Sempre vicino. il Giulia

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 5, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): libro per ragazzi € 4,90; Dvd Internet e scuola € 4,10

ANNO 123 - NUMERO 109
SABATO 8 MAGGIO 2004
€ 0,90

il Giulia Sempre vicino.

Scontri in Iraq, muoiono due giornalisti. Bin Laden: mezzo chilo d'oro per ogni italiano abbattuto

Sevizie, Rumsfeld si scusa ma non si dimette La brigata Pozzuolo da Gorizia a Nassiriya

Ue senza Nato

di **Francesco Morosini**

Un'Europa unificata, oltre che nella moneta, anche nella spada nucleare porterebbe prima o poi allo scisma militare dell'Occidente e alla fine della Nato e all'emergere di un nuovo competitore planetario degli Stati Uniti.

Perciò, dopo il recente big bang dell'allargamento a 25 paesi, l'Unione ha di fronte a sé un serio dilemma politico-militare.

● *Segue a pagina 7*

ROMA Chiede scusa, ammette di aver sbagliato, si assume le responsabilità dell'accaduto. Ma non si dimette. Il ministro della Difesa Usa, Donald Rumsfeld, ieri è stato ascoltato a Washington dal senato degli Stati Uniti sulla vicenda delle torture inflitte in Iraq dai soldati americani ai prigionieri islamici. Il capo del Pentagono ha chiarito: «Se pensassi di non poter più essere efficace mi dimetterei subito, non lascio per un caso politico». Rumsfeld ha anche promesso «risarcimenti» alle vittime delle sevizie.

Ieri a Gorizia si è tenuta la cerimonia di saluto alla brigata di cavalleria Pozzuolo, in procinto di sostituire la brigata corazzata Ariete nella missione «Antica Babilonia». Nelle prossime settimane i militari di stanza nell'Isontino, integrati da elementi di altri reparti del Friuli Venezia Giulia, raggiungeranno a scaglioni la città di Nassiriya. «Siamo consapevoli delle difficoltà a cui andiamo incontro - ha detto il generale Dalzini - ma siamo preparati». Proprio nei dintorni di Nassiriya ieri le nostre truppe sono state nuovamente attaccate dai ribelli. Osama Bin Laden in un messaggio via Internet ha promesso «mezzo chilo d'oro a chi ucciderà i soldati italiani». A Sud di Baghdad due giornalisti della televisione di Stato polacca sono stati ammazzati in un agguato. Situazione ostaggi: per trattare, a Falluja è arrivata una delegazione di Emergency, che però è stata accolta con ostilità.

● *Alle pagine 2 e 3*

Gorizia: la brigata Pozzuolo schierata durante la cerimonia di saluto prima della partenza per l'Iraq. (Foto Bumbaca)

Il governo rivede i conti: ripresa più lenta

Berlusconi: «Un decreto per ridurre le tasse» Borsa, Alitalia va a ruba

ROMA I tempi per il taglio delle aliquote Irpef saranno rapidissimi: parola di Silvio Berlusconi. Il premier ieri ha annunciato che già martedì si incontrerà con le altre componenti della Cdl per preparare il varo dei tagli delle tasse. «Penso che per fare in fretta si potrebbe percorrere la strada del decreto legge», ha detto il Cavaliere, che ieri ha festeggiato con un pranzo privato a palazzo Chigi, assieme alla moglie Veronica e ai figli Barbara, Eleonora e Luigino, il compimento dei 18 anni di Eleonora.

Barbara Berlusconi entra a palazzo Chigi.

Ma l'operazione che prevede la riduzione delle tasse sembra in salita: alleati diffidenti, opposizione in subbuglio (il diessino Fassino chiede «uno stop alla politica degli annunci», Rutelli invita il premier a un confronto in Parlamento), e situazione economica precaria: ieri il governo ha dovuto rivedere la stima del rapporto tra Pil e deficit, ammettendo che la crescita sarà più lenta del previsto.

Sul caso Alitalia, da registrare ieri le paurose oscillazioni del valore del titolo in Borsa seguite alla firma dell'accordo tra sindacati e governo per rilanciare la compagnia di bandiera. Alla fine delle contrattazioni, dopo incredibili oscillazioni in alto e in basso, Alitalia aveva guadagnato quasi il 20%.

● *A pagina 5*

Una vedova di 68 anni è stata investita dall'esplosione mentre cercava di capire da dove provenisse il forte odore

Donna uccisa da uno scoppio di gas

Trieste, l'edificio in via Colleoni 22 ha retto e non è stato sgomberato

TRIESTE Una donna di 68 anni e vedova da tre, Antonia Dudine Mottica, è morta ieri alle 11.12 a Trieste nel suo appartamento al terzo piano di via Colleoni 22 per uno scoppio di gas. Probabilmente l'esplosione è stata causata da una fuga dal tubo di gomma della cucina economica: la signora è stata investita dalla deflagrazione proprio mentre stava cercando di capire da dove provenisse l'odore di gas, e forse è stata proprio lei a far scaturire la scintilla che ha provocato l'esplosione.

La donna è stata avvolta dalle fiamme e i vigili del fuoco, arrivati dopo solo pochi minuti, l'hanno già trovata priva di vita. L'edificio di via Colleoni è una costruzione moderna che ospita, oltre a numerosi appartamenti, anche il supermercato Bosco pieno, in quel momento, di gente che faceva la spesa. Il fuoco non ha compromesso la stabilità dell'edificio, che non è stato sgomberato.

● *A pagina 15*

Pietro Spirito

Enti locali Fvg nuova rottura Sarà sciopero

● *A pagina 10*

Autovie Venete: l'«ad» Avanzini non vuol mollare

● *A pagina 10*

Suora stroncata dalla paura durante la rapina

● *A pagina 6*

DURANTE LA GRANDINATA

Perde la vita in un frontale a Basovizza

● *A pagina 15* Le automobili rimaste coinvolte nello schianto: la vittima è una triestina di 54 anni.

Alpini, automobili e moto off limits in centro a Trieste

Alpini in un raduno.

TRIESTE Meno otto giorni alla grande sfilata degli alpini (ma le cerimonie cominceranno già venerdì) e scatta il conto alla rovescia per la «conquista» della città. Nella notte tra domenica e lunedì piazza pulita di macchine e moto dovrà essere fatta in largo Barriera dove verranno allestite le grandi tribune, in quella successiva, tra lunedì e martedì la rivoluzione più dolorosa: tutti i veicoli dovranno sparire dal Borgo Teresiano all'interno dell'ampia area delimitata da piazza Goldoni, via Carducci, piazza Libertà, le Rive e corso Italia.

● *A pagina 16*

Silvio Maranzana

Vola il prezzo del petrolio E la benzina fa il record

ROMA Tocca i massimi il prezzo del petrolio: 40 dollari al barile, come non accadeva da 13 anni a questa parte. E immediata arriva la ripercussione sulle tariffe praticate dalle compagnie nei distributori di carburante italiani: per un litro di benzina verde ieri si era arrivati fino a un euro e 150 centesimi, ben oltre al vecchio record delle 2200 lire stabilito parecchi anni fa. Aumenta anche il gasolio per autotrazione; 0,931 euro al litro.

L'incremento medio alla pompa nel corso degli ultimi 12 mesi è stato da dell'8,5 per cento.

● *A pagina 4*

L'esito dell'autopsia sulla ragazza slovena deceduta durante la festa di Vertojba. Le pasticche ingerite contenevano additivi chimici micidiali

Morte al rave party, è stata l'ecstasy assassina

GORIZIA È stata «Eva» a uccidere le due giovani trovate morte dopo il *rave party* di Vertojba, la notte tra il 30 aprile e il 1° maggio. Avrebbero questo nome, secondo la polizia slovena, le pasticche di ecstasy che le ragazze decedute avrebbero assunto quella sera. L'autopsia fatta sul corpo della diciassettenne di Lubiana avrebbe accertato la presenza nel sangue della ragazza di 118 milligrammi di Mde, una sostanza micidiale dal nome impronunciabile che viene usata per fabbricare sinteticamente le pasticche. Una dose altissima, sostengono i tecnici, che potrebbe essere stata la causa della morte. Inoltre, secondo il Dipartimento di polizia di Lubiana, pasticche di questo genere in Slovenia non si erano mai viste e anche la polizia italiana sostiene che ne circolano pochissime dalle nostre parti. Resta da vedere se anche Vera Lui, la ventitreenne di Latisana trovata morta la mattina del 1° maggio abbia fatto uso delle stesse pastiglie. Ora la polizia slovena è a caccia degli spacciatori.

● **Franco Femia** *a pagina 6*

La bolgia nel capannone di Vertojba dove lo scorso primo maggio si è tenuto il rave party durante il quale sono morte due ragazze.

ONORANZE FUNEBRI ALABARDA

La professionalità abbinata alla massima discrezione e cortesia nell'organizzazione di ogni tipo e classe di funerale. Servizio di reperibilità e Numero Verde. Con questo servizio gratuito è possibile richiedere informazioni anche fuori orario.

800-702270

SEDE DI MUGGIA
Via Battisti, 10 Tel. 040 272272

Novità
Servizio gratuito accompagnamento parenti

Stasera al Rocco i granata guidati dall'ex Ezio Rossi. Agli alabardati serve solo la vittoria

La Triestina chiede al Toro il ticket per la A

Ezio Rossi ai tempi dei successi alabardati.

TRIESTE Il grande sogno della Triestina non è ancora svanito: la promozione in serie A può essere raggiunta a patto di riuscire a superare stasera il Torino. I granata arrivano allo stadio Rocco con il fiatone, reduci da una stagione tutt'altro che esaltante. Ma sulla loro panchina siede quell'Ezio Rossi che tante soddisfazioni ha regalato ai tifosi alabardati. È scontato che l'allenatore trapiantato in Piemonte chiederà ai suoi uno sforzo per ben figurare davanti ai suoi ex supporter.

Sul fronte alabardato, Tesser ha preparato in maniera meticolosa la gara: in attacco rimarrà a riposo Moscardelli e ci si affiderà soprattutto al bomber Godeas. «Dobbiamo vincere, è la nostra ultima chance», sostiene Tesser. Inizio alle 20.30.

● **Cattaruzza e Ravalico** *a pagina 31*

Fondi regionali per il turismo: sì a 86 progetti

Distribuiti più di sette milioni. Respinte due domande su tre

● *A pagina 11*

Pietro Comelli

Festa degli ASPARAGI
7·8·9
15·16
22·23
MAGGIO 2004
Domani sera si balla con l'orchestra GENIO E I PIERROTS
68ª asparagi mostramercato
TAVAGNACCO
PARCO CAMPO SPORTIVO
OGGI SABATO 8 MAGGIO
ore 12.30: Inizio degustazioni
ore 21.00: Ballo con l'orchestra spettacolo TONIA TODISCO
in birreria musica latino-americana con MARCELO Y WILSON
DEGUSTAZIONI - MUSICA - TRADIZIONI
INFORMAZIONI: www.protavagnacco.it

I militari sullo scenario di guerra in una fase particolarmente delicata in vista del 30 giugno quando dovrebbe nascere il nuovo governo di Baghdad

La «Pozzuolo» verso l'inferno iracheno

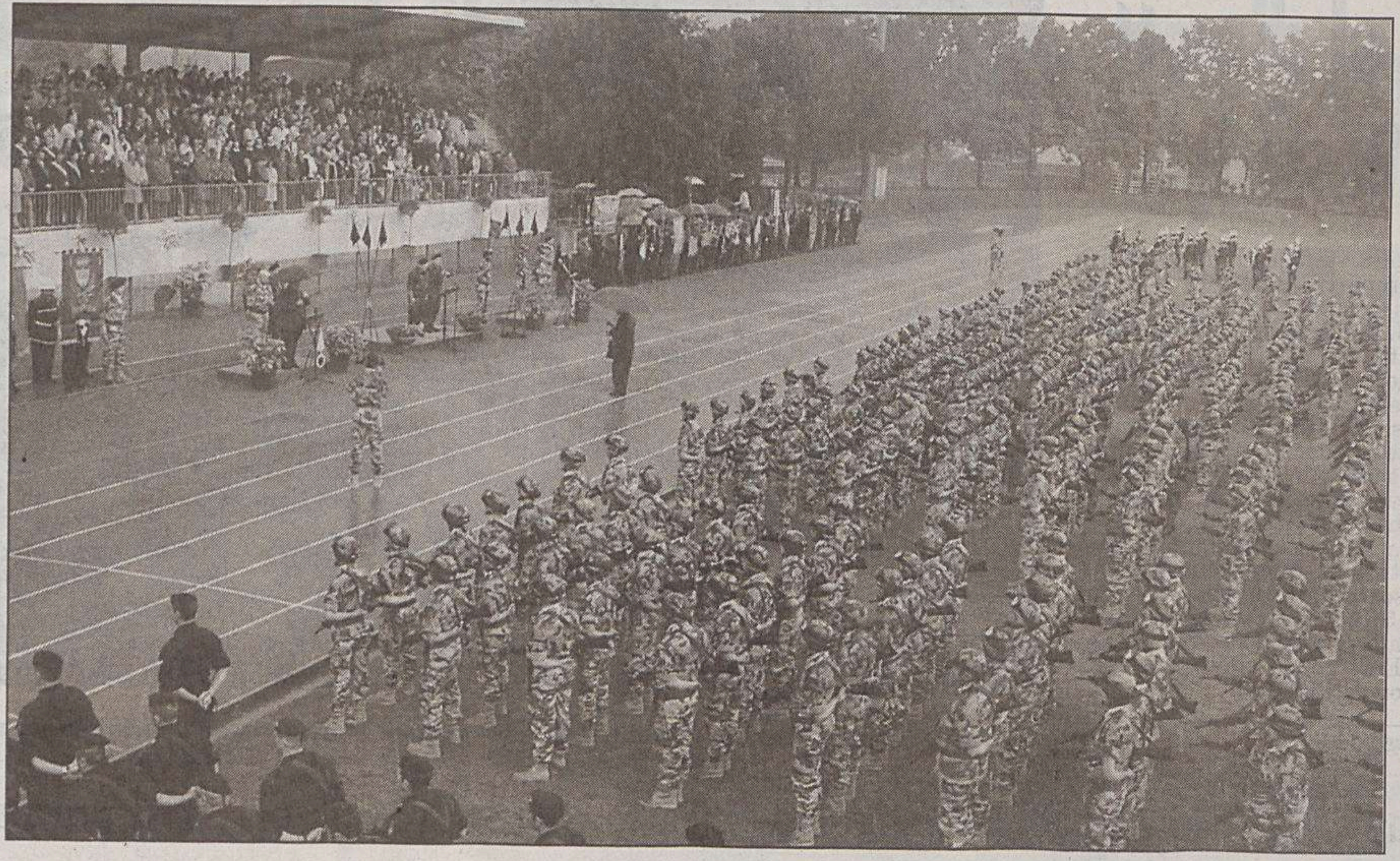
Il comandante Dalzini: «Siamo consapevoli delle difficoltà ma siamo ben preparati»

GORIZIA La brigata di cavalleria «Pozzuolo del Friuli», di stanza a Gorizia, a fine mese subentrerà alla brigata corazzata «Ariete» al comando del contingente italiano che opera in Iraq, nell'ambito dell'operazione «Antica Babilonia». Faranno base a Nassiriya sotto comando britannico.

Ieri mattina la «Pozzuolo» ha salutato ufficialmente la città durante una solenne cerimonia svoltasi al campo sportivo «Fabretto» presenti le massime autorità civili e militari, i gonfaloni municipali di Gorizia, Trieste e Udine, città insignite con la medaglia d'oro al valor militare, i labari delle associazioni d'arma e combattentistiche.

Dalla prossima settimana i primi reparti, assieme ai mezzi, partiranno alla volta dell'Iraq.

La missione italiana era iniziata nel giugno del 2003 ed è stata prorogata dal Parlamento fino al 30 giugno 2004.



Gorizia: una panoramica della cerimonia di saluto alla Brigata «Pozzuolo» in partenza per l'Iraq. (Foto Bumbaca)

Gli ufficiali mentre passano in rassegna le truppe schierate pronte alla partenza.

Se è vero la pioggia e la grandine portano fortuna, la brigata di cavalleria «Pozzuolo del Friuli» può partire tranquilla per l'Iraq. I suoi uomini, schierati sul campo sportivo «Fabretto» per il saluto alla città, ieri di pioggia e di grandine ne hanno presa tanta che potrebbero garantire loro l'incolumità sulle strade polverose di Nassiriya.

Ma non sarà così. Ne è convinto il comandante del contingente, il brigadiere generale Corrado Dalzini. «La missione che ci apprestiamo ad affrontare - ha sottolineato Dalzini nel suo intervento - non è certamente facile. Siamo consapevoli delle difficoltà che incontreremo, soprattutto in vista del 30 giugno, data in cui è previsto il graduale trasferimento di responsabilità all'autorità irachena. Siamo tuttavia sereni e fiduciosi, perché consci di essere preparati, addestrati e motivati. Il livello di rischio è accettabile, è alla nostra portata». La «Pozzuolo del Friuli» parte con l'esporienza maturata in altre operazioni all'estero, dall'Albania al Kosovo, alla Bosnia.

Il reggimento di formazione fa il suo ingresso al «Fabretto» tra gli applausi di un tribuna affollata non solo di autorità, ma anche di padri, mamme, fidanzate venute a Gorizia da varie parti d'Italia per salutare i propri cari. I loro occhi sono lì a scrutare, tra le decine di tute mimetiche desertiche, il volto dei propri cari, rubare il loro sguardo. C'è emozione, commozione, ma anche fierezza per quei ragazzi che stanno partendo per quella che è la missione più pericolosa che l'Italia sta affrontando dopo la seconda guerra mondiale. I 19 morti di Nassiriya sono ancora una ferita che brucia e anche gli attacchi di questi ultimi giorni al contingente italiano stanno a testimoniare dei rischi che corrono i nostri militari.

«Siamo soldati e come tali ci comportiamo», afferma il generale Dalzini, che aggiunge: «Siamo onorati di andare dove l'Italia ci chiede di andare e abbiamo con noi l'affetto e la simpatia della comunità friulana e italiana. Abbiamo ben chiari i valori di libertà, democrazia, sicurezza, progresso e pacifica convivenza, di cui ci sentiamo legittimi e concreti testimoni».

Dalzini ricorda l'obiettivo con cui la brigata «Pozzuolo del Friuli» partirà per l'operazione Antica Babilonia, dove i militari friulani andranno a sostituire i soldati della brigata corazzata «Ariete», a Nassiriya dallo scorso 30 gennaio: «Bisogna creare le premesse perché si possa soccorrere e aiutare una popolazione che ha sofferto a lungo per mancanza di libertà e democrazia».

Una finalità che è stato rimarcata anche dal presidente del Consiglio regionale Alessandro Tesini, presente alla cerimonia goriziana per formare ai militari «gratitudine, affetto e stima per il loro impegno». «Questi ragazzi sono italiani - afferma Tesini -, sono chiamati a continuare con professionalità e responsabilità, con umanità e partecipazione e spirito di sacrificio, nell'azione intrapresa su mandato del Parlamento italiano per aiutare quel martoriato Paese a uscire dalla precarietà seguita al conflitto e a sostenerlo nel periodo della transizione segnato dalla sforzo di acquisire istituzioni democratiche e di individuare una prospettiva di sviluppo».

Tesini, riferendosi agli ultimi avvenimenti che «denunciano una situazione profondamente cambiata rispetto alle premesse ed alle aspettative», sostiene che «è indifferibile un ripensamento sulle modalità di coinvolgimento militare in quelle regioni» e sollecita gli iracheni «ad assumere in prima persona la guida del loro Paese, con un proprio governo legittimo, sotto l'egida di un organismo la cui direttiva sia riconosciuta internazionalmente».

Mentre ancora nell'aria risuonano le note dell'Inno di Mameli, cantate a squarciagola dai militari e più sommessamente da parte del pubblico, tutto in piedi, un «bocca in lupo, ragazzi» detto dal comandante delle Forze operative terrestri, tenente generale Cosimo D' Arrigo, conclude la cerimonia. E il cielo plumbeo di Gorizia viene solcato da tre elicotteri dell'Ale Rigel di Casarsa, mentre i Lagunari della Serenissima gridano il loro «San Marco» in mezzo a un campo fradicio di pioggia.

Franco Femia

Il comandante, brigadiere generale Corrado Dalzini.

Saranno affiancati da Lagunari, Dragoni del reggimento Genova di Palmanova e dal Genio guastatori di Udine

Operativi nella provincia di Dhi Qar

GORIZIA Il settore dove opererà la brigata «Pozzuolo del Friuli» è quello della provincia di Dhi Qar, che ha come città di riferimento Nassiriya. Si tratta di un'area vasta quasi quanto il Kosovo, che penetra in lunghezza per circa 200 chilometri e 140 in larghezza. Vi risiedono circa un milione 400 mila abitanti.

La «Pozzuolo», come è avvenuto in precedenza per le a «Sassari» e l'«Ariete», è inserita nella divisione multinazionale Sud-Est a guida britannica. Al comando del brigadiere generale Corrado Dalzini, oltre ai cavalieri della «Pozzuolo», ci saranno anche i militari del reggimento Lagunari «Serenissima» di stanza a Mestre, i dragoni del reggimento «Genova Cavalleria» di Palmanova, il Reparto comando e supporto tattico di Gorizia, il 3° reggimento Genio guastatori di Udine, aliquote del reggimento NBC di Civitavecchia e del reggimento Trasmissioni di Bolzano, una componente del Cimic group di Motta di Livenza, aliquote del 9° reggimento d'assalto «Col Moschin» e degli alpini paracadutisti «Monte Cervino», un'unità del 185a.mo reggimento artiglieria paracadutisti «Folgore» nonché una componente interforze costituita da carabinieri del 13.mo reggimento «Friuli Venezia Giulia», marinai e avieri. Nel contingente italiano opereranno anche un battaglione romeno e una compagnia portoghese. Complessivamente il generale Dalzini avrà sotto il suo comando quasi tremila uomini.

La brigata «Pozzuolo del Friuli», che dal 1996 ha la sua sede nella caserma «Guella» di Gorizia, è tra le forze che l'Italia mette a disposizione della Corpo di armata di reazione rapida della Nato ed è composta solo da personale volontario. Tra le missioni compiute all'estero, la brigata ha partecipato all'operazione Ibis in Somalia, ha operato in Bosnia nell'ambito dello Sfor, in Kosovo ed Albania con la Kfor.

Attualmente solo due reggimenti della brigata non sono impegnati nell'operazione Antica Babilonia: sono il 52.mo reggimento di artiglieria «Torino» impegnato in Bosnia e il reggimento «Lancieri di Novara», di Codroipo, che parteciperà a luglio a una nuova missione in Kosovo.

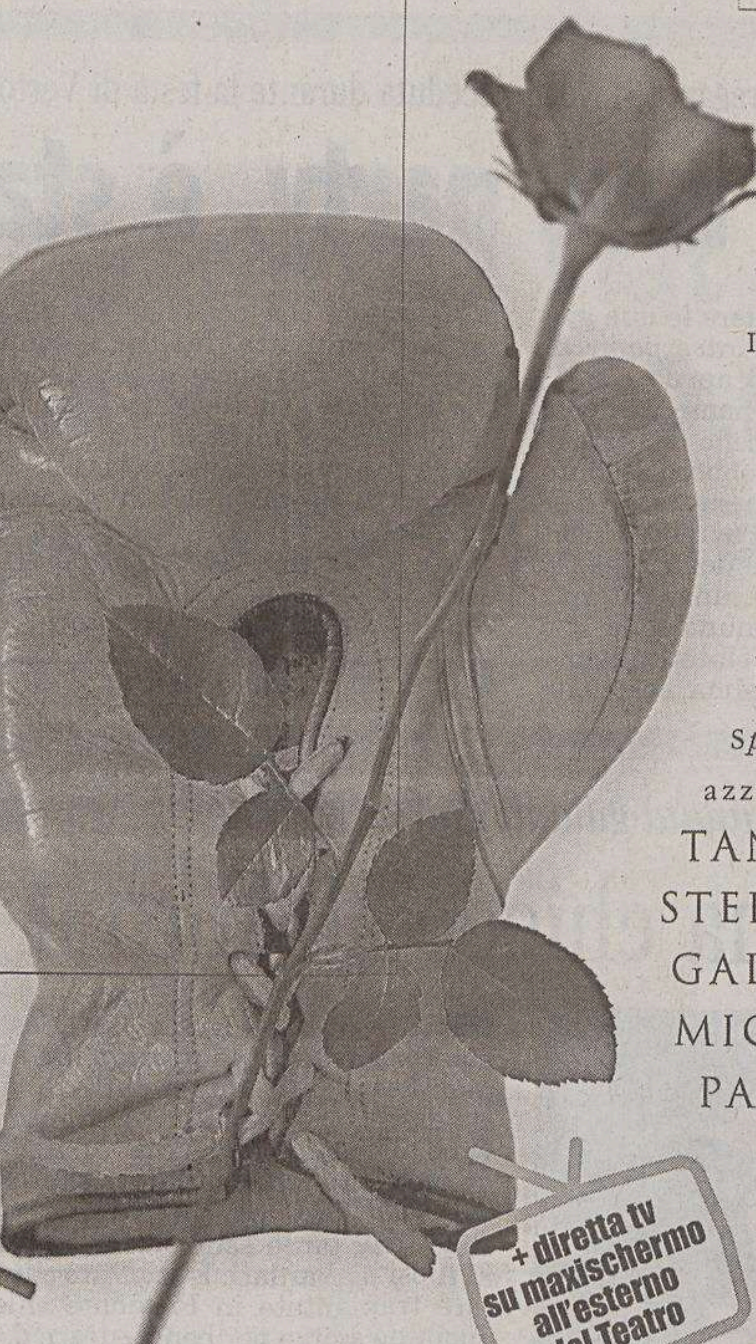
fr.fem.

concept d_bevilacqua photo v_brunello

LIONS CLUB
GRADISCA D'ISONZO - CORMONS
108 - TA

FiGHT fOR RiGHT
La SeRA deLLa SfiDA

Teatro Comunale
CORMÒNS [Venerdì] 14 MAGGIO Ore 20[15]



Il LIONS CLUB Gradisca-Cormons ti invita ad un grande evento a sfondo benefico dedicato a grandi e piccoli, a vincere saranno la generosità e il fair play.
Conduttore della serata, BRUNO PIZZUL, a presentare una serie di sfide e performances dal vivo di FITBOXE e WINGTSUN, BODY_BUILDING e BALLO SPORTIVO.
Special guests, DINO ZOFF insieme ai tanti giovani azzurri che fanno grande lo sport italiano nel mondo:
TANIA ROMANO, GABRIELLA PARUZZI, STEFANO ZOFF, DAVIDE BENETELLO, GIADA GALLINA, ELISA TOGUT, PAOLO CAMOSSI, MICHELE BERTOSSI, PAOLO VIDOZ, LORIS PAOLUZZI, MAURO ZOTTI, FABRIZIO CUMBO, ALBERTO BATTISTUTTA.

CON IL PATROCINIO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA E DEI COMUNI DI CORMÒNS, GRADISCA D'ISONZO, GORIZIA, CAPRIVA DEL FRIULI, MONFALCONE E GRADO.

IN COLLABORAZIONE CON
ASTERIX Sporting Club
SPACE JAM Sport Fitness Fun Club

CON IL SOSTEGNO DI:
FONDAZIONE CASSA di RISPARMIO di GORIZIA

IL LIONS RINGRAZIA

Il Morgante · Livio Felluga · AIPA · MIKO Natural Choice · BRAMO Legnami · eG Enoteca di Cormons · Villa Russiz · Vidussi · Doro Polencic · La Favorita · Adriaest Spedizioni Internazionali · ATER Gorizia · Valter del Dò srl · Sioss · Minerva · Banca di Cividale · BCC · Banca Manzano · Ljubljanska banka · coop
Aeroporto · a-A a-Artisti Associati · Andriana · Bar Rullo Cormòns · Battistutta Walter Panificio - Pasticceria · BRAVA · Caffe' Emopoli · Caramella moda · Cronomarket Idee Moda · Diemme · Renzo Geromotta · Linea Essiccazione Legno · MIBB · Mobili Donda · Bar "Mukerli" · Gioielleria Nardin · Poligrafiche San Marco · Sandra & Sheila · Farmacia Stacul via Manzano 6 - Cormòns · Cartolibreria Vecchiet Arrigo Cormòns

Durante l'audizione ha cercato di far arrivare al mondo islamico le scuse del governo Usa parlando altresì di possibili compensi ai torturati

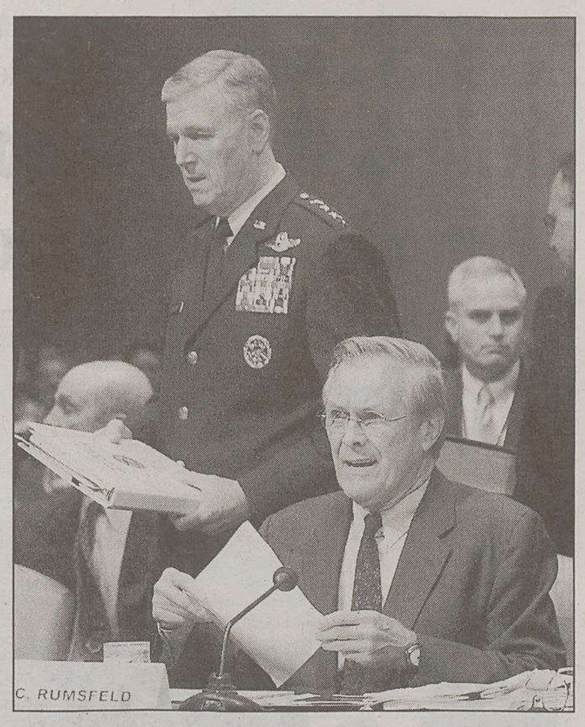
Rumsfeld: «C'è anche un video sugli abusi»

Il segretario alla Difesa si difende davanti la commissione del Senato: «Non mi dimetto»

NEW YORK Il peggio ha ancora da venire. Esiste un videotape degli abusi ai prigionieri di guerra per mano dei militari americani e ci sono molte altre fotografie inedite, alcune delle quali ancora più incriminanti di quelle che sono già circolate. Lo ha affermato il capo del Pentagono Donald Rumsfeld che ieri è apparso davanti alla commissione del Senato per le forze armate. È stato bersagliato di domande su come le torture ai prigionieri iracheni possano essere avvenute all'insaputa degli alti ranghi della Difesa.

Il futuro di Rumsfeld è appeso ad un filo. Lui ha dichiarato che non si dimetterà mai per motivi politici. Lo farebbe solamente nel caso che ritenesse che lo scandalo degli aguzzini americani in Iraq interferisca con la sua abilità di portare avanti il suo impegno di segretario alla Difesa. Intanto il New York Times, in un duro editoriale, chiede la testa del capo del Pentagono. «Donald Rumsfeld deve andarsene», scriveva ieri l'autorevole quotidiano puntando il dito contro di lui come la persona responsabile per avere permesso che l'America sia umiliata davanti al resto del mondo. «La reputazione dei nostri coraggiosi soldati è macchiata», scrive il Times, «e il lavoro dei nostri diplomatici reso immensamente più difficile a causa di membri delle nostre forze armate che hanno torturato e umiliato prigionieri arabi in un modo che di sicuro infiamma i sentimenti dei musulmani».

Poche ore dopo che il Times era nelle edicole anche il prestigioso settimanale britannico The Economist che è uscito chiedendo a viva voce le dimissioni di Rumsfeld. Il segretario alla Difesa, apparendo ieri prima davanti alla commissione speciale del Senato e nel pomeriggio davanti alla commissione per le forze armate della Camera ha tentato di difendere la propria reputazione e quella di Bush. Allo stesso tempo ha cercato di far arrivare al mondo islamico le scuse del governo Usa, spingendosi addirittura a dire che sta cercando il modo giusto per compensare finanziariamente i prigionieri iracheni umiliati da soldati americani.



Il segretario di Stato alla Difesa Rumsfeld mentre depone.

Da Ginevra intanto vengono nuove accuse di abusi ai prigionieri da parte della Croce Rossa Internazionale. Torture fisiche e psicologiche sarebbe state osservate da questa organizzazione umanitaria fra marzo e novembre 2003 e dà motivo ulteriore di pensare che gli abusi che appaiono nelle fotografie non fossero casi isolati di soldati sprezzanti del rispetto umano, ma direttive sistematiche che venivano dall'alto di spezzare il silenzio dei prigionieri prima che venissero interrogati dagli agenti dell'intelligence. E Amnesty international ha chiesto un'inchiesta sugli abusi, definiti crimini di guerra.

Quella di ieri è stata una delle giornate più importanti nella storia recente del governo di Washington. Il futuro stesso dell'amministrazione è in bilico e la possibilità che Bush venga rieletto per quattro anni dipende in gran parte da come il mondo intero ha recepito le parole di Rumsfeld ieri. L'interrogatorio al Senato è durato tre ore e le immagini del capo del Pentagono bersagliato di domande sono state diffuse in diretta anche nel mondo arabo. Sia la televisione Al-Jazeera che Al-Arabiya hanno mandato in onda i lavori della commissione, le urla di alcuni manifestanti in sala che hanno protestato pubblicamente chiedendo che Rumsfeld se ne vada, e gli scatti di stizza del segretario alla Difesa che non sempre ieri è riuscito a mantere la sua compostezza. Duro in particolare lo scambio avvenuto con il senatore democratico Mark Dayton che ha accusato Rumsfeld e il generale Myers di avere tentato di censurare la diffusione delle foto chiedendo al network Cbs di non mandarle in onda. «Questo tipo di censura è contrario ai valori democratici del nostro Paese», ha detto con piglio deciso Dayton affermando che l'America non può pensare di diffondere la democrazia nel mondo se non protegge la democrazia a casa propria.

Andrea Visconti

Agliana, Cupertino e Stefio sarebbero nelle mani di due o tre gruppi integralisti

Ostaggi: Emergency arriva a Falluja I «mediatori» accolti con ostilità

ROMA «L'appuntamento col più potente imam di Falluja è per la fine della preghiera. Tutti intorno a noi si dirigono verso la porta principale, tra loro ragazzini tra gli undici e i quattordici anni passeggiano con lo sguardo indurito e, a tracolla, kalashnikov più pesanti di loro». Così Maso Notarianni racconta su Peacereporter. Net, il giornale elettronico che dirige, l'ingresso a Falluja del convoglio di aiuti di Emergency, organizzato da Gino Strada anche nel tentativo di trattare la liberazione degli ostaggi italiani in Iraq. Nelle ultime ore, secondo le notizie raccolte in Iraq dai pacifisti, la condizione di Maurizio Agliana, Umberto Cupertino e Salvatore Stefio si sarebbe fatta più disperata.

E' sempre Notarianni a raccontare. Agliana, Cupertino e Stefio, secondo Jabbar AL Kubaisi, capo dell'Alleanza nazionale irachena, sarebbero nelle mani «non di uno ma di più gruppi, due o tre. Per questioni logistiche, e forse anche politiche, il gruppo che li ha presi per primo ha passato la mano». Difficile in queste condizioni anche iniziare una trattativa per il rilascio. Per Gino Strada è difficilissimo perfino consegnare gli aiuti. L'arrivo dei camion bianchi di Emergency è accolto con insulti.

Angelo Stefio non perde le speranze di rivedere il figlio.

L'appuntamento con l'imam salta senza una spiegazione. Scrive Notarianni: «Le urla di un uomo cominciano a contagiare la folla presente. Diventa assolutamente chiaro che ce l'ha con noi quado pronuncia l'unica parola intelligibile: "Berlusconi"». E' necessario smontare i pregiudizi di chi urla: «Non vogliamo il vostro aiuto, tornatevene via e con voi portate le truppe italiane che ci ha mandato Berlusconi. Siamo ricchi, qui. Possiamo mandarveli noi gli aiuti. Se non ve ne andate, ve li bruciamo i vostri camion».

Solo una paziente trattativa riesce ad avere ragione dei più facinorosi. Alla fine viveri, acqua e medicinali vengono presi in consegna dall'ospedale. Degli ostaggi neanche l'ombra, anche se Strada non si scoraggia. E' convinto di poter riprendere la trattativa dal punto in cui la Croce Rossa italiana ha dovuto mollare. Gli iracheni, secondo quanto riportato da Peacereporter, la giudicano troppo legata al governo italiano.

In Italia, le famiglie dei rapiti nutrono fiducia nella missione di Emergency, pur continuando a rispettare il silenzio stampa chiesto dal presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. «Le stanno provando tutte - dice Angelo Stefio, padre di Salvatore - Adesso c'è Gino Strada, credo sia una persona valida. E' un medico che ha dato tanto a quel Paese. Speriamo arrivi presto una buona notizia». E Antonella Agliana, sorella di Maurizio: «Se c'è qualcuno che è conosciuto e benvoluto laggiù e che è disposto a far qualcosa per i nostri ragazzi ben venga. Non sarò certo io a dire di no, ad oppormi».

l. v.

Dei cinque colpi sparati contro la Cpa due sono finiti dinanzi la porta carraia della sede dell'Autorità provvisoria

Nassiriya: nuovi attacchi ai nostri soldati

Due giornalisti della tv polacca uccisi a Sud di Baghdad. Ancora morti a Najaf

ROMA Un nuovo attacco alla sede dell'Autorità provvisoria di Nassiriya, il quarto nelle ultime due settimane. Due giornalisti, l'inviato della televisione polacca e il montatore, sono stati uccisi dai miliziani che hanno teso un agguato alla loro auto a una trentina di chilometri a Sud di Baghdad, e l'operatore è rimasto ferito.

E con i miliziani di Moqtada Sadr è scontro continuo: 12 miliziani uccisi a Najaf, altri tre miliziani e cinque civili uccisi a Kerbala, quattro poliziotti iracheni fatti saltare in aria a Mosul.

E il leader sciita radicale, arrivato a piedi alla moschea di Kufa per guidare la preghiera del venerdì, sfidando le forze Usa che circondano la città santa, ha chiesto che un tribunale iracheno processi il presidente americano Bush per sevizie e ribadito che i prigionieri devono essere liberati.

Nello stesso momento i suoi seguaci hanno «invaso» la moschea sunnita di Baghdad, sollecitando l'allenza degli antichi «nemici» contro le forze che occupano l'Iraq.

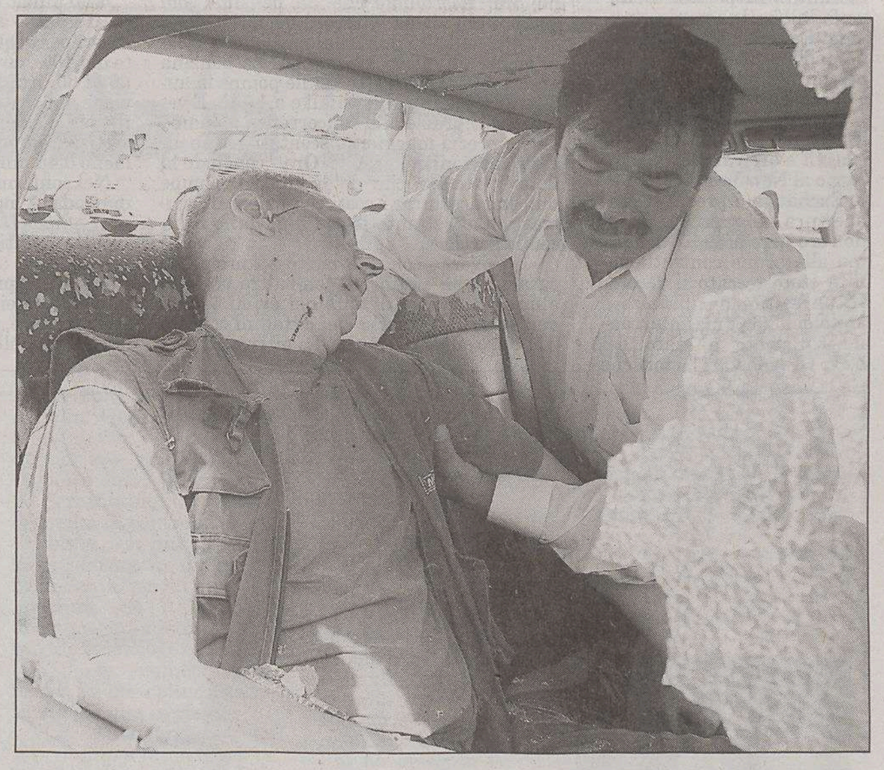
Il nuovo attacco alla Cpa di Nassiriya è stato compiuto la notte scorsa, con mortai e lanciarazzi. Dei cinque colpi sparati, due sono finiti dinanzi alla porta carraia della sede dell'Autorità provvisoria, senza provocare grossi danni. Gli altri tre colpi hanno invece scavalcato l'edificio andando ad esplodere nel giardino e all'ingresso veicoli dell'ospedale, che dista solo un centinaio di metri dalla Cpa. Due poliziotti iracheni che montavamo la guardia sono rimasti feriti alle gambe, assieme ad un civile.

L'agguato alla troupe della tv polacca Tvp è stato in pratica un assassinio a sangue freddo. Waldemar Milewicz, il giornalista ucciso assieme al suo assistente, l'algerino Mounir Boumrane, era appena arrivato a Baghdad, e si stava recando alla base della missione polacca, a sud della capitale, per registrare un servizio. L'auto degli uccisori lo ha probabilmente seguito fin dalla sua uscita dalla città.

Ad una trentina di chilometri, tra Latifiya e Iskandariya, gli inseguitori si sono accodati, sparando raffiche di mitra che hanno centrato in pieno la vettura della troupe, che si è traversata, mentre il commando proseguiva. Secondo il racconto dell'autista, rimasto illeso, il giornalista e il suo compagno sono scesi dall'auto per parlamentare, ma gli inseguitori hano fatto inversione, sono tornati verso l'auto colpita e hanno falciato coi mitra i due uomini, ferendo che in cameramen.

Waldemar Milewicz aveva 48 anni, ed era uno dei volti più noti della Tv pubblica polacca. Da oltre dieci anni i suoi reportage dalle zone più calde del mondo, dalla Cecenia al Ruanda, dal Kosovo alla Abkhazia, da Bucaret all'Indonesia, dalla Turchia a Madrid, erano entrati nelle case di tutti i polacchi. Psicologo per studi, aveva scelto la Tv nel 1981, a soli 25 anni. «Non ho mai pensato di rischiare la vita. Devo andare là dove succede qualcosa, dopo due settimane a Varsavia mi sento inquieto e sento il bisogno di ripartire», aveva detto recentemente in un suo programma. Nel 2000 aveva vinto il premio «Grand Press» per il miglior reportage televisivo, e il suo servizio sulla Cecenia aveva ottenuto il premio della John Hopkins University di Washington.

a. s.



Il cadavere di uno dei due giornalisti polacchi uccisi ancora riverso sul sedile dell'auto.

Osama: 1/2 chilo d'oro a chi uccide un italiano

DUBAI Mezzo chilogrammo d'oro viene promesso dall'organizzazione terroristica islamica Al Qaeda a chiunque uccida un soldato italiano in Iraq. La taglia viene offerta con un comunicato piazzato su un sito islamico su Internet, nel quale si promette un chilogrammo d'oro a chiuqnue uccida un soldato o un civile statunitense o britannico, che lavori per la coalizione militare che occupa l'Iraq. Per l'uccisione di militari italiani o giapponesi il comunicato di Al Qaeda offre invece mezzo kg. d'oro. Una ricompensa di dieci chilogrammi d'oro viene promessa dal comunicato dell'organizzazione agli ordini di Osama Bin Laden anche a chi uccida l'amministratore civile statunitense in Iraq, Paul Bremer, o il segretario generale delle Nazioni Unite, Kofi Annan. Il comunicato, la cui autenticità non è verificabile, promette la medesima ricompensa anche a chiunque uccida l'inviato dell'Onu in Iraq, Lakhdar Brahimi, e il vice di Bremer a Baghdad. «Noi dell'organizzazione Al Qaeda - si legge nel comunicato - ci impegnamo a premiare con 10.000 grammi d'oro chiunque uccida Bremer, il suo vice, il comandante delle forze americane o il suo vice in Iraq». La medesima ricompensa viene promessa per chi uccida Kofi Annan e l'inviato dell'Onu in Iraq Lakhdar Brahimi. Quest'ultimo si trova attualmente a Baghdad per consultazioni intese ad allestire un governo provvisorio iracheno in tempo per la cessione della sovranità agli iracheni stessi, a fine giugno.

TERRORISMO

Una delle vittime dell'attentato nella moschea di Karachi viene condotta via in barella.

In Pakistan l'ordigno esploso nell'edificio di culto sciita ha provocato la morte di almeno tredici persone e un centinaio di feriti

Una bomba nella moschea, è strage a Karachi

KARACHI Una bomba fatta esplodere in una moschea sciita affollata per la preghiera del venerdì ha fatto almeno 13 morti e un centinaio di feriti a Karachi, nel Pakistan meridionale, in un nuovo episodio di violenza tra le due confessioni islamiche sciita e sunnita che ha già causato la morte di migliaia di persone in quindici anni. L'ordigno è esploso nell'imambargah (moschea sciita) Haideri, vicino ad una delle più famose scuole islamiche di Karachi, la Madrasa di Sindh, dove erano radunati oltre un centinaio di fedeli per la preghiera del Juma (mezza giornata), la più importante del giorno festivo del venerdì. Un uomo ha messo un pacchetto a terra fra le prime file, mentre i fedeli inginocchiati stavano iniziando le preghiere, ha riferito un testimone citato dalla stampa pakistana nelle edizioni online.

Subito è scoppiato un incendio, colonne della moschea e vetri sono andati distrutti, la gente è fuggita nel panico. Sul pavimento sono rimaste macchie di sangue e pezzi di carne sono stati scagliati per il luogo di culto, sulle mattonelle e sui muri. Il portavoce della provincia del Sindh, Salahuddin Haider, ha detto che si è trattato di un attentato suicida. «Abbiamo identificato tredici morti al Civil Hospital di Karachi», ha detto un agente della polizia. Fra gli uccisi c'è anche l'imam Khawaja Kumail che guidava la preghiera.

Un centinaio di persone sono state ospitalizzate e alcuni sono in condizioni serie. Il complesso della Madrasa di Sindh, al centro della grande città portuale di Karachi, ha una moschea sciita e una sunnita ed è considerato un simbolo delle due confessioni islamiche. Il complesso è stato fondato dal «padre della nazione» pakistana Mohammed Ali Jinnah.

Giovani in collera hanno lanciato pietre contro veicoli della polizia e tre minibus pubblici sono stati incendiati. Le violenze tra sunniti e sciiti (questi ultimi sono il 15 per cento dei 150 milioni di pakistani, in un paese musulmano al 97 per cento) hanno fatto migliaia di morti dall' inizio degli anni Novanta.

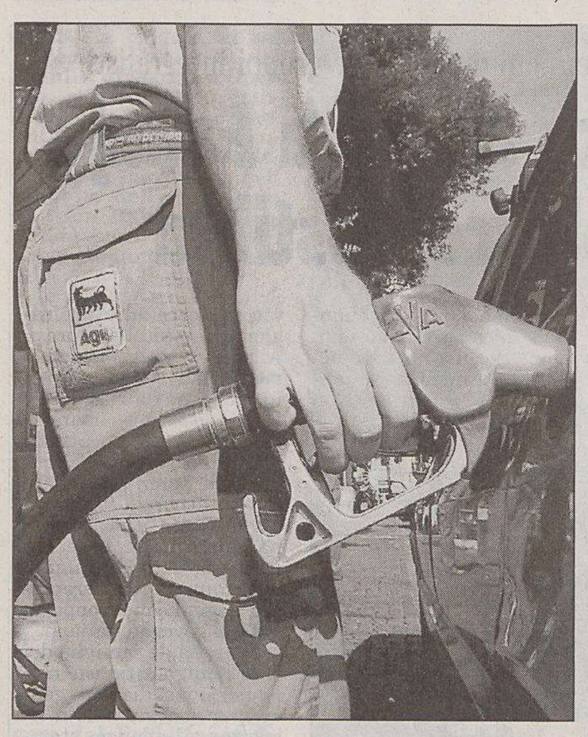
Gli ultimi incidenti risalgono al 2 marzo a Quetta, nel sud ovest, quando due o quattro uomini hanno aperto il fuoco e lanciato delle granate su una processione sciita durante la festa dell'Ashura. 48 sciiti sono morti nell'attacco. Altri cinquanta erano stati uccisi in un attentato suicida sempre a Quetta, dove c'è una forte presenza sciita nella comunità degli Hazara, profughi dall'Afghanistan.

Il presidente del Pakistan Generale Pervez Musharraf ha «condannato l'attentato con vigore» e ha ordinato un'inchiesta.

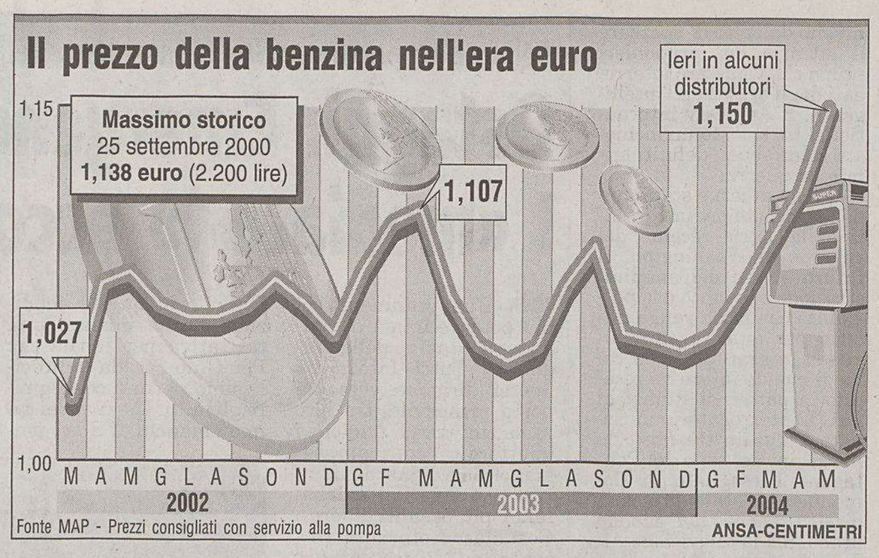
Il greggio ha superato ieri quota 40 dollari al barile: non accadeva da 13 anni. Le principali compagnie costrette ai ritocchi: in un anno incremento dell'8,5%

Benzina a prezzi record, petrolio sempre più caro

La verde «schizza» a 1,150 euro al litro. Il Centrosinistra a Tremonti: «Subito la riduzione dell'Iva»



Sempre più caro il pieno di carburante per gli italiani.



MILANO Il petrolio ha toccato e superato il prezzo di 40 dollari al barile. I governi sono preoccupati perchè gli aumenti si riflettono sui prezzi della benzina. Ieri in alcuni distributori la benzina è arrivata a 1,150 euro al litro, superando così il vecchio record di 2.220 lire al litro. A pagare le conseguenze maggiori sono gli abitanti delle isole e chi si rifornisce in autostrada dove, per effetto dei disagi nei rifornimenti, i prezzi sono più alti.

Ieri hanno ritoccato leggermente i prezzi l'Agip e la Ip.

Aumenta anche il gasolio per auto, arrivato a 0,931 euro al litro. Rispetto a un anno fa la benzina verde è aumentata dell'8,5% e il gasolio dell'8%. Il maggior costo per un automobilista medio è di 180 euro all'anno.

Da 13 anni non si vedeva il petrolio a 40 dollari al barile. Ci è arrivato ieri pomeriggio al New York Mercantile Exchange. I prezzi di preapertura del mercato davano l'oro nero a 39,97 dollari, ma alle prime contrattazioni è stato toccato il record. In un settimana il rialzo è stato del 6,6%, ma in un anno l'aumento è stato del 52%. Ci sono vari fattori che portano a questa situazione. Intanto le tensioni politiche in Iraq che potrebbero estendersi ad altri Paesi arabi produttori di petrolio. Poi si temono attacchi contro infrastrutture petrolifere in Medio Oriente mentre, ben lontano da quell'area, ci sono tensioni anche in Nigeria, altro Paese produttore. Sui mercati si teme una riduzione delle forniture mentre la domanda di petrolio è sempre forte: infatti a comprare ingenti quantità è la Cina, in pieno sviluppo economico. E poi ci sono i livelli delle scorte, più bassi rispetto alla media del periodo.

Dalla banca centrale europea è partito un appello all'Opec, l'organizzazione dei Paesi produttori, perchè usi moderazione in un momento così delicato. Ma gli aderenti all'Opec stanno già producendo 2 milioni di barili in più al giorno (perchè attratti dai prezzi così vantaggiosi). Dunque il quadro appare senza sbocchi e molti esperti danno la colpa agli speculatori che, in situazioni geopolitiche così difficili, cercano di lucrare ingenti profitti.

Silvio Berlusconi non farà come Mariano Rumor che, nell'inverno 1973, inventò le «domeniche a piedi» per risparmiare benzina. Allora la benzina, rapportata ai prezzi di oggi, era salita oltre 1,6 euro al litro. Ci sono pressioni, soprattutto dell'opposizione di Centrosinistra e di alcune associazioni di consumatori, perchè il governo abbassi l'Iva sulla benzina (ora al 20%), ma Tremonti non risponde. Anzi, per effetto del maggior prezzo della benzina, da gennaio ad aprile il governo ha incassato 34,5 milioni di euro in più di iva. Sulle benzine (è il termine indicato per comprendere tutti i tipi di carburanti) ci sono altre imposte (le accise) dello Stato. «In attesa di ridurre le tasse Berlusconi potrebbe intanto smettere di aumentarle». Questa è stata la reazione di Pierluigi Bersani, responsabile economico dei Ds. «Da anni il governo - continua Bersani - sta lucrando sull'aumento del prezzo della benzina che ha toccato in questi giorni livelli record. Iva e accisa sulla benzina crescono e gravano sul consumatore, lo stato moltiplica le entrate e il tutto determina una spirale inflazionistica della quale non si sente certo il bisogno». «Voglio ricordare - aggiunge Bersani - che fino al 2001 funzionava un meccanismo di restituzione delle maggiori entrate fiscali per calmierare il prezzo del carburante».

«Con questa logica - conclude Bersani - tanto vale sperare che la benzina vada a 10 euro il litro per finanziare così la riforma Tremonti».

Il sindacato dei distributori chiede che siano ridotte di 30 millesimi di euro al litro (60 lire), ma il governo ha già speso parte di quei soldi per pagare il rinnovo del contratto degli autoferrotranvieri.

g.f.

I CONSUMATORI

«Il governo promette e intanto incassa»

ROMA Sulla benzina «la situazione è allarmante, speculatori e paesi arabi stanno creando condizioni molto difficili e il governo deve ridurre l'accisa». Lo scrive in una nota l'associazione Sos consumatori Telefono Blu, ricordando che «la benzina vola sempre più vicina al record negativo. Oggi si vende a 41,15 dollari al barile e inevitabilmente gli effetti si sentono. La benzina arriva infatti già a 1,150 sulle pompe in autostrada e nelle tangenziali e a 1,145. È vero poi che grazie alla concorrenza abbiamo anche prezzi maggiori o scontati grazie alle promozioni dei gestori. Ora - conclude la nota - Occorre che distributori e pompe puntino a ridurre i costi con azioni di contrasto e altrettanto faccia il governo riducendo l'accisa».

«Il Governo con una mano ha promesso sgravi fiscali elettorali, con l'altra ha tolto almeno 3 milioni di euro nei primi 4 mesi dell'anno dalle tasche dei cittadini con Iva ed accise sui carburanti». Lo afferma il presidente dell'Adusbef a nome dell'Intesa dei Consumatori, Elio Lannutti, riferendosi ai nuovi prezzi record che «sulla rete autostradale sono stati segnalati a 1,158 euro per un litro di verde».

«Dall'inizio dell'anno - continua Lannutti - il salasso continuo subito dagli automobilisti per acquistare 1 litro di verde, è stato del 10%, circa 6,5 euro in più per un pieno di 60 litri, mentre l'inerzia del Governo viene acclarata quotidianamente da dichiarazioni e smentite che impediscono di concretizzare quello sconto fiscale pari ad almeno 0,45 millesimi di euro sulle accise».

Nel confermare un sit-in di protesta per martedì 11 maggio davanti a Palazzo Chigi, l'Adusbef torna a chiedere «provvedimenti urgenti per salvaguardare i redditi dei cittadini a partire l'immediata discussione di un provvedimento per consentire la vendita dei carburanti nella grande distribuzione e, infine, il completamento della riforma della rete».

INCONTRO A ROMA

Pechino apre sull'acciaio: «Forniture di coke a tariffe di mercato»

Berlusconi: investiamo in Cina Wen: non siamo più «pericolosi»

Il presidente del Consiglio Berlusconi assieme al premier cinese Wen Jiabao.

ROMA Con la mente spalancata verso un mercato popolato da 1 miliardo e 300 milioni di persone e un passaggio inevitabile sui diritti umani, Silvio Berlusconi ha avuto ieri un amichevole faccia a faccia con Wen Jiabao, il premier cinese in visita di Stato in Italia e oggi atteso in Toscana. Sede della promozione: il salone della Confindustria, dove è scoppiato un grande applauso quando il cavaliere ha battuto il tasto dei prodotti contraffatti, che invadono i mercati europei.

L'orizzonte di Berlusconi è quello di un mondo che ha bisogno della Cina, come «elemento di stabilizzazione e di pace», in un «momento drammatico per gli attacchi del terrorismo e del fondamentalismo». Un discorso che consiglia, al «fortunato» popolo cinese, di tenersi ben stretto un uomo come Jiabao. È lui a guidare la trasformazione della Cina in una moderna economia di mercato, con l'auspicio che divenga anche «uno Stato di diritto, in cui vengono rispettati i diritti umani, i diritti di proprietà intellettuale e i diritti di proprietà dei mezzi di produzione».

L'assemblea degli imprenditori si è spellata le mani, quando Berlusconi ha chiesto «una maggiore attenzione per i prodotti contraffatti» e ha espresso invece la sua simpatia per quei prodotti della Cina che avessero «il segno della originalità». La Cina inanto apre all'Italia sul fronte dell'acciaio. «Garantiremo alle acciaierie italiane ha detto Wen un'offerta di coke a prezzi di mercato». E proprio ieri a Roma l'industriale siderurgico Emilio Riva ha firmato con la delegazione cinese un precontratto per l'acquisto di coke. Disegnando se stesso come uomo di statura internazionale, il cavaliere ha detto di aver finora dedicato alla politica estera il 73 per cento del suo tempo, destinato soprattutto ai paesi dell'est. Un consiglio con allusione autobiografica: se fosse un giovane imprenditore («lo si è anche a 70 anni, se si ha il cuore giovane») sceglierebbe la Cina di oggi, un paese dove buttarsi «a capofitto».

Jiabao ha usato un tono rassicurante, dicendo che il veloce sviluppo cinese non produrrà un impatto negativo per gli imprenditori italiani. Anzi, nelle sue parole, c'è l'incitamento a lavorare di più in Cina, dove gli investimenti tricolori sono solo il 4,6 per cento del totale di quelli esteri.

Renato Venditti

Allarmato dal nervosismo degli alleati che pongono condizioni il presidente del Consiglio dice che la questione dei tagli sarà discussa collegialmente

Berlusconi: vertice della Cdl per ridurre le tasse

Fassino chiede uno stop alla politica degli annunci. Rutelli invita il premier a un confronto in Parlamento

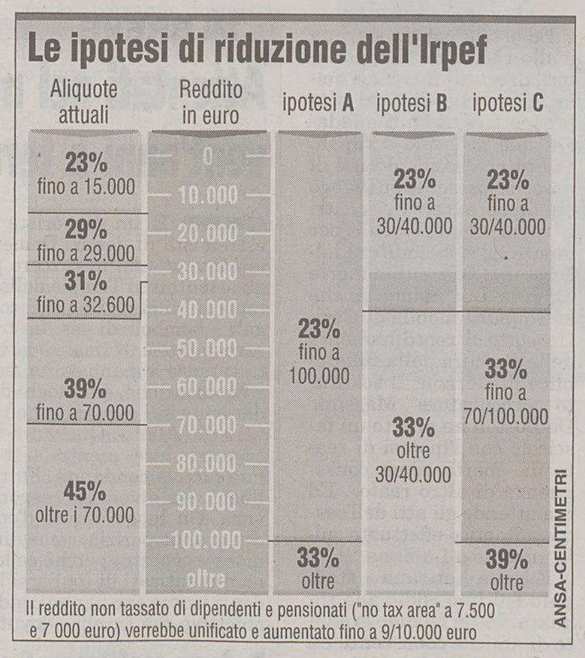
ROMA Spaventato dal nervosismo dei suoi alleati, Silvio Berlusconi, annuncia che la questione dei «tagli» sarà discussa in un vertice di maggioranza che si terrà la prossima settimana. Deciso a far giungere agli elettori l'immagine di un governo che mantiene le promesse, il presidente del Consiglio accelera sulla realizzazione dell'unico progetto che se fosse realizzato potrebbe garantirgli un buon risultato alle prossime elezioni e non esclude che la riduzione delle tasse «per tutti» possa finire in un decreto legge. «Martedì o mercoledì ci sarà un vertice della Cdl per discutere quali saranno i tagli alle spese» dice il premier che esclude interventi su spesa sociale, scuola, sanità e sicurezza. Quali sono i «privilegi» e gli «sprechi» che il governo intende eliminare per consentire una riduzione delle tasse da 12,5 miliardi di euro è ancora un mistero ma su come condurre la campagna per le europee Berlusconi ha le idee chiarissime: «Con il Centrodestra ci saranno meno tasse, con il Centrosinistra più tasse» ripete il premier che coniа anche un nuovo slogan. Il «meno tasse per tutti» diventa «meno tasse per tutti... Anche per te».

Quel che è certo è che la manovra sulla quale il presidente del Consiglio sa di giocarsi il futuro poltico dovrà essere accettata dai suoi alleati che sono stati avvertiti a cose fatte ed ora pongono precise condizioni. Marco Follini avverte che il problema della riduzione delle tasse va affrontato con «le cifre alla mano» e Rocco Buttiglione fa capire che l'Udc non accetterà soluzioni preconfezionate: «La discussione sui tagli fiscali è appena cominciata e non esiste un progetto chiuso. Le ipotesi vanno discusse nella coalizione, in consiglio dei ministri e in Parlamento». Le risorse necessarie non potranno essere recuperate a scapito delle imprese e del Mezzogiorno e non è neppure ipotizzabile un giro di vite sui contratti del pubblico impiego. «Non è pensabile finanziare il calo delle tasse saltando i rinnovi» taglia corto Buttiglione.

Ma anche An e Lega vogliono vederci chiaro sugli annunci del premier. Gianni Alemanno rileva che anche questa volta è mancata la collegialità mentre Gianfranco Fini non dice no al decreto annuciato da Berlusconi («Non ho alcuna contrarietà») ma vuole capire bene cosa potrebbe contenere il provvedimento. «È evidente che vi è la necessità di individuare quali sono le spese da ridurre sapendo che si devono privilegiare i ceti medi e le famiglie monoreddito, senza tagliare la spesa sociale» spiega il vicepremier che non si sbilancia sul giorno in cui si terrà il vertice di maggioranza («mercoledì non ci sono") ed invita i cronisti ad avere pazienza.

Nell'attesa di capire su cosa si abbatterà la scure del governo, Piero Fassino chiede uno stop alla politica degli annunci e chiede al premier di abbassare il prezzo della benzina: «Mentre si annuncia una riduzione della tasse sarebbe utile che lo Stato smettesse di lucrare sul prezzo della benzina. Il dollaro non è mai stato così basso». Sulla riduzione delle tasse interviene anche Rutelli che invita il premier ad un confronto in Parlamento e mette sul piatto la controproposta della Margherita: «Vogliamo ridurre le tasse di 750 euro all'anno per chi ha 10 mila euro di reddito, subito, con la fiscalizzazione dei contributi».

Gabriele Rizzardi



A palazzo Chigi festeggiata la figlia Eleonora

ROMA Due passi per il centro di Roma dopo il pranzo privato in famiglia, nell'appartamento di palazzo Chigi, per festeggiare il diciottesimo compleanno della figlia Eleonora: così il premier Silvio Berlusconi è riuscito a spezzare la giornata tra un impegno ufficiale e l'altro. In agenda, la mattina, il consiglio dei ministri, e il pomeriggio l'incontro con il premier cinese Wen Jiabao, a Villa Pamphili. Berlusconi, nel primo pomeriggio, è uscito con alcuni suoi collaboratori dall'ingresso secondario del palazzo e, dopo essere stato agganciato da alcuni cronisti, ha prima salutato una scolaresca di passaggio a piazza del Parlamento ed ha poi proseguito per via del Corso e piazza Colonna, per raggiungere infine palazzo Grazioli, la sua residenza privata. In tutto una passeggiata di una decina di minuti, nel corso dei quali il premier è stato più volte incalzato dai giornalisti, che lo hanno seguito per tutto il percorso, sui principali temi di attualità, dalla riduzione delle tasse alla vicenda Alitalia.

Berlusconi ha risposto a tutte le domande, chiedendo riservatezza solo per la riunione di famiglia in occasione del compleanno della figlia Eleonora. Hanno partecipato la moglie Veronica e gli altri due figli, Barbara e Luigino.

Berlusconi a passeggio per Roma dopo aver festeggiato i 18 anni della figlia Eleonora.

La stima del Pil è all'1,2%, il rapporto con il deficit sale al 2,9

Il governo: crescita più lenta

MILANO Il governo rifà i conti e spiega che la situazione è peggiore delle previsioni fatte nei mesi scorsi. Il prodotto interno lordo (Pil) cioè l'insieme della ricchezza prodotta dall'Italia, crescerà meno del previsto. Invece il rapporto fra deficit e Pil, che era previsto al 2,2%, sale al 2,9% e soltanto per pochissimo starà sotto il 3% come imposto dai parametri di Maastricht. I dati si possono ricavare dalla relazione trimestrale di cassa che il ministero dell'Economia ha trasmesso al Parlamento. Le opposizioni insorgono: se i conti peggiorano perchè Berlusconi promette il taglio delle tasse? È lo stesso ministro Tremonti a dire che il 2004 sarà peggiore delle previsioni. «Il tasso di crescita dell'economia italiana - è scritto nella relazione - rimane assolutamente insoddisfacente. Si pone quindi la necessità di imprimere una scossa all'economia per accelerare la ripresa e rafforzare gli effetti delle riforme strutturali». Il governo, poi, non esclude manovre correttive.

Il tetto europeo. Per arrivare a sfondare il 3% basterà un maggior deficit di 142 milioni di euro (circa 280 miliardi di lire).

Aumenta il fabbisogno. Il fabbisogno (la differenza fra entrate e uscite dai conti dello Stato) aumenta a 62 miliardi di euro (+19 miliardi rispetto al 2003). Nella precedente stima il fabbisogno era indicato in 49,5 miliardi.

Il Pil in calo. Nella giungla di cifre spicca il dato sul Pil. La tanto attesa ripresa economica non c'è stata e il prodotto interno lordo viene continuamente rivisto al ribasso. Nel 2004, parole dette l'anno scorso, la crescita avrebbe dovuto superare il 2%. Poi, nella stime ufficiali, si era parlato dell'1,9%. Invece, a maggio si corre già ai ripari e si stima un più prudente 1,2%.

Inflazione al 2,2%. Nel 2003 i prezzi sono cresciuti del 2,7%. Quest'anno il governo stima l'inflazione al 2,2% (media annua).

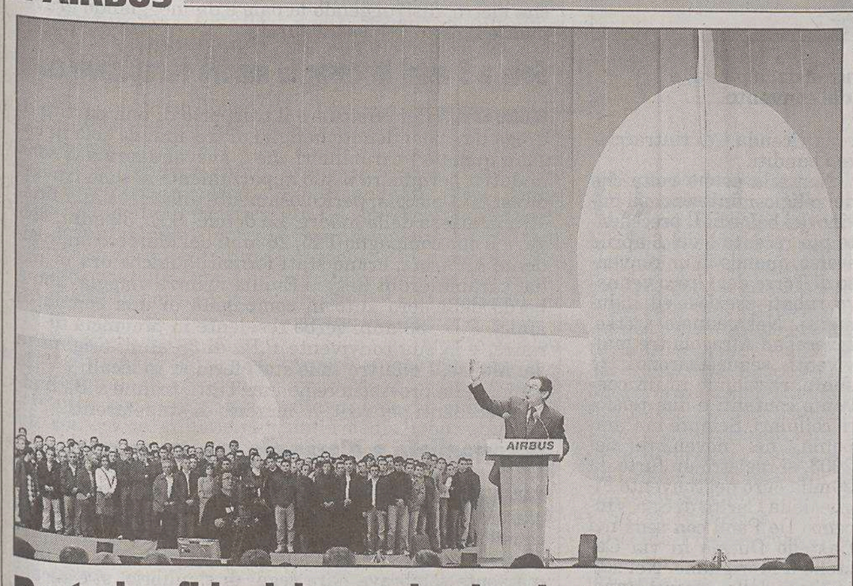
Gigi Furini

La svolta al vertice dell'azienda con i pieni poteri a Giancarlo Cimoli sembra avere riscosso la fiducia dei mercati

Montagne russe in Borsa, ma alla fine Alitalia va

La giornata si chiude con un guadagno del 19,33% e un prezzo di 0,246 euro

AIRBUS



Parte la sfida del superjumbo da 800 passeggeri

TOLOSA Un gigante da oltre 800 passeggeri, lungo 73 metri. Nel 2006 il più grande aereo civile a percorrere i cieli sarà l'A380, l'ultimo nato del costruttore europeo che ha deciso di sfidare il colosso Boeing. L'impianto di montaggio è stato inaugurato ieri.

ROMA Per Alitalia quella di ieri in Borsa è stata una giornata mozzafiato, in cui il titolo della compagnia aerea ha alternato eccessi di rialzo a improvvisi ribassi. Alla fine, comunque, tutti hanno tirato un sospiro di sollievo visto che il nuovo corso intrapreso dall'azienda, con l'affidamento dei pieni poteri a Giancarlo Cimoli, sembra aver riscosso la fiducia dei mercati.

La giornata si chiude infatti con una conferma dell'andamento positivo in Borsa e un titolo che, dopo la sospensione di due giorni dalle contrattazioni, fa segnare un guadagno del 19,33%, con prezzo di riferimento di 0,246 euro, tra scambi pari a 200 milioni di pezzi, corrispondenti al 5,2% del capitale. Eppure l'altalena che per tutto il giorno ha caratterizzato l'andamento del titolo ha tenuto gli investitori con il fiato sospeso.

L'attesa era tanta, dopo l'accordo tra governo e sindacati e il conseguente annuncio di un piano di rilancio. La giornata parte bene con il valore delle azioni che alle 9,10, in attesa della formazione dei prezzi di avvio, segna una quotazione teorica di 0,226 euro, in fortissima crescita rispetto a 0,2054 euro del prezzo di riferimento di martedì, prima della sospensione degli scambi. La riammissione dura però poco, perché le azioni vengono subito sospese temporaneamente per eccesso di rialzo quando il teorico faceva +24,15.

Nuovo tentativo di fare prezzo alle 9,30 con un teorico di 0,26%, e subito nuova sospensione. Bisogna aspettare la metà della mattinata per vedere il titolo ricomparire in Borsa e salire del 21,71% a 0,25 euro. Anche questa volta, però, dura poco e crolla provocando una nuova sospensione per eccesso di ribasso. Quando riaccede alle contrattazioni sale del 16,85% a 0,24 euro.

Il ribasso di cui il titolo Alitalia è stato vittima è frutto di una scelta puramente tecnica: il prezzo di apertura si calcola sul prezzo di riferimento del giorno precedente, e in questo caso dell'ultima quotazione Alitalia. Quando il titolo è andato in validazione, quando cioè può scambiare regolarmente, la variazione percentuale, il cosiddetto prezzo di controllo, viene calcolata non più sul prezzo di riferimento del giorno precedente, ma su quello di apertura. Se il titolo di apertura è smisuratamente alto, è fisiologico che il titolo possa segnare anche prezzi un poco più contenuti, ma sempre in rialzo.

Una situazione che ha contribuito a far sì che il titolo Alitalia venisse definito «in altalena», anche se in realtà ha fatto segnare una serie di rialzi. Resta invece ancora sospeso il bond convertibile della compagnia aerea, che come le azioni è stato riammesso agli scambi dopo due giorni di stop, ma non riesce a far prezzo per eccesso di rialzo.

Carlo Lania

RAI

Dopo le dimissioni della Annunziata parla il dg

Cattaneo: per adesso niente nuovi incarichi, non c'è alcuna fretta

ROMA Dopo la tornata di nomine di martedì scorso, il cda della Rai (a quattro dopo l'addio di Annunziata), si ferma. A fugare le voci, sempre più insistenti, di nuovi avvicendamenti è stato ieri, a La Bagnaia, il direttore generale Flavio Cattaneo che ha difeso cambi e promozioni nel quadro della riorganizzazione dell'azienda. E dal ministro Gasparri, anche lui al convegno «Crescere tra le righe», promosso dagli editori, arriva un nuovo via libera all'attuale cda fino alla scadenza naturale mentre non si placano le polemiche dell'opposizione, che chiede l'azzeramento del cda e per voce del verde Pecoraro Scanio la convocazione del ministro delle Comunicazioni in commissione di Vigilanza Rai.

Nessuna nuova nomina martedì, nessuna fretta da parte del cda, assicura Cattaneo che sottolinea come il piano di riorganizzazione dura nove mesi e quindi «man mano che andiamo avanti, si faranno le nomine». E assicurando con una battuta di non aver abbandonato Marzullo, la cui promozione alla vicedirezione di Raiuno è stata stoppata all'ultimo momento, il dg Rai ha spiegato la ratio delle nomine e le ha difese dalle accuse di lottizzazione. «Abbiamo fatto le nomine - ha ribadito Cattaneo - perchè abbiamo avviato una riorganizzazione: in tutte le aziende che si riorganizzano man mano che si va avanti si fanno nomine: possono piacere o meno, ma si deve guardare ai risultati, cioè considerare se le persone scelte rispondono, a livello di risultati aziendali, alle funzioni assegnate». E poi, ha sottolineato, «solo sei nomine esterne: quelle della riorganizzazione dell'epoca Celli furono venti. Non si può politicizzare sempre tutto e poi chiedere che la Rai sia meno politica». In difesa dell' attuale cda fino a scadenza naturale è tornato il ministro Gasparri che ha ribadito come anche dopo l'approvazione della nuova legge «la legittimità c'è dal punto di vista giuridico» mentre «anche dal punto di vista dell'opportunità politica e della garanzia del pluralismo nessuna delle persone che ne fanno parte mi sembra si possa considerare non adatta». E anche il ministro della Giustizia Roberto Castelli si fa sponsor dell'attuale gestione della Rai. All'attacco di nomine e cda continua ad andare il Centrosinistra. Con una lettera al presidente della Vigilanza, gli esponenti Ds e Margherita Giulietti e Gentiloni ipotizzano l'illegittimità delle promozioni di martedì scorso perché, affermano «sarebbero viziate da gravi irregolarità formali e potrebbero configurare un ingiustificato aggravio dei costi aziendali».

Il direttore generale della Rai Cattaneo.

L'esecutivo potrebbe avere 45 giorni per decidere sul successore del neoplenipotenziario della compagnia di bandiera. Secondo indiscrezioni si conferma il ticket Staderini-Ciucci

E alle Ferrovie il totonomine è più surriscaldato che mai

ROMA Apertura di credito per Giancarlo Cimoli, nuovo amministratore delegato e presidente di Alitalia, ma anche la piena consapevolezza che la «strada resta in salita», «che la corsa verso il baratro è stata solo fermata», che «Alitalia si salva solo se tutti collaborano». «Confido molto nel dottor Cimoli», dice il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi. «Una soluzione condivisa da tutti», si affretta a dichiarare il ministro del Lavoro, Roberto Maroni, assente al momento della firma dell'accordo. Parla bene del nuovo vertice anche Pietro Lunardi, ministro delle Infrastrutture, che con Cimoli ha avuto scontri quando era alle Fs.

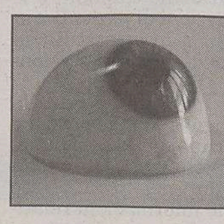
Ieri il nuovo plenipotenziario della compagnia di bandiera («Ha poteri di commissario, se fallisce lui fallisce Alitalia», fa osservare il presidente della commissione Attività produttive della Camera, Bruno Tabacci) è andato alla Magliana, nella sede Alitalia. Il prossimo consiglio di amministrazione si terrà giovedì prossimo e indirà l'assemblea (straordinaria e ordinaria) in cui si sancirà la riduzione del consiglio di amministrazione (sarà a 4) e provvederà alla sua nomina. Le assemblee si terranno il 23 giugno (prima convocazione il 17). Nel cda di giovedì prossimo, poi, si parlerà anche della prima trimestrale 2004 «in ordine - si legge in una nota di Alitalia - alla situazione finanziaria della continuità aziendale, al progetto di bilancio 2003, alle linee guida del piano».

Già, il piano. L'accordo siglato mercoledì a Palazzo Chigi è illustrato ieri da Fini al consiglio dei ministri (ricevendo - raccontano - congratulazioni e strette di mano) è solo una cornice. Manca la polpa, mancano le scelte, la riorganizzazione della compagnia, viene detto, deve seguire il modello delle altre presenti sul mercato. Ci dovrà essere la ricapitalizzazione aperta ai privati, mentre lo Stato avrà un ruolo compatibile economicamente alle leggi e alle indicazioni Ue.

Il nucleo centrale sarà la nascita della holding che conterrà due nuove società, Alitalia Volo e Alitalia Servizi. Entrambe saranno ricapitalizzate e attraverso gli aumenti di capitale lo Stato, che non li può sottoscrivere (problema degli aiuti vietati da Bruxelles), scenderà automaticamente al di sotto della attuale quota del 62%. Le nuove società potrebbero avere eccesso di personale e nei giorni scorsi si era ipotizzato il passaggio di personale ad altre aziende statali, da Fintecna ad Alenia, alle Poste. Ma l'ipotesi viene bocciata dal ministro Maroni: «Sarebbe il gioco delle tre carte». I piloti dell'Anpac dicono che la soluzione non può che essere un'alleanza con Sky Team, ovvero Air France e Klm. Lufthansa ha rifiutato di commentare un suo interessamento immediato.

Il termine dell'assemblea di lunedì potrebbe invece non essere ultimativo per la soluzione del nodo nomine ai vertici di Ferrovie dello Stato. Il governo infatti, segnalano alcune fonti ministeriali, potrebbe avvalersi dei termini di legge di ulteriori 45 giorni di tempo, dal 10 maggio, per decidere in merito. Totonomine comunque più surriscaldato che mai. Si conferma - secondo le indiscrezioni che si rincorrono da giorni - il ticket Staderini-Ciucci mentre sembrerebbe non d'attualità una possibile candidatura di Renon sul quale peserebbe una sorta di veto da parte del ministro delle infrastrutture Lunardi Nella girandola di ipotesi si registra in discesa anche la quotazione di Stefano Parisi.

Alessandro Cecioni



Protesi per occhi in vetro speciale, hanno una superficie particolare che le rende confortevoli e dall'aspetto naturale. L'adattamento personalizzato si effettua nella sede di Vienna o all'ospedale di Klagenfurt (dal 1° al 30 giugno 2004). Per ulteriori informazioni o per fissare un appuntamento si prega di rivolgersi a, **Asprion Augenprothetik**, A-1090 Wien, Spitalgasse 15 - Tel./Fax 0043 1 406 23 71 info@asprion.at www.asprion.at

L'autopsia fatta sul corpo della diciassettenne lubianese ha accertato la presenza nel sangue di un'elevata quantità di Mde. Gli spacciatori vendevano le dosi a 5 euro

Rave party, è stata «Eva» a stroncare le due giovani

Le ragazze uccise da un'overdose di pasticche. Forse anche la latisanese Vera Lui ha assunto quella droga

GORIZIA È stata «Eva» a uccidere le due giovani trovate morte dopo il «rave party» di Vertojba, la notte tra il 30 aprile e il 1.o maggio. Si chiamerebbero così, secondo la polizia slovena, le pasticche di ecstasy che le due giovani avrebbero assunto quella sera.

L'autopsia fatta sul corpo della diciassettenne di Lubiana avrebbe accertato la presenza nel sangue della ragazza di 118 milligrammi di Mde, una sostanza micidiale dal nome impronunciabile che viene usata per fabbricare sinteticamente le pasticche. Una dose altissima, sostengono i tecnici, che potrebbe essere stata la causa della morte. Inoltre, secondo il Dipartimento di polizia di Lubiana pasticche di questo genere, chiamate «Eva», in Slovenia non si erano ancora viste e anche la polizia italiana sostiene che ne circolano pochissime dalle nostre parti.

Vera Lui

Il Rave party «Eurora» di Vertojba (Slovenia) dove sono morte le due ragazze.

D'altra parte sono decine di tipi di ecstasy che girano nel mondo dei consumatori, vendute dagli spacciatori tra discoteche e locali notturni. Cambiano spesso nome, ma anche composizione, per cercare di eludere il controllo delle forze dell'ordine e che vengono contraddistinte dall'effige disegnata sulla pastiglia. L'altra sera al megaconcerto nel Travnik di Vertojba ne girava certamente un tipo chiamato «Adamo», che contiene il Mdma, altra sostanza nociva prodotta con anfetamine. Ne è stato rintracciato un milligrammo nel sangue della diciassettenne lubianese, una quantità comunque molto modesta difficilmente capace di uccidere.

Resta da vedere se anche Vera Lui, la ventitrenne di Latisana trovata morta la mattina del 1.o maggio, abbia fatto uso delle stesse pasticche. Quella notte al «rave party» le bianche o marroni pastiglie di ecstasy venivano vendute da giovani che stazionavano nei pressi dell'ingresso al capannone trasformato per l'occasione in discoteca. Il prezzo di ogni pastiglia era di 5 euro. A quanto pare ne sono state vendute parecchie a giovani provenienti da tutta la Slovenia, ma anche dall'Italia per festeggiare l'ingresso della Slovenia nella Unione europea. Quattromila persone erano all'interno del capannone, molte altri e stazionavano nei paraggi, sedute sul vicino prato.

Ed ora la polizia slovena è alla caccia degli spacciatori, di questi mercanti della morte che dinanzi alla prospettive di lauti guadagni non si fanno scrupoli. Sta interrogando decine di persone presenti sul luogo quella sera, cerca riscontri e testimonianze utili per identificare i venditori dell'ecstasy. Ma sulla morte di Vera Lui indaga anche la Squadra mobile di Gorizia sotto il coordinamento della Procura della Repubblica di Gorizia. Il sostituto procuratore Massimo De Bortoli ha aperto un fascicolo con l'ipotesi di reato di «morte come conseguenza di altro reato». Ed ora attende gli atti dell'esame autoptico effettuato sulla giovane a Lubiana.

E ieri a Latisana è stato dato l'ultimo addio alla ragazza. In un Duomo gremito di amici e conoscenti, da tanti giovani, sono state celebrate le esequie di Vera, uccisa all'alba della Nuova Europa.

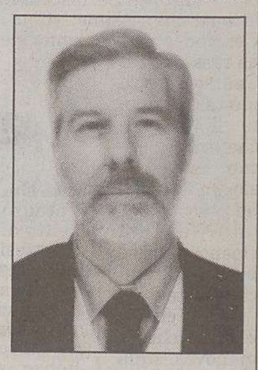
Franco Femia

IN BREVE

Attentati nel metrò di Milano vent'anni a terrorista nero

AGRIGENTO È un terrorista «convertito» all'Islam l'ex estremista di destra Domenico Quaranta, condannato ieri a vent'anni di carcere perchè ritenuto l'autore degli attentati al Tempio della Concordia e alla Metropolitana di Milano, compiuti con rudimentali ordigni collegati a bombole di gas. La traccia che ha consentito agli investigatori di risalire al bombarolo è stata una scritta vergata a mano su un lenzuolo bianco lasciato, come rivendicazione, sui luoghi degli attentai: «Non ci arrenderemo sino a quando non vi sottometterete all' unico vero dio Allah». Quaranta aveva sostenuto di aver «ricevuto la luce» mentre si trovava in carcere per espiare una piccola condanna. Fatto sta che, una volta tornato libero, era diventato responsabile della moschea di Favara. Un luogo tenuto d'occhio, anche se non sempre con grande perizia, come dimostra la storia delle telecamere «scoperte» perchè collocate da poliziotti che si erano dimenticati di togliersi le scarpe, lasciando così evidenti tracce che hanno condotto gli indagati fino al teleobiettivo che avrebbe dovuto spiarli.

Padova: confermato l'ergastolo al killer Profeta



PADOVA La corte di Cassazione ha confermato ieri l'ergastolo inflitto al siciliano Michele Profeta (nella foto), il serial killer condannato per l'uccisione a Padova del tassista Pierpaolo Lissandron e dell'agente immobiliare Walter Boscolo con lo scopo di estorcere allo Stato 12 miliardi di lire. Lo ha reso noto ieri il suo difensore, l'avvocato vicentino Cesare Dal Maso. Profeta era stato condannato all' ergastolo (uno per delitto ma con il riconoscimento della continuazione del reato) sia in primo grado a Padova, il 23 maggio 2002, sia in appello a Venezia, il 17 luglio 2003. Inutili le consulenze presentate dalla difesa e le perizie disposte dai giudici, che hanno sempre riconosciuto la capacità di intendere e volere dell'imputato.

Cade elicottero in Val di Susa: tre feriti

TORINO È di tre feriti, di cui il più grave con 30 giorni di prognosi, il bilancio dell'incidente aereo avvenuto ieri mattina a Salbertrand, in alta Valle di Susa, dove un elicottero, con il solo pilota a bordo, è caduto lungo la montagna che sovrasta l'autostrada del Frejus. Il pilota, Roberto Maggiora, 49 anni, 1.500 di ore di volo al suo attivo, è rimasto illeso, ma l'incidente poteva avere conseguenze molto più drammatiche: poco lontano dall'elicottero c'erano otto persone, tre delle quali sono rimaste ferite. L'incidente è accaduto poco dopo le 11 alla quota di 1.400 metri d'altezza. L' elicottero SA 315 «Lama», con alla guida il pilota era fermo su un crinale franoso lungo il fianco della montagna quando, all' improvviso, si è coricato sul fianco ed è rotolato per qualche metro, distruggendo le pale e danneggiando gravemente il resto della struttura.

Sola a 3 anni in casa: la madre recapitava coca

REGGIO EMILIA Per effettuare il trasporto di una partita di droga ha abbandonato la figlia di tre anni da sola in casa, e quando i carabinieri che l' avevano fermata sono andati a perquisire il suo appartamento si sono trovati davanti la piccola, pericolosamente affacciata alla finestra in attesa della madre. La donna, S.B., 32 anni, belga, e il suo compagno T.Z., 26 anni del Marocco ma residente a Parma, erano stati fermati qualche ora prima dai carabinieri di Reggio Emilia mentre viaggiavano a bordo della loro auto in compagnia di una coppia di amici, P.D., 33 anni serbo residente in provincia di Firenze, e la sua convivente P.F., di 36 anni, originaria del Molise. I quattro sono stati fermati in località Villa Cella, nella provincia reggiana. Tutti, tranne S.B., hanno precedenti per reati in materia di stupefacenti.

Asserragliato a Maranello con un ostaggio

MARANELLO Un uomo armato di pistola, titolare di una carrozzeria, si è introdotto in un laboratorio artigiano di Maranello e a tarda sera teneva ancora sotto tiro un ostaggio. Il dramma è iniziato alle 19, quando l'uomo, che ultimamente sembrava dare segni di squilibrio, si è recato nei locali di via Ascari 12 a Maranello, non lontano dalla pista della Ferrari, e ha esploso due colpi nel laboratorio di materiali elettrici che si trova vicino alla sua ditta. Da quel momento ha iniziato a tenere sotto la minaccia dell' arma il figlio, la moglie e il fratello del titolare. Gli ultimi due ostaggi sono stati rilasciati in serata.

Tre banditi in cerca di gioielli e denaro sequestrano e maltrattano per oltre un'ora 28 religiose

Napoli, Arancia meccanica in convento: una suora muore stroncata dalla paura

NAPOLI Prima di morire ha perdonato i banditi. «Dio li perdoni, non sanno quello che fanno»: queste le ultime parole di suor Angela Vitali, morta per un malore dopo la rapina nel convento di Cercola, assaltato l'altra notte dai banditi. Tre i ladri che sono entrati in azione, con il viso coperto da un passamontagna. Sprezzanti della sacralità del luogo, hanno fatto irruzione negli alloggi delle suore. E' stato a quel punto che l'anziana religiosa si è svegliata.

Non è riuscita ad alzarsi dal letto, mentre uno dei ladri rovistava freneticamente nei suoi cassetti. A pochi metri di distanza una sua consorella, suor Anna Emerenziana, veniva minacciata da uno dei banditi armati. Una scena troppo forte per il suo cuore, peraltro già malato. Allo spavento non ha retto, anche se l'anziana donna, prima di morire, ha pronunciato quelle parole di perdono. Ieri avrebbe compiuto 83 anni e, per l'ora di pranzo, le altre suore avevano organizzato anche una piccola festa in suo onore. Il nome da consacrata della religiosa era suor Anna Rosa.

Sconvolgente la sequenza che si è registrata nell'istituto. Le suore sono state sequestrate, malmenate e rapinate nel convento di Sant'Anna a Cercola, comune legato alla periferia orientale di Napoli. Intorno alle quattro, tre balordi mascherati sono penetrati nel convento ed hanno sequestrato, maltrattato e rapinato le 28 suore che erano all'interno. Scene da «Arancia meccanica», andate avanti per circa un'ora. Preso il denaro, i malviventi sono poi fuggiti. Sul posto sono intervenuti i carabinieri che hanno tentato inutilmente di soccorrere la suora colpita da malore, tentando anche di ricostruire la vicenda e di rintracciare i banditi.

Nel riquadro suor Angela, stroncata dalla paura, e bambini in lacrime all'ingresso del convento.

Non è la prima volta che dei religiosi finiscono nel mirino dei balordi. Il precedente più recente è del 6 aprile scorso, quando in un convento di Torre del Greco vennero rubati preziosi ed indumenti. Nel gennaio scorso, invece, ad Afragola tre malviventi sequestrarono tre suore, razziando in un convento contanti e due telefoni cellulari. Sempre in Campania, nel novembre del 2003, si registrò un furto da 20mila euro nel convento Figlie della Carità di San Vincenzo De Paoli con sede nel Castello Ducale in via Castello a Marigliano. Nel settembre dello stesso anno, ancora nel Napoletano, ad Acerra, cinque persone armate immobilizzarono alcune religiose trafugando circa 6mila euro in contanti e numerosi arredi sacri.

Raffaella Tramontano

FINTO CIECO

Uno si fingeva non vedente utilizzando un bastone di colore bianco, l'altro simulava di essere il suo accompagnatore. In tasca avevano una finta pistola, un coltellino e forse un candelotto. I due uomini sono stati notati entrare in un ufficio postale da una pattuglia dei carabinieri del nucleo radiomobile di Milano. I due sono stati controllati perchè ritenuti sospetti ed infatti sono stati trovati loro addosso sono stati trovati il coltello, il candelotto e una pistola giocattolo. Due fratelli pronti a una rapina.

IL CASO

Milano: parla l'uomo caduto dall'albero per «liberare» i manichini impiccati di Cattelan

Bimbi fantoccio: è sdegno

MILANO «L'ho fatto non solo perchè i bimbi non si spaventino, ma per tutti». Franco De Benedetto nella vita normale è un muratore di 43 anni. Da giovedì sera è il «censore» di uno degli artisti più quotati al mondo: Maurizio Cattelan. È lui che, armato di scala e seghetto, è salito sulla quercia secolare di piazza XXIV Maggio a Milano per strappare l'ultima provocazione dell'artista padovano: tre bambini fantoccio appesi con il cappio al collo. «Erano fatti talmente bene - racconta - che sembravano veri. Ci ho visto i bimbi di tutto il mondo e sono rimasto toccato. Già in tv si vedono immagini tragiche. Che bisogno c'era di portarle in piazza? L'artista non ha figli?». Definisce la sua una «bravata», giura che la politica non c'entra ma che «quando ho tagliato la fune e i primi due fantocci sono caduti è stato bello, mi sono sentito libero». Caduto anche lui al suolo mentre cercava di raggiungere il terzo bambino di plastica, è finito all'ospedale cavandosela con contusioni varie.

Bufera sui fantocci di Cattelan.

Intanto «i tre piccoli filosofi», come li ha definiti il loro creatore, sono stati portati in un laboratorio per le perizie assicurative sui danni. Inaugurata mercoledì, l'installazione sarebbe dovuta rimanere a Milano fino al 6 giugno. È invece durata poco più di 24 ore tra proteste, polemiche, l'entusiasmo della critica e la difesa del sindaco Albertini che anche ieri si è schierato per la libertà artistica: «Non abbiamo il ministero della cultura popolare e non lo rimpiangiamo». Ora la Fondazione Nicola Trussardi, che ha promosso l'evento, sta valutando il da farsi. Una cosa sembra certa: una volta riparata, l'opera troverà destinazione in uno spazio chiuso. Da escludere una nuova esposizione a Milano dove «era stata pensata per quel posto e non per un museo». Probabilmente non verrà esposta in altri luoghi prima di ottobre quando apparirà alla Biennale di Siviglia.

Quei tre «piccoli filosofi» che osservavano il mondo scorrere ai loro piedi, erano un modo violento e irritante per ricordarci che loro «ci guardano». Cattelan ha più volte ribadito che la sua intenzione non era quella di ferire o offendere, ma «di riuscire a guardare la realtà da un nuovo punto di vista». E «quell'uomo, con quel gesto, non lo ha capito». Come non ha capito la gente che lo applaudiva, il senatore Bonatesta che parla di «sacrosanta ribellione contro un sopruso», An che attribuisce al sindaco «la responsabilità per il ferito e per i bambini che andranno in psicoterapia» o i leghisti che per primi avevano minacciato il taglio. Come il Codacons che ha presentato un esposto contro il Comune e il Moige che denuncia la «violenza sulla sensibilità dei bambini».

m.v.

Sensibile incremento anche dei trapianti. Da domani la settima edizione delle Giornate nazionali di sensibilizzazione e spot Internet

Donazione d'organi: Friuli V. Giulia primo in Italia

TRIESTE Nei primi 4 mesi del 2004 il Friuli Venezia Giulia ha registrato un sensibile incremento dei donatori d'organi, tanto che con l'attuale 37,4 per cento la regione è prima in Italia, paese che in Europa si colloca al quarto posto. In regione è stato notevole il lavoro fatto lo scorso anno, con 25 trapianti di fegato, 23 di cuore e 34 di rene. Alla fine del 2003 erano 93 i pazienti ancora in lista d'attesa, di cui 66 inseriti nello stesso anno. Per diffondere la cultura del trapianto, domani avrà inizio la settima edizione delle Giornate nazionali «Donazione e trapianto di organi» che quest' anno si svolgono nell'ambito della campagna informativa «Dai valore alla vita» promossa dal ministero della Salute, dalle Regioni e dalle Province Autonome in collaborazione con il Centro nazionale trapianti e le Associazioni di pazienti trapiantati o in attesa di trapianto, di donatori e volontari.

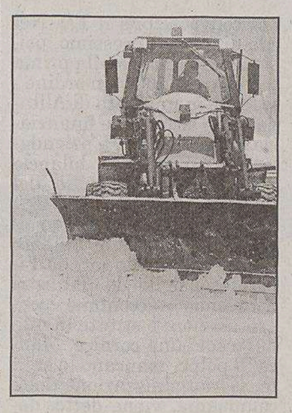
Per quanto concerne la campagna d'informazione in Friuli-Venezia Giulia, uno spot pubblicitario e un sito Internet, contenente tutte le informazioni relative ai trapianti e completo di uno spazio riservato ai medici del Centro trapianti che lo utilizzeranno a scopo informativo, ne costituiscono l'ossatura. Le «Giornate» prevedono diverse manifestazioni, tra cui il concerto di musica leggera, organizzato giovedì 13 maggio a Trieste, dal Segretariato italiano studenti di medicina. Nel programma di sensibilizzazione promosso sono contemplate molteplici iniziative lungo tutto il corso del 2004, tra cui uno spettacolo Zelig entro il prossimo autunno e altre due manifestazioni il 29 maggio.

A 77 ANNI DONA IL RENE

Settantasei anni e un rene «da diciottenne». La signora Fedora, di Pontedera (Pisa), l'ha donato alla figlia Patrizia, 44 anni, con un intervento eseguito il 27 aprile dalla professoressa Luisa Berardinelli all'Ospedale Maggiore Policlinico di Milano e ieri madre e figlia hanno raccontato la loro esperienza. La signora Fedora è la donatrice di rene più anziana d'Italia ma nonostante l'età, il rene donato è bellissimo, come quello di una signorina di 18 anni. E «non è una sorpresa - ha aggiunto il primario Berardinelli - : molto spesso gli organi degli anziani sono in condizioni migliori di quelli dei giovani, che troppe volte sono rovinati da stili di vita scorretti e dal fumo di sigaretta. E non è infrequente nemmeno trovare reni di ragazzi con tipiche «lesioni da fast food». Cioè con vasi sanguigni danneggiati da aterosclerosi, dovuta a un eccesso di grassi alimentari».

Timori di slavine. A Cortina ancora metri di coltre bianca. Cime innevate in Umbria

Passo Pordoi chiuso per neve



Spazzaneve in azione.

VENEZIA Resta chiuso a causa del maltempo il passo Pordoi che avrebbe dovuto riaprire ieri pomeriggio: rimarrà invece chiuso fino a lunedì. Lo ha deciso la direzione di Veneto Strade spa, dato il persistere del pericolo di slavine sul valico, già interessato dalla caduta di un fronte nevoso di 100 metri, e alto 10. Anche per i prossimi giorni non sono escluse nuove nevicate, a quote variabili tra i 1200 e 1700 metri, che aumenterebbero così l'indice di rischio valanghe, stimato attualmente dal centro di Arabba nel grado tre (marcato), su un scala che va da uno a cinque.

Negli ultimi anni, la prima metà di maggio ha sempre coinciso sulla montagna veneta con i tipici segni del disgelo: come la cascata che si libera dalla cima delle Tofana, sopra Cortina, quando la neve inizia a fondersi anche ai 3.200 metri. Un fenomeno che probabilmente quest'anno slitterà molto più avanti, dato che sulle cime della conca ampezzana lo spessore della neve è di alcuni metri.

Cime innevate ieri anche in Umbria, in una giornata caratterizzata anche da forte vento, pioggia e temperature autunnali.

UNA POSSIBILE SOLUZIONE DELLA CRISI

Alitalia? Ai dipendenti

di **Gianpaolo Rossini**

Si discute del destino di Alitalia e una delle opzioni sul tappeto è che sia salvata dai suoi dipendenti. Una scommessa rischiosa, che qualcuno nella compagnia di bandiera accetterebbe pur di non veder fallire la società.

I precedenti, però, non sono confortanti. La United Airlines, posseduta in maggioranza dai suoi dipendenti, sta lottando per uscire dalla situazione di semibancarotta, quella individuata dal Chapter 11 della legge americana.

Fino alla seconda metà degli anni Novanta, United Airlines è la maggiore compagnia aerea del mondo. Nel 1994 imbocca il tunnel di una crisi senza fine.

La partecipazione dei dipendenti al capitale sembra la via d'uscita. Si accettano tagli salariali intorno al 15 per cento in cambio di una presenza nel capitale aziendale che giunge al 55 per cento. Ma i tagli salariali sono contraddittori, disordinati. Spesso, gli aumenti non sono trasparenti. Oppure per una diminuzione dello stipendio si prevede il recupero dopo qualche anno, o lauti bonus nei fondi pensione.

E così le cose non migliorano. Negli ultimi tre anni le perdite sfiorano i 15 miliardi di dollari.

Come l'Alitalia, la United Airlines vede succedersi troppi amministratori delegati. L'ultimo, Glenn Tilton, è impegnato in una battaglia per ottenere un prestito che consenta di uscire dalla situazione in cui la compagnia si trova dal dicembre 2002, quando ha chiesto la protezione del Chapter 11.

Se il progetto United Airlines di gestione da parte dei dipendenti è forse fallito, non tutte le colpe sono da addebitare ai lavoratori e alla loro disordinata politica salariale. E negli Stati Uniti c'è anche chi ritiene che la compagnia debba essere salvata. Perché anche allo sprovveduto osservatore è chiaro che a beneficiare in primo luogo di un fallimento di United Airlines, o di Alitalia, non sono i consumatori, ma i concorrenti.

Ma se la politica dei tagli salariali, unica alternativa all'eccesso di personale, ha fallito con United, come può riuscire con Alitalia che su questo terreno non ha mai dimostrato molta dimestichezza?

Lo stop del Primo maggio sembrerebbe confermare il pessimismo. Se però i dipendenti si rendono conto che questo è l'unico modo rimasto per evitare drastici tagli occupazionali e porre ciascuno di fronte alle proprie responsabilità, per Alitalia la sfida è ancora possibile.

Come effettuare il mutamento gestionale? Oltre metà del capitale in mano allo Stato potrebbe essere attribuito con opzioni call esercitabili solo tra un anno a un prezzo di esercizio inferiore del 5-10 per cento al corso delle azioni Alitalia di questi giorni (ovvero opzioni «in the money»).

Se tra un anno l'azienda avrà peggiorato la sua condizione, le opzioni saranno carta straccia. Se sarà migliorata potranno essere vendute o esercitate e avranno un valore per chi le detiene. Si potrebbe poi dare un ulteriore premio a chi si impegna a non vendere le azioni per almeno tre anni. I dipendenti, se lo vorranno, potranno acquisire il controllo dell'azienda già da ora, in virtù del possesso delle opzioni.

Il capitale di Alitalia è per circa il 62 per cento in possesso del ministero dell'Economia, con 3.873.428.328 azioni, per un valore di mercato del pacchetto di circa 794 milioni di euro.

I dipendenti sono presenti nell'azionariato con una quota irrisoria, circa lo 0,14 per cento. Ciascuno degli attuali 20.758 dipendenti Alitalia dovrebbe perciò acquistare dal ministero capitale per un valore di circa 19mila euro tra dodici mesi. Dunque, l'operazione richiederebbe da parte dei dipendenti un esborso consistente, ma non astronomico. Per chi ha redditi più alti della media si potrebbero concedere quantità superiori di opzioni.

Alitalia ha bisogno di altro capitale fresco e ha emesso obbligazioni che dovrà ripagare. L'unica governance che oggi possa prendere a prestito e dare garanzie ai finanziatori è quella composta dai dipendenti in associazione con lo Stato.

Ma non è facile perché, per salvare l'azienda, l'alternativa alla riduzione del personale è un taglio degli stipendi che potrebbe raggiungere almeno il 15 per cento. E che solo i dipendenti possono decidere. Lo Stato potrebbe eventualmente intervenire in aumenti di capitale che però dovrebbero mantenere invariate le quote proprietarie.

La strada è stretta. Ma è una delle poche rimaste all'azienda per evitare la bancarotta e per salvare un pezzo fondamentale del sistema produttivo italiano. Perché una tale soluzione responsabilizzerebbe il personale ed eviterebbe il ricorso a denaro pubblico, se non in maniera del tutto legittima. Con un impegno forte dei dipendenti, le banche potrebbero tornare a prestare denaro all'azienda e in futuro diventare anch'esse un azionista di riferimento.

I dipendenti saranno disposti a salvare Alitalia e ad amministrarla? La sfida è ad alto rischio, ma di grande portata.

Oggi a rappresentare i dipendenti ci sono nove sigle sindacali. Se Alitalia fosse consegnata così come è ora ai dipendenti, forse alcune di queste scomparirebbero. Semplicemente, perché non sarebbero in grado di disegnare la gestione dell'azienda che dovrebbero amministrare.

Nove sigle sindacali sono troppe anche per una impresa semi cooperativa. È dunque meglio evitare ogni intermediazione sindacale nella gestione del pacchetto azionario dei dipendenti che dovrebbero nominare l'amministratore delegato in modo indipendente.

Potrebbe essere una delle prime occasioni per affrontare una crisi industriale in maniera responsabile senza la litania dello scarico di responsabilità su altri.

(www.lavoce.info)

«Novecento», trenta documentari: la storia d'Italia raccontata su dvd

Una collana di 30 documentari per oltre 600 ore di immagini con cui raccontare un secolo della nostra storia grazie agli straordinari materiali, spesso inediti, degli archivi dei cinegiornali Luce. Questo il progetto della collana di dvd «Novecento», realizzato dall'Istituto Luce, in edicola ogni due settimane per 15 mesi al costo di 7,90 euro. Il primo dvd, uscito ieri, si intitola «Gli atlantici» e prende lo spunto dalla trasvolata atlantica che nel 1933 portò 24 aerei italiani da Roma a New York. A capo delle squadriglie c'era Italo Balbo, gerarca fascista al fianco di Mussolini fin dalla «marcia su Roma». Il regista e storico Folco Quilici sottolinea che «con questa impresa audiovisiva per la prima volta un Paese si vedrà allo specchio». Il filmato è commentato tra l'altro dagli scritti dello stesso Italo Balbo e ha avuto il placet del figlio Paolo.

Nelle foto: a sinistra Balbo durante la trasvolata atlantica, a destra Balbo riceve l'omaggio di un capo indiano a Chicago.

I DUE GEMELLI SUICIDI A LATINA

Con Proust giù dal balcone

Ma guai a censurare gli scrittori. L'animo umano è imperscrutabile

di **Umberto Curi**

Adesso c'è solo da sperare che a qualcuno non venga la pessima idea di collegare il libro che si sono portati dietro i due gemelli Pianura con la tragica scelta da essi compiuta (i due ventinovenni padovani si sono uccisi lanciandosi nel vuoto dal balcone di casa, sabato scorso a Latina, stringendo in mano il saggio «Il rapporto tra Proust e l'eroe della Recherche», ndr). *O che, peggio ancora, si cominci a speculare sull'identità dell'autore a cui quel libro è dedicato. Come se il fatto che si trattasse di un testo su Marcel Proust, anziché su Michael Crichton o su Luis Sepulveda (solo per citare i nomi di alcuni fra gli autori più letti dai giovani), possa spiegare ciò che, viceversa, non può che restare inspiegabile.*

Sarebbe davvero uno squallido gioco quello di chi volesse trarre spunto da questo drammatico avvenimento, per compilare una lista di autori che, più o meno direttamente, siano tali da spingere al suicidio. Vengono i brividi a immaginare quali conseguenze ne potrebbero scaturire. Con Proust, finirebbero probabilmente al bando altri scrittori francesi, come Albert Camus e Jean-Paul Sartre, anch'essi come l'autore della «Recherche», portati ad esplorare i recessi più nascosti della mente umana. Difficilmente sfuggirebbero a questa sorta di «lista nera» altri grandi esponenti della narrativa della prima metà del Novecento.

Fra i primi, certamente coloro che maggiormente hanno innovato rispetto agli schemi della tradizione letteraria, come Franz Kafka e James Joyce. Ma in bilico si troverebbero anche autori come Thomas Mann, Robert Musil o Arthur Schnitzler, colpevoli di aver troppo indugiato nell'analisi di casi umani di «frontiera», sulla soglia di ciò che abitualmente si definisce la «anormalità».

Con l'aria che tira, basta poco perché qualche zelantissimo censore, ancora frustrato per aver dovuto rimangiarsi la scomunica di Darwin, cerchi una rivincita proibendo lo studio di Céline o di Artaud, o mettendo all'indice altri grandi «maestri del sospetto», tutti indiziati quali corresponsabili della infelice sorte toccata ai due giovani padovani.

Ma c'è un secondo pericolo, anche più esiziale del primo, che ci si augura possa essere evitato. Come è già accaduto tante volte nel passato prossimo e remoto, di fronte a un evento come questo ci si precipita a chiedere lumi sull'accaduto a psicologi o sociologi (e qualche volta anche a filosofi), con lo stesso atteggiamento col quale, per spiegare l'eclissi di luna, si intervista un astrofisico.

Il presupposto implicito in questa scelta è che, in entrambi i casi, ci si trovi in presenza di un evento che soltanto i «tecnici», solo gli addetti ai lavori in un determinato settore, sono in grado di far capire.

Il fatto è che il comportamento di un essere umano, i motivi che presiedono alle sue scelte, le ragioni profonde di alcuni atti, non possono essere trattati come se fossero un eclissi di luna o altro fenomeno del mondo fisico.

Quando sia in gioco quell'autentico enigma che è l'uomo – «la cosa più terribile, fra le tante cose terribili» (Sofocle) – né la verità apodittica, e nemmeno una spiegazione scientificamente «oggettiva», sono realisticamente a portata di mano.

Se sono persone serie, e studiosi competenti, gli «scienziati sociali» potranno tutt'al più suggerire alcune ipotesi, principalmente basate sull'analisi di casi apparentemente simili, potranno citare statistiche, indicare correlazioni più o meno stringenti, ma non potranno mai avere la pretesa di «spiegare» compiutamente ciò che, per definizione, non è riconducibile ad alcun rigido protocollo di analisi scientifica.

Al contrario, tanto più affidabili e convincenti saranno le loro considerazioni, quanto più muoveranno dall'onesto riconoscimento di un «ignoramus», che presumibilmente è destinato a restare anche in futuro un «ignorabimus».

Niente e nessuno, né la scienza né alcun altro, per quanto prossimo ai gemelli Pianura, potrà avere la pretesa di capire fino in fondo che cosa vi fosse nel cuore e nella mente dei due infelici giovani, tale da spingerli a compiere un gesto così doloroso.

Evitare lo scandaloso e macabro gioco di rincorrere le ipotesi più fantasiose, o di accreditare improbabili congetture, verniciate con una patina di formule pseudoscientifiche, limitandosi invece a prendere atto, ancora una volta, dell'abissale e infine imperscrutabile enigma che è rappresentato da ogni individuo, è il modo migliore per non aggiungere alla tragedia di una famiglia il lugubre scherno della sapienza del dopo.

DALLA PRIMA

Queste le alternative: o giungere a una condivisione della sovranità nel comando degli arsenali nucleari, ora solo francesi ed inglesi, oppure rinunciarvi liquidando, al contempo, l'europeismo politico. Ecco perché una Maastricht della difesa – pensata innovativamente dai franco-britannici a Saint-Malo nel 1998 e poi sostenuta dalla Germania – difficilmente potrà fondare una vera Eurodifesa senza il ritrarsi dei governi nazionali dalla gestione degli affari militari e, soprattutto, senza attraversare il «Rubicone militare» dell'unificazione della deterrenza nucleare. Effettivamente, un'Unione europea in cui solo Londra e Parigi sono nel club atomico e dove, nell'Eurozona, la Francia è l'unica a detenere una Force de Frappe (forza d'urto) nucleare, è un assurdo politico. Quindi, o l'Unione saprà superare l'attuale modello nazionale e asimmetrico di distribuzione degli arsenali nucleari in Europa oppure il suo progetto di costruzione di una democrazia post-nazionale entrerà nel museo delle utopie. La ragione è evidente: è difficile condividere la cittadinanza per l'agricoltura e perderla nel caso della decisione politica più estrema com'è quella sulla guerra.

Al riguardo, la dottrina strategica francese individua per il Vecchio continente due opposte possibilità geopolitiche. La prima è l'Europa «spazio»: sostanzialmente, una mera geoeconomia politicamente integrata, attraverso la Nato e la nuova Forza di intervento rapido atlantica (Nato Responde Force), al sistema difensivo guidato dagli Stati Uniti. Peraltro, essa corrisponde all'attuale dinamica istituzionale dell'Unione che punta, attraverso l'allargamento e la diluizione del peso della Vecchia Europa (sostanzialmente l'Europa carolingia franco-tedesca), a creare un insieme continentale eterogeneo, tutto mercato e niente strategia, e dipendente per le politiche di sicurezza dagli Stati Uniti. Probabilmente, è l'unico europeismo possibile, data l'obiettiva balcanizzazione politica dell'area. Tuttavia, così l'Unione rinuncia ad essere, con Cina, India, Usa, Russia e Giappone, protagonista del grande gioco strategico del nuovo secolo. L'approccio francese, però, considera anche una seconda opportunità geopolitica: la cosiddetta Europa «potenza». Fondata sulla Framania (l'alleanza di Francia e Germania), essa affiderebbe a quest'ultima, possibilmente con l'Inghilterra, la propria guida militare e politica. Il progetto di dotare l'Unione di un suo quartier generale delle Forze Armate autonomo dalla catena di comando e controllo dell'Alleanza atlantica ne sarebbe la premessa politica necessaria. Vi è molta utopia in tutto ciò, anche per la presenza, emersa in occasione della guerra all'Iraq, sia di una «Europa atlantica» che di un'opposta «Europa carolingia». Eppure, solo di qui passa la possibilità di un'Unione soggetto politico, ossia in un'Eurodifesa integrata pure sotto il profilo nucleare.

Gli ostacoli, naturalmente, sono innumerevoli. Il primo è dato dal Trattato di non proliferazione nucleare, nel senso che aggregare nuovo Paesi al club atomico è una forma di proliferazione che il Trattato medesimo esclude esplicitamente. La seconda è in un'inevitabile crisi euro-atlantica. Infatti, l'ortodossia Nato pone il Centro, il Sud e ora, dopo l'allargamento della Nato medesima, anche l'Est dell'Europa sotto un ombrello nucleare le cui chiavi sono a Washington. All'opposto, il sorgere di un'autonoma deterrenza nucleare implica la perdita di questo ruolo da parte degli Stati Uniti, cosa che essi percepiscono come una minaccia alla propria egemonia planetaria. L'ipotesi più drammatica, in questa prospettiva, è quella che unisce la crisi con gli Usa, e l'eventuale loro ritiro oltreatlantico, al fallimento dell'Eurodifesa: perché, in tal caso, l'intera regione del Vecchio continente che sta tra la Francia e la Russia, nonché tra il Mare Artico e il Mediterraneo, piomberebbe in un «vuoto strategico» che facilmente, anche sotto il profilo nucleare, Francia, Germania, Russia, e forse tutto l'Est post-comunista, proverebbero a riempire autonomamente. Sarebbe la fine dell'Europa, nuovamente spezzata dal ritorno dei grandi conflitti del XIX e del XX secolo.

Robert Kagan, teorico della Destra statunitense, afferma che l'Europa può godere il «paradiso post-comunista» del suo benessere solo grazie alla copertura militare degli Usa. L'Eurodifesa, allora, è il tentativo, se l'Unione potenza nucleare è più di un utopia, di essere indipendenti nella tutela della propria sicurezza.

Francesco Morosini

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 375,00 (fest. € 375,00) - R.P.Q. € 210,00 (fest. € 210,00) - Finestrella 1.a pag. € 800,00 (fest. € 840,00) - Legale € 465,00 (fest. € 558,00) - Sabato e domenica +30%, posizioni fisse e data di rigore +20% - Necrologie € 3,35 - 6,70 per parola; croce € 12,00; (Partecip. € 4,60 - 9,20 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 7 maggio 2004 è stata di 49.500 copie.
Certificato n. 5065 del 25.11.2003

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

MIBTEL

-0,154%
20740

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	10,300	10,320	Marengo Francese	56,810	67,140
Argento (per Kg.)	153,000	154,000	Marengo Belga	56,810	67,140
Sterlina (v.C)	73,350	84,700	Marengo Austriaco	56,810	67,140
Sterlina (n.C)	74,420	86,250	20 Marchi	73,080	79,530
Sterlina (post.74)	74,110	85,730	20 Dollari St.Gaude	372,370	428,660
Marengo Italiano	58,150	73,340	Krugerrand	311,730	351,190
Marengo Svizzero	56,810	67,140			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	2486,43	-0,260	Londra	4498,40	-0,394	Stoccolma	200,62	-2,616
Bruxelles -bel 20	2406,40	-0,630	Madrid Ibex 35	8027,00	-1,137	Tokio Nikkey	11438,8	-1,145
Dj Euro Stoxx	246,91	-0,255	Nasdaq Comp (prov.)	1949,24	0,593	Toronto (prov.)	8334,93	-1,101
Dj Euro Stoxx 50	2756,85	-0,321	New York (prov.)	10223,1	-0,172	Vienna Atx	1906,27	-0,557
Francoforte	3895,64	-0,354	Oslo-top25	667,70	-2,029	Zurigo Smi	5827,70	-0,081
Helsinki	5740,65	0,516	Seul Kospi 200	109,38	0,376			
Johannesburg	9672,84	2,513	Singapore Straits T	1843,72	-1,226			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,2073	Corona Danese	7,4420
Yen Giapponese	133,5400	Dollaro Canadese	1,6609
Sterlina Inglese	0,6719	Dollaro Australiano	1,6782
Franco Svizzero	1,5492	Corona Estone	15,6466
Corona Svedese	9,1028	Dollaro Neozeland.	1,9189
Corona Norvegese	8,0930		

DOLLARO	STERLINA	YEN	TALLERO	KUNA
-0,355%	-0,400%	0,679%	0,017%	0,13%
1,2073	0,6719	133,540	238,690	7,5080

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	5,764	5,857	-1,59
Acegas-aps	6,056	6,118	-1,01
Acq. De Ferr. R Nc	4,119	4,119	0,00
Acq. De Ferrari	6,170	6,170	0,00
Acq. Marcia	0,2679	0,2675	0,15
Acq. Potab.	20,67	20,77	-0,48
Acsm	1,919	1,919	0,00
Actelios	6,700	6,642	0,87
Aedes	3,452	3,469	-0,49
Aem	1,507	1,525	-1,18
Aem Torino	1,378	1,394	-1,15
Aem Torino 08 W	0,2518	0,2620	-3,89
Aerop. Firenze	10,641	10,694	-0,50
Alerion	0,4981	0,4989	-0,16
Alitalia	0,2443	0,2119	15,29
Alleanza	9,094	9,148	-0,59
Amga	1,215	1,233	-1,46
Amplifon	25,81	25,78	0,12
Arquati	0,3400	0,3400	0,00
Asm Brescia	2,047	2,052	-0,24
Astaldi	2,978	2,986	-0,27
Auto To-mi	12,542	12,526	0,13
Autogrill	11,778	11,880	-0,86
Autostrade	15,318	15,379	-0,40
B Intermobiliare 04	0,0245	0,0289	-15,22
B Lombarda 04 W	0,0137	0,0135	1,48
B. Antonveneta	15,872	16,159	-1,78
B. Bilbao Viz.	11,148	11,148	0,00
B. C.R. Firenze	1,447	1,464	-1,16
B. Carige	3,071	3,108	-1,19
B. Carige Risp	3,441	3,440	0,03
B. Desio	3,903	3,899	0,10
B. Desio R Nc	3,320	3,316	0,12
B. Fideuram	4,706	4,727	-0,44
B. Finnat	0,4338	0,4390	-1,18
B. Ifis	9,225	9,145	0,87
B. Intermobiliare	5,406	5,422	-0,30
B. Intesa (11)	2,708	2,717	-0,33
B. Intesa R Nc	2,033	2,051	-0,88
B. Lombarda	10,029	10,082	-0,53
B. Profilo	1,799	1,821	-1,21
B. Santander	8,732	8,823	-1,03
B. Sard. R Nc	12,474	12,523	-0,39
B.P. Etruria E L.	17,504	17,756	-1,42
B.P. Intra	11,962	12,147	-1,52
B.P. Lodi	7,315	7,408	-1,26
B.P. Milano	4,927	5,000	-1,46
B.P. Spoleto	6,824	6,837	-0,19
B.P. Verona No	13,498	13,745	-1,80
B.P.U. Banca	13,881	13,961	-0,57
B.P.U. Banca 1.1.0	13,221	13,277	-0,42
Basicnet	0,6002	0,6051	-0,81
Bastogi	0,1396	0,1414	-1,27
Bayer	21,95	22,16	-0,95
Beghelli	0,5791	0,5831	-0,69
Benetton	9,903	9,975	-0,72
Beni Stabili	0,6001	0,6068	-1,10
Biesse	2,072	2,062	0,48
Bipielle Inv.	1,400	1,475	-5,08
Bnl	1,822	1,851	-1,57
Bnl R Nc	1,655	1,678	-1,37
Boero	14,000	13,300	5,26
Bon. Ferraresi	15,192	15,282	-0,59
Bp Unite W	0,0041	0,0043	-4,65
Bpl - Rtbn Put W	1,731	1,574	9,97
Brembo	5,984	6,016	-0,53
Brioschi	0,2744	0,2749	-0,18
Brioschi W	0,0256	0,0268	-4,48
Bulgari	7,922	8,012	-1,12
Buzzi Unicem	10,789	11,016	-2,06
Buzzi Unicem R Nc	7,050	7,050	0,00
C. Artigiano	3,036	3,049	-0,43
C. Bergam.	17,613	17,674	-0,35
C. Valtellinese	7,918	7,918	0,00
Caltagir. R Nc	5,238	5,238	0,00
Caltagirone	5,197	5,179	0,35
Caltagirone Ed.	6,394	6,447	-0,82
Cam-fin.	1,891	1,892	-0,05
Camfin 06 W	0,1725	0,1769	-2,49
Campari	39,41	39,49	-0,20
Capitalia	2,205	2,245	-1,78
Carraro	2,769	2,875	-3,69
Cattolica Ass.	32,45	32,41	0,12
Cembre	2,427	2,390	1,55
Cementir	2,722	2,744	-0,80
Cent. & Zin.	0,5750	0,6000	-4,17
Cent. Latte To	4,047	4,169	-2,93
Cir	1,602	1,629	-1,66
Class	1,833	1,884	-2,71
Cofide	0,5942	0,6081	-2,29
Coin	2,525	2,641	-4,39
Credem	5,892	5,959	-1,12
Cremonini	1,615	1,619	-0,25
Crespi	0,6412	0,6390	0,34
Csp	1,390	1,396	-0,43
Cucirini	0,9600	0,9800	-2,04
Danieli	3,507	3,525	-0,51
Danieli R Nc	1,873	1,879	-0,32
De Longhi	2,842	2,841	0,04
Ducati	1,235	1,283	-3,74
Edison	1,352	1,356	-0,29
Edison 07 W	0,4365	0,4375	-0,23
Edison R	1,262	1,254	0,64
Emak	3,704	3,713	-0,24
Enel	6,709	6,763	-0,80
Enertad	3,698	3,731	-0,88
Eni	17,001	17,299	-1,72
Erg	4,609	4,588	0,46
Ergo Previdenza	4,946	4,959	-0,26
Ericsson	32,53	32,50	0,09
Espresso	4,800	4,927	-2,58
Fiat	5,648	5,711	-1,10
Fiat 07 W	0,1892	0,1882	0,53
Fiat Priv	3,482	3,527	-1,28
Fiat R Nc	3,710	3,793	-2,19
Fiera Milano	9,191	9,210	-0,21
Fil. Pollone	0,5935	0,6023	-1,46
Fin. Part	0,1695	0,1700	-0,29
Fin.Part 2005 W	0,0150	0,0149	0,67
Finarte-sem.	1,119	1,144	-2,19
Finecogroup	4,333	4,410	-1,75
Finmecc.	0,6249	0,6235	0,22
Fondiaria-sai	18,596	18,527	0,37
Fondiaria-sai 04 Ri	0,4986	0,5116	-2,54
Fondiaria-sai 08 W	3,607	3,593	0,39
Fondiaria-sai R Nc	11,198	11,271	-0,65
Gabetti Hold.	1,910	1,912	-0,10
Gaiana	1,610	1,612	-0,12
Garboli	0,8250	0,8600	-4,07
Gefran	3,664	3,718	-1,45
Gemina	0,7557	0,7661	-1,36
Gemina R Nc	1,150	1,180	-2,54
Generali	21,49	21,70	-0,97
Gewiss	3,831	3,874	-1,11
Giacomelli	0,1800	0,1800	0,00
Gim	0,4381	0,4455	-1,66
Gim R Nc	0,8854	0,8783	0,81
Grandi Navi V	1,922	1,976	-2,73
Grandi Viaggi	0,7671	0,7776	-1,35
Granitifiandre	6,768	6,841	-1,07
Hera	1,648	1,658	-0,60
I. Lombarda	0,1655	0,1693	-2,24
I. Lombarda W	0,0338	0,0350	-3,43
Ifi Priv	7,188	7,343	-2,11
Ifil	2,846	2,855	-0,32
Ifil R Nc	2,665	2,712	-1,73
Ima	10,767	10,814	-0,43
Immsi	1,356	1,389	-2,38
Impregilo	0,4274	0,4462	-4,21
Impregilo R Nc	0,5867	0,5855	0,20
Intek	0,5460	0,5549	-1,60
Interpump	3,988	3,987	0,03
Ipi Spa	4,096	4,077	0,47
Irce	2,514	2,521	-0,28
Isagro	3,563	3,564	-0,03
It Holding	1,966	1,939	1,39
Italcementi	10,535	10,622	-0,82
Italcementi R Nc	6,889	6,914	-0,36
Italmobiliare	39,52	39,88	-0,90
Italmobiliare R Nc	28,03	28,31	-0,99
Jolly H.	5,340	5,392	-0,96
Juventus Fc	1,438	1,426	0,84
La Doria	2,656	2,700	-1,63
Lavorwash	1,816	1,802	0,78
Lazio	2,132	2,132	0,00
Linificio	1,832	1,825	0,38
Lottomatica St	17,815	17,830	-0,08
Luxottica	13,363	13,459	-0,71
Maffei	1,590	1,604	-0,87
Marcolin	0,9962	0,9862	1,01
Mariella Burani	7,663	7,661	0,03
Marzotto	9,210	9,325	-1,23
Marzotto R	9,438	9,312	1,35
Marzotto R Nc	7,178	7,366	-2,55
Mediaset	9,191	9,231	-0,43
Mediobanca	9,447	9,533	-0,90
Mediolanum	5,279	5,367	-1,64
Meliorbanca	3,670	3,693	-0,62
Merloni	14,704	14,868	-1,10
Merloni Risp Nc	10,930	11,038	-0,98
Meta	2,324	2,335	-0,47
Milano Ass	3,003	3,088	-2,75
Milano Ass R Nc	2,977	3,022	-1,49
Milano Ass. 05 W	0,0649	0,0652	-0,46
Mirato	5,639	5,760	-2,10
Mittel	4,000	3,993	0,18
Mondadori	7,879	7,946	-0,84
Monrif	0,7667	0,7730	-0,82
Monte Paschi Si	2,491	2,505	-0,56
Montefibre	0,2293	0,2321	-1,21
Montefibre R Nc	0,3182	0,3271	-2,72
Nav. Montanari	1,790	1,800	-0,56
Necchi	0,0710	0,0710	0,00
Necchi 05 W	0,0370	0,0370	0,00
Negri Bossi	2,119	2,139	-0,94
Nicolay	2,600	2,600	0,00
Olcese	0,1116	0,1151	-3,04
Olidata	1,157	1,193	-3,02
Pagnossin	1,001	1,038	-3,56
Parmalat	0,1100	0,1100	0,00
Perlier	0,2000	0,2000	0,00
Permasteelisa	14,092	14,052	0,28
Pininfarina	23,00	23,15	-0,65
Pininfarina R Nc	23,00	23,00	0,00
Pirelli & C R Nc	0,8164	0,8161	0,04
Pirelli & C Real E.	29,70	29,52	0,61
Pirelli & C.	0,8309	0,8448	-1,65
Pirelli & C. 06 W	0,0884	0,0901	-1,89
Poligr. Ed.	1,571	1,579	-0,51
Premafin	1,022	1,029	-0,68
Premafin W	0,1760	0,1781	-1,18
Premuda	1,606	1,632	-1,59
R. De Medici	0,7240	0,7305	-0,89
R. Ginori 1735	0,6160	0,6270	-1,75
Ras	15,444	15,393	0,33
Ras R Nc	15,391	15,745	-2,25
Ratti	0,4590	0,4617	-0,58
Rcs Mediag. R Nc	2,432	2,429	0,12
Rcs Mediagroup	3,183	3,173	0,32
Recordati	15,774	16,087	-1,95
Reno De Med. R	0,7110	0,7110	0,00
Reti Bancarie	39,68	41,01	-3,24
Ricchetti	0,3012	0,3057	-1,47
Risanamento	1,390	1,398	-0,57
Risanamento-ipi Put	0,1408	0,1408	0,00
Roland Europe	1,199	1,211	-0,99
Roma A.S.	1,305	1,304	0,08
Roncadin	0,4351	0,4391	-0,91
Roncadin 07 W	0,2370	0,2329	1,76
S.Paolo-imi	9,347	9,486	-1,47
Sabaf	15,012	15,063	-0,34
Sadi	1,736	1,741	-0,29
Saeco	3,580	3,589	-0,25
Saes G.	11,957	12,167	-1,73
Saes G. R Nc	6,916	7,052	-1,93
Saipem	7,577	7,695	-1,53
Saipem R	8,000	8,000	0,00
Schiapp.	0,1514	0,1496	1,20
Seat P. G. R St	0,3534	0,3626	-2,54
Seat P. G. St	0,3537	0,3658	-3,31
Sias	7,937	7,980	-0,54
Sirti	1,934	1,923	0,57
Smi	0,2396	0,2389	0,29
Smi R Nc	0,4257	0,4096	3,93
Smurfit Sisa	2,049	2,045	0,20
Snai	3,697	3,730	-0,88
Snam Rete Gas	3,705	3,719	-0,38
Snia	0,2835	0,2876	-1,43
Socotherm	5,379	5,478	-1,81
Sogefi	3,192	3,200	-0,25
Sol	3,232	3,251	-0,58
Sopaf	0,1893	0,1912	-0,99
Sopaf R Nc	0,2064	0,2067	-0,15
Sorin	2,279	2,325	-1,98
Stayer	0,0305	0,0305	0,00
Stefanel	1,756	1,774	-1,01
Stefanel R	2,250	2,250	0,00
Stmicroelectr.	18,130	18,217	-0,48
T.I.M.	4,671	4,719	-1,02
T.I.M. R Nc	4,648	4,710	-1,32
Targetti S.	3,120	3,117	0,10
Tel. I. Media R Nc	0,2600	0,2700	-3,70
Telecom (ex Oliv) W	0,0041	0,0045	-8,89
Telecom Ita Media	0,3263	0,3434	-4,98
Telecom Italia	2,597	2,660	-2,37
Telecom Italia R	1,893	1,931	-1,97
Tenaris	2,550	2,511	1,55
Tod's	29,39	30,43	-3,42
Trevi	1,045	1,046	-0,10
Trevisan	3,535	3,613	-2,16
Unicredito	3,877	3,919	-1,07
Unicredito R	4,047	4,067	-0,49
Unipol	3,415	3,421	-0,18
Unipol Priv	2,078	2,092	-0,67
Unipol Priv. W	0,1554	0,1563	-0,58
Unipol W	0,1353	0,1322	2,34
V.D. Ventaglio	1,168	1,215	-3,87
Vemer Sib.	0,7639	0,7764	-1,61
Vianini I.	2,350	2,351	-0,04
Vianini L.	5,066	5,110	-0,86
Vittoria	5,351	5,393	-0,78
Volkswagen	35,94	36,46	-1,43
Zignago	14,029	14,025	0,03
Zucchi	3,821	3,843	-0,57
Zucchi R Nc	4,000	3,973	0,68

NUOVO MERCATO

Titolo	€	Prec.	Var %
Acotel	14,421	14,628	-1,42
Aisoftware	1,331	1,354	-1,70
Algol	3,224	3,152	2,28
Art'e'	20,03	20,48	-2,20
Bb Biotech	46,52	47,45	-1,96
Buongiorno Vitam.	1,627	1,610	1,06
Cad It	9,494	9,559	-0,68
Cairo Comm.	28,30	28,15	0,53
Cardnet Group	1,605	1,605	0,00
Cdb Web Tech	2,623	2,643	-0,76
Cdc	10,223	10,316	-0,90
Cell Therapeutics	6,722	6,839	-1,71
Chl	0,5387	0,5521	-2,43
Cto	0,7000	0,7000	0,00
Dada	4,097	4,170	-1,75
Data Service	14,027	14,205	-1,25
Datalogic	15,018	14,878	0,94
Datamat	5,619	5,658	-0,69
Digital Bros	2,882	2,936	-1,84
Dmail Gr.	2,502	2,520	-0,71
E.Biscom	48,66	49,25	-1,20
El.En	15,045	15,003	0,28
Engineering I.I.	22,66	22,70	-0,18
Eplanet	0,4063	0,4110	-1,14
Eplanet 04 W	0,0459	0,0479	-4,18
Eplanet Axa	0,0023	0,0029	-20,69
Esprinet	24,81	25,11	-1,19
Euphon	8,550	8,565	-0,18
Fidia	4,079	4,123	-1,07
Finmatica	3,721	3,829	-2,82
I.Net	39,64	39,75	-0,28
Inferentia Dnm	4,060	4,148	-2,12
It Way	3,736	3,738	-0,05
Mondo Tv	28,64	28,68	-0,14
Nts	9,631	9,699	-0,70
Poligrafica S.F.	43,73	44,03	-0,68
Prima Ind.	6,078	6,079	-0,02
Reply	9,260	9,284	-0,26
Tas	18,643	18,867	-1,19
Tc Sistema	5,984	5,984	0,00
Tecnodiffusione	2,000	2,000	0,00
Tecnodiffusione W	0,0795	0,0795	0,00
Tiscali	4,169	4,210	-0,97
Txt E-solutions	20,16	20,24	-0,40
Vicuron Pharma	19,659	19,348	1,61

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Aaa Master Az It.	13,638	-1,4
Alberto Primo Re	7,417	-1,44
Alboino Re	6,333	-0,64
Apulia Az.It.	10,771	-1,6
Arca Az.It.	19,310	-1,56
Artigiancassa Az.It.	5,245	-1,52
Aureo Az.It.	17,919	-1,54
Azimut Crescita It.	22,048	-1,77
Bim Az.It.	7,061	-1,67
Bim Az.Small Cap It.	6,633	-0,72
Bipielle F.It.	21,875	-1,5
Bipiemme It.	14,606	-1,62
Bpu Pru. Az.It.	4,866	-1,88
Bpvi Az.It.	4,245	-1,51
Ca-am Mida Az.It.	18,742	-1,57
Ca-am Mida Mid Cap It.	4,486	-1,23
Capitalgest It.	15,963	-2,1
Cariparma Nextra Ind It	11,135	-1,5
Credit Suisse Az.It.	11,564	-1,67
Ducato Geo It.	12,763	-1,45
Dws Az.It.	11,494	-1,48
Dws It.N Equity Risk	16,768	-1,59
Effe Az.It.	6,127	-1,62
Epta Az.It.	11,207	-1,58
Epta Mid Cap It.	3,954	-1,15
Euroconsult Az.Ita	10,607	-1,58
Euromob. Az.It.	21,342	-1,75
F&f Gestione It.	20,486	-1,35
F&f Lagest It.	3,816	-1,34
F&f Select It.	11,956	-1,41
Fineco Am Az.It.	12,809	-1,57
Fineco Am Small Cap It.	3,908	-1,04
Fineco It. Opportunità	12,456	-1,52
Fondersel It.	18,491	-1,6
Fondersel P.M.I.	13,676	-1,08
Fondit. Eq. It.	10,438	-1,6
Generali Capital	47,578	-1,64
Generali It.	17,418	-1,65
Gestielle It.	13,052	-1,21
Gestnord Az.It.	10,201	-1,59
Grifoglobal	11,503	-1,92
Imi It.	19,639	-1,58
Interf.Equity It.	8,021	-1,58
Investire Az.	18,518	-1,58
Italfor. It.N Equities	85,660	-1,52
Leonardo Az.It.	8,400	-1,52
Leonardo Small Caps	8,148	-1,38
Nextam Part. Az.It.	4,998	-1,24
Nextra Az.It.	11,766	-1,67
Nextra Az.It. Din	17,133	-1,52
Nextra Az.Pmi It.	4,663	-0,62
Optima Az.	5,429	-1,54
Optima Small Caps It.	5,136	-1,
Pixel Az.It.	21,658	-1,67
Primavera Tr. Az.It.	4,892	-1,55
Ras Capital L	21,018	-1,58
Ras Capital T	20,939	-1,57
Risparmio It. Crescita	15,612	-1,49
Rom. It.N Eq. Index	11,995	-1,78
Sai It.	18,205	-1,58
Spaolo Az.It.	26,170	-1,59
Spaolo It.N Equity Risk	11,764	-1,64
Spaolo Opportunità It.	4,244	-1,46
Symph.S Az.It.	10,826	-1,69
Unicredit Az.Crescita A	13,441	-1,74
Unicredit Az.Crescita B	13,300	-1,71
Unicredit Az.It. A	16,309	-1,76
Unicredit Az.It. B	16,136	-1,73
Vegagest Az.It.	6,034	-1,65
Zenit Az.	10,076	-1,5
Zeta Az.	18,597	-1,5
AZ. AREA EURO		
Alpi Az.Area Euro	8,192	-0,78
Alto Az.	15,726	-1,
Aureo Emu Ecu	9,470	-1,72
Bipielle F.Euro	9,198	-1,77
Bipielle F.Medit.	12,618	-1,68
Bpu Pru. Az.Euro	4,373	-2,67
Bsi Az.Euro	4,067	-1,5
Ca-am Mida Az.Euro	4,627	-1,76
Capitalgest Ff Eurosect.	4,184	-1,41
Dws Az.Euro	3,808	-1,65
Epsilon Qequity	3,920	-1,51
Euromob. Euro Equity F.	3,234	-1,64
Fineco Euro Growth	10,836	-1,32
Fineco Euro Value	4,774	-1,71
Generali Euro Innovation	2,398	-1,8
Kairos Partn. Small Cap	7,050	-0,94
Leonardo Euro	4,671	-1,58
Primavera Euro Blue Chip	4,488	-1,71
Rom. German Index	428,557	-2,52
Rominv. French Index	555,644	-1,62
Spaolo Euro	13,409	-1,76
Symph.S C.Az.Euro	4,764	-1,85
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,846	-0,49
Unicredit Az.Merc. Euro	7,551	-1,53
Unicredit Az.Merc.Euro A	7,635	-1,57
Vegagest Az.Area Euro	6,463	-2,27
Zenit Eurostoxx 50 Ind.	4,267	-1,84
AZ. EUROPA		
Aaa Master Az Eu	5,096	-1,03
Amerigo Vespucci	5,280	-1,01
Anima Europa	3,778	-1,15
Arca Az.Europa	8,581	-1,08
Artigiancassa Euroaz.	3,122	-1,3
Astese Euroaz.	4,732	-1,15
Azimut Europa	12,771	-1,09
Bim Az.Europa	8,363	-1,68
Bipielle H.Europa	6,029	-1,34
Bipiemme Europa	11,475	-1,15
Bipiemme Iniziativa Euro	5,040	-0,75
Bpvi Az.Europa	3,598	-1,02
Capitalgest Europa	6,159	-1,08
Consultinvest Az.	8,236	-1,2
Ducato Geo Eur. Small Ca	13,432	-1,03
Ducato Geo Eur.Alto Pote	1,469	-1,54
Ducato Geo Eur.Crescita	5,166	-1,05
Ducato Geo Europa	8,296	-1,01
Ducato Geo Europa Blue C	5,610	-0,9
Ducato Geo Europa Valore	5,687	-1,01
Effe Az.Europa	2,586	-1,45
Epsilon Qvalue	4,549	-0,87
Epta Selez. Europa	4,430	-1,31
Euroconsult Az.Europa	4,577	-1,21
Euromob. Europe E. F.	13,667	-1,21
Europa 2000	14,406	-1,1
F&f Lagest Az.Europa	19,763	-1,19
F&f Potenziale Europa	5,658	-1,14
F&f Select Europa	16,481	-1,2
F&f Top 50 Europa	3,091	-1,18
Fin.Put. Europe Equity	7,402	-1,03
Fineco Am Az.Europa	10,437	-1,29
Fineco Am Europe Researc	5,264	-1,13
Fineco Am Small Cap Euro	5,387	-1,05
Fondersel Europa	11,243	-1,21
Fondit. Eq. Europe	8,953	-1,2
Fs Best Of Europe	4,366	0,02
Generali Europa	3,606	-1,45
Generali Europa Value	21,285	-1,48
Geo European Equity	3,632	-
Geo European Ethical	3,687	-
Gestielle Europe	10,563	-1,03
Gestnord Az.Europa	7,567	-0,94
Grifoeurope Stock	5,342	-1,82
Imi Europe	16,075	-1,16
Interf.Equity Europe	5,890	-1,04
Investire Europa	10,262	-1,21
Investitori Europa	4,336	-1,12
Laurin Eurostock	3,190	-1,12
Mc G. Fdf Europa	5,419	0,2
Nextam Part. Az.Europa	4,644	-0,94
Nextra Az.Europa	3,410	-1,19
Nextra Az.Europa Din	15,947	-0,99
Nextra Az.Pmi Europa	5,926	-1,
Open Fund Az.Europa	3,324	-0,45
Optima Europa	2,742	-1,26
Pixel Europa	15,614	-1,12
Pixel Selez. Europa	11,137	-1,12
Primavera Tr. Az.Europa	4,179	-1,35
Ras Europe Fund L	13,538	-1,07
Ras Europe Fund T	13,485	-1,07
Ras Lux Equity Europe	35,829	-1,19
Ras Multipart. Multieuro	6,255	-0,02
Rom. British Index Gbp	6,234	-0,97
Rominv. Swiss Index Chf	18,356	-0,89
Sai Europa	9,313	-1,39
Spaolo Europe	7,182	-1,21
Symphonia Ms Europa	4,583	0,13
Unibanca Az.Europa	5,186	-1,07
Unicredit Az.Europa A	14,170	-1,32
Unicredit Az.Europa B	13,986	-1,33
Vegagest Az.Europa	4,205	-1,64
Zeta Eurostock	4,051	-1,32
Zeta Medium Cap	4,988	-1,13
AZ. AMERICA		
Aaa Master Az Am	5,118	-0,21
Alto Amer. Az.	4,572	-0,2
Amer. 2000	10,475	-0,19
Anima Amer.	5,099	-0,8
Arca Az.Amer.	17,102	-0,21
Artigiancassa Az.Amer.	3,300	-0,3
Aureo Americhe	3,195	-0,47
Azimut Amer.	10,282	-0,12
Bim Az.Usa	5,751	-0,48
Bipielle H.Amer.	7,023	-0,06
Bipiemme Americhe	9,245	-0,16
Bpu Pru. Az.Usa	3,668	-0,6
Capitalgest Amer.	8,206	-0,56
Cristoforo Colombo	13,849	-0,04
Ducato Geo Am. Blue Chip	4,975	-0,16
Ducato Geo Am. Crescita	4,791	-0,15
Ducato Geo Am. Small Cap	14,358	-0,72
Ducato Geo Am. Valore	5,706	-0,23
Ducato Geo Amer.	4,673	-0,17
Effe Az.Amer.	2,532	-0,78
Epta Selez. Amer.	4,143	-0,12
Euroconsult Az.Amer.	4,648	-0,66
Euromob. Amer. E. F.	15,064	-0,5
F&f Lagest Az.Amer.	3,814	-0,44
F&f Select Amer.	10,662	-0,49
Fin.Put. Us Sm/M Cap Val	5,664	-0,47
Fin.Put. Usa Growth	6,147	-0,26
Fin.Put. Usa S/M Cap Gro	5,750	-0,55
Fin.Put. Usa Value	4,258	-0,42
Fineco Am Az.Nord A.	10,628	-0,47
Fondersel Amer.	10,914	-0,35
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	9,751	-0,25
Fondit. Eq. Usa S. Cap	8,070	-0,75
Fs Best Of Amer.	3,658	0,3
Generali Amer. Value	16,924	-0,24
Generali Usa Growth	2,434	-0,45
Geo Us Equity	2,827	-
Gestielle Amer.	12,182	-0,2
Gestnord Az.Amer.	12,791	-0,3
Imi West	17,295	-0,18
Interf.Eq.Usa	5,670	-0,19
Investire Amer.	16,287	-0,13
Investitori Amer.	3,732	-0,21
Kairos Us Fund	5,768	-0,41
Mc G. Fdf Amer.	5,510	-0,36
Nextam Part. Az.Amer.	3,750	-0,27
Nextra Az.N.Am.	5,918	-0,07
Nextra Az.N.Am.Dinam.	18,499	-0,09
Nextra Az.Pmi N.Am.	17,443	-0,87
Open Fund Az.Amer.	2,946	0,07
Optima Americhe	4,345	-0,44
Pixel Amer.	14,134	-0,71
Primavera Tr. Az.Nordame	3,709	-0,27
Ras Amer. Fund L	13,779	-0,19
Ras Amer. Fund T	13,723	-0,19
Ras Multipart. Multiamer	5,420	0,35
Rom. N. Am. Index Usd	19,726	-0,55
Sai Amer.	12,949	-0,83
Spaolo Amer.	8,873	-0,1
Symphonia Ms Amer.	4,243	-
Unicredit Az.Am. A	8,000	-0,83
Unicredit Az.Am. B	7,921	-0,84
Vegagest Az.Amer.	3,835	-0,57
Zenit S&p 100 Ind. F.	3,933	-0,48
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	4,687	-1,66
Anima Asia	5,496	-1,15
Arca Az.Far East	5,537	-
Artigiancassa Az.Oriente	3,459	-1,71
Aureo Pacif.	3,351	-1,3
Azimut Pacif.	6,308	-0,88
Bipielle H.Giap.	5,309	-1,9
Bipielle H.Oriente	3,361	-0,62
Bipiemme Pacif.	4,187	-1,41
Bpu Pru. Az.Pacif.	5,132	-1,36
Capitalgest Pacif.	3,205	-1,6
Ducato Geo Asia	4,216	-0,07
Ducato Geo Giap.	3,376	-1,72
Effe Az.Pacif.	3,049	-1,58
Epta Selez. Pacif.	6,344	-1,29
Euromob. Tiger Far East	9,064	-0,54
F&f Select Pacif.	7,059	-1,75
F&f Top 50 Oriente	3,347	-1,53
Ferdinando Magellano	5,505	-1,38
Fin.Put. Pacific Equity	4,479	-0,93
Fineco Am Az.Pacif.	4,401	-1,5
Fondersel Oriente	4,082	-0,95
Fondit. Eq. Jap.	2,903	-1,99
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	2,210	-0,14
Fs Best Of Jap.	4,948	-0,92
Generali Pacif.	12,814	-1,44
Geo Jap.Ese Equity	2,715	-
Gestielle Giap.	4,673	-1,75
Gestielle Pacif.	8,424	-0,11
Gestnord Az.Pacif.	6,058	-1,17
Imi East	5,902	-1,57
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,208	-0,09
Interf.Equity Jap.	3,170	-1,98
Investire Pacif.	5,622	-1,42
Investitori Far East	4,470	-1,54
Mc G. Fdf Asia	6,407	-0,22
Nextra Az.Asia	6,081	-0,2
Nextra Az.Giap.	4,138	-2,8
Nextra Az.Pacif. Din.	3,619	-1,82
Open Fund Az.Pacif.	3,089	-1,09
Optima Far East	3,149	-1,44
Oriente 2000	7,827	-2,05
Pixel Asia	4,142	-1,1
Primavera Tr. Az.Giap.	5,774	-2,68
Ras Far East Fund L	4,949	-1,41
Ras Far East Fund T	4,931	-1,4
Ras Multipart. Multipaci	6,383	-0,7
Rom. Jap.Ese Index Jpy	67,005	-1,56
Sai Pacif.	3,437	-1,29
Spaolo Pacific	4,786	-1,22
Symphonia Ms Asia	5,427	-0,51
Unicredit Az.Giap. A	4,576	-1,8
Unicredit Az.Giap. B	4,555	-1,79
Unicredit Az.Pacif.A	4,251	-0,68
Unicredit Az.Pacif.B	8,900	-0,69
Vegagest Az.Asia	5,074	-1,44
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	5,543	-0,82
Arca Az.Paesi Emerg.	4,951	-1,1
Aureo Mercati Emerg.	4,080	-1,26
Azimut Emerging	4,146	-1,07
Bipielle H.Paesi Emerg.	8,446	-1,54
Bpu Pru. Az.Merc. Emerg.	4,906	-1,43
Capitalgest Eq. Em. Mkts	13,066	-1,49
Ducato Geo Am. Latina	6,020	-2,56
Ducato Geo Europa Est	5,374	-0,83
Ducato Geo Paesi Em.	3,364	-1,12
Dws Az.Emerg.	4,091	-1,94
Epta Mercati Emerg.	6,969	-1,18
Euromob. Em. Mkt E. F.	5,045	-0,9
F&f Select Nuovi Merc.	5,265	-1,64
Fin.Put. Emerg. Markets	4,392	-1,3
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	5,443	-1,11
Generali Emerging Mkt	5,890	-0,93
Gestielle Em. Markets	7,342	-0,98
Gestnord Az.Paesi Em.	5,115	-1,16
Interf.Eq. Glb Em Mkt	4,829	-1,11
Investire P. Emerg.	5,171	-1,3
Mc G. Fdf Paesi Emerg.	6,050	-0,88
Nextra Az.Emer.Amer.	7,127	-2,66
Nextra Az.Emer.Europ	7,899	-0,9
Nextra Az.Paesi Emer	4,604	-1,12
Pixel Emerg. Mkts Eq.	5,196	-1,61
Primavera Tr. Az.Emerg.	5,965	-1,09
Ras Em. Mkts Eq. F.L	5,490	-1,06
Ras Em. Mkts Eq. F.T	5,480	-1,05
Sai Paesi Emerg.	3,749	-1,91
Spaolo Econ. Em.	5,381	-1,03
Symphonia Ms P. Emer.	6,885	-0,78
Unicredit Am. Lat. A	6,274	-2,91
Unicredit Am. Lat. B	6,390	-2,89
Unicredit Az. Merc. Em. A	5,623	-1,59
Unicredit Az. Merc. Em. B	5,604	-1,58
Unicredit Sv. Europa A	7,805	-1,
Unicredit Sv. Europa B	7,800	-1,22
AZ. INTERNAZIONALI		
Aaa Master Az Int.	9,447	-0,5
Alpi Az.Int.	5,641	-0,83
Alto Int. Az.	4,073	-0,8
Anima Fondo Trading	12,630	-1,05
Apulia Az.Int.	6,238	-0,83
Arca 27 Az.Est.	11,448	-0,7
Arca Cinquest.-comp.E	3,406	0,18
Arca Mul.Comp.F	4,075	0,07
Aureo Blue Chips	3,751	-0,77
Aureo Global	8,866	-0,93
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,191	-0,84
Azimut Borse Int.	11,263	-0,64
Azimut Mul.Comp.Acc.	5,219	0,1
Bancoposta Az.Int.	3,271	-0,67
Bds Arcobaleno Crescita	5,681	-0,42
Bim Az.Glob.	3,583	-0,97
Bipielle F.Profilo 5	3,766	-0,55
Bipielle H.Glob.	16,068	-0,62
Bipiemme Glob.	19,324	-0,66
Bipiemme&co. Comp.90	3,873	0,62
Bpu Pru. Az.Gl. Opport.	3,802	-1,27
Bpu Pru. Az.Globali	4,193	-0,66
Bpvi Az.Int.	3,461	-0,69
Bsi Az.Int.	4,527	-0,68
Bussola Fdf Glb Growth	2,717	-0,26
Bussola Fdf Glb Value	3,714	-0,32
Ca-am Mida Az.Int.	2,933	-0,85
Capital It.	69,520	-1,04
Capitalgest Ff Gl.Sect.	4,123	-0,7
Carige Az.	5,763	-0,74
Cariparma Nextra Eq Int	3,764	-0,74
Consultinvest Global	3,725	-0,96
Credit Suisse Az.Int.	6,725	-0,64
Ducato Geo Gl. Crescita	5,109	-0,58
Ducato Geo Gl. Selez.	2,814	-0,6
Ducato Geo Gl. Small Cap	3,208	-0,96
Ducato Geo Gl. Valore	3,006	-0,56
Ducato Geo Glob.	19,123	-0,68
Ducato Geo Tendenza	2,685	-0,67
Ducato Portf.Global Eq.	3,461	0,09
Ducato Portf.Megatrends	3,513	-0,06
Ducato Portf.Small Caps	4,210	-0,21
Dws Paniere Borse	5,207	-1,08
Effe Az.Glob.	2,754	-0,86
Effe Az.Top 100	2,702	-0,55
Effe Linea Aggressiva	3,800	-0,18
Epta Carige Equity	2,549	-0,62
Epta Executive Red	3,770	0,21
Eptaint.	9,787	-0,63
Euroconsult Az.Int.	4,732	-0,82
Euromob. Blue Chips	10,979	-0,71
Euromob. Growth E. F.	6,385	-0,76
F&f Gestione Int.	12,447	-1,02
F&f Lagest Az.Int.	10,707	-1,01
F&f Top 50	4,958	-0,76
Fideuram Az.	11,994	-0,76
Fin.Put. Gl. Sm/M C. Cor	5,166	-0,96
Fin.Put. Gl. Sm/M C. Gr.	6,009	-0,68
Fin.Put. Global Growth	6,507	-0,6
Fin.Put. Global Value	3,995	-0,94
Fineco Am Az.Int.	11,343	-1,06
Fondit. Global	102,117	-0,56
G.P. All. Serv.Co. A	3,565	0,22
Gam It. Eq. Sel. Funds	5,715	0,16
Generali All. Serv.Co. A	3,512	0,17
Generali Global	11,949	-0,83
Generali Special	8,222	-0,62
Generali World Top 50	2,889	-0,55
Gestielle Int.	9,912	-0,61
Gestnord Az.Int.	2,673	-0,85
Grifoglobal Int.	7,941	-1,33
Interf.Global	52,038	-0,6
Investire Int.	8,836	-0,73
Italfor. Global Equities	21,770	-0,55
Leonardo Equity	2,923	-0,85
Magna Graecia Az.	5,194	-0,73
Mc G. Fdf Megatr. High	5,358	-0,06
Mc G. Fdf Megatr. Wide	5,881	-0,54
Med. Elite 95 L	5,202	-0,29
Med. Elite 95 S	10,262	-0,28
Ml Master Series Eq.	3,960	0,03
Multif.Comp.D 10/90	4,104	0,27
Nextam Part. Az.Int.	4,093	-0,49
Nextra Port.Mul.Eq.	3,379	-
Nextra Az.Inter.	13,964	-0,73
Nextra Az.Pmi Int.	12,172	-1,05
Nextra Blue Chips I	18,125	-0,74
Open Fund Az.Int.	2,944	-0,24
Optima Int.	4,592	-0,86
Pixel Glob.	10,760	-0,88
Pixel Multifund-glob.	3,372	-0,47
Pixel Multifund-tematico	3,547	-0,45
Primavera Az.Pmi	5,663	-1,05
Primavera Blue Chips Int	4,280	-0,83
Ras Blue Chips L	3,399	-0,53
Ras Blue Chips T	3,392	-0,53
Ras Global Fund L	11,806	-0,46
Ras Global Fund T	11,758	-0,47
Ras Multipartner90	3,553	0,25
Ras Research L	3,125	-0,35
Ras Research T	3,120	-0,35
Risparmio Az.Top 100	11,436	-0,31
Risparmio It. Borse Int.	14,366	-0,86
Rominv. Universal Index	33,782	-0,84
Sai Glob.	9,880	-0,84
Sofidsim Blue Chips	5,347	-1,13
Spaolo Global Eq. Risk	11,265	-0,54
Spaolo Soluzione 7	7,050	-0,79
Spaolo Strategie 90	6,110	0,23
Special M.-comp.4	3,706	0,03
Special M.-comp.8	3,710	0,03
Symph.S Az.Inter	6,582	-0,87
Symphonia Ms Vivace	4,742	-
Unicredit Az.Glob. A	12,456	-0,88
Unicredit Az.Glob. B	12,315	-0,89
Ventaglio Str. Aggr.	4,460	0,47
Zenit Etico & Ricerca	4,884	-0,61
Zeta Stock	12,010	-0,97
AZ. PAESE		
Dws Francoforte	8,993	-2,26
Dws Londra	4,984	-0,97
Dws New York	8,906	-0,49
Dws Parigi	11,776	-1,66
Dws Tokyo	5,360	-1,43
Euromob. Jap. Equity F.	3,083	-1,56
F&f Select Germ.	9,113	-2,35
Generali Jap.	2,721	-2,16
Gestielle Cina	4,562	1,56
Gestielle East Europe	7,794	-0,46
Zeta Swiss	22,402	-0,98
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	3,724	-0,69
Aureo Ff Aggressivo	3,404	0,06
Aureo Multiaz.	7,088	-1,12
Bipielle H.Crescita	3,532	-0,73
Bipielle H.Valore	4,014	-1,06
Bussola Fdf Eur. New F.	3,107	-0,64
Capitalgest Small Cap	5,672	-1,15
Ducato Etico Glob.	3,364	-1,09
Euromob. Risk F.	29,089	-1,64
Gestielle Etico Az.	4,956	-0,58
Ml Master Series Sp.Eq.	4,020	0,05
Pixel Iniziativa	17,339	-1,29
Spaolo Az.Int. Etico	6,076	-0,59
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Aureo Materie Prime	4,270	-0,79
Azimut Energy	5,135	-0,62
Bipiemme Risorse Base	4,733	-0,42
Ducato Portf.Commodity	4,287	0,21
Ducato Set Energia	5,646	-0,18
Ducato Set Materie Prime	9,193	-1,14
Gestnord Az.Energia	4,637	-0,3
Interf.Eq.Eu Materials	8,333	-0,69
Interf.Eq.Usa Energy	9,449	-0,1
Italfor. Raw Mat.&en.	4,520	-0,66
Nextra Az.Enmatprime	6,336	-0,56
Ras Energy L	5,714	-0,52
Ras Energy T	5,703	-0,52
Rominv. Global Energy	4,616	-0,35
Spaolo Energia Mat. Prim	10,498	-0,64
Unicredit Risorse Nat. A	5,023	-0,83
Unicredit Risorse Nat. B	4,942	-0,82
AZ. INDUSTRIA		
Ducato Set Industria	3,005	-0,66
Interf.Eq U.S. Ind.	9,924	-0,03
Interf.Euro Industrials	10,034	-1,8
Nextra Az.Indust.	5,308	-0,79
Rom. Global Industrial	3,269	-0,79
Spaolo Industrial	9,606	-0,74
AZ. BENI DI CONSUMO		
Aureo Beni Di Consumo	4,004	-0,84
Azimut Consumers	4,727	-0,51
Ducato Set Consumi Alfa	5,461	-1,05
Ducato Set Consumi Beta	0,885	-0,11
F&f Select Fashion	4,583	-1,33
Gest. World Consumer	4,357	-0,64
Gestnord Az.Tempo Libero	3,553	-0,95
Interf.Eq Cons. Staples	10,433	-0,83
Interf.Eq Euro Cons Disc	9,962	-1,4
Interf.Eq U.S. Cons Disc	10,035	-0,92
Interf.Eq.Usa Consumer	7,507	0,24
Nextra Az.Beni Cons.	6,557	-0,86
Ras Consumer Goods L	5,965	-0,32
Ras Consumer Goods T	5,956	-0,32
Ras Luxury L	3,329	-1,13
Ras Luxury T	3,325	-1,13
Rominv. Global Consumer	3,437	-1,38
Spaolo Beni Largo Cons.	10,000	-0,29
Spaolo Media E T. Liber	9,828	-1,09
AZ. SALUTE		
Aureo Pharma	3,876	-0,23
Capitalgest Health Care	11,535	-0,25
Ducato Set Farmaceutico	4,892	0,08
Epta Health Care Fund	3,756	-0,03
Eurom. Green E. F.	9,167	-0,27
Generali Health Europa	3,963	-0,38
Gestielle Pharmatech	3,021	-0,46
Gestnord Az.Biotec.	3,698	-1,1
Gestnord Az.Farmac.	3,722	0,16
Interf.Eq.Eu Healthc.	9,057	-0,45
Interf.Eq.Usa Health C.	7,910	0,05
Italfor. Healthcare	4,250	-
Nextra Az.Ph-biotech	6,632	-
Pixel Qualità Della Vita	4,534	-0,24
Ras Individual Care L	6,566	-0,02
Ras Individual Care T	6,551	-0,02
Rom. Global Health Care	3,287	-0,24
Spaolo Salute E Amb.	15,208	-0,03
Unicredit Pharmachem A	11,284	-0,46
Unicredit Pharmachem B	11,116	-0,46
AZ. FINANZA		
Aureo Finanza	4,028	-0,98
Azimut Real Estate	5,785	-0,46
Bipiemme Finanza	4,050	-0,81
Ducato Set Finanza	3,578	-0,83
Epta Finance Fund	4,262	-1,
F&f Select Nuova Finanza	4,084	-1,14
Fondit. Euro Financials	6,667	-1,91
Fondit. U.S. Financials	7,854	-0,57
Generali Financials Euro	3,650	-1,3
Gestielle World Financia	3,880	-0,82
Gestnord Az.Banche	9,598	-0,87
Interf.Eq.Eu Financials	7,576	-1,23
Interf.Eq.Usa Financials	7,501	-0,57
Italfor. Banks & Ins. C.	6,010	-0,99
Nextra Az.Finanza	6,199	-1,26
Ras Financial Services L	4,763	-0,98
Ras Financial Services T	4,759	-0,96
Rominv. Global Finance	3,801	-1,12
Spaolo Finance	22,881	-0,88
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,790	-0,72
Ducato Portf.High Tech	2,919	0,14
Ducato Set Tecnologia	1,471	-0,54
Epta Technology Fund	1,788	-0,5
Euroconsult Tecnologia	3,733	-0,72
Euromob. Hi-tech E. F.	11,348	-0,67
Gestielle High Tech	1,828	-0,44
Gestnord Az.Tecnologia	1,081	-0,46
Kairos Partn. Hi-tech F.	2,332	-0,21
Nextra Az.Tec.Avan.	3,405	-0,41
Pixel Communication Tec.	1,000	-0,4
Pixel I.T.	4,483	-0,6
Pixel Int.Et	2,275	-0,18
Primavera Tr. Az.High Te	3,571	-0,42
Ras High Tech L	2,191	-0,68
Ras High Tech T	2,188	-0,64
Rominv. Glb. Inform. Tec	1,942	-0,72
Spaolo High Tech	4,276	-0,51
Zenit Int.Etfund.It	1,654	-0,6
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Ducato Set Telecomun.	5,279	-0,9
Generali Tmt Europa	2,950	-1,73
Gestielle World Comm.	5,614	-0,74
Gestnord Az.Telecom	3,813	-0,99
Italfor. Tmt	4,060	-0,49
Nextra Az.Telecomu.	8,171	-1,36
Rominv. Glb. Tlc Service	2,164	-1,05
AZ. SERV. PUBBLICA UTIL.		
Ducato Set Servizi	5,600	-0,18
Epta Utilities Fund	3,202	-0,37
Generali Utilities Europ	4,688	-1,12
Nextra Az.Utilities	4,316	-0,48
Spaolo Utilities	8,779	-0,34
AZ. ALTRI SETTORI		
Aureo Tecnologia	1,852	-0,8
Azimut Generation	5,018	-0,52
Azimut Multi-media	3,072	-0,81
Bipiemme Benessere	4,285	-0,07
Bipiemme Innovaz.	7,114	-0,66
Bipiemme Tempo Libero	4,119	-1,15
Ducato Set Immobiliare	7,062	-0,2
Effe Az.Best Sector	2,532	-0,63
Eurom. Real Estate Eq.	4,821	-0,21
F&f Select High Tech Eu.	1,640	-1,5
Fondit. Euro Cyclicals	7,804	-1,91
Fondit. Euro Defensive	8,162	-0,87
Fondit. Euro T.M.T.	5,500	-2,07
Fondit. U.S. Cyclicals	8,200	-0,47
Fondit. U.S. Defensive	7,521	0,10
Fondit. U.S. T.M.T.	2,821	-0,18
Fs Info Technol.	3,495	0,26
Gestielle World Net	1,429	-0,63
Gestielle World Utilitie	3,857	-0,26
Gestnord Az.Ambiente	6,251	-0,62
Gestnord Az.Edilizia	4,885	-0,51
Interf.Eq.Eu T.T.	6,918	-1,76
Interf.Eq.Usa T.T.	6,318	0,02
Intl. Secur. New Economy	33,687	-0,89
Nextra Az.Immob.	6,078	-0,08
Nextra Az.Nasdaq 100	1,818	-0,38
Optima Tecnologia	2,824	-0,95
Pixel Global Brands	4,496	-0,71
Pixel Real Estate	5,100	-0,1
Ras Advanced Services L	2,428	-0,65
Ras Advanced Services T	2,424	-0,7
Ras Multimedia L	4,732	-0,84
Ras Multimedia T	4,719	-0,84
Unicredit Servizi A	11,597	-0,88
Unicredit Servizi B	11,437	-0,94
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	3,825	0,16
Arca Mul.Comp.E	4,245	0,05
Aureo Ff Dinamico	3,589	0,08
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,188	0,08
Bancoposta Prof.Svil.	5,209	-0,61
Bds Arcobaleno Energia	5,573	-0,3
Bipielle F.Profilo 4	4,488	-0,64
Bipiemme Valore	4,209	-0,73
Bipiemme&co. Comp.70	4,166	0,6

adsGlen

PROTEZIONE CAP

difende il tuo mutuo
dal rialzo dei tassi

Banca Popolare
FriulAdria

Fondi	€	v.%
Bpu Pru. Port. Aggressiv	4,298	-1,58
Bussola Fdf Sviluppo	3,235	-0,25
Ducato Mix 75	4,092	-0,32
Ducato Portf.Equity 70	3,924	0,05
Dws Bil.50-90	3,379	-0,79
Epta Executive Green	4,008	0,23
F&f Lagest Portfolio 3	4,507	-0,73
Fineco Am Profilo Dinami	4,064	-0,81
G.P. All. Serv.Co. B	3,868	0,16
Generali All. Serv.Co. B	3,786	0,16
Imindustria	11,417	-0,7
Multif.Comp.C 30/70	4,241	0,26
Nextra Portfdiamante	3,767	-0,05
Pixel Multifund-aggressi	3,755	-0,19
Ras Multipartner70	4,000	0,18
Spaolo Soluzione 6	18,412	-0,64
Spaolo Strategie 70	5,870	0,2
Vitamin Long Term Plus	5,569	-0,8
BILANCIATI BILANCIATI		
Aaa Master Bil.	17,291	-0,53
Alto Bil.	14,374	-0,59
Arca Bb	28,750	-0,77
Arca Cinquest.-comp.C	4,275	0,14
Arca Mul.Comp.D	4,436	0,05
Artigiancassa Mix	4,207	-0,97
Aureo Bil.	22,294	-0,79
Azimut Bil.	19,273	-1,11
Azimut Bil.Int.	6,388	-0,36
Bancoposta Prof.Cresc.	5,165	-0,44
Bds Arcobaleno Equilibri	5,438	-0,28
Bim Bil.	18,753	-0,91
Bipielle F.Profilo 3	10,959	-0,51
Bipiemme Int.	11,343	-0,53
Bipiemme&co. Comp.50	4,499	0,42
Bn Iniziativa Sud	11,790	-1,06
Bnl Skipper 3	4,433	-0,4
Bpu Pru. Port. Dinamico	4,533	-1,09
Bussola Fdf Crescita	4,100	-0,15
Bussola Fdf Dinamica	3,604	-0,19
Capitalgest Bil.	17,251	-0,62
Consultinvest Bil.	5,004	-0,34
Ducato Mix 50	4,347	-0,28
Ducato Portf.Cap. Plus	4,179	0,02
Ducato Portf.Equity 50	4,197	0,02
Dws Bil.30-70	4,515	-0,62
Effe Linea Dinamica	4,250	-0,16
Epsilon Longrun	4,584	-1,06
Epta Executive Blue	4,271	0,21
Eptacapital	13,183	-0,72
Euroconsult Bil.Int.	5,094	-0,51
Euromob. Capitalfit	27,459	-0,87
F&f Eurorisparmio	20,028	-0,85
F&f Lagest Portfolio 2	4,666	-0,58
F&f Prof.	50,282	-0,73
Fideuram Performance	10,875	-0,44
Fin.Put. Global Balanced	4,754	-0,44
Fineco Am Profilo Attivo	4,848	-0,57
Fineco Equilibrio Euro	17,118	-1,15
Fondersel	40,882	-0,62
G.P. All. Serv.Co. C	4,320	0,09
Generali All. Serv.Co. C	4,162	0,1
Generali Rend	23,967	-0,44
Geo Global Balanc. 1	5,868	-
Gestielle Global Asset 3	10,664	-0,44
Gestnord Bil.Euro	12,666	-1,12
Gestnord Bil.Int.	11,429	-0,43
Grifocapital	17,664	-0,93
Imi Capital	28,006	-0,56
Investire Bil.	12,837	-0,83
Mc G. Fdf Bil.	5,663	-0,19
Med. Elite 60 L	5,111	-0,23
Med. Elite 60 S	10,069	-0,24
Multif.Comp.B 50/50	4,439	0,2
Nextam Part. Bil.	5,144	-0,6
Nextra Bil.Inter.	8,422	-0,4
Nextra Bilan.Euro	31,347	-0,73
Nextra Portfsmeraldo	4,313	-0,05
Open Fund Bil.Int.	4,003	-
Open Fund Gestnord	3,902	-0,48
Pixel Multifund-moderato	4,023	-0,22
Pixel Portfolio	29,658	-1,18
Primavera Bil.Euro	5,075	-0,68
Ras Bil Glob. L	11,327	-0,52
Ras Bil Glob. T	11,301	-0,51
Ras Bil.Europa L	23,340	-0,63
Ras Bil.Europa T	23,263	-0,64
Ras Multipartner50	4,455	0,11
Sai Bil.	3,502	-0,62
Spaolo Soluzione 4	5,550	-0,48
Spaolo Soluzione 5	22,932	-0,53
Spaolo Strategie 50	5,635	0,14
Special M.-comp.3	4,350	0,05
Special M.-comp.7	4,354	0,05
Symph.S Pat.Glob.	4,854	-0,63
Symphonia Ms Largo	5,058	-0,02
Unicredit Bil.Europa A	19,323	-0,75
Unicredit Bil.Europa B	19,107	-0,75
Unicredit Bil.Glob. A	13,310	-0,65
Unicredit Bil.Glob. B	13,166	-0,62
Valori Resp. Bil.	5,437	-0,51
Ventaglio Str. Bil.	4,769	0,25
Vitamin Long Term	5,462	-0,65
Zeta Bil.	15,902	-0,61
Zeta Growth Income	3,775	-0,84
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.A	4,977	0,06
Arca Cinquest.-comp.B	4,614	0,11
Arca Mul.Comp.B	4,807	0,04
Arca Mul.Comp.C	4,579	0,04
Arca Te	14,574	-0,41
Aureo Ff Ponderato	4,608	0,07
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,101	0,02
Azimut Protezione	6,756	-0,3
Bancoposta Prof.Opport.	5,115	-0,33
Bds Arcobaleno Opportuni	5,305	-0,17
Bipielle F.Profilo 2	7,382	-0,36
Bipiemme Mix	4,981	-0,82
Bipiemme Visconteo	28,395	-0,5
Bipiemme&co. Comp.30	4,712	0,36
Bnl Skipper 1	5,307	-0,26
Bnl Skipper 2	4,760	-0,31
Bpu Pru. B. Euro Ris. Co	4,975	-0,64
Bpu Pru. Port. Moderato	4,872	-0,63
Bussola Fdf Evoluzione	4,633	-0,11
Ducato Mix 25	4,799	-0,21
Ducato Portf.Equity 30	4,426	0,02
Dws Bil.10-50	5,108	-0,33
Epta Executive White	4,494	0,2
Epta Mul.2	5,276	0,04
Epta Mul.3	4,474	0,04
F&f Lagest Portfolio 1	5,327	-0,34
Fineco Am Profilo Modera	10,546	-0,39
Fineco Am Val. Prot. 85	4,696	-0,34
Fineco Am Val. Prot. 90	5,041	-0,22
Fs High Yield	5,257	0,06
Fs Prudent	5,280	-
G.P. All. Serv.Co. D	4,922	0,04
Generali All. Serv.Co. D	4,779	0,02
Geo Global Balanc. 3	5,325	-
Gestielle Etico Bil.30	5,087	-0,31
Gestielle Global Asset 2	11,118	-0,27
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,051	-0,02
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,060	-0,04
Med. Elite 30 L	5,033	-0,18
Med. Elite 30 S	9,974	-0,19
Multif.Comp.A 70/30	4,623	0,2
Ras Multipartner20	5,174	0,06
Spaolo Soluzione 2	6,151	-0,23
Spaolo Soluzione 3	6,440	-0,26
Spaolo Strategie 30	5,104	0,08
Symphonia Ms Adagio	5,192	-0,04
Ventaglio Str. Prud.	5,051	0,08
Vitamin Medium Term	5,294	-0,41
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Aaa Master Mon.	8,964	-0,04
Alto Mon.	6,342	-0,02
Arca Mm	12,833	-0,08
Artigiancassa B. Termine	5,578	-0,07
Astese Mon.	5,382	-0,04
Aureo Mon.	5,673	-0,05
Bancoposta Mon.	5,408	-0,02
Bim Obb.Breve Term.	5,701	-0,04
Bipielle F.Mon.	12,980	-0,05
Bipielle F.Tasso Var.	8,526	-0,02
Bipiemme Mon.	10,652	-0,02
Bipiemme Tesoreria	6,053	-0,02
Bpu Pru. Euro B. Term.	5,355	-0,02
Bpvi Breve Termine	5,538	-
Capitalgest Bond Euro Bt	9,227	-0,03
Carige Mon.	10,260	-0,03
Cariparma Nextra Mon	6,489	-0,03
Cr Cento Valore	6,204	-0,05
Cr. Cento Mon. Plus	5,116	-0,02
Credit Suisse Mon.It.	7,012	-0,01
Ducato Fix Euro Bt	5,588	-0,04
Ducato Fix Euro Tv	5,447	-0,02
Dws Famiglia	6,625	-
Dws Mon. Euro	8,604	-0,02
Effe Obb.Euro B.T.	5,603	-0,04
Epsilon Lowcostcash	5,530	-
Epta Carige Cash	5,665	-0,02
Euroconsult Obb.Euro Bt	7,778	-0,01
Euromob. Contovivo	11,003	-0,04
Euromob. Liquidità	6,493	-
Euromob. Rendifit	7,528	-0,04
F&f Lagest Mon.Euro	7,402	-0,01
F&f Moneta	6,435	-0,02
F&f Riserva Euro	7,514	-0,03
Fideuram Security	8,734	-0,01
Fineco Am Mon.	11,816	-0,02
Fineco Breve Termine	8,047	-0,07
Fondersel Redd.	12,605	-0,04
Fondit. Euro Bnd Short T	6,883	-0,12
Fondit. Euro Currency	7,145	-0,01
Generali Mon. Euro	14,765	-0,02
Geo Eur. S. T Bond 1	5,926	-
Geo Eur. S. T Bond 2	5,939	-
Geo Eur. S. T Bond 3	5,927	-
Geo Eur. S. T Bond 4	5,908	-
Geo Eur. S. T Bond 5	5,984	-
Geo Eur. S. T Bond 6	5,957	-
Gestielle Bt Euro	6,701	-0,04
Grifocash	6,065	-0,05
Imi 2000	15,470	-
Interf.Euro Bond Short T	6,058	-0,13
Interf.Euro Currency	6,023	-
Investire Euro Bt	6,496	-0,06
Laurinmoney	6,197	-0,05
Leonardo Mon.	5,142	-0,04
Magna Graecia Monet.	8,624	-0,02
Nextra Euro Mon.	13,785	-0,03
Nextra Euro Tas.Var.	6,276	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	7,933	-0,04
Optima Redd.	5,864	-0,09
Passadore Mon.	6,283	-0,02
Perseo Rend.	6,289	-0,06
Pixel Eurobond	8,023	-0,05
Ras Cash L	6,143	-0,05
Ras Cash T	6,132	-0,07
Ras Mon.	13,989	-0,06
Risparmio It. Corrente	12,161	-0,05
Rominv. Euro Short T.	223,027	-0,02
Sai Euromon.	15,236	-0,04
Sicilfondo Mon.	8,368	-0,02
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,897	-0,06
Spaolo Soluzione 1	5,291	-0,06
Spaolo Soluzione Cash	8,860	-0,07
Teodorico Mon.	6,517	-0,03
Unibanca Mon.	5,034	-0,02
Unicredit Monet. A	11,662	-0,04
Unicredit Monet. B	11,598	-0,03
Valori Resp. Mon.	5,127	-0,04
Vegagest Obb.Euro Breve	5,113	-0,04
Zenit Mon.	6,564	-0,05
Zeta Mon.	7,505	-0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Aaa Master Obb Euro M-lt	5,043	-0,12
Anima Obb.Euro	5,905	-0,12
Apulia Obb.Euro M.T.	6,808	-0,15
Arca Rr	7,579	-0,2
Artigiancassa Eurobb.	5,946	-0,2
Astese Obb.	5,321	-0,17
Aureo Rend.	17,363	-0,16
Azimut Fixed Rate	8,776	-0,22
Azimut Redd. Euro	13,610	-0,13
Bancoposta Obb.Euro	5,770	-0,26
Bancoposta Prof.Protez.	5,052	-0,14
Bim Obb.Euro	5,682	-0,18
Bipielle F.Cedola	6,328	-0,17
Bipielle F.Obb.Euro	13,800	-0,18
Bipiemme Europe Bond	6,085	-0,18
Bpu Pru. Euro M/L Term.	5,562	-0,2
Bpvi Obb.Euro	5,735	-0,14
Bsi Obb.Euro	5,430	-0,09
Ca-am Mida Obb.Euro	16,052	-0,19
Capitalgest Bond Euro	9,256	-0,18
Carige Obb.	9,296	-0,12
Cariparma Nextra Obbl	8,562	-0,13
Club A Class Bond Euro	5,510	-0,22
Credit Suisse Obb.It.	7,675	-0,23
Ducato Fix Euro Mt	6,520	-0,18
Dws Euro Risk	11,541	-0,23
Dws Obb.Euro	6,025	-0,23
Dws Obb.Europa	12,581	-0,25
Effe Obb.Euro M-l Term.	6,550	-0,17
Epsilon Qincome	6,033	-0,22
Epta Carige Bond	5,825	-0,14
Epta Lt	7,585	-0,3
Epta Mt	6,996	-0,19
Eptabond	19,278	-0,12
Euroconsult Obb.M/L Term	5,205	-0,19
Euromob. Euro Long Term	7,096	-0,17
Euromob. Redd.	13,267	-0,16
Euromoney	6,842	-0,13
F&f Bond Europa	8,642	-0,21
F&f Euroredd.	11,667	-0,21
F&f Lagest Obb.Euro	16,286	-0,22
Fineco Am Euro Bond	7,962	-0,2
Fineco Am Eurobb.Mt	5,525	-0,11
Fineco Redd.	13,490	-0,25
Fondersel Euro	6,743	-0,18
Fondit. Euro B. Long T	5,834	-0,46
Fondit. Euro B. Med. T	9,082	-0,27
Generali Bond Euro	8,480	-0,19
Gestielle Etico Obb.	5,241	-0,21
Gestielle Lt Euro	6,605	-0,24
Gestielle Mt Euro	12,675	-0,15
Imi Rend	8,674	-0,17
Interf.Euro Bond Long T	6,606	-0,47
Interf.Euro Bond Med. T	6,796	-0,28
Interf.Free Bond	11,568	-0,17
Investire Euro Bond	5,895	-0,2
Italfor. Euro Bond	7,300	-0,27
Italmoney	6,729	-0,18
Leonardo Obb.	6,130	-0,23
Nextra Bondeuro	6,416	-0,22
Nextra Bondeuro Mt	8,985	-0,12
Nextra Long Bond E	7,714	-0,32
Nextra Sr Bond	5,111	-0,02
Nordfondo Obb.Euro M.T.	14,750	-0,17
Nordfondo Obb.Europa	7,424	-0,11
Open Fund Obb.Euro	5,310	-0,08
Optima Obb.	5,953	-0,15
Pixel Euroredd.	16,652	-0,23
Primavera Bond Euro	4,944	-0,22
Ras Lux B. Europe	49,763	-0,23
Ras Obb.L	27,124	-0,24
Ras Obb.T	27,035	-0,24
Rominv. Euro Bonds	13,541	-0,26
Sai Eurobb.	11,174	-0,14
Spaolo Ob. Euro Dinam.	11,504	-0,22
Spaolo Ob. Euro Lungot	6,796	-0,32
Spaolo Obb.Euro M.T.	6,897	-0,14
Teodorico Obb.Euro	5,651	-0,11
Unibanca Obb.Euro	5,028	-0,1
Unicredit Ob.Mer.Euro A	6,994	-0,16
Unicredit Ob.Mer.Euro B	6,953	-0,17
Unicredit Obb.Eur. A	6,026	-0,2
Unicredit Obb.Eur. B	5,991	-0,2
Vegagest Obb.Euro	5,506	-0,16
Vegagest Obb.Euro Lungo	5,170	-0,23
Zeta Obb.	15,935	-0,16
Zeta Redd.	6,794	-0,13
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	4,933	-
Aureo Corp. Europa	5,169	-0,15
Bipiemme Corp. Bond	6,187	-0,43
Ca-am Mida Obb.Corp. Eur	5,994	-0,22
Capitalgest Bond Corp.	6,230	-0,22
Ducato Fix Imprese	5,772	-0,22
Effe Obb.Corporate	5,680	-0,19
Epta Europa	6,312	-0,25
Epta Tv	6,228	-
F&f Corporate Eurobond	6,604	-0,21
Fondit. Euro Corporate B	7,280	-0,23
Generali Corp. Bond Euro	5,784	-0,22
Gestielle Corporate Bond	5,689	-0,18
Interf.Euro Corporate Bd	4,314	-0,21
Nextra Bondcorp.Euro	6,215	-0,19
Nextra Corp. Brevet.	7,184	-0,06
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,156	-0,21
Primavera Bond Corp. Eur	5,113	-0,21
Spaolo Bonds Corp. Euro	5,209	-0,25
Unicredit Ob Euro Crp Et	5,108	-0,21
Zeta Corporate Bond	6,138	-0,21
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix Alto Potenzia	5,943	-0,13
Gestielle High Risk Bond	4,697	-0,04
Nextra Bondhy Europa	5,265	0,13
Nordfondo Obb.Alto R.	4,626	-0,11
Rominv. Euro H.Y. Bonds	4,737	-0,04
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
F&f Riserva Doll.	6,571	0,03
F&f Riserva Doll. $	7,961	-0,05
Generali Bond Doll.	5,771	0,24
Geo Usa S. T Bond 2	6,198	-
Gestielle Cash $	5,420	0,31
Nextra Cashdoll.	12,116	0,32
Nextra Cashdoll. $	14,633	-0,08
Rom. N. Am. Short Usd	64,848	-0,02
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,740	0,19
Artigiancassa Area Doll.	4,808	0,17
Aureo Doll.	5,310	-
Azimut Redd. Usa	5,469	0,22
Bipielle H.Obb.Amer.	6,996	0,19
Bipiemme Us Bond	4,574	0,04
Capitalgest Bond $	6,279	-0,05
Club A Class Bond Usd	4,583	-0,11
Ducato Fix Doll.	6,698	0,21
Euromob. N. Amer. B.	8,032	-0,1
Fin.Put. Usa Bond	6,145	0,24
Fondersel Doll.	7,802	-
Fondit. Bond Usa	7,560	0,23
Gestielle Bond Dollars	7,624	0,21
Interf.Bond Usa	6,476	0,25
Investire N.Amer. Bond	5,453	0,18
Nextra Bonddoll.	7,340	0,25
Nextra Bonddoll. $	8,865	-0,16
Nordfondo Obb.Doll.	12,446	0,24
Ras Us Bond Fund L	5,452	0,2
Ras Us Bond Fund T	5,433	0,2
Rom. N. Am. Bonds Usd	28,117	0,01
Spaolo Bonds Doll.	6,285	0,26
Unicredit Obb.Am. A	5,552	-0,05
Unicredit Obb.Am. B	5,529	-0,07
OBBL. DOLL. CORP.INV.GR.		
Nextra Bondcorp.Dlr	4,507	0,04
Rom. N.A. Corp. B. Usd	6,322	-0,36
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Aaa Master Obb Int	7,834	-0,17
Alpi Obb.Int.	6,575	-0,17
Alto Int.Obb.	5,388	-0,06
Arca Bond	10,867	-0,1
Arca Mul.Comp.A	5,127	0,04
Artigiancassa Obb.Int.	4,956	-0,14
Aureo Bond	7,003	-0,17
Aureo Ff Prudente	5,143	-
Azimut Rend. Int.	8,303	-0,05
Bim Obb.Glob.	5,409	-0,18
Bipielle H.Obb.Glob.	9,973	-0,21
Bipiemme Pianeta	7,906	-0,2
Bpu Pru. Obb.Globali	4,852	-0,08
Bpvi Obb.Int.	5,094	-0,08
Ca-am Mida Obb.Int.	10,964	-0,16
Capitalgest Global Bond	7,957	-0,18
Cariparma Nextra Bond	8,264	-0,13
Credit Suisse Obb.Int.	7,310	-0,08
Ducato Fix Glob.	7,681	-0,09
Ducato Portf.Gl. Bond	4,843	0,02
Dws Bond Risk	9,394	-0,23
Dws Obb.Int.	10,701	-0,2
Effe Obb.Glob.	5,276	-0,19
Epta92	10,585	-0,12
Euroconsult Obb.Int.	6,460	-0,14
Euromob. Int.Ation. B.	8,710	-0,13
F&f Lagest Obb.Int.	11,124	-0,14
F&f Redd. Int.	7,267	-0,16
Fineco Am Global Bond	12,991	-0,18
Fondersel Int.	12,009	-0,19
Generali Bond Int.	12,614	-0,04
Gestielle Bond	9,317	-0,08
Gestielle Bt Ocse	6,323	-0,02
Gestielle Obb.Int.	5,547	-0,09
Imi Bond	13,482	-0,12
Intermoney	6,763	-0,16
Investire Global Bond	7,750	-0,12
Italfor. Global Bond	12,900	-
Laurin Bond	5,311	-0,09
Leonardo Bond	5,173	-0,21
Ml Master Series B.	5,183	0,02
Nextra Bondinter.	7,864	-0,14
Nextra Bondtoprating	7,499	-0,12
Nordfondo Obb.Int.	11,424	-0,09
Optima Obb.High Yield	5,916	-0,08
Primavera Bond Int.	4,672	-0,13
Ras Bond Fund L	13,866	-0,13
Ras Bond Fund T	13,833	-0,12
Rom. Brit. Short T. Gbp	27,114	-0,02
Rom. British Bonds Gbp	14,012	-0,46
Sai Obb.Int.	7,699	-0,25
Sofidsim Bond	6,465	-0,15
Unicredit Obb.Glob. A	10,571	-0,24
Unicredit Obb.Glob. B	10,516	-0,23
Vegagest Obb.Int.	4,911	-0,22
Zeta Bond	13,386	-0,1
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	5,907	-0,25
Arca Corporate Bt	4,997	-0,02
Bipielle H.Corporate B.	4,387	-0,18
Bpu Pru. Obb.Glob. Corp.	5,612	-0,27
Italfor. Corporate Bond	14,190	-0,28
Zenit Bond	6,432	-0,12
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Pru. Obb.Gl. Alto Re	6,237	-0,53
Fondit. Bond Gbl High Yi	11,393	-0,19
Interf.Bond Gbl High Yie	6,337	-0,19
Mc G. Fdf High Yield	5,723	-0,03
OBBL. YEN		
Aureo Oriente	4,319	-0,28
Capitalgest Bond Yen	5,076	-0,37
Ducato Fix Yen	4,405	-0,23
Euromob. Yen B.	8,098	-0,31
Fondit. Bond Jap.	8,781	-0,23
Interf.Bond Jap.	5,171	-0,23
Investire Pacific Bond	4,449	-0,22
R. Pacific Bonds Jpy	196,029	0,17
Spaolo Bonds Yen	5,554	-0,27
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	9,423	-1,29
Aureo Alto Rendimento	6,188	-1,07
Bipielle H.Obb.Paesi Em	7,022	-1,
Capitalgest Bond Em. Mkt	6,755	-1,34
Club B Class Bond Euro	5,770	-0,65
Club B Class Bond Usd	4,972	-0,86
Ducato Fix Emerg.	9,765	-1,2
Dws Obb.Emerg.	5,020	-1,12
Effe Obb.Paesi Emerg.	5,537	-0,57
Epta High Yield	5,626	-0,72
F&f Emerging Mkts Bond	7,361	-1,17
Fondit. Bond Glb Em Mkt	7,380	-1,23
Gestielle Em. Markets B.	6,932	-1,31
Interf.Bond Glb Em Mkt	7,568	-1,21
Investire Emerg. Bond	16,110	-1,03
Nextra Bondem.Vattiv	8,822	-1,21
Nextra Bondem.Vcop.	7,990	-1,26
Nordfondo Obb.Paesi Em.	6,203	-0,74
Optima Obb.Em. Market	5,460	-1,21
Pixel Emerg. Mkts Debt	14,847	-1,64
Ras Em. Mkts Bond F.L	4,708	-0,82
Ras Em. Mkts Bond F.T	4,694	-0,84
Rominv. Em. Mkts B. Usd	16,261	-1,38
Unicredit Ob.Mer.Emer. A	7,631	-0,91
Unicredit Ob.Mer.Emer. B	7,582	-0,98
Vegagest Obb.High Yield	5,345	-0,93
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Aaa Master Obb Euro Bt	15,277	-0,1
Anima Convertibile	5,392	-0,37
Aureo Gestiob	8,929	-0,19
Azimut Floating Rate	6,850	-0,01
Azimut Trend Tassi	7,892	-0,11
Bn Redd.	6,130	-0,03
Bpu Pru. Obb.Doll.	4,276	0,16
Bsi Obb.Int.	4,678	-0,09
Bussola Fdf Glb High Y.	4,668	-0,04
Ducato Fix Convertibili	7,793	-0,47
Euromob. Europe Bond	5,904	-0,22
Euromob. Risk Bond	5,342	-0,63
Fin.Put. Global High Yie	5,674	-0,37
Fineco Am Profilo Conser	5,683	-0,12
Fondit. Inflation Linked	11,548	-0,34
Fs Short T. Optim.	5,142	-0,02
Gam It. Bond Sel. Funds	5,194	-0,04
Generali Conv. B. Europa	5,089	-0,61
Gestielle Global Conv.	6,119	-0,67
Interf.Inflation Linked	11,310	-0,33
Magna Graecia Obb.	6,608	-0,2
Nordfondo Obb.Conv.	4,986	-0,84
Pixel Global Bond	13,886	-0,2
Primavera Obb.Misto	5,003	-0,36
Ras Cedola L	6,272	-0,14
Ras Cedola T	6,254	-0,14
Ras Lux Short T. Dollar	130,214	-0,02
Ras Lux Short T. Eur.	60,703	0,
Ras Spread Fund L	5,325	-0,19
Ras Spread Fund T	5,305	-0,19
Risparmio It. Redd.	12,200	-0,3
Rom. Euro Conv. Bonds	5,074	-0,82
Soliditas	5,076	-0,02
Spaolo Bonds Fr. Sv.	6,116	-0,39
Spaolo Currency Risk	7,605	-0,08
Spaolo Global H.Yield	6,142	-0,66
Spaolo O. Estero Etico	6,291	-0,1
Spaolo Obb.Etico	5,398	-0,17
Spaolo Vega Coupon	6,051	-0,1
Special M.-comp.1	5,470	-
Special M.-comp.5	5,472	-
Symph.S Ob.A.Europ	7,818	-0,19
Vasco De Gama	10,633	-0,64
OBBL. MISTI ITALIANI		
Aaa Master Bil Obb	8,687	-0,24
Agora Valore Prot. 95	5,462	-0,2
Alleanza Obb.	5,434	-0,31
Alto Obb.	7,393	-0,28
Anima Fondimpiego	16,832	-0,14
Arca Obb.Europa	7,142	-0,24
Artigiancassa Obb.	5,623	-0,28
Azimut Mul.Comp.Prud	5,064	0,02
Azimut Solidity	7,098	-0,13
Bancoposta Inv Pr 90	4,999	-0,14
Bancoposta Prof.Rend.	5,076	-0,22
Bim Global Convertible	5,017	-0,5
Bipielle F.80/20	8,817	-0,35
Bipielle F.Et. Roma C. M	9,966	-0,23
Bipielle F.Profilo 1	4,672	-0,23
Bipiemme Plus	5,284	-0,36
Bipiemme Sforzesco	8,276	-0,36
Bnl Per Telethon	4,930	-0,14
Bpu Pru. Port. Prudente	5,138	-0,31
Cariparma Nextra Equil	5,126	-0,25
Cariparma Nextra Piu'	5,000	-
Cariparma Nextra Pr Din	5,040	-0,02
Cariparma Nextra Pr. Din	5,000	-
Cr. Cento Misto Best	5,233	-0,29
Dws Bil.0-20	5,306	-0,28
Effe Linea Prudente	4,697	-0,13
Epsilon Limitedrisk	5,326	-0,37
Epta Mul.1	5,428	0,02
Epta Protezione 95	5,063	-0,3
Euroconsult Obb.Misto	6,138	-0,36
Fineco Am Profilo Pruden	5,563	-0,32
Fineco Am Val. Prot. 95	5,279	-0,09
Fineco Impiego	6,120	-0,41
Generali Cash	5,806	-0,36
Geo Gl. Conv. Bond	5,108	-
Gestielle Global Asset 1	7,933	-0,18
Gestielle Obb.Misto	9,730	-0,23
Grifobond	7,037	-0,42
Griforend	7,521	-0,34
Intesa Bouquet Prof.Cons	5,027	-
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,044	-0,02
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,001	-0,02
Investire Obb.	19,394	-0,09
Leonardo 80/20	5,311	-0,43
Nextam Part. Obb.Misto	5,299	-0,21
Nextra Equilibrio	7,021	-0,23
Nextra Rend.	6,210	-0,26
Nextra Sr Equity 10	5,156	0,04
Nextra Sr Equity 20	5,268	-
Nordfondo Etico Ob. Mist	5,660	-0,39
Ras Longterm B. F.L	5,845	-0,32
Ras Longterm B. F.T	5,830	-0,32
Spaolo Etico Venezia Ser	5,030	-0,22
Special M.-comp.2	5,097	-
Special M.-comp.6	5,095	-
Symph.S Pat.Gl.Red	6,395	-0,2
Teodorico Misto Int.	5,283	-0,43
Unicredit Obb.Misto A	7,821	-0,31
Unicredit Obb.Misto B	7,778	-0,31
Valori Resp. Ob. Misto	5,118	-0,16
Vitamin Short Term	5,192	-0,23
Zenit Obb.	6,994	-0,2
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	5,633	-0,25
Bipiemme Risp. Cedola	5,127	-0,16
Bipiemme Risparmio	7,705	-0,14
Ca-am Mida Dinamico	5,064	-0,02
Capitalgest Bond Europa	8,998	-0,06
Consultinvest High Yield	4,885	-0,22
Consultinvest Redd.	6,839	-0,09
Ducato Fix Rend.	17,744	-0,45
Fineco Am Bond Total Ret	7,130	-0,13
Generali Institut. Bond	5,047	-0,02
Geo Gl. B. Total Ret. 1	5,717	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,631	-
Spaolo Global Bond Risk	8,074	-0,11
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidità	5,703	-0,02
Arca Bt Breve Term.	7,847	-0,01
Arca Bt-tesoreria	5,088	-0,02
Artigiancassa Liquidità	5,371	-
Aureo Liquidità	5,102	-
Azimut Garanzia	11,222	-0,01
Bipielle F.Liquidità	7,269	-
Bnl Cash	19,867	0,01
Bnl Mon.	9,122	0,01
Bpu Pru Liquidita'	5,035	-
Ca-am Mida Mon.	11,004	-0,01
Capitalgest Liquidità	6,487	0,02
Ducato Fix Liquidità	5,994	-
Ducato Fix Mon.	7,609	-
Dws Crescita Risparmio	7,380	-
Dws Liquidità	6,663	-
Dws Tesoreria Imprese	7,449	0,01
Effe Liquidità Area Euro	6,043	-
Eptamoney A	12,632	-
Eptamoney B	12,618	0,01
Eptamoney C	12,681	-
Euganeo	6,636	-
Euromob. Tesoreria	10,144	-
Fideuram Moneta	13,246	0,01
Fineco Am Cash	5,605	-
Fineco Am Liquidità	5,515	-
Fondersel Cash	8,147	-0,01
Generali Liquidità	5,887	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,016	-
Gestielle Cash Euro	6,373	0,02
Nextam Part. Liquidità	5,191	-
Nextra Tesoreria	6,852	-
Nordfondo Liquidità	5,535	0,02
Optima Money	5,536	-
Perseo Mon.	6,673	-
Pixel Eurocash	5,960	0,02
Ras Liquidita' A	5,000	-
Ras Liquidita' B	5,000	-
Risparmio It. Mon.	5,431	-
Sai Liquidità	10,229	-0,01
Spaolo Liquidità Cl. A	6,625	0,02
Spaolo Liquidità Cl. B	6,677	0,01
Symph.S Monetaria	6,548	-0,02
Unicredit Liquidità A	7,492	-
Unicredit Liquidità B	7,450	-
Vegagest Mon.	5,305	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Columbus Int. Bond	7,468	0,34
FONDI FLESSIBILI		
Aaa Master Flessibile	4,867	-0,59
Abis Flessibile	5,132	-
Agoraflex	5,444	-0,37
Alarico Re	4,050	-1,15
Anima Fondattivo	12,916	-0,74
Aureo Flessibile	4,819	-1,25
Azimut Trend	18,378	-0,96
Azimut Trend It.	14,239	-1,82
Bim Flessibile	4,017	-1,03
Bipielle F.Free	3,937	-0,68
Bipiemme Trend	2,895	-0,21
Bnl Trend	19,562	-0,68
Ca-am Mida Opportunità	5,079	0,02
Capitalgest Redd. Più	6,330	-0,44
Capitalgest Risk	6,997	-1,82
Club It.N Opportunities	4,696	-1,65
Ducato Etico Civita	4,423	-0,18
Ducato Flex 100	9,954	-0,29
Ducato Flex 30	16,143	-0,23
Ducato Flex 60	5,027	-0,3
Ducato Portf.Strategy	4,140	-0,02
Dws High Risk	6,517	-0,84
Dws Trend	3,880	-0,92
Etra Dinamico Glob.	9,929	-0,27
Euromob. Strategic	4,034	-0,76
Fineco Am Obiettivo 2005	5,056	-0,08
Fineco Am Obiettivo 2007	5,098	-0,22
Fineco Am Obiettivo 2010	5,157	-0,48
Fineco Am Obiettivo 2015	5,216	-0,7
Formula 1 Balanced	6,208	-0,4
Formula 1 Conservative	6,184	-0,19
Formula 1 High Risk	5,836	-0,68
Formula 1 Low Risk	6,133	-0,18
Formula 1 Risk	5,820	-0,7
Fs Aggressive	5,812	0,19
Fs Glb Theme	3,988	0,2
Fs Trend & Glb Opp.	3,997	-0,05
Generali Institutional E	5,115	-1,25
Generali Medium Risk	5,139	-0,02
Generali Risk	5,253	-0,13
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	4,657	-
Gest. Tot. Ret. Giap.	5,484	-0,63
Gest. Total Return Amer.	4,988	-0,1
Gestielle Flessibile	11,469	-0,3
Gestnord Asset Allocatio	5,111	-0,45
Grifoplus	5,242	-0,7
Investitori Flessibile	5,478	-0,53
Kairos Partners Fund	5,241	-0,63
Kairos Partners Income	5,844	-0,15
Leonardo Flex	2,114	-0,75
M.Gestion Trend Global	4,952	-0,04
Mc G. Fdf Flex Best F.	5,872	-0,03
Nextra Obiettivo Red	7,427	-0,05
Nextra Portfolio 1	5,410	-
Nextra Portfolio 2	4,947	-
Nextra Portfolio 3	4,380	-0,05
Nextra Portfolio 4	3,769	-0,08
Nextra Portfolio 5	5,284	-0,04
Nextra Top Approach	5,529	0,07
Nextra Top Dynamic	5,491	-0,36
Nextra Trend	3,011	-0,46
Nordest Sic	4,540	0,44
Parit. Orchestra	68,403	0,84
Primavera Tr. Flessib. G	4,805	-0,33
Profilo Best Funds	5,337	-0,11
Ras Opportunities L	4,702	0,13
Ras Opportunities T	4,692	0,11
Sai Investilibero	6,287	-0,68
Spaolo High Risk	4,008	-0,32
Symph.S. Fortissimo	2,164	-1,41
Unicredit Opportunità A	4,075	-0,68
Unicredit Opportunità B	4,028	-0,67
Vegagest Flessibile	5,716	-0,52
Zenit Target	5,994	-0,48
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,120	-
Bpn Un Overl	5,020	-
Cu Vita Allegro	3,900	-0,26

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/07/04 4%	100,330	100,340
BTP 01/10/04 4%	100,750	100,760
BTP 01/07/04 4,5%	100,300	100,340
BTP 01/08/04 8,5%	100,930	101,040
BTP 15/09/05 3,5%	101,490	101,590
BTP 15/07/05 4%	101,920	102,030
BTP 01/03/05 4%	101,480	101,510
BTP 15/05/05 4,5%	102,260	102,310
BTP 01/07/05 4,75%	102,770	102,830
BTP 15/12/05 5,25%	104,280	104,450
BTP 01/01/05 9,5%	104,250	104,340
BTP 01/04/05 10,5%	106,980	107,010
BTP 01/09/05 10,5%	110,280	110,440
BTP 01/02/06 2,75%	100,400	100,530
BTP 15/05/06 2,75%	100,250	100,380
BTP 01/09/06 2,75%	100,040	100,200
BTP 15/03/06 4,75%	103,890	104,050
BTP 01/11/06 7,75%	111,680	111,910
BTP 01/07/06 8,75%	112,520	112,690
BTP 01/02/06 9,5%	111,570	111,800
BTP 15/01/07 2,75%	99,660	99,880
BTP 01/03/07 4,5%	104,270	104,430
BTP 15/10/07 5%	106,160	106,320
BTP 01/11/07 6%	109,370	109,610
BTP 01/02/07 6,75%	110,030	110,260
BTP 01/07/07 6,75%	111,080	111,300
BTP 15/09/08 1,65%	101,570	101,750
BTP 15/01/08 3,5%	100,990	101,290
BTP 15/09/08 3,5%	100,390	100,690
BTP 01/05/08 5%	106,280	106,610
BTP 15/04/09 3%	97,550	97,860
BTP 01/11/09 4,25%	102,850	103,180
BTP 01/05/09 4,5%	104,200	104,570
BTP 01/11/10 5,5%	109,270	109,650
BTP 01/11/11 1,9%	94,700	95,650
BTP 01/08/11 5,25%	107,630	108,070
BTP 01/02/12 5%	105,830	106,250
BTP 01/08/13 4,25%	99,410	99,910
BTP 01/02/13 4,75%	103,540	104,070
BTP 15/09/14 2,15%	99,430	99,840
BTP 01/08/14 4,25%	98,520	99,030
BTP 01/08/17 5,25%	106,260	106,680
BTP 01/02/19 4,25%	94,820	95,270
BTP 01/02/20 4,5%	96,810	97,130
BTP 22/12/23 8,5%	149,000	149,000
BTP 01/11/23 9%	151,470	152,140
BTP 01/11/26 7,25%	130,260	130,730
BTP 01/11/27 6,5%	119,920	120,660
BTP 01/11/29 5,25%	102,090	102,670
BTP 01/05/31 6%	112,990	113,590
BTP 01/02/33 5,75%	109,530	110,020
BTP 01/08/34 5%	97,760	98,380
CCT 01/09/04 T.V.	100,080	100,090
CCT 30/06/04 T.V.	99,728	99,726
CCT 01/05/05 T.V.	100,260	100,270
CCT 01/10/05 T.V.	100,280	100,290
CCT 01/07/05 T.V.	100,330	100,300
CCT 01/01/06 T.V.	101,000	101,310
CCT 01/01/06 T.V.	100,950	100,920
CCT 01/03/06 T.V.	100,450	100,460
CCT 01/12/06 T.V.	100,650	100,660
CCT 01/01/07 T.V.	101,330	101,340
CCT 01/07/07 T.V.	100,870	100,850
CCT 01/08/07 T.V.	100,740	100,750
CCT 01/04/08 T.V.	100,700	100,710
CCT 01/09/08 T.V.	100,840	100,850
CCT 01/07/08 T.V.	100,970	102,180
CCT 01/07/09 T.V.	100,940	100,950
CCT 01/04/09 T.V.	100,830	100,830
CCT 01/08/09 T.V.	100,930	100,950
CCT 01/10/09 T.V.	100,840	100,850
CCT 01/07/09 T.V.	100,910	100,910
CCT 01/02/10 T.V.	100,950	100,980
CCT 01/06/10 T.V.	100,950	100,970
CCT 01/12/10 T.V.	100,950	100,970
CCT 01/05/11 T.V.	100,970	100,990
CTZ 31/12/04 Z.C.	98,692	98,708
CTZ 29/04/05 Z.C.	97,925	97,955
CTZ 31/08/05 Z.C.	97,001	97,095
CTZ 28/04/06 Z.C.	95,028	95,166

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-07 2,9%	73,88	10,61
B.P.Intra 01-06 3%	112,40	-0,85
B.P.Lodi 00-10 4,75%	101,05	-0,20
B.P.Unite 97-04 Tv	138,84	-2,09
B.P.Unite 99-04 1,5%	99,85	0,00
B.P.Vr-no 99-05 2,125%	100,09	0,06
B.P.Vr-no 99-06 1,5%	120,79	-1,39
Cr.Artigiano 99-04 Tv	118,40	-0,04
Enertad 03-06 5,75%	95,25	-1,60
Telecom 2010 1,5%	126,89	-1,29
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	126,01	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	32,00	32,00
Borgosesia	2,650	2,600
Borgosesia Rnc	1,960	2,050
Cia	0,1500	0,1500
Cit	1,412	1,399
Elios Holding	0,3300	0,3400
Ferr.Nord Milano	1,390	1,390
Ngp	0,3500	0,3500
Pop.Em.Rom.00-05 4%	102,73	102,65
Pop.Em.Rom.03-08 4%	110,40	110,40
Pop.Emilia Romagna	31,75	31,75
Pop.Sondrio	8,950	8,950
Sicc	1,180	1,180

Pagina in collaborazione con
FriulAdria
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

FIUME Il regime di Schengen ai confini con la Slovenia rende utilizzabile soltanto il passaggio di Bregana verso Zagabria

Pesce fresco? Ci vorranno dei mesi

Bisogna attendere che il valico di Jelsane abbia il nullaosta per i prodotti ittici

Pescatori preparano le reti prima di uscire in mare.

E intanto lo scalo di Capodistria si attrezza per sbarcare le merci deperibili dirette nell'Ue

CAPODISTRIA Mentre nell'Istria croata monta la protesta per i limiti imposti dal nuovo regime ai confini introdotto con l'entrata della Slovenia in Europa, nel porto del capoluogo costiero è stato inaugurato il nuovo «punto Schengen» per il controllo veterinario e fitosanitario delle merci destinate ai Paesi dell'Unione. La struttura è stata attrezzata in tempi record, quaranta giorni, ed è venuta a costare 280 milioni di talleri (1,2 milioni di euro), che sono stati coperti in buona parte da fondi europei nell'ambito del programma «Phare». Il «punto» diventerà operativo entro il prossimo luglio, quando sarà certificato da Bruxelles. Senza questa struttura (due edifici, di complessivi 850 metri quadri), il porto di Capodistria avrebbe rischiato di perdere da trenta a quarantamila tonnellate di merci all'anno. Forse una soluzione per i pescatori croati che vogliano portare rapidamente il loro prodotto in Italia potrebbe essere quella di trasportarlo via mare a Capodistria.

FIUME Pif. Sembra una parolina magica e sta per Punti di ispezione transfrontalieri, ossia i servizi adibiti al controllo di merci deperibili, come ad esempio pesci, molluschi e crostacei. A pretendere la loro veloce collocazione lungo il confine tra Croazia e Slovenia è stato Gaetano Valenti, ex sindaco di Gorizia e consigliere di Forza Italia, il quale si è rivolto con un' interpellanza al governatore del Friuli Venezia Giulia, Riccardo Illy, sottolineando i problemi sorti dopo il primo maggio da quando le esportazioni di pesce fresco dalla Croazia verso l'Italia avvengono soltanto attraverso il valico di Bregana-Obrezje, a 220 chilometri di distanza da Fiume. Si tratta dell'unico valico dotato del Pif, attrezzato per il controllo veterinario dei prodotti deperibili. Ciò significa che tutto il pescato delle acque istriane, quarnerine e della Dalmazia va convogliato verso Bregana, con disagi facilmente immaginabili. Il problema dovrebbe sparire del tutto o quasi con l'abilitazione del valico di Rupa-Jelsane, una ventina di chilometri a settentrione di Fiume che finora assorbiva i prodotti ittici croati, quelli freschi, da destinare ai mercati italiano e sloveno. Gli ispettori Ue hanno controllato il valico a fine aprile e ora per renderlo «agibile» serve il nullaosta da Bruxelles, che, secondo voci ufficiose, potrebbe arrivare al primo giugno se va bene o a settembre. Una mazzata per pescatori ed esportatori istro-quarnerini, costretti a sorbirsi lunghissime trasferte e code snervanti al valico.

I grossisti quarnerini hanno chiesto aiuto al loro ministero degli Esteri per superare l'impasse

Parla per tutti Ivan Bocina, direttore della Ugor, la maggiore azienda esportatrice di pesce fresco a Fiume e nel Quarnero: «L' entrata in vigore del regime di Schengen ci sta procurando guai, che vanno a riversarsi anche e soprattutto sui nostri partner italiani, i quali pretendono giustamente che si consegni loro pesce freschissimo, che per noi rappresenta un'impresa. Il pescato viene portato a riva al mattino, quindi servono un paio d'ore ai nostri mezzi per trasportarlo fino a Bregana e lì dobbiamo metterci pazientemente in fila in attesa dei controlli. La chiusura della borsa del pesce in Italia avviene nel pomeriggio e se non riusciamo a giungere in tempo nella Penisola, siamo costretti a vendere pesci e altri prodotti ittici il giorno dopo. E ti saluto freschezza. Gli italiani potrebbero anche rifiutare l'acquisto di pesci presi 24 ore prima. Purtroppo nulla potrà cambiare fino a quando il trasporto non avverrà nuovamente attraverso Rupa-Jelsane. Ci siamo rivolti al ministero degli Esteri croato, chiedendo sia risolta l'impasse e ci hanno promesso il massimo impegno».

Ma se per i quarnerini la speranza è sempre legata al valico di Rupa, in Istria sta montando una rabbia cupa dettata dall'impotenza e dalla constatazione di essere stati imbrogliati. I valichi di Castelvenere, Plovania e Pinguente continueranno anche in futuro a non essere attrezzati per i controlli delle merci deperibili e dunque Rupa-Jelsane sarà il passaggio più vicino per esportare i prodotti ittici. Vicino sì, ma non vicinissimo, con viaggio per decine di chilometri, mentre da Salvore a Trieste, ad esempio, la distanza è di gran lunga più breve.

Andrea Marsanich

Il governo croato avvia una capillare verifica delle licenze edilizie

ZARA A metà mese comincerà la campagna demolitoria contro le costruzioni nelle zone soggette a tutela ambientale

Lotta all'abusivismo: le ruspe sulle isole

Ruspe in azione in Istria.

ZARA Per ora la notizia è ufficiosa ma è certo che fra una decina di giorni il ministero dell'Ambiente dilaterà la sua campagna contro l'abusivismo edilizio anche alle isole. Ruspe e bulldozer dovrebbero entrare in azione il 15 maggio contro una serie di costruzioni illecite in alcune isole dello Zaratino e della regione di Spalato, cominciando dalle zone sotto vincoli di tutela. Per ovvie ragioni il dicastero non conferma né smentisce l'imminente offensiva all'abusivismo e men che meno si pronuncia sulle costruzioni da abbattere. Riservatezza comprensibile visto che nei giorni scorsi alcune demolizioni in terraferma hanno provocato forti reazioni popolari. Anche con l'appoggio esplicito o sottinteso di una parte delle amministrazioni locali.

Stando sempre alle stesse indiscrezioni, la campagna sulle isole dovrebbe protrarsi fino ai primi di giugno, quando verrebbe interrotta per non creare turbamenti nel corso della stagione turistica per riprendere a fine settembre. Le prime a essere inquadrate nel mirino dei bulldozer della fiumana «Konstruktor» dovrebbero essere le villette proditorie sulle isole davanti a Zara, dove il fenomeno dell'abusivismo sembra avere la sua massima diffusione (primeggia, in questo senso, l'isola di Pago). Ma in tutta la regione insulare, da Veglia nel Quarnero alla verdeggiante Meleda nell'estremo sud della Dalmazia, è già tutto un fiorir di preoccupazioni e mugugni.

Che il governo stavolta faccia sul serio lo conferma l'avvio di una capillare azione di verifica delle licenze di costruzione: due equipe di legali e periti edili sono al lavoro da qualche giorno negli uffici delle amministrazioni regionali di Makarska (Spalato) e Zagabria. Inoltre il governo ha tassativamente proibito agli amministratori locali di consentire gli allacciamenti alle reti di luce, acqua e canalizzazione a tutte le costruzioni non perfettamente in regola.

f.r.

Le telecamere di EstOvest ricostruiscono i percorsi del fenomeno che rischia di rovinare la costa croata

TRIESTE In onda oggi alle 10.45 EstOvest, la rubrica della Tgr prodotta dalla sede regionale della Rai del Friuli Venezia Giulia. In sommario la lotta allabusivismo edilizio in Istria e in Dalmazia mossa dal governo croato, che ha ordinato le prime demolizioni. EstOvest ha ricostruito i percorsi di questo fenomeno illegale che rischia di rovinare alcuni dei luoghi più belli dell' Adriatico. Altro tema: le bellezze di alcuni monasteri della Romania, dove tra faggi, arte e antichi riti, il tempo sembra essersi fermato. La Bucovina, con le sue chiese è a ragione considerata lo scrigno della cultura rumena. Infine le telecamere di EstOvest hanno ripercorso a Vienna i luoghi della vita di Freud e della formazione giovanile di Edoardo Weiss, l'allievo triestino, che fu il primo a praticarla in Italia.

FIUME

Contratto di lavoro violato: minaccia di sciopero in porto

FIUME Incombe la minaccia di sciopero sul porto del capoluogo quarnerino. I tre sindacati dei portuali accusano la dirigenza di non rispettare il contratto di lavoro collettivo e accusano il governo di ignorare le sentenze del Tribunale amministrativo. Sentenze che hanno attestato numerose irregolarità nel processo di privatizzazione dello scalo in base alle quali gli stessi sindacati avevano denunciato la dirigenza. E nonostante sano cambiati i dirigenti, le strutture politiche al potere – dicono i sindacati – i lavoratori e i piccoli azionisti, circa 3.500, si ritrovano con un pugno di mosche. Il risultato è un malcontento generale tra i lavoratori, che stona con le quasi trionfalistiche dichiarazioni del direttore Denis Vukorepa, malcontento che potrebbe sfociare in uno sciopero il 22 e 23 giugno. Fino ad allora i sindacati si rivolgeranno al governo, alla Banca Mondiale che sta finanziando il progetto di rilancio del porto, ai deputati fiumani in parlamento e a tutti gli organi competenti per annullare le privatizzazioni come decretato nel dicembre del 2000 dal Tribunale amministrativo.

POLA Indagine sul presunto danno erariale milionario: il sindaco si difende ma viene smentito

Contratto scandalo, il primo fermo

Trattenuto in questura Denis Maras, collaboratore di Delbianco

POLA Primo fermo per lo scandalo della stazione degli autobus. Ieri pomeriggio è stato portato in Questura, e trattenuto, Denis Maras, uno dei collaboratori del sindaco Luciano Delbianco, coinvolto nella vicenda del contestato contratto d'affitto tra comune e azienda dei trasporti «Brioni» riguardante appunto alcuni spazi nella nuova stazione degli autobus in Siana. Il contratto, che sta facendo vacillare la stessa giunta capeggiata da Delbianco, venne firmato nel 2002. Secondo la denuncia, presentata contro Delbianco e quattro suoi collaboratori (oltre a Maras l'ex vice sindaco Vinko Knez, l'ex consulente legale dell'assessorato ai Lavori Pubblici, Neven Bastijancic e l'impiegata Sonja Gadzic), l'amministrazione civica avrebbe subito l'astronomico danno di 144 milioni di euro. Alla cifra si arriva moltiplicando l'affitto per 60 anni (dirata del contratto) al prezzo di mercato e detraendo la somma richiesta, cioè 430 mila euro.

Il procuratore Vlatko Nujc.

«Prima di firmare il documento – ha spiegato Delbianco in una conferenza stampa tenuta proprio mentre i poliziotti fermavano Maras – avevo inviato l'intera documentazione alla Procura per verificare che tutto fosse a posto. Poi, dopo aver ottenuto risposta positiva ho proceduto a firmarlo». Delbianco si è quindi posto la domanda retorica: «Com'è possibile che qualcuno venga incriminato per aver firmato un contratto ritenuto in regola dal magistrato?». Il sindaco ha proseguito che si parla di un enorme danno recato al comune, che però «non è dimostrabile in quanto non sussiste». E ha qualificato l'intera vicenda come un'altra campagna denigratoria nei suoi confronti. «Sono stato messo sulla croce – ha sottolineato – senza inchiesta e senza processo».

Però le affermazioni del sindaco sono state subito smentite dal Procuratore regionale Vlatko Nujc il quale ha affermato che dai suoi uffici non era stato dato nessun parere positivo.

Alla conferenza stampa è intervenuto anche il presidente del consiglio comunale Livio Bolkovic che ha fortemente criticato la sezione cittadina dell'Hdz e pure il comitato regionale del suo stesso partito, i socialdemocratici, che hanno chiesto le dimissioni di Delbianco. Riguardo al contratto incriminato, Bolkovic ha annunciato l'istituzione di un'apposita commissione incaricata di verificare ulteriormente la sua validità. «Se emergeranno violazioni di legge – ha detto – è giusto che i responsabili vengano puniti».

p.r.

Accusa: tangenti

L'ex ministro Mate Granic in manette a Zagabria

ZAGABRIA L'ex ministro degli Esteri croato Mate Granic è stato arrestato ieri per concorso in corruzione e malversazioni finanziarie in una delle più grandi aziende croate, la «Koncar». Assieme a lui è stato arrestato Darinko Bago, presidente del consiglio d'amministrazione dell'azienda, il maggior produttore di elettrodomestici in Croazia.

Granic è sospettato di aver chiesto 60.000 euro per mediare tra un azionista della «Koncar» che voleva ottenere il pagamento dei dividendi delle azioni in suo possesso e l'attuale presidente del cda, Darinko Bago, che per il pagamento aveva chiesto una tangente. Dati i pessimi rapporti tra i due è stato chiesto l'aiuto di Granic, cognato di Bago che in passato è stato anche alle sue dipendenze come ambasciatore croato a Sarajevo. Secondo fonti giornalistiche l'azionista della «Koncar» era però in contatto con la polizia alla quale avrebbe consegnato la registrazione del colloquio avuto con Granic.

Granic, 57 anni, prima di diventare uno stretto e fedele collaboratore del defunto presidente Tudjman, era un brillante medico. Morto Tudjman ha tentato di fondare un proprio partito ma il progetto è fallito proprio perchè Granic appariva troppo compromesso con il vecchio regime.

Concerti dedicati a Tartini: il «Serenade Trio» a Pirano

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 0,0042 Euro*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 0,1332 Euro

Benzina super

CROAZIA
Kune/litro 7,35 = 0,98 €/litro

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/litro 195,30 = 0,82 €/litro**

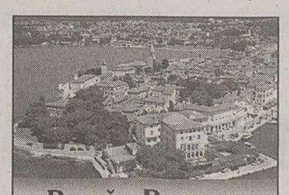
CROAZIA
Kune/litro 6,75 = 0,90 €/litro

Diesel

SLOVENIA
Talleri/litro 173,10 = 0,72 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(*) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

PIRANO Si terrà questa sera con inizio alle 20 nella Sala delle vedute di Casa Tartini, sede della locale Comunità degli italiani, il terzo concerto della serie dedicata al grande musicista piranese. Si esibirà il Serenade Trio, composto da Andrea Stefez, corno; Silvano Perlini, violino e Lorena Caffini, pianoforte. In programma musiche di Tartini, sonata in sol minore Didone abbandonata; J. Dussek, notturno concertante; L.V Beethoven, sonata in fa maggiore e C.Reinecke, trio opera 188.



Poreč · Parenzo

Trascorrete vacanze indimenticabili in Istria.

Godetevi un WEEKEND GASTRONOMICO all'HOTEL NEPTUN

€ 79,–* a persona per tutti i weekend dal 21/05 al 27/06/04

* Il prezzo include: • 2x mezza pensione in camera doppia • Ricco buffet di colazione • Cena a buffet „Gente di mare" e „I sapori dell'Istria" • Degustazione dei vini istriani • Tassa di soggiorno

Istria CROAZIA RIVIERA

HR-52440 Poreč · V. Nazora 9 · p.p. 166
Tel. 00 385 - 52 - 408 000 · Fax 451 440
E-Mail: riviera@riviera.hr
www.riviera.hr

Organizzazione: Istituto Tecnico Professionale Centro Studi Ecologia-Ambiente

Con il Patrocinio di: Comune di Trieste; Università degli Studi di Trieste Dipartimento di Scienze Geologiche, Ambientali e Marine

In collaborazione con: Istituto di Certificazione della Qualità e Gestione Ambientale

CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE IN ESCLUSIVA PER TRIESTE E PROVINCIA

In ottemperanza alle Direttive Comunitarie e visti gli adempimenti di legge nel settore ambientale a cui devono rispondere le Industrie, le Aziende Pubbliche e Private, Ditte specializzate, Laboratori di ricerca e controllo ambientale, Enti e Studi professionali di Trieste e Provincia

AVRÀ INIZIO AI PRIMI DI GIUGNO PRESSO L'UNIVERSITÀ DI TRIESTE

IL PRIMO CORSO SPECIALE PER

CONSULENTE - TECNICO AMBIENTALE

Per la difesa dall'inquinamento e dal degrado ecologico

PER I PRIVATI, POSTI DISPONIBILI PER FREQUENTARE IL CORSO: 38

Inoltre per i Liberi Professionisti, per le Industrie, le Aziende Pubbliche e Private di Trieste e Provincia che ci richiedono la preparazione del personale interno:

POSTI DISPONIBILI PER FREQUENTARE IL CORSO: 26

Il programma del Corso, curato da docenti altamente qualificati (Tecnici specializzati che operano nel settore pubblico di Trieste e Provincia e dai migliori professionisti in campo ambientale della Regione Friuli - Venezia Giulia) prevede l'analisi e la discussione delle principali tematiche ambientali con approfondimenti tecnici e normativi:

- **I RIFIUTI** : *Inquadramento legislativo e tecnologie di smaltimento e recupero, autorizzazioni e iter amministrativi, sanzioni. Sistema di gestione degli imballaggi e piattaforme CONAI.*
- **ACQUA** : *D.L.gs. 152/99 e successive modifiche, tutela e ciclo delle acque, valutazione dell'inquinamento, processi depurativi, autorizzazioni allo scarico, sanzioni.*
- **ARIA** : *Emissioni in atmosfera, normativa e tecnologie di abbattimento degli inquinanti.*
- **RUMORE** : *Inquinamento acustico, misurazioni e tecnologie di protezione.*
- **INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO** : *Normativa e aspetti tecnici.*
- **SUOLO** : *Bonifiche siti inquinati.*
- **VIA** : *Valutazione di impatto ambientale – legislazione di riferimento e applicazioni tecniche.*
- **CERTIFICAZIONI AMBIENTALI** : *ISO 14001, regolamento EMAS, ECOLABEL ecc.*
- **SICUREZZA** : *Inquadramento sul rischio negli ambienti di lavoro e nei cantieri esterni.*

Direttive CEE, Normativa Statale e Regionale

Inizio effettivo del Corso: Sabato pomeriggio 5 Giugno e Domenica mattina 6 Giugno 2004 presso il Dipartimento di Scienze Geologiche, Ambientali e Marine dell'Università di Trieste in Via Edoardo Weiss n° 2.

Frequenza per agevolare chi lavora o studia, al sabato pomeriggio (15.00 – 18.00) oppure, a scelta, alla domenica mattina (9.30 – 12.30) per sei mesi, (Pausa estiva: Luglio e Agosto) con visite guidate in aziende e verifica finale. Ai partecipanti verranno consegnati i seguenti volumi di testo: "Guida agli Adempimenti Normativi" e i nuovissimi volumi "Codice dell'Ambiente 2004" e "Aria - Elettrosmog - Rumore". Inoltre ad ogni lezione verranno consegnate lè dispense redatte dai Docenti.

Il Corso è particolarmente utile per gli Architetti e Ingegneri, per Biologi e Geologi, per i Laureati in Chimica, Fisica, Scienze Naturali, Dottori Agronomi e Forestali, per gli Agrotecnici, per i Geometri e per i Periti Agrari, Chimici, Industriali, Meccanici.

Tutti gli interessati alla Professione e che desiderano partecipare alla selezione motivazionale possono rivolgersi: all'**ISTITUTO TECNICO PROFESSIONALE** (Centro Studi Ecologia - Ambiente) tel. **0523-941406** (PC) dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19 compreso sabato mattina dalle 9,30 alle 12,30. Requisito minimo di accesso: Diploma di Scuola Media Superiore. Il corso viene effettuato in esclusiva in Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Conseguito l'Attestato di "Consulente-Tecnico Ambientale" si potrà optare per un'attività in proprio al servizio di Enti o Aziende che faranno richiesta di consulenza esterna.

Il Corso viene effettuato con il Patrocinio del Comune di Trieste, dell' Università degli Studi di Trieste (Dip. di Scienze Geol. Amb. e Marine) e in collaborazione con Certiquality (Istituto di Certificazione della Qualità e Gestione Ambientale) e da JRC CRESA Partner della Comunità Europea per le energie alternative.

Responsabile della Selezione: Giulia Montorsi, Consulente Ambientale – Libero Professionista.

Il Corso è a pagamento

Inutile il confronto tra Cgil, Cisl, Uil e Ugl con l'Areran. Dipendenti del pubblico impiego pronti alla mobilitazione. Baldassi: «Contraddetti nei presupposti fondamentali»

Enti locali, nuova rottura: sciopero inevitabile

L'agitazione rischia di ricadere in piena campagna elettorale. Lunedì l'ultimo tavolo, senza troppe speranze

TRIESTE È sempre più vicino lo sciopero per i dipendenti degli enti locali del Friuli Venezia Giulia che, con ogni probabilità, sarà fissato per venerdì 21, cioè fra un paio di settimane.

Dopo il corteo di protesta svoltosi a Udine, dove più di mille lavoratori si sono riuniti in assemblea e hanno poi manifestato sotto le sedi di Regione e Anci, ieri mattina i sindacati Cgil, Cisl, Uil e Ugl e l'Areran, l'agenzia regionale per la contrattazione nel pubblico impiego, hanno incontrato il Prefetto di Trieste. Un appuntamento obbligato per quel tentativo di conciliazione che la legge 146/90 sull' esercizio del diritto di sciopero impone alle parti, dopo la proclamazione dello stato di agitazione.

Ma l'esito negativo dell' incontro era scontato, vista la distanza tra le posizioni dei sindacati e quelle dell'Areran. «A questo punto - ha detto Alessandro Baldassi della Cgil, parlando anche a nome dei colleghi sindacalisti - è molto probabile che neppure l'ultimo, estremo tentativo di trovare un'intesa, che faremo lunedì, in quanto invitati a un incontro dall'Areran, possa sortire l'effetto che speriamo, perché siamo stati contraddetti nei presupposti fondamentali, che poi non sono altro che la concretizzazione di promesse formali già fatte dall' Agenzia per la negoziazione».

Una recente protesta dei dipendenti degli enti locali.

Insomma lo sciopero, che per giunta cadrebbe in piena campagna elettorale, con tutto lo scalpore che una simile situazione inevitabilmente genererebbe, appare inevitabile. La trattativa in corso riguarda il quadriennio 2002-2005 per la parte normativa, il biennio 2002-2003 per quella economica: il personale degli enti locali, quindi, rivendica aumenti già scaduti da lungo tempo. Una parte degli importi richiesti deriva dall'incremento del contratto nazionale, l'altra dalla perequazione tra i dipendenti degli enti locali e quelli della Regione, prevista dal Comparto unico del pubblico impiego e da completarsi entro il dicembre 2005, termine fissato per la definitiva unificazione contrattuale.

«La trattativa sembrava essersi sbloccata dopo l'accordo raggiunto il 22 marzo scorso al tavolo di concertazione tra Regione, associazioni degli enti locali, Areran e sindacati - ricorda Baldassi, che sta seguendo l'evolversi della situazione assieme ai colleghi Fausto Niccolini della Cisl, Alfredo Gon della Uil e Fabio Goruppi dell' Ugl - invece è precipitata fino alla rottura del 29 aprile. Giunti a questo punto - conclude - per noi lo sciopero è l'unica risposta possibilità».

Sull'altro fronte intanto si invoca il dialogo: «Sono un convinto sostenitore del principio della concertazione - afferma in una nota il presidente regionale dell'Associazione dei Comuni, Flavio Pertoldi, che ieri ha anche «bacchettato» (ne riferiamo a lato) il sindaco di Udine Cecotti per alcune dichiarazioni poco gradite sulla vicenda - e proseguiremo su questa linea, anche perché l'Areran, che è deputata a rapportarsi ufficialmente con le organizzazioni sindacali è pronta a discutere con le sigle che hanno proclamato lo sciopero».

Ugo Salvini

PROTESTA NAZIONALE IL 21 MAGGIO

ROMA Rinnovo dei contratti e stop a qualsiasi tipo di scambio tra aumenti di stipendio e riduzione delle tasse. Sono questi i due punti fermi su cui i sindacati confederali di Cgil, Cisl, Uil hanno indetto un nuovo sciopero nazionale di tutto il pubblico impiego per il 21 maggio prossimo. Lo ha deciso ieri l'assemblea dei delegati delle tre confederazioni, che si sono riuniti nella grande sala del Palazzo dei Congressi nel quartiere romano dell'Eur. Il sindacato chiede dunque ai lavoratori di mobilitarsi per ottenere le risorse finanziarie per i rinnovi (servono circa 10 miliardi di euro), ma anche per tentare di bloccare uno scadimento del pubblico che viene operato oggi all'insegna dello slogan tremontiano del ridurre progressivamente i confini dello stato e dell'amministrazione pubblica.

I tre segretari di Cgil, Cisl, Uil hanno però legato la mobilitazione dei lavoratori pubblici anche allo scontro sulle tasse. «La Cisl - ha detto Savino Pezzotta durante l'assemblea dell'Eur - considera inaccettabile l'ipotesi di scambio tra la riduzione delle tasse e il rinnovo dei contratti del pubblico impiego». Il segretario della Cisl, ha detto che l'idea di riavviare i consumi attraverso la riduzione delle tasse non convince e rischia anche di essere controproducente. Stesso discorso quello del segretario della Uil, Angeletti, mentre anche il segretario generale della Cgil, Guglielmo Epifani, dice che l'operazione è ambigua e dagli esiti molto discutibili.

Riunione plenaria a Tricesimo di Intesa democratica: dopo vari «incidenti» prevale una nuova armonia

Il Centrosinistra ritrova la collegialità

TRICESIMO Dopo la lunga riunione, Riccardo Illy consegna ai capigruppo l'incombenza di esternare. E il resoconto è molto simile. «Una riunione concreta, operativa», dice Cristiano Degano della Margherita. «Un ottimo confronto, anche perché preparato da oltre un mese con ogni cura», aggiunge Bruno Zvech dei Ds. Pure un potenziale «scontento» come il capogruppo di Rifondazione comunista Igor Canciani si dice soddisfatto: «Abbiamo chiesto una maggiore coerenza al programma, a partire dalle legge elettorale e dal rispetto dell'unità regionale. La risposta ottenuta è stata convincente».

Intesa democratica, partendo da un'indagine Swg sulle opinioni dei cittadini, si confronta per tutto il pomeriggio All'Hotel Belvedere di Tricesimo. Ci sono gli assessori, i consiglieri regionali e i segretari dei partiti. «Ci siamo soprattutto parlati - racconta Degano -, toccando anche i casi "caldi" delle ultime settimane, ma cercando soprattutto di concordare le correzioni per attuare al meglio il programma e migliorare la tenuta della maggioranza in aula».

I dati della Swg aiutano il buon umore. «Raccontano di un consenso generale - commenta Zvech -, non era scontato e ne siamo ovviamente contenti. E' il punto di partenza per attuare la nostra grande proposta riformatrice». Quindi, nel lungo pomeriggio friulano, l'analisi delle cose da fare: dalle variazioni di bilancio, alla riforma del welfare, dalla riforma degli enti locali alla riscrittura dello Statuto.

Ma i mal di pancia? Le fibrillazioni? Il Brancati pensiero? «Ne abbiamo parlato - dice ancora Degano -, e il richiamo è stato a una maggiore collegialità delle scelte». «E' una maggioranza vivace, come negarlo - spiega Zvech -, ma il presidente Illy è la miglior sintesi possibile». Il capogruppo diessino racconta anche di un accenno di «mea culpa»: «Abbiamo un po' pagato lo scotto del noviziato - ammette -, sia la giunta che noi consiglieri». Dalla Margherita giunge l'invito a Illy di essere ancor più leader di Intesa. Zvech condivide a metà: «Illy leader è già un dato di fatto».

m.b.

Flavio Pertoldi

Pertoldi bacchetta Cecotti: «Nulla è calato dall'alto»

UDINE «La posizione dell'Areran è stata concordata con Anci, Upi, Uncem, Regione, compresi i comuni capoluogo di provincia, Udine in testa, che hanno pure concordato la decisione di affidare le trattative all'Areran. Nulla di improvvisato o calato dall'alto». Il presidente dell' Anci-Fvg Flavio Pertoldi non cita Sergio Cecotti, ma il riferimento è alle sue dichiarazioni sul contratto dei dipendenti degli enti locali.

Giovedì il sindaco di Udine aveva ricevuto i sindacati che manifestavano sul comparto unico e ribadito le sue accuse di «neocentralismo». Pertoldi non ci sta e ricostruisce il percorso. «Sono un convinto sostenitore del metodo della concertazione - afferma -, ma un problema di questa portata va affrontato rispettando i ruoli e le competenze che ci siamo dati. E, per quanto riguarda l'Anci, è l'Areran ad avere la titolarità della trattativa ed è con l'Areran che i sindacati debbono confrontarsi. Ciò non significa che l'associazione si sia arroccata sull'Aventino, ma solo che intende rispettare un metodo concordato con le parti datoriali: Regione, Province, Comunità montane e Comuni».

«Sostengo la concertazione ma il tema del personale impone rispetto dei ruoli»

Lunedì prossimo è previsto un incontro proprio tra le parti datoriali, i rappresentanti dell'Areran e l'assessore regionale Franco Iacop. L'incontro precederà quello dell'Areran con i sindacati dei lavoratori. «Non comprendiamo l'atteggiamento dei sindacati - conclude Pertoldi -: appena avviato il confronto, hanno annunciato la rottura delle trattative e uno sciopero».

m.b.

L'amministratore delegato ignora l'invito a farsi da parte dopo il caso delle assunzioni non previste, forte dell'appoggio dei padani

Autovie Venete, la Lega Nord blinda Avanzini

Ma il cda dovrebbe comunque riuscire oggi a revocargli le deleghe: decide il voto di Melò

TRIESTE L'amministratore delegato di Autovie Venete resterà al suo posto, non restituirà le deleghe e la pattuglia dei consiglieri di amministrazione indicati a suo tempo dalla Lega nord non si dimetteranno con l'approvazione del bilancio di esercizio 2003 in programma nel corso dell'assemblea dei soci che si dovrebbe riunire il 29 giugno. E' questo l'orientamento che pare sia emerso dal vertice che si è tenuto ieri pomeriggio tra gli stessi consiglieri e il commissario regionale del Carroccio Fulvio Follegot.

Stamane, quindi, l'ora della verità. Il consiglio di amministrazione della società concessionaria delle autostrade regionali e controllata all'87 per cento dalla Regione si riunirà in seduta straordinaria con un unico punto all'ordine del giorno, ovvero la redistribuzione delle deleghe, passaggio indispensabile dopo che l'altro giorno, dopo una riunione fiume del cda, Avanzini si era riservato di decidere sul da farsi mentre una parte del cda spingeva per la messa a disposizione delle stesse deleghe. Quella che scotta era stata attribuita, nel dicembre 2001, proprio all'amministratore delegato, relativa al personale. Se la convocazione urgente parla elegantemente di redistribuzione e verifica dei poteri, oggi il cda, in assenza di remissione da parte dello stesso Avanzini, dovrebbe procedere alla revoca totale di tutte le deleghe detenute dal manager che, a quel punto, resterebbe un «semplice» consigliere di amministrazione.

Mauro Avanzini

Fulvio Follegot

E secondo indiscrezioni, dalla parte del presidente starebbero almeno cinque consiglieri; i tre leghisti dovrebbero sostenere invece a spada tratta il loro amministratore delegato, mentre la posizione di due consiglieri sarebbe tuttora incerta. Se l'esito della votazione dovesse essere paritario, 6 a 6, prevarrà il voto del presidente e quindi la linea della revoca di tutte le deleghe. La delega di amministratore delegato dovrebbe essere avocata dal presidente stante il breve tempo che manca alla scadenza del consiglio, fissata a fine giugno.

Ma proprio su questa data i consiglieri indicati dalla Lega potrebbero far sorgere contestazioni perché, secondo quanto trapelato dal vertice di ieri, lo statuto della società non avrebbe ancora recepito le modifiche introdotte recentemente dal diritto societario e pertanto i consiglieri leghisti porteranno avanti la linea della scadenza «naturale» del mandato a fine settembre.

Sempre secondo indiscrezioni, nel corso del vertice di ieri sarebbe stato dato l'appoggio totale all'operato dell'amministratore delegato e sarebbe emerso l'auspicio di un raffreddamento della tensione. Ma il presidente della concessionaria Dario Melò pare intenzionato a chiudere la partita già stamane perché subito dopo incontrerà i sindacati dei dipendenti che gli hanno chiesto un incontro urgente, pena la fine della pace sociale interna.

Enri Lisetto

Ronchi, l'Md 82 resta bloccato Pista con un solo raccordo

RONCHI DEI LEGIONARI Due ferite ancora aperte, quasi insanabili. All'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari si combatte su due fronti opposti, sino ad oggi senza aver centrato l'obiettivo. Da un lato la «carcassa» dell'Md82 di Alitalia coinvolto il 20 aprile scorso nell'incredibile collisione con un camion ed ancora lì ad occupare il raccordo «Bravo», dall'altro la vicenda di Minerva Airlines, la compagnia inoperante dal 26 ottobre e che non si riesce a far ridecollare.

L'AEREO NON SI TOCCA Nonostante siano trascorsi 18 giorni dall'incidente che fortunatamente non ha avuto gravi conseguenze per i passeggeri il velivolo della compagnia di bandiera continua a restare al suo posto. Ieri, stando ad indiscrezioni, il sostituto procuratore della Repubblica di Gorizia, Massimo De Bortoli, avrebbe dovuto fornire l'autorizzazione alla sua rimozione. Ed invece non è successo nulla. L'aereo, posto sotto sequestro, non si tocca. A differenza dell'autocarro che ha lasciato il luogo dell'incidente già nel pomeriggio di quell'ormai lontano 20 aprile. Una presenza scomoda lungo il raccordo «Bravo» che costringe lo scalo ronchese ad operare con un solo raccordo. E se anche questo, per qualche malaugurata ipotesi, dovesse venir chiuso, sarebbe la fine. Domani, poi, è atteso anche un aereo di grandi dimensioni, un Boeing 767 della Lauda Air e, come avvenuto nei giorni scorsi con l'Airbus A330 della canadese Skyservice, si lavorerà al limite.

L'Md 82 incidentato

CRITICHE AI COMMISSARI Ennesima assemblea del personale di terra di Minerva, ieri mattina a Ronchi dei Legionari. Un incontro dal quale è emerso un giudizio estremamente critico sull'operato dei tre commissari straordinari nominati dopo che alla compagnia erano stati concessi i benefici della «Prodi Bis». Un'assemblea che si è chiusa con la predisposizione di un documento con il quale si chiede ad Italo Ballerio, Carlo Pandiscia e Paolo Paroletti di rimettere il mandato. «Purtroppo - hanno commentato i rappresentanti della Rsa - ci troviamo a fare i conti con una clausola, prevista nella sentenza emessa dal tribunale di Catanzaro, che lega ogni possibilità di ripresa ad una collaborazione con Alitalia. Ma sappiamo bene tutti quelli che sono i problemi della compagnia di bandiera e quanto lontana sia una nuova intesa. Oltre a condizionarci su questo fronte la situazione attuale impedisce l'ingresso di un qualsiasi altro imprenditore che volesse prendere in mano le redini della compagnia». Ma c'è un'altra questione, ovvero la concessione di quella cassa integrazione che, firmata lo scorso 29 aprile, non è ancora stata attuata.

Luca Perrino

La giunta sottoporrà all'Assemblea delle Autonomie un disegno di legge più rigido

Telefonia, antenne meno facili

TRIESTE La giunta regionale ha deciso di sottoporre all' Assemblea delle Autonomie una proposta di disegno di legge riguardante la localizzazione delle antenne dei telefonini.

La proposta del' esecutivo si basa su alcuni principi essenziali: il diritto dei cittadini, in quanto persone, alla massima tutela ambientale; il diritto dei cittadini, come utenti, alla migliore fruizione del servizio di telefonia mobile; la più ampia valorizzazione dell' autonomia dei Comuni nel programmare l' uso del proprio territorio per la localizzazione delle antenne.

Una novità è rappresentata dal fatto che i Piani urbanistici comunali di localizzazione delle antenne non verranno sottoposti all' approvazione della Regione. Verrà così avviata una fase di riduzione delle funzioni approvative della Regione stessa in materia di pianificazione territoriale.

«La mancanza di regolamentazione regionale in materia – si legge nella relazione preliminare dell'assessore Sonego – non ha favorito uno sviluppo ordinato delle infrastrutture sul territorio. Viceversa è ben nota la necessità di regolare il sistema, considerata anche la pubblica utilità di queste infrastrutture, così come indicato dal recente Codice delle comunicazioni elettroniche».

Il disegno di legge si pone dunque l'obiettivo di regolare e favorire la localizzazione delle infrastrutture sul territorio regionale e allo stesso tempo regolamentare alcune definizioni non presenti nella Legge quadro (Legge 36/2001). In particolare vengono definiti gli impianti fissi e gli impianti mobili per la telefonia mobile, i ponti radio e le microcelle. In tale contesto le competenze regionali in materia si sostanziano nell'emanazione, mediante regolamento, delle linee guida sulla base delle quali ciascuna amministrazione comunale predisporrà il proprio piano di settore. Interessante l'art. 8, laddove vengono individuati gli edifici e le aree ove le localizzazioni di infrastrutture sono incompatibili: quelli destinati all'istruzione, all'infanzia, alla maternità, agli anziani, ai disabili, agli ospedali e alle strutture del sistema sanitario.

Lodovico Sonego

IN BREVE

Domani a Gorizia «osservatori» sloveni

Disabili, anche l'assistenza diventa transfrontaliera Premi alle associazioni

GORIZIA La presenza di un'associazione slovena che si occupa di assistenza ai disabili conferirà la connotazione di manifestazione transcomunitaria al premio regionale di solidarietà. La tradizionale iniziativa, organizzata dal Comitato provinciale di Gorizia di coordinamento tra associazione per la tutela dei disabili, si terrà domani alle 10.30, all'Azienda fiere di Gorizia. Interverrà il presidente del consiglio regionale, Alessandro Tesini.

Medaglie saranno assegnate all'Associazione Filo d'argento di Trieste, all'udinese Luciana Dario, al pordenonese Luigi Schwetz, all'associazione «Il nuovo giorno» di San Canzian d'Isonzo. Premi anche per l'azienda Snaidero che ha realizzato una cucina gestibile dai portatori di gravi difficoltà motorie.

A Villa Manin i 50 anni del Gruppo triveneto torrefattori

PASSARIANO Grandi festeggiamenti per i 50 anni dalla fondazione del Gruppo triveneto torrefattori di caffè. Domani le tappe fondamentali verranno commemorate a Villa Manin di Passariano. Con l'occasione verrà presentato ai soci, disseminati in tutt'Italia, il volume storico «1954 - G.T.T.C. - 2004 Cinquant'anni di attività a servizio delle torrefazioni» che ripercorre i dieci lustri di vita dell'Associazione, curato da Gianni Pistrini. Alla manifestazione sono stati invitati i Presidenti delle regioni del Nordest, territorio sul quale il Gruppo ha mosso i primi passi: Giancarlo Galan del Veneto, Luis Durnwalder del Trentino Alto Adige e Riccardo Illy del Friuli Venezia Giulia. In quel lontano 1954, il Gruppo si costituì a Padova per volere del commendatore Raffaele Lionello, primo presidente. Nel corso dell'incontro si terrà pure un seminario, coordinato dal presidente dell'Associazione Caffè Trieste Massimiliano Fabian, sul tema: «Caffè e salute».

Lavori di ripavimentazione, disagi al casello di Villesse

TRIESTE Per lavori di ripavimentazione dello svincolo di uscita del casello di Villesse, sarà attivata tra il 10 e il 12 maggio la chiusura al traffico dello svincolo per chi viaggia lungo l'autostrada A4 provenendo da Venezia (notte di lunedì 10 maggio) e, successivamente, per chi in A4 proviene da Trieste (notte di martedì 11 maggio). Lo rende noto Autovie Venete. Gli orari di chiusura al traffico saranno gli stessi per entrambi gli interventi, cioè dalle ore 21 alle 7 del mattino seguente. In caso di maltempo, la programmazione degli interventi sarà posticipata alla notte successiva, ma non oltre la notte di mercoledì 12.

Perde il controllo dell'auto e muore contro un camion

CAVAZZO CARNICO Un uomo, Loris Cacitti, di 36 anni, di Tolmezzo, è morto nel pomeriggio di ieri dopo esser rimasto coinvolto in un incidente stradale sulla statale 52, in Comune di Cavazzo Carnico. Cacitti - a quanto si è saputo - era alla guida di una Fiat Punto che si stava dirigendo verso Tolmezzo quando, a una curva, per cause in corso di accertamento ha perso il controllo della vettura, andando a sbattere contro un autocarro che procedeva in senso opposto. Sul posto pioveva a dirotto e l'sfalto era particolarmente viscido. Cacitti è stato caricato su un'ambulanza del 118 ed è morto poco dopo il ricovero all'ospedale di Tolmezzo. Nessuna conseguenza per il conducente dell'autocarro.

Niente più finanziamenti a pioggia per la promozione del Friuli Venezia Giulia: la giunta regionale promuove ottantasei progetti privati e pubblici

Turismo e immagine, contributi per 7 milioni

Le domande erano 273, bocciate quasi i due terzi. La provincia di Trieste incassa il 23% del contributo

SOGGETTO RICHIEDENTE	SEDE	SPESA PREVISTA	CONTRIBUTO
ADRIAVOLLEY FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.	**TRIESTE**	**110.000,00**	**30.000,00**
AGENZIA DI INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA DI LIGNANO SABBIADORO E DELLA LAGUNA DI MARANO	LIGNANO S.	2.327.300,00	1.000.000,00
AGENZIA DI INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA DEL TARVISIANO, DI SELLA NEVEA E PASSO PRAMOLLO	**TARVISIO**	**997.500,00**	**70.000,00**
AGENZIA DI INFORMAZIONE E DI ACCOGLIENZA TURISTICA DI PIANCAVALLO E DOLOMITI FRIULANE	AVIANO	195.000,00	180.000,00
AGENZIA DI INFORMAZIONE E DI ACCOGLIENZA TURISTICA DI PORDENONE	**PORDENONE**	**110.000,00**	**80.000,00**
ASSOCIAZIONE CULTURALE "LE GIORNATE DEL CINEMA MUTO"	PORDENONE	798.000,00	50.000,00
ASSOCIAZIONE LA BAVISELA	**TRIESTE**	**719.269,89**	**95.000,00**
ASSOCIAZIONE MITTELFEST	CIVIDALE d. F.	310.000,00	25.000,00
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA "MARATONINA UDINESE"	**UDINE**	**251.000,00**	**95.000,00**
ASSOCIAZIONE SPORTIVA TUTTATRIESTE	TRIESTE	1.280.350,00	95.000,00
CARNIA WELCOME s.c.a.r.l.	ARTA TERME	880.000,00	300.000,00
CENTRO ESPRESSIONI CINEMATOGRAFICHE	**UDINE**	**482.258,07**	**30.000,00**
CIRCOLO CULTURALE "IL FARO"	REANA d. R.	87.050,00	10.000,00
CIRCOLO MOTONAUTICO FRIULANO	**UDINE**	**182.000,00**	**20.000,00**
CITTA' DI CASARSA DELLA DELIZIA	CASARSA d. D.	22.000,00	10.000,00
CITTA' DI SAN DANIELE DEL FRIULI	**SAN DANIELE**	**35.000,00**	**10.000,00**
CLUB DEI VENTI ALL'ORA - TRIESTE	TRIESTE	57.330,00	15.000,00
CO.SE.TUR.ALTO FRIULI SOCIETA' CONSORTILE A.R.L.	**GEMONA d. F.**	**129.100,00**	**40.000,00**
COMITATO REGIONALE FRIULI-VENEZIA GIULIA - Federazione Italiana Baseball Softball	RONCHI d. L.	867.000,00	95.000,00
COMUNE DI CORMONS	**CORMONS**	**218.750,00**	**35.000,00**
COMUNE DI GORIZIA	GORIZIA	300.000,00	80.000,00
COMUNE DI MORTEGLIANO	**MORTEGLIANO**	**30.000,00**	**10.000,00**
COMUNE DI UDINE	UDINE	330.000,00	95.000,00
COMUNITA' MONTANA DEL TORRE, NATISONE E COLLIO SAN PIETRO AL NATISONE	**SAN PIETRO al N.**	**50.160,00**	**40.000,00**
CONFCOMMERCIO TRIESTE	TRIESTE	250.000,00	40.000,00
CONFESERCENTI - Confederazione Italiana Esercenti Attività Commerciali, Turistiche e dei Servizi della Provincia di Pordenone	**PORDENONE**	**77.000,00**	**30.000,00**
CONSORZIO "GORIZIA E L'ISONTINO"	GORIZIA	270.000,00	95.000,00
CONSORZIO DEL PROSCIUTTO DI SAN DANIELE	**SAN DANIELE d. F..**	**770.000,00**	**200.000,00**
CONSORZIO FRIULI TURISMO	UDINE	378.125,00	200.000,00
CONSORZIO MIB - SCHOOL OF MANAGEMENT	**TRIESTE**	**240.000,00**	**40.000,00**
CONSORZIO PROMOTRIESTE	TRIESTE	120.000,00	75.000,00
CONSORZIO PROMOTRIESTE	**TRIESTE**	**690.000,00**	**420.000,00**
CONSORZIO SERVIZI TURISTICI DEL TARVISIANO E DI SELLA NEVEA	TARVISIO	1.442.000,00	190.000,00
EVE S.R.L.	**TRIESTE**	**833.000,00**	**20.000,00**
FOGOLAR VIAGGI S.R.L.	UDINE	25.000,00	10.000,00
G.S. GIRO CICLISTICO DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA	**UDINE**	**214.570,00**	**10.000,00**
LABORATORIO DI BIOLOGIA MARINA	TRIESTE	24.250,00	10.000,00
MOTO CLUB MORENA	**UDINE**	**372.960,00**	**85.000,00**
MOVIMENTO TURISMO DEL VINO FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	175.000,00	130.000,00
PALLALCESTO AMATORI UDINE S.R.L.	**UDINE**	**120.000,00**	**40.000,00**
PROVINCIA DI GORIZIA	GORIZIA	125.300,00	65.000,00
SLOW FOOD SOC. COOP. A.R.L.	**UDINE**	**385.000,00**	**150.000,00**
SOCIETA' VELICA DI BARCOLA E GRIGNANO	TRIESTE	1.200.000,00	150.000,00
UFFICIO CENTRALE VIAGGI S.R.L.	**TRIESTE**	**83.000,00**	**10.000,00**
AGENZIA DI INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA DI GRADO AQUILEIA E PALMANOVA	GRADO	2.029.132,38	540.000,00
COMUNE DI GORIZIA	**GORIZIA**	**480.000,00**	**400.000,00**
INTERNATIONAL POLICE ASSOCIATION - Sezione Italiana XXI Delegazione Regionale Venezia Giulia	GORIZIA	6.510,00	5.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE "OLTRE"	**ZOPPOLA**	**1.210.000,00**	**10.000,00**
ASSOCIAZIONE GINNASTICA "ARTISTICA 81"	TRIESTE	55.540,00	8.000,00
CLUB SUNSHINE - ASSOCIAZIONE DI DANZA SPORTIVA E BALLO SOCIALE	**PALMANOVA**	**111.100,00**	**20.000,00**
AGENZIA DI INFORMAZIONE E DI ACCOGLIENZA TURISTICA DI GORIZIA	GORIZIA	80.000,00	50.000,00
AGENZIA DI INFORMAZIONE E DI ACCOGLIENZA TURISTICA DI TRIESTE	**TRIESTE**	**240.000,00**	**160.000,00**
AZ-COMUNICAZIONE S.R.L.	UDINE	60.000,00	40.000,00
AZ-COMUNICAZIONE S.R.L.	**UDINE**	**71.500,00**	**40.000,00**
C.A.T. UDINE S.R.L.	UDINE	62.500,00	10.000,00
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PORDENONE	**PORDENONE**	**680.000,00**	**95.000,00**
CIRCOLO CULTURALE JACQUES MARITAIN	TRIESTE	90.000,00	15.000,00
COMUNE DI MUGGIA	**MUGGIA**	**299.392,00**	**20.000,00**
COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO	SAN VITO al. T.	200.000,00	20.000,00
COMUNE DI SUTRIO	**SUTRIO**	**126.100,00**	**30.000,00**
COMUNE DI SUTRIO	SUTRIO	100.000,00	20.000,00
COMUNE DI TORVISCOSA	**TORVISCOSA**	**800.000,00**	**480.000,00**
COMUNE DI TRAMONTI DI SOPRA	TRAMONTI d. S.	37.000,00	8.000,00
CONSORZIO VALCELLINA	**CLAUT**	**104.000,00**	**18.000,00**
FONDAZIONE LUCHETTA - OTA - D'ANGELO - HROVATIN O.N.L.U.S.	TRIESTE	385.200,00	130.000,00
GRUPPO POLIFONICO "CLAUDIO MONTEVERDI"	**TRIESTE**	**30.000,00**	**5.000,00**
PALLACANESTRO TRIESTE S.R.L.	TRIESTE	120.000,00	40.000,00
PRO LOCO "PRO VENZONE"	**VENZONE**	**38.500,00**	**20.000,00**
PRO LOCO TRAMONTI DI SOPRA	TRAMONTI d. S.	37.000,00	33.000,00
PROMOTUR S.P.A.	**TRIESTE**	**1.477.000,00**	**200.000,00**
SAN GIUSTO SEA CENTER S.P.A.	TRIESTE	135.000,00	45.000,00
SOCIETA' CICLISTICA FONTANAFREDDA	**FONTANAFREDDA**	**102.000,00**	**14.256,00**
SOCIETA' FRIULANA DI ARCHEOLOGIA O.N.L.U.S.	UDINE	20.000,00	12.000,00
SOCIETA' FRIULANA DI ARCHEOLOGIA O.N.L.U.S.	**UDINE**	**12.000,00**	**10.000,00**
ASSOCIAZIONE VALCELLINA	BARCIS	124.500,00	15.000,00
ASSOCIAZIONE PRO LOCO "FIUME IN FESTA"	**FIUME VENETO**	**77.550,00**	**15.000,00**
ASSOCIAZIONE FRA LE PRO LOCO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	CODROIPO	102.000,00	20.000,00
ASSOCIAZIONE FRA LE PRO LOCO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	**CODROIPO**	**142.000,00**	**50.000,00**
COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI	CIVIDALE d. F.	81.000,00	10.000,00
COMUNE DI OSOPPO	**OSOPPO**	**59.700,00**	**10.000,00**
COMUNE DI PORDENONE	PORDENONE	400.000,00	40.000,00
VILLA RICORDI ASSOCIAZIONE CULTURALE	**ARICCIA**	**85.000,00**	**35.000,00**
CONSORZIO CULTURALE DEL MONFALCONESE	SAN CANZIAN d'I.	60.600,00	10.000,00
CONSORZIO PRO LOCO MEDUNA-LIVENZA	**SACILE**	**170.000,00**	**15.000,00**
C.A.T. CONSORZIO ALBERGATORI TRIESTE	TRIESTE	154.000,00	40.000,00
COMUNE DI FANNA	**FANNA**	**10.000,00**	**9.000,00**
TOTALE			**7.247.256,00**

TRIESTE Niente finanziamenti a pioggia. Nella distribuzione dei fondi destinati ai progetti mirati alla «promozione dell'immagine del Friuli Venezia Giulia e all'incremento del movimento turistico» la Regione ha finanziato solo 86 domande sulle 273 presentate da soggetti pubblici e privati.

QUALCHE SPERANZA Poco più del 30% i «premiati», che si sono divisi i 7.247.256 euro, tutti gli altri dovranno pensare al 2005. I più lungimiranti hanno però giocato su più tavoli, presentando diverse domande di contributo: rimane in piedi la speranza delle cosiddette commissionate che, dopo l'assegnazione di 800 mila euro per il primo semestre del 2004 (45 i soggetti beneficiari lo scorso aprile), metteranno in palio circa un milione di euro per le iniziative del secondo semestre (la scadenza delle domande è fissata per il 31 maggio).

IL CASO GORIZIA Ma la fetta più grande è stata «tagliata» e assegnata ieri dall'assessore Enrico Bertossi, andando a contribuire a manifestazioni di vario genere: dalla cultura allo spettacolo, dallo sport all'enogastronomia a specifiche iniziative turistiche. Facendo di conto, del contributo totale la provincia di Trieste ottiene 1.663.000 euro pari al 23%, mentre il dato di Gorizia è «viziato» dai 400.000 euro incassati dal capouogo isontino per le celebrazioni dell'entrata nella Ue della Slovenia. La Regione, in sostanza, ha coperto per larghissima parte un appuntamento dalla spesa prevista di 480.000 euro.

LE COPERTURE Non se la passa male neanche il Comune di Torviscosa, che beneficia di un contributo di 480.000 euro sugli 800.000 richiesti, per la valorizzazione del turismo della Bassa Friulana. Tra le coperture in proporzione più sostanziose la manifestazione «Sapori Pro Loco» in programma a Passariano e organizzata dalle Pro Loco del Friuli Venezia Giulia (50.000 euro sui 142.000 di spesa prevista), mentre nel capoluogo regionale si ritaglia uno spazio importante il Cat (Consorzio albergatori Trieste) con un contributo di 40.000 euro e la Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin che per il premio giornalistico intitolato a Marco Luchetta beneficia di 130.000 euro.

ENTI TURISTICI Tra gli interventi istituzionali a sostegno delle zone turistiche la fa da padrone Lignano e la Bassa Friulana con 1.480.000 euro, seguito dai contributi complessivi della montagna regionale con 1.573.000 euro. Poi il «salto» a 610.000 euro di Grado. A Trieste arrivano 420.000 euro per l'attività della PromoTrieste, oltre ai 160.000 euro per le iniziative promosse dall'Aiat.

Pietro Comelli

Finisce pari tra Bavisela e Maratonina udinese

TRIESTE Nell'elenco delle domande finanziate dalla Regione non poteva mancare lo sport. Una classificazione che in realtà spazia dal mondo del professionismo a squadre agli eventi sportivi veri e propri, che coinvolgono più giorni una città tra festa e competizione.

Ecco che la Bavisela, appena conclusasi a Trieste con le sue svariate iniziative accanto alla Maratona, beneficia di un contributo di 95.000 euro. La stessa cifra stanziata dalla giunta regionale alla Maratonina Udinese, che rispetto alla kermesse triestina costa un terzo, mentre per par condicio 95.000 euro vanno anche alla Nations Cup-La Sfida che si svolge nel golfo di Trieste. Sempre nella vela la triestina Coppa d'Autunno, più nota come La Barcolana, incassa invece 150.000 euro.

Curiosa la ripartizione dei fondi alle società sportive che partecipano a un campionato professionistico a squadre. Passano all'incasso l'Adriavolley Trieste, appena retrocessa in serie A2, con un contributo di 30.000 euro per la «promozione dell'immagine della regione attraverso l'attività sportiva della società nell'anno 2004».

Accanto alla pallavolo la spunta anche la pallacanestro. Ma in Friuli Venezia Giulia le società di basket sono due e, almeno fino a domenica prossima, partecipano entrambe al massimo campionato di serie A. Ecco allora che ai 40.000 euro riservati alla Pallacanestro Trieste, la stessa cifra arriva anche nelle casse della Pallalcesto Amatori Udine, che altro non è che la Snaidero Udine.

p. c.

Brugnera, banditi con ostaggio fanno bottino alla Friulcassa

BRUGNERA Ennesima rapina negli istituti bancari del Friuli Venezia Giulia. È stata compiuta ieri mattina nell' agenzia di Maron di Brugnera della Friulcassa, l'ex Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone.

I rapinatori, che hanno agito con il viso coperto - a quanto si è saputo - sono entrati nell' istituto di credito e, dopo aver preso una persona in ostaggio, si sono fatti consegnare il denaro. Quindi sono fuggiti. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri di Pordenone e di Sacile.

Lauzacco, morta pensionata ferita in incidente

UDINE Tragico epilogo di un incidente stradale. Italia Dolce, di 80 anni, di Udine, rimasta ferita in un sinistro avvenuto l'altra mattina sulla statale Palmarina a Lauzacco, è morta ieri nell' ospedale di Udine, dove era ricoverata.

Protezione civile, nuove tecnologie in mostra a Udine

TRIESTE I più avanzati strumenti tecnologici adottati dalla Protezione civile del Friuli Venezia Giulia saranno illustrati oggi e domani in uno spazio espositivo che sarà allestito in piazza Libertà a Udine. Lo spazio espositivo si svolgerà all'interno delle tende utilizzate nei casi di emergenza e vedrà, oltre ai tecnici della Protezione civile, la presenza degli esperti dell'Università di Trieste e di Udine, dell'Istituto nazionale oceanografico e geofisico sperimetale (Ogs), che illustreranno le più importanti attività di ricerca applicata alla protezione civile svolte in regione.

La manifestazione, organizzata nell'ambito del ventottesimo anniversario del terremoto del Friuli, prevede anche un'esercitazione di evacuazione degli edifici scolastici degli studenti di tutto il Friuli Venezia Giulia, mentre questa mattina è in programma, nella sala del Parlamento del Castello di Udine, il convegno «Ricerca applicata e tecnologica a servizio della Protezione civile». Al convegno parteciperà anche Guido Bertolaso, capo del dipartimento di Protezione civile della presidenza del Consiglio dei ministri.

Piace agli artigiani la holding di Friulia spiegata da Antonucci

PORDENONE E' stato l'assessore regionale al bilancio, Augusto Antonucci, ad illustrare ieri ai vertici della Confartigianato del Friuli Venezia Giulia la riorganizzazione delle «finanziarie» della Regione, il progetto generalmente noto come Friulia Holding. Un argomento di notevole interesse per il sistema Confartigianato che ha inteso conoscere l'indirizzo strategico della giunta su un tema di innegabile importanza come la ristrutturazione di società che rivestono un ruolo determinante nel favorire l'accesso al credito delle piccole e medie imprese.

Nessuna particolare contrarietà, dunque, su Friulia Holding, se questa diventerà una sorta di «cabina di regia» e se le varie società che faranno capo alla holding saranno in grado di svolgere ciascuna il proprio ruolo. Per la Confartigianato è innegabile che società come Friulia, Mediocredito, Friulia Lis, abbiano sostenuto lo sviluppo di molte imprese di questa regione; oggi questo sostegno non deve mancare.

All'assessore Antonucci gli artigiani hanno chiesto inoltre una particolare attenzione per i Congafi, alla luce della ormai imminente entrata in vigore di Basilea 2.

†

Si è spenta serenamente

Nidia Somma in Moroni

Addolorati lo annunciano il marito, le figlie, i generi, nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 10 maggio alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 8 maggio 2004

Si associa ITALIA POLACCO

Trieste, 8 maggio 2004

Ciao

Zia Nadia

- DANIELA, ALDO, PINO, MARINA, GIULIA con GIULIETTA, ANDREA, FRANCESCO, MATTEO, ROBERTA, LAURA, ANNA

Trieste, 8 maggio 2004

Si associano ELSA, MARIO e famiglie.

Trieste, 8 maggio 2004

Arrivederci

Nadia

Un abbraccio.
- TIZIANA, NICOLA, ALBINO

Trieste, 8 maggio 2004

Si associano al dolore :
- La famiglia MORSELLI CARLO, ANITA, ALESSANDRO, PAOLA
- I collaboratori della Siderurgica Morselli

Trieste, 8 maggio 2004

†

Il 5 maggio è mancato all'affetto dei suoi cari

Ruggero Zorzini

Ne danno il triste annuncio i figli AURELIO e CINZIA, il genero MANFRED, il fratello AURELIO con LUCY, le cognate MARIA e LINA unitamente ai parenti tutti.
IL funerale avrà luogo lunedì 10 maggio alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 maggio 2004

Ciao

Ruggero

sono vicini a CINZIA e AURELIO:
- MARIA BOLOGNA.

Trieste, 8 maggio 2004

La Fondazione Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" ricorda la fulgida figura del
MAESTRO
Luigi Toffolo
già Direttore Artistico del Teatro e protagonista della vita e della cultura musicale triestina.

Trieste, 8 maggio 2004

IX ANNIVERSARIO

Giampaolo Franzot

Resterai per sempre nei nostri cuori.

GRAZIELLA, PINO unitamente ai familiari

Trieste, 8 maggio 2004

†

"... la tua vita per noi è stata un esempio, anche l'ultimo istante..."

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Kavcic

Lo annunciano la moglie AMALIA, le figlie NADIA con FRANCO e LOREDANA con TULLIO, la sorella ANNA, i nipoti STELLA e MAURO.
La funzione religiosa si svolge oggi alle ore 11.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 maggio 2004

L'Amministrazione Provinciale partecipa al lutto della dipendente TIZIANA POJANI per la perdita del padre

Bruno Pojani

Trieste, 8 maggio 2004

IX ANNIVERSARIO

Attilio Sau

Sei sempre nei nostri cuori.

I famigliari

Trieste, 8 maggio 2004

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita da lunedì a domenica dalle 10 alle 21
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
A.MANZONI&C. S.p.A.

Dopo la slovena Zadrusna, l'istituto conferma la strategia sui mercati dell'Est firmando un accordo con la Vojvodjanska

La FriulAdria sbarca sul mercato serbo

PORDENONE Banca Popolare FriulAdria aggiunge un altro tassello alla propria strategia di penetrazione nei mercati dell'Est. Un nuovo accordo commerciale è stato sottoscritto nei giorni scorsi a Novi Sad, in Serbia, tra l'istituto presieduto da Angelo Sette e la Vojvodjanska Banka, leader di mercato nella Repubblica Serba. Vojvodjanska opera sul territorio della Federazione serbo-montenegrina con una rete di 23 filiali e 170 punti vendita che vede impiegati circa 2.700 dipendenti. Ha una quota di mercato del 15% in ambito federale, ma raggiunge il 55% nella Provincia storica della Vojvodina.

«L'intesa siglata con Vojvodjanska Banka apre nuove interessanti opportunità per le nostre le aziende - spiega l'amministratore delegato di FriulAdria Luigi De Puppi - ed è coerente con gli accordi di cooperazione perfezionati di recente tra la Regione Friuli Venezia Giulia e la Provincia Autonoma della Vojvodina tesi a favorire reciproche iniziative di sviluppo socio-economico nei settori industriale, agricolo, commerciale e finanziario».

Per gli interventi delle imprese italiane nel mercato serbo, in accordo con Banca Intesa, FriulAdria mette a disposizione una speciale linea di credito garantita dalla Sace, società leader nell'assicurazione dei rischi connessi all'attività con l'estero. L'iniziativa di Banca Popolare FriulAdria, fa sapere l'istituto, prende le mosse da un attento monitoraggio dell'interscambio commerciale tra il territorio locale e l'area balcanico-danubiana, ovvero un ambito nel quale il Friuli Venezia Giulia e il Veneto orientale hanno evidenziato una costante dinamica di crescita.

«Con questa ulteriore operazione - conclude De Puppi - la nostra banca si propone come un partner privilegiato per l'allargamento dell'area di business degli imprenditori locali nei mercati emergenti dell'Est. L'interlocutore serbo è una banca moderna che svolge tutte le operazioni più all'avanguardia sul fronte degli investimenti e dei finanziamenti. Ciò favorirà sia il lavoro degli importatori-esportatori abituali sia le nuove intraprese commerciali verso quel Paese. Dopo l'accordo con la Zadrusna Banka di Lubiana, che ha segnato l'ingresso ufficiale di FriulAdria in Slovenia, si conferma la nostra strategia di consolidare la presenza sui mercati esteri, a fianco delle imprese, in collegamento con il network internazionale di Banca Intesa».

La firma dell'accordo

Vi informiamo che dal 10 aprile il nostro sportello di Trieste di via XXX Ottobre n. 4/a, osserva il seguente orario di apertura al pubblico:

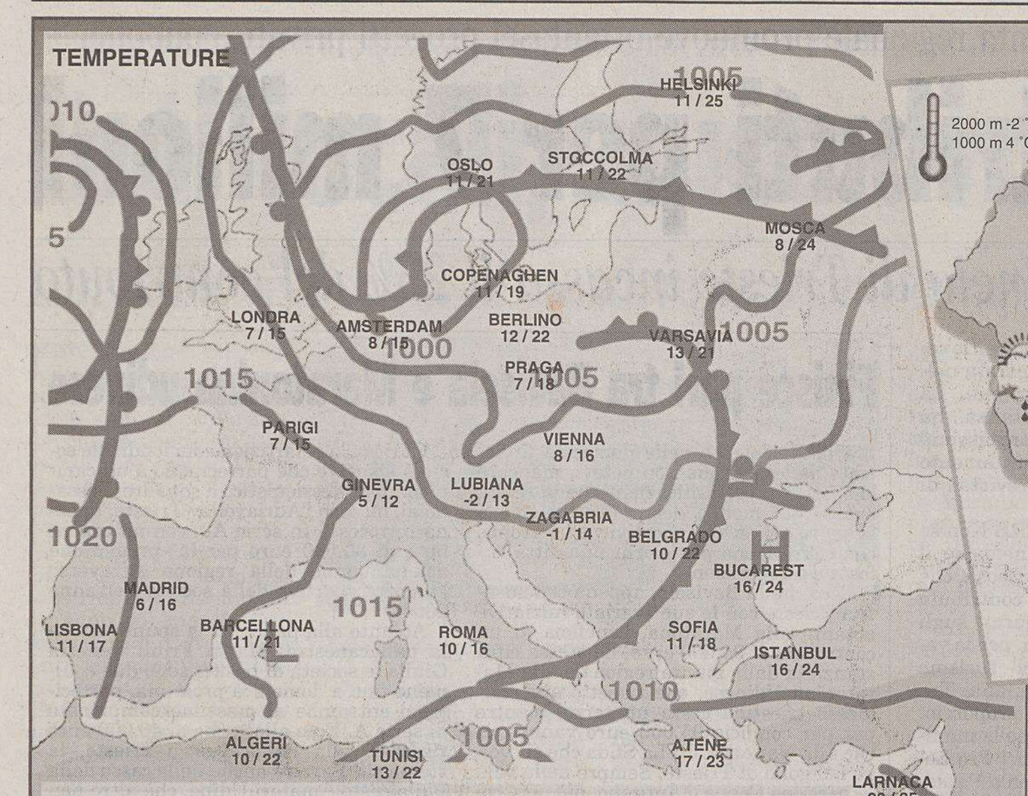
dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.15 e dalle ore 15.00 alle ore 18.15

SABATO CHIUSO

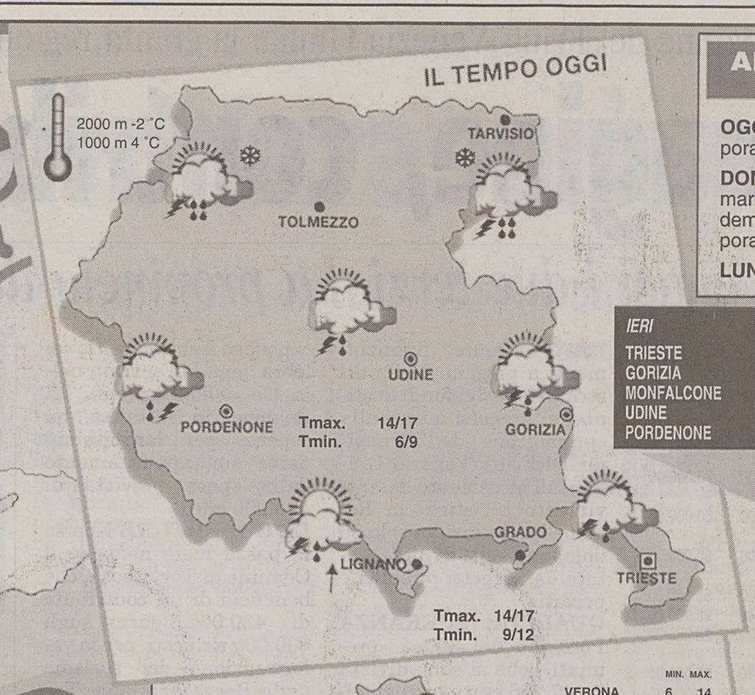
Al sabato, per le necrologie, le partecipazioni e le adesioni al lutto, Vi preghiamo di contattare le seguenti onoranze funebri:

ACEGAS APS-SpA	*Via dell'Istria 194*	*TRIESTE*	*tel. 040/7793811*	*orario 8-13*
ACEGAS APS-SpA	*Via della Zonta 7/c*	*TRIESTE*	*tel. 040/638926*	*orario 8-13*
ALABARDA	*Via Machiavelli 17*	*TRIESTE*	*tel. 040/773077*	*orario 8-13*
IMPR. TRASP. FUNEBRI	*Via Torrebianca 34/a*	*TRIESTE*	*tel. 040/630696*	*orario 8-13*
ZIMOLO	*Via Torrebianca 28*	*TRIESTE*	*tel. 040/630126*	*orario 8-13*
ALABARDA	*Via Battisti 10*	*MUGGIA (TS)*	*tel. 040/272272*	*orario 8.30-13*
ZIMOLO	*Via Roma 2/a*	*MUGGIA (TS)*	*tel. 040/9278876*	*orario 8-13*
POMPE FUNEBRI PRESCHERN	*Via Aquileia 13 tel. 0481/99155*	*GRADISCA D'ISONZO orario continuato 7.30-18.00*		
POMPE FUNEBRI SARTORI	*Via Cividale 578 tel. 0481/90023*	*ROMANS D'ISONZO orario 8.00-12.00 e 14.30-17.00*		

Oppure il numero verde 800.700.800 tutti i giorni dalle ore 10.00 alle ore 21.00



	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	27	34	C. DEL CAPO	12	22	MANILA	27	32	S. PIETROBURGO	12	22
BOGOTA	11	19	C. DEL MESSICO	13	25	MIAMI	22	28	SAN PAOLO	16	22
BOMBAY	27	35	DUBLINO	6	14	MONTEVIDEO	13	21	SANTIAGO	6	24
BOSTON	8	26	FRANCOFORTE	6	13	MONTREAL	5	16	SEOUL	13	22
BRUXELLES	6	15	HONOLULU	21	29	NAIROBI	16	26	SINGAPORE	26	33
BUDAPEST	8	15	JOHANNESBURG	7	20	NEW YORK	10	25	SYDNEY	13	21
BUENOS AIRES	12	19	LA PAZ	-2	13	PECHINO	16	27	TEL AVIV	19	27
CARACAS	24	31	LIMA	16	23	RIO DE JANEIRO	21	26	TOKYO	16	24
CHICAGO	10	14	LOS ANGELES	11	21	SAN FRANCISCO	12	19	WASHINGTON	15	29



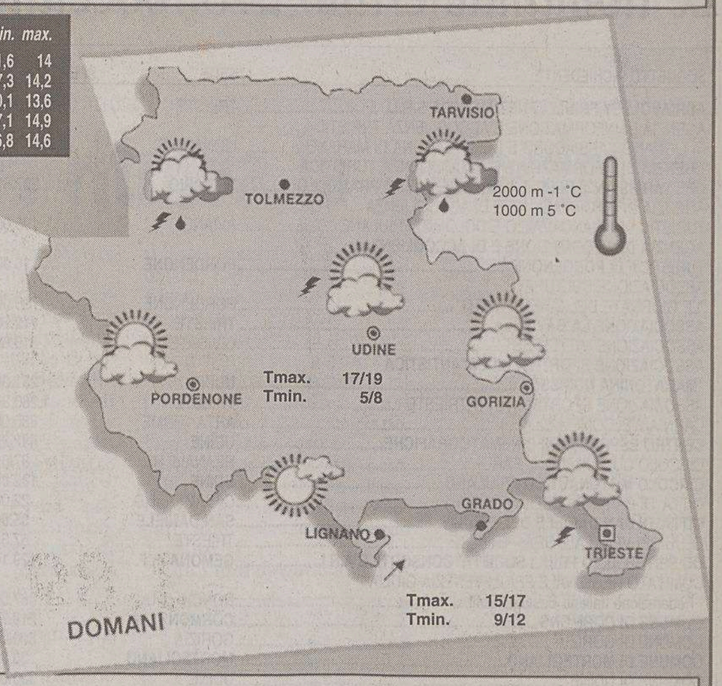
ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER
Previsione emessa il 7 maggio 2004

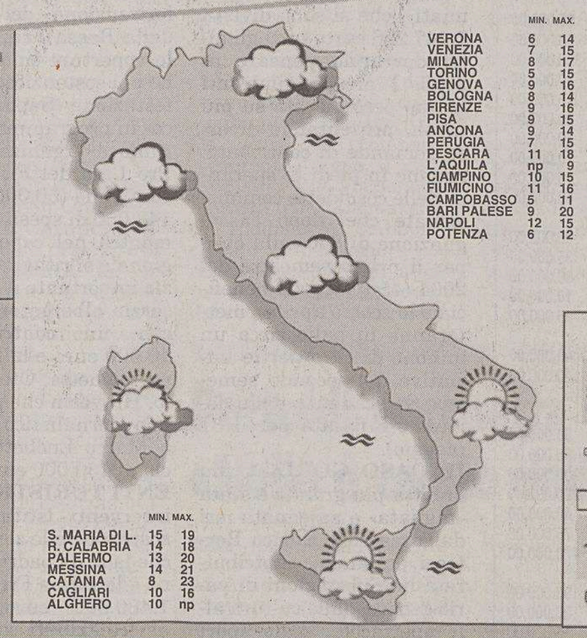
OGGI (attendibilità 60%). Su tutta la regione cielo da variabile a nuvoloso con temporali e piogge da moderate ad abbondanti. Sui monti nevicate oltre i 1300 m circa.

DOMANI (attendibilità 60%). Al mattino cielo variabile con possibili temporali sul mare; in giornata cielo poco nuvoloso su bassa pianura e costa, variabile sulla pedemontana, nuvoloso sui monti dove, dal pomeriggio, saranno probabili locali temporali che in seguito potranno interessare anche qualche zona di pianura.

LUNEDÌ. Variabile con la possibilità di qualche locale temporale.

IERI	*min.*	*max.*
TRIESTE	11,6	14
GORIZIA	7,3	14,2
MONFALCONE	10,1	13,6
UDINE	7,1	14,9
PORDENONE	6,8	14,6





	MIN.	MAX.
VERONA	6	14
VENEZIA	7	15
MILANO	8	17
TORINO	5	15
GENOVA	9	16
BOLOGNA	8	14
FIRENZE	9	16
PISA	9	15
ANCONA	9	14
PERUGIA	7	15
PESCARA	11	18
L'AQUILA	np	9
CIAMPINO	10	15
FIUMICINO	11	16
CAMPOBASSO	5	11
BARI PALESE	9	20
NAPOLI	12	15
POTENZA	6	12

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	15	19
R. CALABRIA	14	18
PALERMO	13	20
MESSINA	14	21
CATANIA	8	23
CAGLIARI	10	16
ALGHERO	10	np

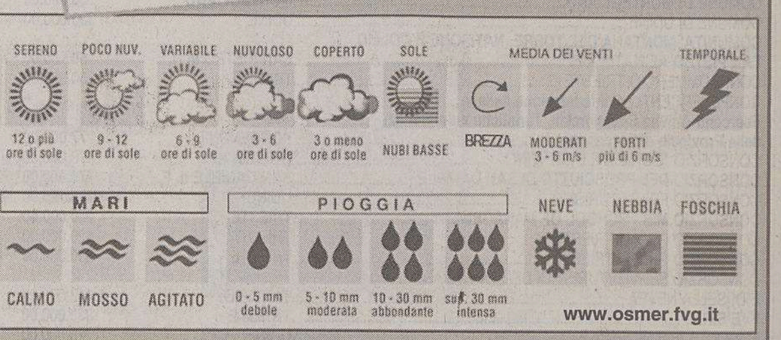
PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Nord: inizialmente nuvoloso con precipitazioni sparse, in graduale miglioramento a partire dal settore occidentale dove si avranno schiarite sempre più ampie già dalla tarda mattinata. Centro e Sardegna: condizioni di variabilità sulla Sardegna con occasionali piovaschi sulle zone interne. Nuvolosità irregolare sulle zone del Centro con locali rovesci, più probabili sulle zone interne delle regioni tirreniche. Ampie schiarite sul versante Adriatico e, dal pomeriggio, anche su quello tirrenico. Sud e Sicilia: spiccata variabilità sull'isola e sulle regioni del versante tirrenico dove si potranno verificare dei locali piovaschi, in miglioramento. Prevalenza di schiarite sulle altre zone.

senza variazioni di rilievo.

moderati occidentali con rinforzi su Liguria, Toscana e Sardegna settentrionale.

tutti mossi, con moto ondoso in graduale attenuazione sullo Ionio e sull'Adriatico settentrionale.



VECTA
via F. Severo 22/c (TS)
tel 040 633.006
Climatizzatori
Alta Tecnologia
FUJI ELECTRIC
MITSUBISHI HEAVY INDUSTRIES. LTD.

SI DICE

Nel ginepraio delle interpretazioni attorno a un termine assai comune

Tra «napa» e «nappa» fuma un confusissimo... camino

«Napa», nel nostro dialetto (ma anche, con piccole varianti, in parecchi altri), sta per cappa del camino, come la «nape» cui s'intitola una storica pubblicazione friulana. Invece la «nappa» dell'italiano letterario - facilissisima da tradurre in triestino con un unica parola: «zufolo» - richiede ai vocabolari spiegazioni piuttosto lunghe. Valga per tutte questa, accuratissima, del Tommaseo: «Ornamento fatto di più fili di seta o lana o simili, congiunti insieme per guisa che formino un mazzocchio, il quale per lo più si pone agli estremi de' cordoni delle tende».

Tra la nappa con due «p» e quella con una «p» sola dei focolari nostrani sembrerebbe non esserci parentela alcuna, ma dallo stesso Tommaseo si può apprendere che entrambe hanno in comune il significato scherzoso di grande naso. Come mai? Un nasone o «nappone» a tutto può essere paragonato fuorché a graziose nappe o nappine, tuttavia i versi d'un poeta giocoso del Seicento, il Fagiuoli, parlano d'un tale «con la nappa grossa chiamato Naso», Edmondo De Amicis descrive una figura caricaturata con la parola «nappa» scritta sul naso e Carlo Dossi racconta d'un direttore «che si pulì la nappa con un moccichino».

Non si vede però che cosa c'entri tutto questo con la cappa del camino. Difatti, i nostri dialettologi sono bensì concordi nel dar conto dell'uso di «napa» per indicare scherzosamente sia un naso di proporzioni ragguardevoli, sia chi lo possiede, ma sorvolano sul fatto che lo stesso accade da secoli anche per la «nappa» della buona lingua. Quindi il discorso sull'origine della parola vernacola si fa piuttosto confuso. A parte la solitaria teoria del dizionario Pinguentini che mette in relazione «napa» con «kapnòs», ovvero il fumo del greco antico, fornendo al riguardo spiegazioni alquanto fumose, gli etimologisti accennano alla derivazione di «nappa» da «mappa», cioè tovagliolo, forse accostabile al nostro «tornacamin», vale a dire la «striscia di tela ricamata con la quale si suole ornare la cornice o mensola alla base della cappa del camino». A conforto di questa ipotesi c'è un documento veneziano del XIV secolo in cui si parla di «unam nappam camini».

E il nasone? Due sono le scuole di pensiero, alle quali si richiama il dizionario Manzini-Rocchi del dialetto capodistriano: o un naso abbondante fa pensare alla vistosa sporgenza costituita dalla cappa del camino o è vero l'opposto, cioè che «la cappa viene vista metaforicamente come naso del camino». La seconda ipotesi pare la più accettabile, infatti si può dubitare se sia nato prima l'uovo o la gallina ma certamente i nasi sono nati prima delle «nape» dei camini.

Lino Carpinteri

La ditta **Fabro**
porcellane e casalinghi
di Piazza Garibaldi, 12
CHIUDE
ringraziando tutti i clienti che ha avuto l'onore
di servire in 57 anni di attività a Trieste
e **VUOTA TUTTO**
con sconti dal 20% al 60%

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4

Una preziosa intuizione vi permetterà di capire prontamente come muovervi per smascherare una persona intrigante. Non perdete questa occasione per accertare i fatti.

Toro 21/4 20/5

Cercate di non prendere troppi impegni, tendete a stancarvi facilmente. Incontratevi con persone piacevoli e stimolanti: avete bisogno di un po' di svago rilassante.

Gemelli 21/5 20/6

Qualche situazione piuttosto intrigante renderà alquanto vivace la vostra vita di relazione che sarà assai movimentata, ma anche imprevedibile. Prudenza in amore.

Cancro 21/6 22/7

Approfittate della giornata odierna per mettere un po' di ordine nelle vostre cose. Potete avere successo in varie direzioni. Puntate su quello che più vi interessa. Svago.

Leone 23/7 22/8

Risolvete prima possibile una faccenda personale in modo che non possa influire negativamente sulla vostra vita di relazione e affettiva. Trascorrete la sera con gli amici.

Vergine 23/8 22/9

Nel lavoro non adottate un ritmo troppo serrato e soprattutto concentratevi sui problemi veramente importanti e lasciate perdere gli altri. Progressi in campo affettivo.

Bilancia 23/9 22/10

Un hobby cominciato per caso vi darà delle soddisfazioni impensate e diventerà uno strumento in più di guadagno. In amore, non siete ancora pronti al grande passo.

Scorpione 23/10 21/11

L'intuito, oggi particolarmente sensibile, vi mostrerà cose ed aspetti ai quali di solito non prestate attenzione. Un'esperienza interessante ma pericolosa. Più relax.

Sagittario 22/11 21/12

Piccoli disturbi vi segnaleranno che qualche cosa non va nella vostra alimentazione quotidiana. Sentimentalmente sarete gratificati da un incontro del tutto inaspettato.

Capricorno 22/12 19/1

Mattinata molto scorrevole ed interessante. Riuscirete ad organizzare una bella serata. Qualche gioia sul piano privato e sentimentale. Cercate di evitare le forzature.

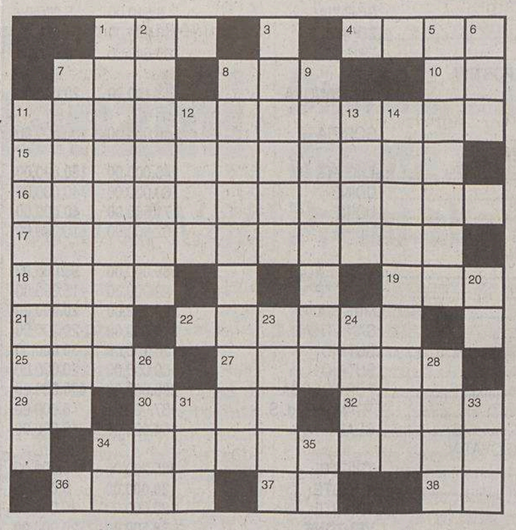
Aquario 20/1 18/2

Momenti stimolanti sia nel mondo dei sentimenti che in quello del lavoro, grazie al positivo influsso degli astri. Vi sarà facile concludere un affare e avviarne nuovi.

Pesci 19/2 20/3

Anche se un poco confusa e movimentata la situazione sentimentale presenta qualche lato molto rassicurante. Avete sempre qualche idea geniale da non trascurare. Fiducia.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Sigla del nostro Touring - 4 La balia di Romolo e Remo - 7 L'accattone d'Italia – 8 Parte superiore di un vestito femminile – 10 Iniziali della Gardner – 11 Distribuisce la corrente elettrica alle candele del motore a scoppio – 15 Celletta del frigorifero – 16 Un pedale dell'automobile – 17 La percepiscono i lavoratori dipendenti a Natale – 18 Imperatore a cui è dedicato un arco trionfale a Roma – 19 Gli si oppone il meno – 21 Istituto con tre lettere – 22 Aspirare a qualcosa – 25 Città della Svizzera nel Vallese – 27 La protagonista della storia – 29 Vendetta alla fine – 30 Giallo brunastro – 32 Una gabbia per il pollame – 34 Gli appartenenti alle Fiamme Gialle – 36 Città francese capoluogo del Calvados – 37 Cocci senza uguali – 38 I confini d'Europa.

VERTICALI: 1 Lama del calzolaio - 2 Attesta la fine del servizio militare – 3 Fare un buco – 5 Rolando, celebre baritono – 6 È irreperibile in un pagliaio – 7 Fa avere due facce – 8 Riprende immagini per la tv – 9 Leggerissimo metallo alcalino – 11 Atleti velocissimi – 12 Costituiscono una tenda – 13 I sudditi di Teodorico – 14 Che viene fuori con impeto – 20 Il compianto Tognazzi (iniziali) – 23 Frammento del poema – 24 Dino e Marco registi – 26 Seccature che infastidicono – 28 Spinta, rincorsa – 31 Una tv statunitense (sigla) – 33 Spiazzo della cascina – 34 Fare per metà – 35 La fine dei vizi.

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
IL NOTAIO.

Anagramma:
MATRIMONIALISTI = ANTIMILITARISMO.

INDOVINELLO
Un accordo probabile
Su queste basi umane col trattare,
per un progresso si potrà sperare,
a meno che (i moventi sono due)
qualcuno non rimanga sulle sue!

Il Gagliardo

INCASTRO (xyyyyyxxxxx)
Vecchia spogliarellista
Il tuo splendido corpo è ormai cadente.
Celeste questa volta stai coperta:
che non ti scopra è meglio...
Oppur fallo, però con leggerezza!

Bardo

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

MEDITERRANEO
AURORA VIAGGI
Mediterraneo 2004
ECCOLO, FINALMENTE È ARRIVATO!
Completo, competitivo e innovativo.
Il nuovo catalogo dell'AURORA VIAGGI per le vostre vacanze in
GRECIA, SPAGNA, TUNISIA, TURCHIA, CIPRO e MAR NERO
Per tutte le prenotazioni dal catalogo Mediterraneo 2004 effettuate **entro il 18 maggio abbuono di 25,00 euro per persona** *pagante quota intera.*
Per sentirvi meglio, ogni GIOVEDÌ orario NO STOP 09.00 - 18.30
Proseguono le prenotazioni dai cataloghi **TERME** *e* **MONTI E MARI** *dove sono proposti pure collegamenti speciali in bus per le varie località termali in Slovenia, per Kranjska Gora e per il lago Bled.*
Novità 2004: *soggiorni di 10 giorni con trasporto in bus per Mali Lošinj - Lussinpiccolo e Njivice sull'isola di Krk - Veglia.*
Per il terzo anno consecutivo volo diretto da Trieste/Ronchi per la meravigliosa isola di Brač in Dalmazia.
Affidatevi all'esperienza!
Per informazioni e prenotazioni AURORA VIAGGI
Via Milano, 20 - Trieste tel. 040 631300 e-mail: aurora@auroraviaggi.com
I cataloghi sono in distribuzione ANCHE nelle migliori agenzie - Viaggi della regione

EURO Spin
LA SPESA INTELLIGENTE

Anniversario Festa del risparmio

LATTE "LAND" PARZIALMENTE SCREMATO RICHIUDIBILE VALIGETTA PZ. 6 lt. 1 al lt. € 0,50 — € 2,99

INCREDIBILE!! SABATO 8 MAGGIO AGGIUNGENDO SOLO 1€ AD UNA SPESA DI ALMENO 15€ POTRAI AVERE LA BORSA TERMICA EUROSPIN QUANTITÀ LIMITATA* — *FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

SPAGHETTI "TRE MULINI" PZ. 6 gr. 500x6 al kg. € 0,46 ~~1,68~~ — € 1,39

ACQUA NATURALE ACQUA LEGGERMENTE FRIZZANTE "BLUES" ML. 500 PZ. 12 lt. 6 al lt. € 0,22 ~~1,55~~ — € 1,29

MOUNTAIN BIKE UOMO DONNA 26" 18 velocità, cerchi in alluminio coperture 26x1,90 nere, mozzi acciaio cromato, cavalletto e campanello in acciaio — € 54,99

MOZZARELLA DI BUFALA CAMPANA SECCHIELLO BUFLAND gr. 500 al kg. € 7,78 ~~4,45~~ — € 3,89

SPECK TRANCIO + 2 LATTINE DI BIRRA BERGEDORF IN OMAGGIO (sconto alla cassa 11%) al kg. ~~7,74~~ — € 6,89

TONNO "ONDINA" PINNA GIALLA gr. 160 al kg. € 4,31 ~~0,85~~ — € 0,69

SURGELATI

MINESTRONE 14 VERDURE "22" gr. 450 al kg. € 1,09 ~~0,75~~ — € 0,49

PIZZA MARGHERITA "22" gr. 315 al kg. € 1,56 ~~0,89~~ — € 0,49

30 BASTONCINI IMPANATI gr. 900 al kg. € 2,77 ~~3,59~~ — € 2,49

SPAGHETTATA DI MARE "22" gr. 300 al kg. € 6,63 ~~2,99~~ — € 1,99

EUROSPIN IL PIÙ GRANDE GRUPPO DISCOUNT ITALIANO CON OLTRE 500 PUNTI VENDITA
PER CONOSCERE IL TUO PUNTO VENDITA PIÙ VICINO VISITA IL NOSTRO SITO INTERNET www.eurospin.it

OFFERTA VALIDA DAL 6 AL 15 MAGGIO 2004

L 377/2004 - Prezzi validi salvo errori tipografici - Offerta valida fino ad esaurimento scorte - La fotografia hanno valore puramente illustrativo

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
***TRIESTE:* sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.**

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI VENDITA
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

GALLERY Duino villa. Cantina, salone, cucina, servizi, quattro stanze, terrazzo, giardino, garage doppio. Cod. 100/P 040/2908343. (A00)

GALLERY piazza Vico appartamento in casa d'epoca di circa 115 mq, soggiorno, tre camere, cucina, servizi e ripostiglio. € 155.000. Cod. 346/P. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY San Giovanni palazzina in zona tranquilla, appartamento con soggiorno più sala da pranzo, terrazzo, cucina, due camere, bagno, ripostiglio. Box auto e posto auto. Cod. 343/P. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY zona piazza Foraggi 72 mq ultimo piano con terrazzo, soggiorno, cucina, camera, bagno e cantina. Possibilità subentro posto auto/posto moto in locazione. € 93.000. Cod. 353/P. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY zona San Vito quinto piano circa 71 mq, restaurato con gusto, soggiorno, cucina, due camere, bagno e balcone. € 124.000. Cod. 328/P. Tel. 040/7600250. (A00)

INIZIO Castagneto, palazzina tranquilla e semirecente: soggiorno con terrazzino abitabile, cucina, 2 stanze, ripostiglio, cantina e posto auto in cortile € 160.000. Imm. Pizzarello 040/766676, www.pizzarello.it.

MONFALCONE piazza Repubblica perfetto bicamere mq 95, soggiorno cucina terrazzati; altro mini centralissimo € 79.000!! Alfa 0481/798807. (A00)

MONFALCONE uffici/negozi: Gran Pavese mq 50, viale San Marco mq 165, valide opportunità per professionisti, anche in affitto! Alfa 0481/798807. (A00)

SAN CANZIAN piccola palazzina recentissimo miniappartamento, garage cantina postauto, super!! Altro recente bicamere in zona tranquilla! Alfa 0481/798807. (C00)

VIALE Sanzio appartamento 3 locali con cucinino euro 115.000 vende Tecnocasa di San Giovanni. 040/5708131. (A00)

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

ACQUISTASI per contanti, appartamenti da restaurare qualunque dimensione, purché richiesta adeguata. Esclusivamente in Trieste e provincia. Equipe Costruzioni 040/764666.

ACQUISTIAMO in Trieste e provincia: terreni edificabili, case/ville da restaurare, stabili interi anche se parzialmente occupati. Equipe Costruzioni 040/764666. (A00)

CERCASI in zona San Giovanni appartamento di 70 mq a euro 135.000, Tecnocasa di San Giovanni 040/5708131. (A00)

CERCASI in zona San Giovanni piccolo ultimo piano a euro 95.000, Tecnocasa di San Giovanni 040/5708131.

CERCHIAMO in zona Baiamonti appartamento di 100 mq. Disponibilità di euro 150.000. Tecnocasa di Baiamonti 040/810277.

CERCHIAMO in zona Baiamonti appartamento di 55 mq. Disponibilità di euro 95.000. Tecnocasa di Baiamonti 040/810277. (A00)

CERCHIAMO in zona Baiamonti appartamento di 75 mq. Disponibilità di euro 130.000. Tecnocasa di Baiamonti 040/810277. (A00)

CERCHIAMO urgentemente una casa anche accostata in zona est. Tecnocasa di Baiamonti 040/810277. (A00)

MONFALCONE dintorni, ricerchiamo casetta con giardino per ns. referenziato cliente; inoltre modesto tricamere. Definizione immediata! Alfa 0481/798807. (C00)

URGENTEMENTE cercasi casetta anche da ristrutturare in zona San Giovanni alta, Tecnocasa di San Giovanni 040/5708131. (A00)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

SARDEGNA S. Teresa Gallura affittiamo appartamenti/villette mono/bilo/trilocali anche settimanalmente vicinanza mare. Prezzi a partire da € 257. Gulp immobiliare 0789/755689/98 www.gulpimmobiliare.it info@gulpimmobiliare.it. (FIL68)

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 1,30 - Festivo 1,92

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

CERCASI camerieri e cuochi max 30 anni per periodo estivo. Per info. tel. da lun. allo 040/308913 dalle 11 alle 12. (A00)

CERCASI urgentemente personale per pulizie e aiuto cucina. Telefonare ore ufficio 8.30-16.30 040/365410. (A3134)

IMPIEGATA contabile massimo 30enne bella presenza cercasi per studio professionale. Inviare curriculum casella postale 1805 34100 Trieste. (A3105)

IMPORTANTE studio notarile cerca esperto/a diritto societario con buona conoscenza uso computer sono gradite referenze garanzia di remunerazione commisurata alla capacità scrivere a fermo posta centrale Trieste c.i. AH 4969155. (A3072)

OFFRIAMO lavoro a ragazze/i per gelateria in Germania con o senza esperienza vitto e alloggio compreso tel. 348/5122336 oppure 0438/782036. (FIL46)

RISTORANTE Le Terrazze cerca personale stagionale: un cuoco, un cameriere di sala con conoscenza lingua straniera, un barman, un cameriere servizio piccole colazioni. Telefonare 040/2247033. (A3096)

Continua in 14.a pagina

MASTER
IN COMUNICAZIONE D'AZIENDA
UPA - CA' FOSCARI

Comitato UPA per la Formazione in Comunicazione d'Azienda
Università Ca' Foscari Venezia - Dipartimento di Economia e Direzione Aziendale

XVI Corso
Settembre 2004 - Giugno 2005

L'UPA, l'Associazione che riunisce le maggiori aziende che investono in pubblicità e il Dipartimento di Economia e Direzione Aziendale dell'Università Ca' Foscari Venezia promuovono il MASTER IN COMUNICAZIONE D'AZIENDA per la formazione di figure professionali che opereranno all'interno di aziende private e pubbliche in attività di comunicazione e di marketing (servizi di marketing, pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni, sponsorizzazioni, direct marketing, internet marketing, web communication, media planning).

PIANO DI STUDIO

Il MASTER si articola in cinque fasi didattiche: • la pianificazione e il controllo della gestione aziendale • il marketing • la comunicazione • la strategia e la pianificazione dell'attività di comunicazione • le regole e le strutture di supporto per la realizzazione dell'attività di comunicazione.
La responsabilità dei contenuti e dell'indirizzo generale del corso è affidata ad un Comitato Scientifico formato dai Professori Umberto Collesei (Area Marketing), Giampaolo Fabris (Area Comunicazione), Maurizio Rispoli (Area Economia d'Azienda). Il corpo docente è costituito da professori universitari, manager, professionisti ed esperti di marketing e di comunicazione d'azienda. Direttore del corso è il professor Umberto Collesei.

DURATA DEL CORSO

Il corso ha la durata di nove mesi e si articola in tre fasi distinte e integrate: • Attività didattica in aula (6 mesi) • Stage di progettazione presso un'azienda (3 mesi) • Relazione finale e colloquio d'esame. Il corso è residenziale e si svolge a Venezia. La frequenza è obbligatoria. Al termine verrà consegnato un attestato di frequenza e di superamento del colloquio d'esame.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Il MASTER è riservato a chi abbia conseguito un diploma di laurea. Il numero dei partecipanti è fissato in un massimo di trenta. Per essere ammessi bisogna superare una prova di selezione consistente in test scritti e in due colloqui individuali. Per partecipare alla prova di selezione occorre far pervenire entro il **5 luglio 2004** la domanda d'ammissione (reperibile anche nel sito del master) al seguente indirizzo:

MASTER IN COMUNICAZIONE D'AZIENDA
Fondamenta Briati - Dorsoduro 2530 - 30123 Venezia - Telefono 041.5246806
www.unive.it/mca - e-mail: mca@unive.it

La quota di iscrizione è di **€ 7200,00 IVA inclusa**

AEGIS MEDIA ITALIA, AGB ITALIA, ASSICURAZIONI GENERALI, ASSOCOMUNICAZIONE, AUDIRADIO, ELECTROLUX PROFESSIONAL, FERRERO S.p.A., FIAT, GIORNALE DI SICILIA, GRUPPO COIN, IGP DECAUX, IL GAZZETTINO, JOLLY PUBBLICITÀ, LA SICILIA, LA STAMPA, LUIGI LAVAZZA, MEDIAEDGE: CIA, MONDADORI PUBBLICITÀ, OPQ, OPUS PROCLAMA, PIEMME, PORSCHE ITALIA, POSTE ITALIANE, PUBLIKOMPASS, PUBLITALIA '80, RADIO E RETI, RAI e SIPRA, RCS PUBBLICITÀ, RTL 102.5, UNILEVER, VENETO BANCA, ZENITH OPTIMEDIA GROUP

L'AGRARIA di GIORDANO RIOSA
PERITO AGRARIO
Esperienza ultraventennale per garantire la più alta qualità al prezzo più conveniente
Sementi - Mangimi - Prodotti Fitochimici - Prodotti Ornitologici - Plastica - tutto per il giardinaggio e l'orticoltura
consulenza tecnica
2 anni di garanzia completa su tutte le macchine
Strada Statale 14 a 500 mt dal ponte sull'Isonzo
Papariano TEL. e FAX 0431 968658

Idropulitrice	da €	85,00	Aspirafoglie	da €	67,35
Decespugliatore	da €	130,00	Biotrituratore	da €	130,00
Compressore	da €	121,00	Motocoltivatore	da €	860,00
Motosega	da €	65,37	Tagliasiepi	da €	55,00
Motopompa	da €	205,00	Rasaerba	da €	55,00
Griglia a gas	da €	75,00	Generatore di corrente	da €	169,00
Motozappa	da €	298,00	Trattorino rasaerba	da €	1.259,00

CASID23P

LA TUA CASA IDEALE NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO.
Se avete il problema di trovare o vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo.
Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de IL PICCOLO.
Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.
ANNUNCI ECONOMICI.
IL PICCOLO TI AIUTA.

LA MUSICA NON È MAI STATA COSÌ EMOZIONANTE E SPETTACOLARE!
NOTRE DAME DE PARIS
dal 13 al 16 maggio
TRIESTE PalaTrieste
... E UN ALTRO EMOZIONANTE SUPERSPETTACOLO!
tosca
amore disperato
musiche e parole di Lucio dalla
dal 20 al 23 maggio
Speciale Studenti SCONTO DEL 20%
INFO: 06.45438800 - 89.24.24 - 040.3593511
PREVENDITE: CIRCUITO THE TICKET NET: TICKETONE - TRIESTE: TEATRO POLITEAMA ROSSETTI; UTAT VIAGGIO - MONFALCONE: AG. UNIVERSAL - GORIZIA: AG. APPIANI GRUPPI: THE TICKET NET 06.45438800 - TICKETONE 02.39226290
www.notredamedeparis.it - www.theticketnet.it - www.toscamoredisperato.it
ilRossetti
IL TOUR VIAGGIA CON Maggiore

Continuaz. dalla 13.a pagina

SO.GE.TEC. Spa società operante nel settore tessuti non tessuti ricerca conduttore impianto distillazione. Inviare dettagliato curriculum a: So. ge.tec. Spa via E. Fermi, 27 34071 Cormons (Go) Rif. Uff. pers.
(A00)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,65 - Festivo 3,92

A.A.A.A.A.A.A.A. 21ENNE cubana bellissima tutta ammirare 040/414316 340/9603604. (A3097)
A.A.A.A.A.A.A.A. SENSUALISSIMA svedese massaggiatrice ambiente riservato. Chiamami 339/4268590.
A.A.A.A.A.A.A. DOTATISSIMA nera, con grossa sorpresa tel. 333/6365630. (A3084)
A.A.A.A.A.A.A. NUOVISSIMA trasgressiva messicana con grossa sorpresa molto tenera chiamami 333/2849820. (3143)
A.A.A.A.A.A. BELLISSIMA bionda sexy giovane. Tel 340/1565872. (A2822)
A.A.A.A.A.A. GORIZIA bellissima massaggiatrice 20.enne chiamami 348/2592455.)
A.A.A.A.A.A. KATIA, dominatrice, tacchi a spillo 339/4141068 - 040/7600022. (A3118)
A.A.A.A.A.A. KISSY affascinante, VI misura, tacchi a spillo, lingerie. 333/5722745. (A00)
A.A.A.A.A.A. VENEZUELANA completissima massaggiatrice tutti giorni 328/7773955. (A3061)
A.A.A.A.A. APPENA arrivata, bella disponibile, VI misura 320/6475272.
(A00)
A.A.A.A.A. GORIZIA bella 24.enne V misura disponibile 333/3976299 (B00)
A.A.A.A.A. KARIM, bella, affascinante, travolgente. Ti aspetta 320/9331830. (A3114)
A.A.A.A.A. TRIESTE nuovissimo arrivo bomba sexy V misura 329/3373941. (A3062)
A.A.A.A.A. TRIESTE nuovissimo arrivo trasgressiva appariscente femminile super sorpresa 347/6522889. (A00)
A.A.A.A.A. UDINE mora caraibica reale dominatrice esperta 328/2576171. (Fil47)
A.A.A.A. AMBRA a Trieste italiana bella bionda disponibile 338/1705546. (A3093)
A.A.A.A. NOVITÀ bellissima. Femminile, grossissima sorpresa. Trasgressiva, VI misura 320/6743356. (A3145)
A.A.A.A. NOVITÀ nuovissima mulatta venezuelana giovane disponibile per tutti i desideri tel. 338/8445387. (A3083)
A.A. APPENA arrivata sexy, attraente, disponibilissima giovanissima, sono per te 346/2194130.
(A00)
A.A. NUOVA ragazza alta, sensuale, disponibile ti aspetta. Sempre valido 339/3549702. (A3106)
A.A. PANTERA nera, spumeggiante, alta, V misura con fisico mozzafiato 320/2755891.
(A3109)
A.A. TRIESTE nuova mulatta venezuelana tutti giorni tel. 338/2135435. (A3104)
A. GORIZIA nuovo modo di massaggi cinesi tel. 339/5603106.
(A3100)
ACCATTIVANTE bella bruna, occhi verdi conoscerebbe vero uomo per momenti passionali. 328/0117481.
(Fil 60)
BELLISSIMA, mora, alta vuole conoscerti. Tel. 333/3588364.
BIONDA, fisico prorompente, labbra carnose, amo: mare sole e la bella compagnia. 328/9541715. (Fil 60)
MASSAGGI cinesi telefonare 340-7075476.
MASSAGGI orientali vicino campo San Giacomo. Tel. 339/4397814.
(A3071)
PER centro massaggi chiama 0038656802022.
(A1562)
SEXCAPRICE 899.005.456 provaci 166.12.88.65 Michelangelo srl, via Gramsci Pistoia € 1,56/minuto, vietato minorenni.
(Fil63)
TRIESTE Maira nuovissima ragazza cubana dolce affascinante telefonare 10-24 al 333/3250298.
(A3004)
VERONICA bella disponibilissima per massaggi di tutti i tipi ogni giorno (Grado) tel. 333/8393150.
(C00)
19ENNE alle prime armi, intrigante e sensuale, amerebbe conoscere insegnante di educazione fisica tel. 339/8149953.
(FIL7027)

14 VARIE
Feriale 1,30 - Festivo 1,92

MAGO Anselmo attraverso i miei rituali posso aiutarti in problemi di amore, denaro, fortuna. 338/3432162. (A00)

MANZ449

Chi non coglie l'occasione offerta dagli Speciali perde la grande opportunità di consolidare la sua immagine e promuovere le sue vendite. Gli Speciali offrono il vantaggio di un'informazione a tema sempre aggiornata, dove la pubblicità del settore trova la sua giusta collocazione. La contemporanea presenza di inserzionisti qualificati fornisce ai lettori un significativo panorama delle offerte del mercato. Chi non partecipa allo Speciale del suo settore non fa i propri interessi, perché lascia spazio ai concorrenti.

Non tagliarti fuori. Fai pubblicità negli speciali del tuo settore.

informazione di qualità, pubblicità di successo amr

FESTA DELLA MAMMA
IL BELLO DI ESSERE MAMMA
A tutte le mamme presenti
OGGI
un elegante foulard in regalo*.
EMISFERO
IPERMERCATO CON 40 NEGOZI
ORARI
Lunedì
14.30 • 20.30
dal Martedì al Sabato
9.00 • 20.30
ORARIO CONTINUATO
MONFALCONE località San Polo, via Pocar

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**5.43**
	tramonta alle	**20.21**
La Luna:	si leva alle	**0.13**
	cala alle	**8.13**

19.a settimana dell'anno, 129 giorni trascorsi, ne rimangono 237.

IL SANTO

San Desiderato

IL PROVERBIO

All'uomo disonesto è molto utile il caso.

INQUINAMENTO

Frazione Pm_{10} delle Polveri sottili (max 55 µg/m³)

Piazza Libertà	µg/m³	**8**
Via Carpineto	µg/m³	**10**
Via Pitacco	µg/m³	**18**
Via Svevo	µg/m³	**-**
Via Tor Bandena	µg/m³	**6**
Muggia	µg/m³	**15**

Ossido di carbonio CO mg/m³ (massime concentrazioni medie orarie sulle otto ore, max 10 mg/m³)

Piazza Libertà	mg/m³	**1,1**	**Via Pitacco**	mg/m³	**0,9**
Via Battisti	mg/m³	**3,2**	**Via Svevo**	mg/m³	**-**
Piazza Vico	mg/m³	**1,7**	**Via Tor Bandena**	mg/m³	**0,5**
Via Carpineto	mg/m³	**0,7**	**Muggia**	mg/m³	**0,7**
M. S. Pantaleone	mg/m³	**0,4**	**S. Sabba**	mg/m³	**0,2**

MAREE

Alta:	ore	13.33	**+21**	cm
	ore	18.25	**+3**	cm
Bassa:	ore	6.27	**-57**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	15.21	**+19**	cm
Bassa:	ore	7.14	**-46**	cm

TEMPO

Temperatura:	**11,6** minima
	14 massima
Umidità:	**62** per cento
Pressione:	**1003,7** stazionaria
Cielo:	nuvoloso
Vento:	**43,6** km/h da E-N-E
Mare:	**14,5** gradi

il Quadrifoglio
Gruppo immobiliare
Offerte di case ma non solo
www.llquadrifoglio.ts.it

TRIESTE

Cronaca della città

il Quadrifoglio
Gruppo immobiliare
Certificazione di qualità
UNI EN ISO 9001 - 2000 N° 3616 A
www.llquadrifoglio.ts.it

Tragico scontro sulla provinciale fra Basovizza e Padriciano: una Fiat Uno ha la peggio dopo l'urto con una Volkswagen Passat guidata da un croato

Schianto frontale, muore intrappolata nell'auto

La visibilità era ridotta a causa di una violenta grandinata. La vittima è Luciana Maria Basile di Contovello

Due immagini del terribile scontro frontale tra una Volkswagen Passat e una Fiat Uno sulla provinciale Basovizza-Padriciano. (Foto Lasorte)

Uno scontro frontale mentre sull'altopiano era in corso una violenta grandinata è costato la vita ieri a Luciana Maria Basile, di 54 anni, abitante a Contovello 104. L'incidente è avvenuto alle 13.30 sulla strada per Basovizza, circa due chilometri prima della frazione.

Luciana Maria Basile, originaria di Roma ma da tempo residente a Contovello, procedeva verso Basovizza a bordo di una Fiat Uno quando è stata centrata da una Volkswagen Passat con targa croata, guidata da Milan Lucar, di 24 anni, di Fiume, che proveniva dalla parte opposta. Nell'impatto Milan Lucar è rimasto leggermente ferito assieme al passeggero che viaggiava accanto a lui. Soccorsi dal 118, i due feriti sono stati portati all'ospedale di Cattinara, dove gli sono state diagnosticate lesioni guaribili in pochi giorni.

Pochi dubbi - secondo i primi rilievi effettuati dalla Polstrada - sulla dinamica dello scontro. La Volkswagen Passat croata nell'imboccare una curva ha invaso la corsia opposta. Luciana Basile non ha potuto far nulla per evitare l'impatto che è stato devastante. Sull'asfalto non sono rimaste neppure tracce di frenata. La Fiat Uno è andata completamente distrutta. In quel momento sulla zona si stava abbattendo una violenta grandinata che ha sensibilmente ridotto la visibilità. Un fattore che, unito alla probabile velocità sostenuta dell'auto croata, dovrebbe essere la causa del sinistro.

Poco dopo sul posto sono intervenuti i sanitari del 118, i vigili del fuoco e la Polstrada. Inutili i tentativi di prestare soccorso alla donna rimasta intrappolata fra le lamiere dell'auto.

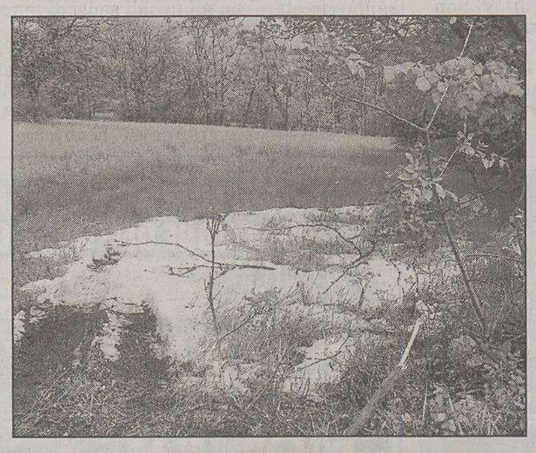
La strada per Basovizza, o Provinciale del Carso, è già stata teatro in passato di incidenti mortali. La strada attraversa diversi centri abitati, alcune scuole e non ha né marciapiede né corsia di sicurezza. «I limiti di velocità ci sono - dice Albino Sosic, presidente della Circoscrizione Altipinao Est -, e i vigili urbani eseguono controlli periodici; ma evidentemente non basta, e la strada con il maltempo diventa pericolosa. Inoltre - continua Sosic - da tempo chiediamo una maggiore manutenzione ai lati della strada, con la pulizia da erbacce e ramaglie che invadono la carreggiata; ed è necessario provvedere quanto prima a un marciapiede fra l'abitato di Trebiciano e il cimitero: l'incrocio con lo svincolo per l'autostrada è sempre un punto a rischio».

L'ultimo incidente mortale in quel tratto della Provinciale del Carso risale a due anni, fa quando un ragazzo di Opicina finì fuori strada con il suo motorino. Anche allora imperversava il maltempo.

p.s.

Temperature in picchiata, emanata un'ordinanza per gli impianti

Pioggia e nevischio sul Carso Si riaccendono i termosifoni



Dopo la grandinata, ieri anche nevischio sul Carso.

Pioggia mista a neve ieri alle 18 tra Grozzana e Pese. Campi coperti con un centimetro di grandine alla stessa ora a Basovizza. Temperature a picco con un record di 5,2 gradi a Borgo Grotta Gigante. Un tuffo nell'inverno, insomma, tant'è che il Comune ha autorizzato il riavvio degli impianti di riscaldamento spenti ormai da qualche giorno: sei ore in città, sette sull'altipiano.

La grandine si era fatta fragorosamente sentire anche in mattinata poco dopo le 10. Chicchi di piccole dimensioni, poi pioggia a catinelle e temperature in repentino abbassamento.

Secondo i meteorologi questa singolare situazione climatica è determinata dallo spostamento sull'Europa centrale della depressione d'Islanda. L'aria fredda a 10 mila metri di quota con una temperata stimata a -50 gradi centigradi si scarica a terra e in pratica viene «sparata» verso il suolo da cumulo-nembi temporaleschi. Fulmini, neve, ghiaccio, grandine, pioggia.

«Un andamento isterico del tempo» l'ha definito ieri Fabio Ongaro di «Meteopoint» che ha citato uno sbalzo termico di ben otto gradi verificatosi in meno di dieci minuti in comcomitanza con la grandinata della mattina.

Paradossalmente lo spostamento della depressione d'Islanda verso Sud sta portando in questi giorni bel tempo e temperature miti sulla Scandinavia.

Secondo le previsioni la situazione meteorologica non è destinata cambiare di molto nei prossimi giorni. Anzi fino alla metà della prossima settimana gli scrosci di pioggia continueranno a macchia di leopardo a infrangersi su tutto il Nord Italia. «Tempo isterico» ed estate ancora lontana.

c.e.

Il palazzo di via Colleoni, teatro della tragedia.

Incendio al terzo piano di un moderno condominio di via Colleoni, nel rione di San Giacomo, che ospita anche un supermercato

Esplode la cucina, perde la vita tra le fiamme

Inutili i soccorsi per salvare Antonia Dudine. All'origine dello scoppio una fuga di gas

Il corpo di Antonia Dudine, coperto da un lenzuolo, viene trasportato fuori dallo stabile. (Lasorte)

Antonia Dudine Mottica, 68 anni, forse si era accorta che qualcosa non andava nel funzionamento della sua cucina economica poco prima dell'esplosione che l'ha uccisa nel suo appartamento al terzo piano di via Colleoni 22, nel rione di San Giacomo. Probabilmente è stata una fuga di gas dal tubo di gomma che collega la cucina economica all'impianto la causa dello scoppio avvenuto alle 11.12 di ieri.

Antonia Dudine aveva sentito odore di gas, ha tentato di capire da dove proveniva, ma è bastata una scintilla e la cucina è esplosa. La donna è stata avvolta dalle fiamme, e quando pochi minuti dopo i vigili del fuoco sono entrati nell'appartamento per spegnere il fuoco e prestare soccorso per lei non c'era più nulla da fare.

L'allarme alla sala operativa dei vigili del fuoco di via D'Alviano è scattato esattamente un minuto dopo l'esplosione. L'edificio di via Colleoni è una costruzione moderna, che ospita oltre a numerosi appartamenti anche il supermercato Bosco, in quel momento pieno di clienti.

I vigili del fuoco sono arrivati in forze con un'autoscala, due campagnole, due vetture Aps e tre squadre, hanno aperto la porta blindata usando una lastra radiografica, e sono entrati nell'appartamento completamente invaso dal fumo. La cucina stava bruciando, i vigili prima hanno cercato di spegnere le fiamme che avvolgevano Antonia Dudine, trovata riversa accanto a un mobiletto spostato, poi, mentre i sanitari del 118 cercavano di prestare le prime cure alla donna hanno spento l'incendio.

Il fuoco aveva intaccato gli arredi e i mobili, mentre nell'esplosione era saltata la porta finestra che affaccia sul balcone senza però provocare altri danni al resto dell'appartamento. E senza compromettere la stabilità dell'edificio, per cui non è stato necessario evacuare altre abitazioni.

Per Antonia Dudine, che vedova da qualche anno abitava da sola, non c'era più nulla da fare. Poco dopo in via Colleoni è arrivata una squadra dell'Acegas per chiudere i contatori del gas. I vigili del fuoco hanno lavorato due ore per mettere in sicurezza l'appartamento. Gli accertamenti di legge sono stati effettuati dalla polizia.

Pietro Spirito

DELITTO DELL'ACCETTA Maria Anna Cerut nega di aver mai posseduto lo «spolverino» con cui alcuni testimoni l'avrebbero vista il giorno dell'omicidio

Infermiera di nuovo interrogata: «Nessun soprabito bianco»

Interrogatorio lampo ieri per Maria Anna Cerut, l'infermiera fatta arrestare lunedì scorso con l'accusa di aver assassinato l'impresario edile Adriano Bancovich cui era sentimentalmente legata da dieci anni. Per lo stesso omicidio è rinchiuso al Coroneo Paolino Barata Barata, ex amico della stessa Maria Anna Cerut e rivale in amore dell'impresario ucciso a Carsin, in Istria.

Il pm Federico Frezza ha iniziato a interrogare l'infermiera poco prima delle 17. «Dov'è finito il soprabito bianco che aveva addosso il 18 marzo, il giorno in cui è stato ucciso Bancovich?» ha chiesto il magistrato.

«Non ho mai avuto uno spolverino chiaro o un impermeabile bianco. Semmai i miei soprabiti sono di colore nero» ha ribattuto l'indagata. Accanto a lei nell'auletta del Coroneo c'era il difensore, l'avvocato Sergio Mameli.

L'interrogatorio è la diretta conseguenza del sequestro di tutti gli abiti e di tutte le scarpe di Maria Anna Cerut disposto dalla Procura. Alcuni investigatori della squadra mobile li hanno prelevati nell'abitazione della donna in via Flavia 74 per sottoporli a una serie di accertamenti nei laboratori della polizia scientifica di Padova. Al centro delle ricerche e delle analisi eventuali macchie di sangue.

Secondo la confessione di Paolino Barata, Maria Anna Cerut ha colpito ripetutamente al capo con una accetta l'impresario cui diceva di voler bene, Se questa ricostruzione fosse vera, qualche goccia di sangue sarebbe schizzata in queste fasi sull'abito della donna. E secondo il guardiano del deposito di attrezzature edili della ditta Bancovich di via Norma Cossetto, il 18 marzo Maria Anna Cerut indossava, appunto, un soprabito bianco.

Macchie di sangue sono state trovate invece sulla tuta blu di Paolino Barata, poi trovata dalla polizia croata in una anfratto a un chilometro dalla casa di Bancovich.

Il 13 maggio Maria Anna Cerut comparirà davanti al Tribunale del riesame. Il difensore ritiene che la perizia grafica sul biglietto che secondo l'accusa incastra l'indagata (quello trovato sotto il cadavere dell'impresario edile) Sia stata compiuta comparando uno scritto in stampatello con alcune frasi scritte in corsivo. «Non ho mai scritto quel biglietto» ha ripetuto in tutti gli interrogatori la donna.

Claudio Ernè

Presentato ufficialmente il piano per liberare le strade del centro in vista dell'adunata nazionale delle «penne nere» di domenica 16 maggio

Alpini, lunedì comincia lo sgombero delle auto

Devono essere spostate 2800 macchine, requisito il Borgo Teresiano, off limits anche Barriera Vecchia

Un momento di una precedente adunata nazionale.

Meno otto giorni alla grande sfilata degli alpini (ma le cerimonie cominceranno già venerdì) e scatta il conto alla rovescia per la «requisizione» della città. Nella notte tra domenica e lunedì piazza pulita di macchine e moto dovrà essere fatta in largo Barriera dove verranno allestite le grandi tribune, in quella successiva, tra lunedì e martedì la rivoluzione più dolorosa: tutti i veicoli dovranno sparire dal Borgo Teresiano all'interno dell'ampia area delimitata da piazza Goldoni, via Carducci, piazza Libertà, le rive e corso Italia. In quella tra mercoledì e giovedì dovranno risultare linde tutte le rive esterne (i tratti al di là delle aiuole, per intendersi) tra piazza Libertà e largo Irneri, ma anche via Mercato vecchio, piazza Venezia, via Giulio Cesare, passeggio Sant'Andrea e piazzale de Gasperi. Da sabato mattina invece sarà off-limits, sempre per la sosta, oltre al percorso della sfilata, praticamente tutto il rione di Barriera vecchia, tra via Rossetti, viale D'Annunzio e piazzale de Gasperi, zone previste per l'ammassamento dei reparti.

I divieti di transito scatteranno invece sabato sera o domenica mattina. Tutti i dettagli dell'ordinanza comunale sono indicati nel riquadro a fianco. Da rilevare che il prefetto sta inoltre per emanare un'ordinanza che prevederà il senso unico di marcia sulla Costiera, solo in uscita, per sabato, domenica e forse anche per venerdì. Tutte le informazioni al call center 040-6758899 tra le 8 e le 18.

Gli abitanti del Borgo Teresiano con contrassegno per l'auto potranno usufruire gratuitamente del Parksi di via Locchi, ma a partire da mercoledì (per il giorno prima dovranno pagare), ma i disagi per il parcheggio investiranno decine di migliaia di triestini, dato che si prevede che dovranno essere spostate 2800 auto, più quelle in parcheggio irregolare, più quelle posteggiate a pagamento. Ieri, in un'altra conferenza stampa, l'assessore alla vigilanza Fulvio Sluga, il vicecomandante della polizia municipale Luciano Momic e il vicepresidente provinciale dell'Associazione alpini, Giorgio Bailo hanno invitato i triestini ad accettare con serenità i divieti per il bene della città e a godersi le manifestazioni senza usare l'auto.

La reazione al maxisfratto dei veicoli («speriamo di non dover fare nemmeno una rimozione forzata», è stato detto) e le condizioni atmosferiche sono i due fattori che tengono in apprensione gli organizzatori di questa settantasettesima adunata nazionale mentre in città si stanno moltiplicando i tricolori, appaiono striscioni inneggianti, si stanno allestendo i dormitori collettivi e avanguardie mandate in avanscoperta hanno recintato per i propri gruppi giardini e spiazzi in centro e in periferia. Interrogativi importanti anche perché le moltitudini in arrivo (350 mila persone di cui 80 mila penne nere in sfilata) fanno prevedere l'abbattimento dei record di partecipazione non solo delle cinque adunate precedenti tenutesi a Trieste, ma anche di quasi tutte quelle svoltesi in tutta Italia.

Silvio Maranzana

TUTTI I DIVIETI

Da ieri fino alla mezzanotte di mercoledì 19 maggio: Divieto di sosta e fermata con rimozione in largo Niccolini.

Da lunedì 10 alla mezzanotte di martedì 18: Divieto di sosta e fermata con rimozione per tutti i veicoli in largo Barriera Vecchia per consentire il montaggio/presenza/smontaggio delle tribune; prolungamento della corsia bus riservata di via Carducci-largo Barriera fino alla via Madonnina; divieto di svolta a sinistra lungo tutto il corso Saba-largo Barriera fino all'incrocio con via Madonnina in direzione di quest'ultima; spostamento della fermata bus di piazza Oberdan (aiuola centrale) in corrispondenza del tratto di v. Carducci civici pari compreso tra il civico 6 e la p. Oberdan.

Da martedì 11 alla mezzanotte di martedì 18: Divieto di sosta e fermata con rimozione nel Borgo Teresiano (tutto) all'interno del perimetro Carducci-p. Libertà-Rivecorso Italia-p. Goldoni, divieto che sarà applicato in maniera progressiva; divieto di transito nella stessa area con esclusione degli assi di scorrimento v. Mazzini, v. Roma, v. Milano, v. Valdirivo, v. S.Spiridione, v. Filzi.

Da giovedì 13 alla mezzanotte di martedì 18: Divieto di sosta e fermata con rimozione su tutte le Rive esterne comprese tra le aiuole e il limite demaniale marittimo, sulle Rive interne lato mare, v. Mercato Vecchio (fronte Hotel Savoia), p. Venezia, v. Giulio Cesare, passeggio Sant'Andrea, p.le De Gasperi e v. Cumano (incluso lo slargo del capolinea bus); il divieto sarà applicato in maniera progressiva.

Da venerdì 14 alla mezzanotte di martedì 18: Divieto di sosta e fermata con rimozione in p.le XI Settembre 2001, largo Irneri, aree di parcheggio del palasport di Chiarbola e del campo del Ponziana (p.le Autostrada/p.le Puglie), aree di parcheggio dello stadio Rocco (parcheggi di v. Valmaura, v. Flavia e v. Miani), p.le Azzurri d'Italia e v. Rio Primario, Ratto della Pileria (tra v. Valmaura e Rio Primario), v. Cicerone, p.le della Cattedrale, v. Valmaura; divieto di transito sulla v. Carnaro da p.le Autostrada (compreso) a v. Brigata Casale.

Da venerdì 14 alla mezzanotte di domenica 16: Divieto di sosta e fermata con rimozione sulla statale 202 nel tratto tra il quadrivio di Opicina e la Grande Viabilità (zona Trebiciano); divieto di sosta e fermata con rimozione sulla bretella da largo Città di Santos a p. Duca degli Abruzzi.

Ecco dove e da quando i veicoli non possono restare

Dalle 14 alle 20 di venerdì 14: Divieto di sosta e fermata con rimozione in v. Flavio Gioia; divieto di sosta e fermata con rimozione in v. Mercato Vecchio (tra Cadorna e Diaz), v. dell'Orologio, v. dello Squero Vecchio, v. Pozzo del Mare, largo Pitteri.

Dalle 14 di venerdì 14 alle 23 di sabato 15: Divieto di sosta e fermata con rimozione in v. San Carlo, compatibilmente con le aree di cantiere.

Dalle 14 di venerdì 14 alla mezzanotte di domenica 16: Divieto di transito – in base alle esigenze rilevate degli agenti – sulle vie Milano, Valdirivo, Roma, Filzi, San Spiridione, Mazzini, corso Italia, largo Riborgo, Teatro Romano, Punta del Forno, Orologio, largo Pitteri, Mercato Vecchio.

Dalle 14 di venerdì 14 alla mezzanotte di domenica 16: divieto di sosta e fermata (e di transito da applicare in maniera progressiva) sulle vie Canal Piccolo, Einaudi e piazza Tommaseo.

Da sabato 15 alla mezzanotte di martedì 18: Divieto di sosta e fermata con rimozione in v. Malaspina, v. Errera e Canale Navigabile.

Dalle 8 di sabato 15 alla mezzanotte di martedì 18: Divieto di sosta e fermata con rimozione in corso Saba, p. Foraggi, largo Mioni, v.le D'Annunzio, largo Sonnino, p. Garibaldi, v. Oriani, v. Carducci, p. Oberdan, p. Dalmazia, v. Ghega, v. Cellini, p. Libertà, v.le Ippodromo, v. Conti, p. Perugino, v. Pascoli (da largo Nicolini a v. Rossetti), v. Rossetti (da v. Pascoli a p. De Gasperi), v. Piccardi (tra v. Revoltella e v. Pascoli), v. Vergerio, v. Revoltella (da v. Scomparini a v. Settefontane), v. Settefontane (da v. Revoltella a v. Conti), v. dei Porta (tra v. Conti e v. Piccardi), v. San Maurizio, v. Maiolica, v. Foschiatti, v. Fonderia, p. dell'Ospedale.

Dalle 22 di sabato 15 alle 24 di domenica 16: Divieto di transito sulla p. Foraggi, v.le D'Annunzio, largo Mioni, largo Sonnino, p. Garibaldi, v. Oriani, largo Barriera Vecchia, v. Carducci, p. Oberdan, p. Dalmazia, v. Ghega, v. Cellini, p. Libertà; deroga al divieto di transito valida fino alle ore 5 del giorno 16 maggio ai soli attraversamenti eventualmente ancora aperti delle vie: v. Milano-v. Coroneo, v. Battisti-v. Carducci-v. Valdirivo, ponte della Fabra-largo Santorio, v. del Bosco-p. Garibaldi-v. Pascoli, galleria di Montebello-v.le Ippodromo-v. Vergerio, v. Severo-Martiri della Libertà.

Dalle 5 alla mezzanotte di domenica 16: Divieto di transito su v. Rossetti (da v. Revoltella a p. De Gasperi), v.le Ippodromo, p. De Gasperi, v. Cumano, v. Salata e galleria di Montebello; doppio senso di marcia sulla v. Rossetti da v. Pascoli a v. Revoltella, con semicarreggiata in discesa verso v. Pascoli riservata ai mezzi pubblici, di soccorso e di polizia; divieto di sosta e fermata con rimozione in v. Pellico, v. Cicerone (tra le v. Fabio Severo e Coroneo);

senso unico di marcia sul v.le III Armata, da v. Ciamician a v. Franca in direzione di quest'ultima; divieto di sosta e fermata con rimozione in corrispondenza dell'incrocio v. Brunner-v. Ginnastica (ambo i lati delle due strade per un tratto della lunghezza di 20 m);

divieto di sosta e fermata con rimozione in riva Gulli lato edifici tra v. degli Argento e p. Venezia; divieto di sosta e fermata con rimozione sul piazzale di parcheggio pullman/veicoli prima del santuario di Monte Grisa, limitatamente al tratto necessario alla fermata dei bus;

deroga al divieto di svolta a sinistra da v. Battisti in v. Gatteri a favore dei veicoli di trasporto pubblico; capolinea bus in largo Giardino sulla carreggiata antistante il numero civico 1 (tra v. Giulia e v. Cologna); corsia riservata ai mezzi pubblici sulla v. Udine nel tratto con direzione da v. Rittmeyer a v. Martiri della Libertà;

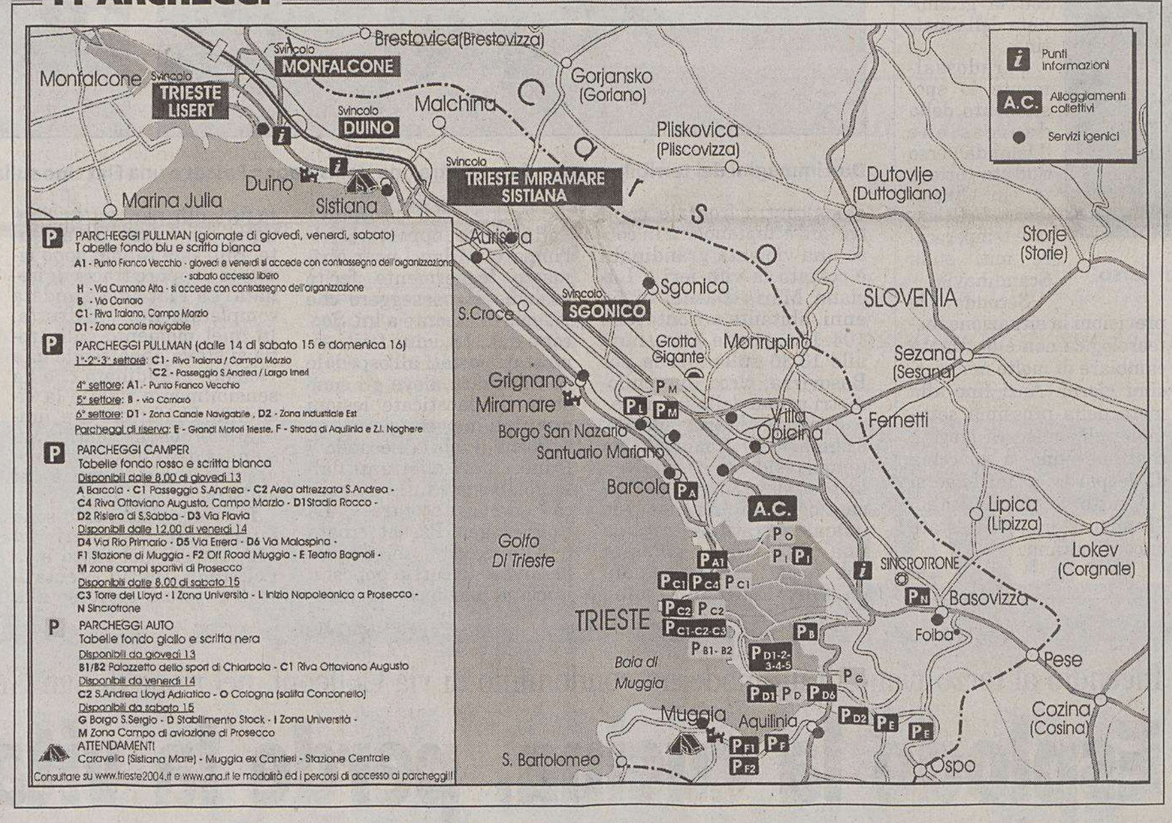
Dalle 5 alle 24 di domenica 16:

Divieto di accesso alla v.Rossetti nei confronti delle seguenti trasversali: v.dei Porta (lato monte) e v. dei Girardi; divieto di transito sulla v. delle Aiuole, v. dei Girardi, vicolo Scaglioni, v. dell'Eremo (dall'incrocio con la v. Rossetti al civico 18) con la deroga ai residenti e domiciliati che potranno circolare con gli usuali sensi di marcia su quelle vie e in doppio senso sulla via delle Aiuole.

Da sabato 15 alle 24 di domenica 16:

Divieto di transito – se ritenuto necessario – su tutte le vie del provvedimento su cui vige il divieto di sosta e fermata, fatta eccezione per v. Rossetti nel tratto tra le vie Battisti e Revoltella.

I PARCHEGGI



IL COMMERCIO

Mentre ci si attrezza per l'eventuale apertura domenicale

I negozianti: «Siamo penalizzati da troppe limitazioni al traffico»

L'adunata degli alpini sta mettendo in subbuglio esercenti e commercianti. A dir la verità le «penne» nere c'entrano poco, perché a rendere quanto meno perplessi Fipe e Confcommercio sono i divieti: di sosta, fermata e transito alle quattro ruote che inevitabilmente cadranno a cascata in centro e non solo già a partire da lunedì (ad esempio in Largo Barriera Vecchia).

«Le restrizioni alla viabilità ci creeranno più di qualche difficoltà per le operazioni di carico e scarico» commenta Franco Rigutti, presidente della Confcommercio. «La delibera approvata dal Comune è troppo restrittiva, siamo preoccupati per gli approvvigionamenti. Chiediamo al sindaco e ai suoi assessori un occhio di riguardo per i commercianti». Tanto più che nei giorni del grande ammassamento (dal 14 al 16 maggio) tra «penne» nere e turisti nemmeno troppo per caso in città si riverseranno 350 mila persone. Sicuramente affamate, assetate e magari con la voglia di shopping.

E a proposito di acquisti, Rigutti invita la categoria «a tenere i negozi aperti pure la domenica». «Non abbiamo organizzato nulla, ognuno si organizzi come ritiene opportuno» precisa. Anche se poi visto che domenica mattina alpini e famiglia si godranno lo spettacolo della sfilata, è facile pensare che se saracinesche alzate saranno decisamente saranno saracinesche pomeridiane post-adunata.

Massima disponibilità a tenere tutto aperto anche da parte della Fipe, la federazione dei pubblici esercizi che peraltro gode di un regolamento regionale (la legge sul turismo) che consente l'apertura anche di 23 ore di seguito e la rinuncia della giornata di chiusura settimanale. «È vero, abbiamo un nastro orario molto ampio che sfrutteremo al massimo» afferma Francesco Deruvo, presidente della Fipe. «Ma questa disponibilità va a cocciare con la difficoltà a circolare in macchina già dai primissimi giorni della prossima settimana. Fornitori e grossisti sono sul piede di guerra, d'altra parte non è concepibile che un buffet o un ristorante riceva la merce con tre-quattro giorni d'anticipo. I prodotti alimentari, di cui dovremo fare buona scorta visto l'atteso afflusso di alpini, devono essere consegnati giornalmente. Mica possiamo vendere prodotti non freschi, no?» conclude Deruvo.

E poi c'è un altro divieto che fa storcere il naso ai commercianti preoccupati dai possibili mancati affari: quello di circolazione sulla Costiera (ma solo per il traffico in entrata a Trieste) previsto per sabato 15 e domenica 16. «Chiudere un'arteria così importante dal bivio di Miramare fino a Sistiana significa "punire" i locali della zona» attacca Deruvo. «Manca ancora l'ordinanza del prefetto, e forse il divieto verrà anticipato a venerdì 14» spiega l'assessore comunale alla Vigilanza Sluga. «Ma è una mossa inevitabile per evitare un ulteriore intasamento di autoveicoli proprio dove sarà forte l'ammassamento di "penne" nere».

d.t.

I LAVORI

Allo scopo di evitare disagi all'afflusso delle carovane

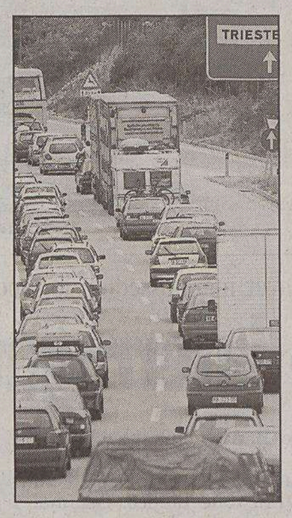
Tutti i cantieri sull'autostrada interrotti per l'occasione

Il notevole flusso di veicoli previsto per la prossima Adunata degli alpini ha indotto Autovie Venete a mettere in atto una serie di provvedimenti per rendere il traffico il più scorrevole possibile.

In particolare, condizioni meteorologiche permettendo, per lavori di ripavimentazione, sarà attivata nei primi giorni della prossima settimana (10-12 maggio) la chiusura la traffico dello svincolo del casello di Villesse per chi viaggia lungo la A4 provenendo da Venezia (notte di lunedì 10 maggio)e successivamente per chi in A4 proviene da Trieste (notte di martedì 11 maggio). Le chiusure al traffico sono previste dalle 21 alle 7 del mattino seguente. In caso di maltempo la ripavimentazione dello svincolo sarà posticipata alla notte successiva. Questo però non oltre la notte di mercoledì 12 maggio.

A partire da giovedì 13 maggio, infatti, Autovie venete - proprio ai fini di agevolare il più possibile il prevedibile aumento del flusso veicolare in transito lungo la A4 e in movimento in direzione Trieste in occasione dell'Adunata degli alpini - ha disposto la sospensione di tutti i cantieri lungo la careggiata Est della A4 in direzione di Trieste. Analoga disposizione è stata adottata per quanto riguarda la carreggiata Sud della A23, per il tratto autostradale di propria competenza Udine Sud-Palmanova.

Per quanto riguarda la barriera di uscita di Trieste Lisert, nelle giornate da giovedì 13 a domenica 16 maggio (giornata della sfilata), Autovie venete ha inoltre predisposto un piano operativo che prevede un potenziamento del personale ai caselli per la riscossione dei pedaggi nonché del personale degli ausiliari alla viabilità. Informazioni al numero verde 800996099 o sul sito internet www.autovie.it



Code in autostrada.

Comperiamo
Oro, gioielli e orologi
anche d'antiquariato
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò, 36 Trieste
Tel.040639006 040630037

I MIGLIORI FILM NEI MIGLIORI CINEMA
NEL CUORE DELLA TUA CITTÀ
AMBASCIATORI 15.30 - 17 - 18.30
CANI DELL'ALTRO MONDO!
E se l'uomo fosse il miglior amico dei cani?
GIOTTO CINEMA MULTISALA 16.45 - 18.35 - 20.25 - 22.15
AUDREY TAUTOU
TU MI AMI
JUSTIN THEROUX
La straordinaria interprete di "AMELIE"
NAZIONALE CINEMA MULTISALA 16.15 - 18.15 - 20.15 - 22.15
MARIE GILLAIN VINCENT ELBAZ
autoreverse
un film di CÉDRIC KLAPISCH
a volte la cattiva strada è la migliore.
dal regista de "L'appartamento spagnolo"
SUPER 16.30 - 18.20 - 20.15 - 22.15
CHARLIZE THERON
Migliore Attrice Protagonista
OSCAR 2004
MONSTER
un film di PATTY JENKINS
Un'esclusiva DANIA FILM e IMMAGINE e CINEMA

LN 1891
La
LEGA NAZIONALE
invita la cittadinanza ad esporre il Tricolore
nelle giornate dell'Adunata Nazionale degli Alpini.
Le bandiere tricolori, messe a disposizione dall'A.N.A.
si possono ritirare presso la sede della Lega Nazionale
(via Donota 2 - III piano, tel. 040/365343).

LLOORRREEETTTTTAAA TANTETAGLIE
VENDITA PROMOZIONALE
dall'11 al 31 maggio
Sconto alla cassa del 20% su tutti gli articoli
solo in via Cicerone, 10/A Tel. 040 362177

Al via la tre giorni organizzata dalla Farnesina, arrivano i diplomatici di 47 Paesi membri del Bie: 72 i partecipanti all'iniziativa

Expo, il weekend degli ambasciatori

In agenda anche la cena da Suban, un giro turistico e l'incontro con gli scienziati

La commissione del Bie in Porto Vecchio lo scorso marzo.

Lunedì in Prefettura una presentazione del progetto e la visita di Porto Vecchio. Tra i delegati anche esponenti di Grecia e Spagna, le nazioni concorrenti

In tutto 72 persone in rappresentanza di 47 Paesi: sono 18 ambasciatori di altrettante nazioni e 29 rappresentanti di altrettante ambasciate (ministri consiglieri, incaricati d'affari o consiglieri economici), con 25 accompagnatori. Questo il gruppone che nel pomeriggio sbarcherà a Ronchi per trascorrere a Trieste un weekend nel nome dell'Expo.

L'invito è stato rivolto dal sottosegretario Roberto Antonione a tutti gli ambasciatori accreditati a Roma dei Paesi membri del Bureau International des Expositions (Bie): su 73 Paesi invitati, 47 hanno aderito. La Farnesina vuole aggiungere un tassello all'opera di convincimento che di qui a dicembre, mese in cui il Bie deciderà l'assegnazione dell'evento, l'Italia deve svolgere con gli altri 90 Paesi votanti.

Tra i 18 ambasciatori in arrivo da Roma (pernotteranno all'hotel Savoia) figurano quelli di Belgio, Giappone, Russia, Sud Africa e di molti Paesi dell'Est europeo. Nell'elenco delle 28 nazioni rappresentate da delegati d'ambasciata si notano Francia, Germania, Svizzera, Thailandia, Corea... E pure greci e spagnoli, concorrenti di Trieste con Salonicco e Saragozza, approfitteranno dell'occasione per visitare il capoluogo e captare di persona l'evolversi della situazione.

L'unico appuntamento oggi in agenda è enogastronomico: una cena da Suban. Domani giornata «turistica»: dopo la messa in San Giusto (per chi vorrà parteciparvi), tutti in battello per visitare Miramare e pranzare al «Principe di Metternich» di Grignano. Pomeriggio in Cittavecchia e al museo Revoltella, poi il cocktail offerto dal prefetto Goffredo Sottile nel palazzo del Governo. Infine la cena al Circolo Generali. L'obiettivo è chiaro: un'Expo ha successo se i visitatori sono tanti (qui se ne prevedono almeno cinque milioni), e questo può accadere se oltre all'Esposizione ci sono, vicine, altre mète da raggiungere. Che Trieste vuol dimostrare di poter offrire.

Lunedì il progetto verrà presentato in Prefettura alla delegazione che poi visiterà Porto Vecchio, sito dell'Expo. Da qui gli ambasciatori si sposteranno all'Area di ricerca, dove incontreranno la comunità scientifica: tappa importante, giacché il tema dell'Expo - «Mobilità della conoscenza» - punta molto sul ruolo della comunità e sui legami che, attraverso questa, Trieste ha saputo costruire nel mondo. Nel tardo pomeriggio la delegazione tornerà a Roma.

La tre giorni è stata organizzata dal coordinamento generale per la candidatura guidato, alla Farnesina, dall'ambasciatore Claudio Moreno. Un'iniziativa tutta e soltanto ministeriale. Comune, Provincia e Camera di commercio - detentori delle quote di TriestExpo Challenge, società creata per promuovere la candidatura - incontreranno gli ambasciatori domani al cocktail in Prefettura. Quanto al cda di Expo Challenge, a rappresentarlo - lunedì in Prefettura - dovrebbe essere il project manager Pierpaolo Ferrante.

Intanto, ieri mattina lo stesso sottosegretario ha presenziato all'incontro al Quirinale tra il Presidente Ciampi e il primo ministro della Repubblica popolare cinese Wen Jiabao. Ciampi - ha dichiarato poi Antonione a margine di un convegno tenuto all'Area di ricerca - ha chiesto alla Cina di appoggiare la candidatura triestina all'Expo, illustrando a Wen Jiabao il ruolo delle istituzioni scientifiche cittadine.

p.b.

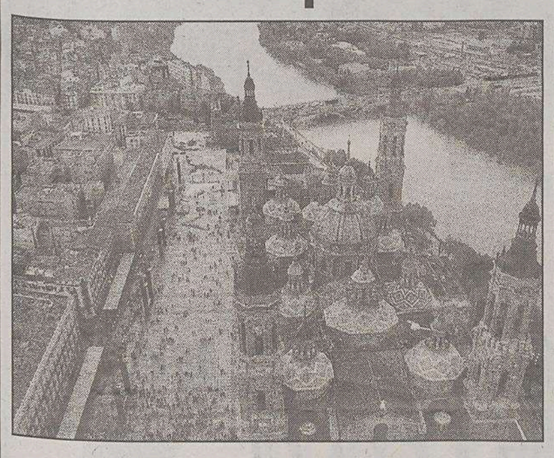
BIOCASA APERTA FINO A DOMANI

Seconda giornata a Trieste per Biocasa, la fiera della bioedilizia aperta fino a domani a ingresso gratuito nel comprensorio di Montebello. L'esposizione di prodotti bioedili è stata completata ieri da una lunga serie di incontri tecnici, dedicati ad architetti e ingegneri. La giornata è stata caratterizzata anche dalla visita degli imprenditori polacchi presenti a Biocasa alla Camera di Commercio. Le aziende polacche sono interessate anche allo sviluppo del Porto Vecchio, e parteciperanno oggi alla visita organizzata da Fiera Trieste per vedere il futuro sito della Fiera stessa nell'emporio asburgico.

Per quanto riguarda Biocasa, oggi l'attenzione sarà concentrata sull'importante convegno dedicato al futuro (bioedile) della Fiera di Trieste. Novacco, assieme all'architetto Maura Manzelle presenteranno al pubblico il nuovo progetto della Fiera in Porto. Nel corso del pomeriggio, gli espositori di Biocasa parteciperanno a una visita sopralluogo in Porto Vecchio.

La commissione Bie nella penisola iberica

Saragozza corre al massimo Ma sul piano finanziario Madrid non scopre le carte



Veduta di Saragozza, in corsa per ospitare l'Expo 2008.

Uno spettacolo di luci e suoni offerto nella «plaza de toros» e partecipato da migliaia di volontari in maglietta con logo «Zaragoza Expo 2008». Visite a piedi, in auto e in elicottero. Decine e decine di funzionari, consulenti ed esperti vari chiamati a evidenziare i punti forti della candidatura rispondendo a tutte le domande del caso. Sul finire della visita compiuta in questi giorni a Madrid e a Saragozza per passare al setaccio il progetto, la presidente della commissione d'inchiesta del Bie Carmen Sylvain ha definito ieri «altissima» la qualità della candidatura iberica, come riportano le agenzie di stampa locali.

Gli spagnoli vanno forte, e non da oggi. Determinatissimi a conquistare l'Expo, in occasione della visita della commissione - l'ultima effettuata dopo quelle già compiute a Trieste e a Salonicco, le altre concorrenti - gli organizzatori del progetto di Saragozza hanno messo in campo il massimo, compreso il re Juan Carlos che a Madrid ha riconfermato ai delegati del Bureau il proprio pieno appoggio alla candidatura.

La stampa spagnola - quella della regione d'Aragona in particolare - ha evidenziato le molte chances che Saragozza ha oggi dalla sua parte. Ma ieri ha anche riportato le parole della vicepresidente del governo Teresa Fernández de la Vega. Per più volte nel corso di questa settimana Fernández de la Vega ha garantito il totale impegno, «fermo e deciso» nel progetto Expo da parte di Madrid anche sul versante economico, precisando però di non poter definire il riparto finanziario in questo momento, perché compito del nuovo esecutivo socialista è innanzitutto analizzare la situazione in cui si trovano le casse dello Stato.

Grecia e Italia invece - i giornalisti spagnoli lo hanno evidenziato - di soldi hanno già parlato in termini molto concreti e ufficiali, sottoponendo garanzie precise e impegni finanziari alla commissione del Bie durante le visite compiute a Roma e Atene. Un punto a favore di Trieste, oltre che di Salonicco?

Ma solamente per l'arrivo degli alpini, poi una nuova chiusura per ultimare i lavori di «restyling» fino alla definitiva inaugurazione prevista per giugno

Da Grignano a Miramare la stradina verrà riaperta

La porta sbarrata della stradina che dal porticciolo di Grignano va al parco di Miramare.

Da Grignano a Miramare. Nel prossimo weekend sarà finalmente possibile risalire a piedi dal porticciolo al parco del Castello. La salita, chiusa un anno e mezzo fa per un pericolo di crollo delle mura di contenimento, verrà infatti riaperta in occasione del raduno degli alpini.

La notizia è stata data ieri da Rossella Fabiani, direttrice di Miramare, nel corso della presentazione del nuovo dépliant dedicato dall' Aiat al castello di Duino e a quello voluto da Massimiliano d'Asburgo.

«La salita da Grignano - ha spiegato la Fabiani - è stata messa in sicurezza grazie a un intervento, finanziato dal ministero dei Beni culturali, che ha preso il via a gennaio».

I lavori devono però ancora essere completati. All' apertura in onore degli alpini farà dunque seguito una nuova chiusura che si protrarrà fino ai primi di giugno, quando l'accesso da Grignano sarà inaugurato in forma ufficiale.

Quest'ingresso, frequentatissimo dai triestini che molte volte nell'ultimo anno ne avevano invocato la riapertura, è l'unica via di accesso per chi arriva al castello dal mare. E proprio sui trasporti marittimi (che si auspica possano decongestionare i parcheggi, sempre affollati, del viale d'ingresso principale) si sta puntando molto per la promozione turistica dell'area, è stato sottolineato ieri nella conferenza stampa ambientata nella sala del trono di Miramare a cui hanno partecipato Franco Bandelli dell'Agenzia d'informazione e accoglienza turistica, il principe Carlo della Torre e Tasso, l'assessore comunale Maurizio Bucci e Sergio Schimberna, editore del nuovo dépliant intitolato «Castelli sul mare».

«Miramare - ha ricordato la Fabiani - mantiene una posizione d'onore tra i musei italiani. Siamo infatti tra i 20 siti più visitati dai turisti, alla pari con l'Accademia di Venezia e la Pinacoteca di Brera. E' dunque importante che l'Aiat valorizzi le peculiarità di Trieste, città che propone un patrimonio storico e artistico ottocentesco di grande interesse».

Per promuovere i due castelli a picco sul mare sono ora in distribuzione a Miramare, a Duino e nelle sedi Aiat, 50 mila copie di un dépliant (12 pagine, con traduzioni in inglese e in tedesco) che raccontano gli angoli più suggestivi, le storie e le leggende di due dimore diverse, accomunate dall'essere protese sul mare. «L'auspicio - ha detto Bandelli - è che grazie a questa nuova pubblicazione i turisti, ma anche molti triestini, possano entrare in contatto con due mete storiche site a pochi chilometri l'una dall'altra».

Daniela Gross

GSM TACS

Copertura nazionale TIM (Marzo 2004) GSM: Terr. 94.6% pop. 99.8% - TACS: Terr. 83.5% pop. 97.9%

Da via S. Nicolò a piazza S. Antonio
ci mettiamo tre giorni.
Poi però si brinda.

Il 10 e 11 maggio, siamo chiusi per trasloco.
Vi aspettiamo il 12 nella nuova sede, per festeggiare insieme.

il Telefonino TIM
Trieste Piazza Sant'Antonio, 6/D

GIOCA D'ANTICIPO
COMPRA SUBITO

990,00€

LCD SHARP 20"
LC 20 S 1 E
- LCD-TV in formato 4:3 ad alta risoluzione
- pannello tecnologia ASV & Black TFT
- multisistema compatibile NTSC
- Optical Picture Control
- design ultrasottile con maniglia

1.990,00€

TV Color 42" PLASMA
MEDION
MD 7454
- contrasto 700:1
- base tavolo e supporto a muro compresi
- tuner ed alimentatore integrati
- potenza audio 7W RMS
- casse opzionali

99,00€

Lettore DIVX SUNSTECH
DVPX 505
- lettore DVD CD CD-R CD-RW • MP3 • slim

389,00€

Videocamera digitale
SAMSUNG
VP D 20
- zoom ottico 16x digitale 700x
- uscita Video
- monitor LCD da 2,5"

PAGHI DA GENNAIO 2005
INTERESSI ZERO
OPPURE
FINO A 48 RATE*

* Vedi regolamento all'interno del Punto Vendita. Le foto sono puramente indicative. Fino ad esaurimento scorte.

Euronics Corso Saba, 15

Nel cuore di Trieste, nel cuore dei triestini.

Elettrodomestici - Video Hi-Fi - Computer - Telefonia

UNIVERSALTECNICA
TRIESTE - CORSO SABA, 15

In un convegno al Centro di fisica di Miramare il direttore Sreenivasan sottolinea come la ricerca sia «una forza di coesione»

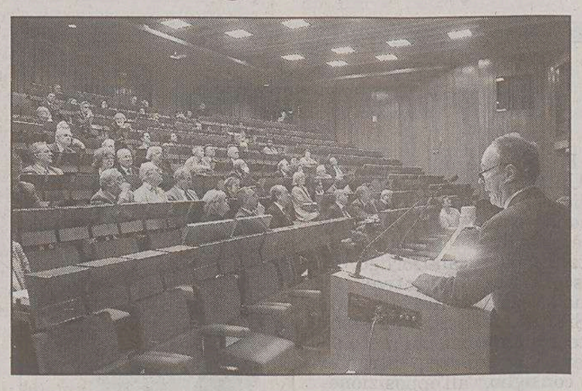
La scienza? Uno strumento di unità

Antonione: «Bisogna coordinare meglio le attività tra le istituzioni cittadine»

Il direttore del Centro di fisica teorica di Miramare, Katepalli Sreenivasan, ha un sogno nel cassetto. Anzi, più che un sogno un'ambizione nemmeno troppo nascosta. E al convegno promosso dall'istituto scientifico e dal Lions Club Trieste Host, intitolato «Scienza e ricerca, fattori di progresso per le istituzioni sociali e politiche», da quel cassetto lo tira fuori.

«Il Centro di fisica vuole che l'Italia partecipi a un grande progetto: rendere più coeso questo nostro mondo. E ciò possiamo farlo perché noi stessi siamo una forza che unisce, con i nostri ricercatori provenienti da tutto il pianeta». Sreenivasan non si ferma qui e suggerisce pure un modo «per aumentare l'impatto della nostra forza» nel resto del globo. «Possiamo moltiplicare i centri affiliati nei Paesi in via di sviluppo. Siamo uno strumento flessibile a favore del mondo» conclude.

«Non si fa mai abbastanza perchè la comunità e le istituzioni valorizzino il ruolo della scienza» aggiunge l'assessore regionale al Lavoro Cosolini. «Se la città vanta una candidatura forte per l'Expo è merito anche della presenza, forte, di una comunità scientifica. Qui non solo si produce conoscenza, la si fa circolare. L'economia poi, prosegue Cosolini, necessita di risorse umane eccellenti, il solo modo per reggere l'impatto della concorrenza. Ecco perché le risorse umane e la formazione sono punti strategici. Così come occorre sostenere non soltanto chi produce ricerche facilmente spendibili sul mercato ma anche la didattica, quindi l'università, e la ricerca pura, che crea conoscenza» conclude l'assessore.



Un momento del convegno al Centro di fisica teorica.

Domenico Romeo, rettore dell'ateneo giuliano, sottolinea come l'Università ci guadagni dalla ricerca scientifica. «In 14 mesi abbiamo tenuto a battesimo nove brevetti per i quali esiste un forte interesse da parte di alcune multinazionali». Non basta. Piazzale Europa fornisce infatti servizi di consulenza, ricerca e sviluppo a Comune, Regione, imprese locali, italiane e straniere. E tra non molto diverrà sede di un centro studi sulla società dell'anziano. «Ci occuperemo della ricerca di base, di quella clinica, dell'assistenza psicosociale, di innovazione ai trasporti fino alla domotica» illustra Romeo.

Harald Kreid, segretario esecutivo dell'Ince, fa notare invece che «i 17 Stati dell'Ince, di cui 10 extra Ue, sono piuttosto arretrati in fatto di risorse da destinare alla ricerca. Il ruolo dell'Ince, attraverso anche le istituzioni triestine, è quello di dare loro assistenza per garantirne lo sviluppo».

«È arrivato il momento di coordinare meglio le attività tra le diverse istituzioni scientifiche giuliane, di costruire progetti assieme» auspica Roberto Antonione, sottosegretario agli Esteri. «Pochi mesi fa abbiamo sottoscritto un protocollo tra ministero dell'Università, Farnesina e centri scientifici: è il primo tentativo di collegare tutte le realtà triestine in una relazione ben definita con il governo. Però la scienza deve imparare a fare un buon marketing di se stessa: quello che si fa per la scienza, in fondo la si fa per l'uomo».

d.t.

Interrogazione di Rosato al governo

A Monaco non riconoscono i documenti bilingui, altra triestina ferma in aeroporto

Un altro episodio di mancato riconoscimento dei documenti bilingui all'estero. Dopo il primo caso del febbraio scorso accaduto all'aeroporto di Vienna (protagonista una signora domiciliata a Londra ma residente a Sgonico), si è replicato il 9 aprile. Stavolta è successo all'aeroporto di Monaco di Baviera: qui una donna, al momento dell'imbarco, è stata fermata dalla polizia di frontiera tedesca. Motivo: gli agenti non avevano negli archivi il colore della carta d'identità rilasciata dal comune di Duino Aurisina. Del nuovo «incidente» si è rioccupato l'onorevole di Intesa democratica Ettore Rosato, che aveva già presentato tre mesi fa al ministro dell'Interno un'interrogazione senza peraltro averne risposta.

«Nel caso dell'"incidente" viennese l'ostacolo - spiega Rosato - sarebbe derivato dalla mancata presenza dei modelli di carte bilingui nei cataloghi austriaci che raccolgono tutti i documenti dei Paesi aderenti agli accordi di Schengen. Chiediamo con una nuova interrogazione al ministro - conclude Rosato - di verificare se i modelli oggetto di decreto siano stati notificati alle autorità locali competenti per essere presenti quindi nei cataloghi delle polizie di frontiera. Se ciò non è stato ancora fatto, il governo si impegni al più presto per evitare il ripetersi di queste situazioni».

L'Istria, i media e l'informazione: gli ultimi cinquant'anni tra storia e cronaca analizzati in un convegno promosso dall'Anvgd

«Esuli, parlarne ancora per guardare al futuro»

Rammentare il passato «perché è una testimonianza di cultura», ma soprattutto guardare avanti «perché chiudersi solo nel ricordo significa non farsi ascoltare».

Lucio Toth, presidente dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, ha posto questo concetto al centro dei suoi interventi ieri, nel corso del convegno nazionale «L'Istria, i media e l'informazione», organizzato dalla stessa Anvgd «per proporre un'analisi critica di più di cinquant'anni di vita travagliata del confine orientale d'Italia, vissuta anche attraverso l'informazione». Toth, soffermandosi in particolare sul rapporto fra comunicazione e realtà, ha parlato di «necessità di liberare la tragedia degli esuli dalle interpretazioni, per riportarla alla verità storica». Il presidente dell'Associazione ha anche sottolineato l'urgenza di «non fermarsi ai confini del 1945, ma proiettarsi in un'Europa che ha visto in questi giorni entrare la Slovenia e comincia a preparare l'ingresso della Croazia».

Prima di Toth sono intervenuti Renzo Codarin, presidente del Comitato triestino dell'Anvgd («Questo convegno è l'inizio di un percorso di analisi nel quale vogliamo coinvolgere i media per farli parlare degli esuli»), il sindaco Roberto Dipiazza, che ha promesso il suo interessamento per «la realizzazione di un monumento che ricordi l'eccidio delle Foibe» e l'assessore provinciale Claudio Grizon, vice di Codarin, che ha rilevato «l'importanza di un convegno che pone all'esame l'atteggiamento dei mezzi di informazione su una delle fasi storiche più complesse del nostro Paese». All'appuntamento ha dato la sua adesione anche il parlamentare triestino della Margherita Ettore Rosato, che si è posto due obiettivi: «Fare entrare nelle scuole lo studio della parte di storia italiana che riguarda gli esuli» e «creare i presupposti affinché gli italiani che vivono in Istria possano affermare la loro identità meglio che in passato».

L'ex assessore regionale Sergio Dressi di An ha criticato chi della stampa nazionale «ha recentemente ridicolizzato i festeggiamenti per i cinquant'anni del ritorno di Trieste all'Italia». Pierluigi Sabatti, giornalista del *Piccolo*, ha ricordato «la fondamentale esperienza fatta» da questo quotidiano, «dedicando dapprima un'edizione e successivamente una pagina all'area istriana, ricreando quei rapporti di informazione e di cultura che gli eventi storici avevano interrotto».

Un altro giornalista, Pasquale D'Alessandro, vicedirettore di Rai3 ha invitato tutti a «stimolare il mondo del giornalismo a parlare delle vicende degli ultimi cinquant'anni in relazione al dramma degli esuli».

u. sa.

Saranno le penne nere a effettuare stamattina l'alzabandiera a Basovizza

Oggi la cerimonia alla Foiba

Saranno gli alpini che la settimana prossima terranno a Trieste l'adunata nazionale a effettuare stamattina a Basovizza l'alzabandiera in apertura della tradizionale manifestazione in omaggio ai martiri delle Foibe. La chiusura della cerimonia è invece affidata ai carabinieri e in particolare al coro dell'Arma che eseguirà il «Va pensiero».

L'appuntamento è per le 9.55. Interverranno, tra gli altri, il sindaco Roberto Dipiazza, il presidente della Provincia Fabio Scoccimarro e il presidente del Comitato per i martiri delle Foibe, Paolo Sardos Albertini. Il vescovo Eugenio Ravignani celebrerà una messa in ricordo dei martiri. Nel corso della cerimonia verrà inaugurato un monumento, rappresentato da una masso con una stele bronzea, che intende perpetuare la memoria dell'«Olocausto sul Carso».

«Skin cancer day», oggi visite dermatologiche gratuite a Cattinara

Oggi dalle 8 alle 13, negli ambulatori dell'Unità di dermatologia e venereologia di Cattinara, all'undicesimo piano della Torre medica, sarà possibile effettuare una visita dermatologica gratuita per prevenire i tumori della pelle. Per prenotare si può telefonare, dalle 8 alle 13, allo 040 4508. L'iniziativa è realizzata nell'ambito dello «Skin cancer day»: una giornata d'informazione e educazione, con l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza sui rischi legati ai tumori maligni della pelle e sui modi per prevenirli.

Lunedì alla Stazione Marittima

Socialisti uniti in assemblea Col candidato Carbone si parla di «Trieste mare d'Europa»

All'insegna del motto «Né con il Polo né con l'Ulivo» si terrà lunedì alle 18 alla Stazione marittima l'assemblea pubblica organizzata dalla Lista Socialisti uniti per l'Europa, che nella circoscrizione elettorale Nord Est candida Gianfranco Carbone. La manifestazione sarà l'occasione per illustrare il progetto politico di una posizione «terza» rispetto ai due poli, nata «dalla considerazione - recita una nota - che l'Italia è l'unico Paese al mondo in cui si sia tentato di costruire un sistema bipolare per legge. Dopo dieci anni di questo esperimento assistiamo oggi alla sua crisi - prosegue la nota - che ogni cittadino può percepire direttamente soprattutto se riferita al governo Berlusconi». Critiche dei Socialisti uniti anche al Centrosinistra, dove «all'interno del triciclo» si registrano «evidenti contraddizioni».

Ma la campagna elettorale - annota Carbone - vuole essere l'occasione per lanciare il progetto «Trieste, mare d'Europa» già definito settimane fa in una proposta di legge. La proposta riprende quelle avanzate oltre vent'anni fa da Manlio Cecovini, leader storico della Lista per Trieste, accolte dal Parlamento europeo (quando Cecovini ne faceva parte), «ma mai fatte proprie dai vari governi che si sono succeduti». La proposta di legge intende fare di Trieste la città-porto sul modello di Brema e Amburgo. Inoltre i socialisti mirano a lanciare l'Università e l'Area di ricerca cittadine come centri d'attrazione anche per studenti e ricercatori dei paesi dell'Europa centrale e del Mediterraneo.

In sostegno della Lista Socialisti uniti per l'Europa e della candidatura di Carbone si è costituito di recente un Comitato promotore di cui fanno parte Arduino Agnelli, Roberto De Gioia, Augusto Seghene e Alessandro Gilleri, ieri presenti (con Alessandro Perelli e Luigi Anghelone) alla presentazione dell'assemblea di lunedì.

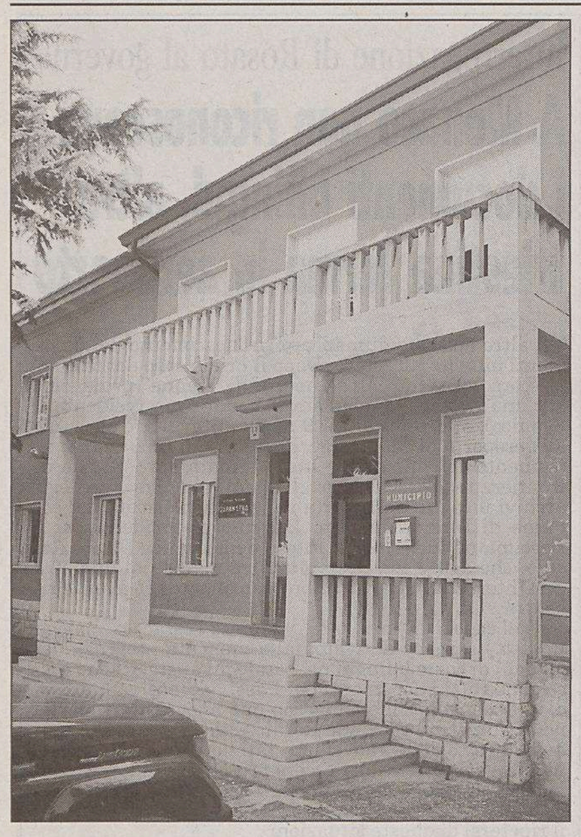
Lista minoritaria Svp

Confermato Drago Stoka, candidato Us alle europee

L'assemblea regionale dell'Unione Slovena-Slovenska Skupnost, che si è riunita a Duino, ha dato conferma ufficiale alla candidatura di Drago Stoka quale rappresentante della minoranza slovena sulla lista minoritaria Sudtiroler Vokspartei per le prossime elezioni europee. La decisione è stata presa all'unanimità e per acclamazione essendo Drago Stoka - come sottolinea una nota - «personaggio di grande caratura morale e politica, stimato dai membri del partito, ma dalla minoranza slovena in genere, anche per la sua lunghissima attività in Consiglio regionale e nell'ambito delle varie organizzazioni della società civile. Non da ultimo è stato presidente della Glasbena Matica in uno dei periodi più difficili».

L'accordo con la Svp e l'US-SSk prevede che il partito della minoranza slovena, attraverso il proprio candidato mantenga un collegaemnto stretto con l'erodeputato che sarà sicuramente eletto, grazie anche al meccanismo elettorale in favore delle minoranze, e che diventi altresì il suo referente per tutte le questioni riguardanti il Friuli Venezia Giulia, dalle infrastrutture, ai fondi comunitari, sino ai temi riguardanti le minoranze.

prezzi imbattibili sempre!
materasso a molle ortopedico, climatizzato da € 59,00
materasso in lattice 100% a 5 zone differenziate, rivestimento in puro cotone, climatizzato pura lana|puro cotone da € 198,00
base ortopedica telaio in acciaio, doghe in faggio multistrato da € 38,00
materasso a molle insacchettate indipendenti a 7 zone differenziate, climatizzato pura lana Woolmark|puro cotone da € 279,00
materasso Pirelli in lattice 100% sfoderabile, climatizzato pura lana|puro cotone, portanza a zone differenziate da € 213,00
base tutta in legno telaio 70x30 mm e doghe in faggio multistrato, con regolatori di rigidità lombare da € 99,00
casa del materasso
NON FARE CONFUSIONE! Largo Barriera 12 è tra Pirona e il Supercoop
Trieste v. Capodistria 33/1 l.go Barriera Vecchia 12 tel. 040.380.979
casa del materasso
casa del materasso
www.casadelmaterassotrieste.it



Uno scorcio del municipio di San Dorligo della Valle.

SAN DORLIGO Sofferte trattative per il dopo Pangerc: la candidatura spunta all'ultimo minuto, targata Unione slovena

Elezioni, il Centrosinistra ha scelto

La vicesindaco in corsa, i partiti fanno un passo indietro ma conservano i simboli

IL PERSONAGGIO

Premolin: «Che sorpresa». Se vince, primo sindaco donna

Se il voto dell'elettorato le sarà favorevole, Fulvia Premolin (Us) sarà la prima donna sindaco nella storia di San Dorligo e, a memoria recente, la seconda in ambito provinciale, dopo Tamara Blazina, già prima cittadina di Sgonico.

Una conferma di candidatura che, confessa, l'ha colta di sorpresa: «Del ritiro di Klun mi hanno detto a giochi già fatti. Io ieri mattina ero regolarmente a scuola e poi sono andata in Comune, dove ho avuto la notizia. Ne sono stata piacevolmente sorpresa, e contenta di poter ricoprire questa carica, essendo molto legata a questo territorio e alla mia gente».

Fulvia Premolin, 45 anni, professoressa di lingua e letteratura slovena alla scuola media Gregorcic di Dolina (curiosamente, la stessa cattedra del sindaco uscente Boris Pangerc), è in politica da nove anni con Unione slovena. Dopo essere stata consigliere, è stata nominata vicesindaco col secondo mandato di Pangerc, e anche qui si è trattato della prima donna a ricoprire tale ruolo a San Dorligo.

Ma già alle scorse amministrative, nel 1999, una donna aveva aspirato alla carica di sindaco. Si trattava di Silvana Mondo, per il Fronte giuliano, che poi raccolse solo il 10,87 per cento dei voti, entrando comunque in consiglio, all'opposizione. Gli elettori, all'epoca, diedero quasi il 70 per cento di voti a Pangerc, poco più del 12 a Giorgio Cesar del Polo, poco più del sette per cento a Danilo Slokar della Lega. Una divisione del Centrodestra analoga anche quest'anno.

s.re.

Fulvia Premolin

L'attuale vicesindaco di San Dorligo, Fulvia Premolin, è la candidata del Centrosinistra alle amministrative del 12 e 13 giugno. Una scelta scaturita dopo complicate trattative tra i partiti, e dopo la rinuncia, annunciata ieri, dell'altro possibile candidato, l'assessore Sandy Klun. I partiti però correranno con liste apparentate, ognuno con il proprio simbolo. Non facile l'accordo sul candidato della compagine ora in maggioranza al Comune. Sul tappeto, inizialmente, l'assessore Maurizio Sigoni, proposto da Rifondazione comunista, il collega Klun, proposto dai Ds, e, appunto, la Premolin candidata da Unione slovena. Ritirato Sigoni, il Prc ha appoggiato Klun contro la Premolin. Poi la contrapposizione e le trattative. Per un po' si è anche pensato a elezioni primarie. Una prospettiva bocciata da Unione slovena e Margherita. «Si è rischiata la rottura della coalizione: un atteggiamento perdente, sicuramente condannato dall'elettorato, come successo di recente anche a Duino Aurisina», ha detto Emil Coretti, segretario dei Ds a San Dorligo, ieri mattina a una conferenza stampa. Giovedì sera invece la scelta e l'accordo. Una decisione sofferta dal Prc.

Così Nadia Hrovat del Prc locale: «Il nostro partito ha appoggiato il candidato che riteneva più opportuno e qualificato. Il tavolo di confronto è stato difficile e avrebbe portato a una poco auspicabile rottura. È stato essenziale e responsabile dirottare il nostro peso politico sulla candidatura espressa in contrapposizione alla nostra, come è stata responsabile la scelta di Klun di ritirarsi, in nome dell'unità politica. Auspichiamo che l'elettorato ci capisca». Per Unione slovena, una decisione si doveva prendere. Per il segretario locale Sergio Mahnic, la Premolin rappresenta la continuità ideale dell'amministrazione Pangerc: «Sarà il sindaco di tutti, e porterà avanti con serietà e responsabilità la sua carica, con un programma condiviso per il benessere di tutti i cittadini del comune».

Ma le posizioni dei partiti non sono ancora totalmente concordi sul modo di presentarsi all'elettorato. Walter Godina, coordinatore provinciale della Margherita, ha detto: «L'elettorato chiede unità al Centrosinistra. E noi dobbiamo sopire ogni volontà di differenziazione. Come eravamo contrari alle primarie, fino all'ultimo lanceremo l'appello ad abbandonare l'idea di liste apparentate, e invece a fare una lista unica, dimostrando unità di intenti. Questa coalizione ha dimostrato grande maturità». La candidatura Premolin porta già a un primo accordo preelettorale sulle cariche da assegnare in seguito. Lo ha sottolineato Stojan Spetic del Pdci, già sostenitore di Klun: «Unione slovena rinuncia così ad altre cariche in giunta e nell'amministrazione. La Premolin ora non sarà più espressione di partito, ma di tutta la coalizione. Adesso dobbiamo mettere mano di nuovo al programma, da chiudere quanto prima».

Da Klun, poche parole di chiarimento: «Sostengo sempre la coalizione. Con la Premolin ho un ottimo rapporto, e le auguro successo come possibile futuro sindaco di San Dorligo. Non mi candiderò in consiglio, salvo che non me lo chiedano le forze politiche. Allora ci penserò».

Sergio Rebelli

SAN DORLIGO Giochi ancora aperti nello schieramento ora minoritario con fitto rincorrersi di voci. Rudini candidato del Carroccio, che schiera anche la Seganti

Centrodestra diviso. Unica certezza è il nome della Lega

Sergio Rudini

Indiscrezioni su una lista civica con Boris Gombac, ex Unione slovena, e in forse un «Polo» con Udc e Forza Italia sotto il nome di Jercog

Il consigliere della Lega Nord Sergio Rudini è il candidato sindaco del Carroccio alle elezioni amministrative di San Dorligo. Ed è l'unico nome ufficiale o almeno confermato nel Centrodestra, che a queste elezioni si presenterà diviso fra tre candidati e altrettante liste (come già accaduto nel 1999), sulle quali per ora girano solo voci.

Il fatto che la Lega Nord volesse correre da sola lo si sapeva da tempo, a livello regionale. E la scelta a San Dorligo è caduta su chi ha coperto il ruolo di consigliere dopo aver sostituito Danilo Slokar, dimessosi per impegni al Corecom. «La nostra lista è pronta, sarà composta per metà da persone di San Dorligo, gli altri sono personaggi di partito, tra cui l'ex assessore regionale Federica Seganti», dice Rudini, classe 1965, in politica dal 1991 (è stato anche vicesegretario della Lega nel capoluogo), già consigliere circoscrizionale a San Giacomo, e agente della polizia municipale di Trieste (in fase di promozione a sergente). Sul risultato possibile, Rudini non si fa illusioni. «Pensiamo almeno di ripetere l'esito, quasi l'otto per cento, di cinque anni fa», afferma. Ma, come detto, il Centrodestra si proporrà diviso.

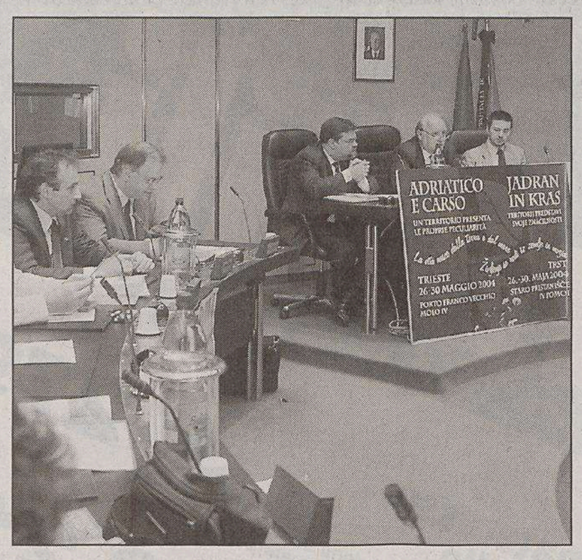
Voci ricorrenti parlano di una lista civica con candidato sindaco l'ex componente di Unione slovena Boris Gombac, che però non lascia trapelare nulla, («Si saprà tutto dopo il 14 maggio», ovvero dopo la presentazione ufficiale di liste e candidat)i. Le stesse voci danno come capolista Silvana Mondo, consigliera del Fronte giuliano, egida sotto la quale nel 1999 si era candidata a sindaco.

Ma potrebbe rinascere il Polo per San Dorligo, o qualcosa di simile, con un apparentamento Udc-Forza Italia. Su questo sembra che una decisione definitiva dovrebbe giungere proprio in questi giorni, se non in queste ore. E rimbalza un nome di candidato sindaco: Giorgio Jercog, esponente del Comitato Monte d'Oro, più volte in prima linea nelle battaglie contro il Gpl ad Aquilinia. Jercog ieri, tuttavia, non era reperibile.

La campagna elettorale dunque si prospetta animata e su più fronti. Eccezionalmente, come si sa, quest'anno si voterà anche il sabato (e non il lunedì). Ma non sarà l'unica novità. La nuova legge elettorale prevede anche a San Dorligo diversi equilibri in consiglio, che sarà sempre composto da 16 consiglieri, ma avrà 10 rappresentanti di maggioranza e sei di minoranza, invece dei dodici e quattro attuali.

s.re.

Per i bambini ci sarà una minifattoria, verranno distribuiti dépliant con itinerari naturalistici in regione. Musica con i «Dik Dik»



La presentazione delle «Giornate» sulla natura. (Lasorte)

Al Molo IV del Porto Vecchio la 12.a edizione delle Giornate dell'agricoltura, pesca e forestazione

Festa dei prodotti e dei sapori

Assaggi, libri, nuovi progetti con Slovenia, Croazia, Carinzia

Presentata ieri a Palazzo Galatti «Adriatico e Carso», 12.a edizione delle Giornate dell'agricoltura, pesca e forestazione che quest'anno, per la prima volta, si svolgerà sul Molo IV del Porto Vecchio. La manifestazione (26-30 maggio) è promossa da un Comitato composto dai rappresentanti di tutti i Comuni triestini. Nell'intento degli organizzatori, sarà un momento di incontro tra la città e il circondario, per una valorizzazione di tutte le specificità agricole, ambientali e marine. Accanto ai convegni, ai momenti didattici, agli approfondimenti tecnici, non mancherà la presentazione dei prodotti - vini, olii, prodotti dell'orto, mieli e fiori - che qui toccano qualità degne di menzione.

Sulla tipicità e salubrità dell'agricoltura locale ha testimoniato il direttore dell' Ispettorato provinciale dell' agricoltura Giovanni Degenhardt: «Prodotti sani ed ecologici, perché lontani per tradizione e condizioni del territorio da quelli realizzati con tecniche intensive». «L'Ispettorato ripartimentale delle foreste riproporrà "Boschi senza confini". In quest'ambito - ha spiegato per la Forestale Diego Masiello - ci sarà spazio per approfondimenti sulle tematiche boschive e per la conoscenza delle realtà slovene, croate e carinziane, presenti alla manifestazione. Consegneremo inoltre una decina di dépliant con 10 dei più interessanti itinerari naturalistici della regione».

Tra le curiosità, il Molo IV ospiterà una minifattoria dove i più piccoli potranno imparare a mungere il latte. Ma al di là del «colore», «Adriatico e Carso» offrirà numerosi spunti di studio e didattica riservati al mondo della scuola.

La manifestazione si aprirà mercoledì 26 maggio, e sarà la giornata ufficiale della Slovenia. Giovedì 27, giornata della Carinzia, garantirà degustazioni di vini Doc, un concerto di corni da caccia, la presentazione del Progetto europeo «Conosci il Carso». Venerdì 28, giornata della Croazia, spicca alla Camera di commercio la promozione del convegno dedicato a un progetto-pilota per la pesca nell'Alto Adriatico e successivamente una riunione del gruppo di lavoro forestale italo-sloveno e croato che avrà il compito di individuare un tracciato forestale-naturalistico a collegare i paesaggi della regione litoranea e dell'interno sloveno e croato. Sabato 29 maggio: un convegno sull'alimentazione e uno sull'allargamento dell'Unione europea in chiave di sviluppo economico. Oltre agli assaggi guidati del gustoso extravergine d'oliva e alla presentazione del testo «Note tecniche sull'olivicoltura in Fvg» di Paolo Parmegiani, chiusura di serata con la musica dei «Dik Dik». Domenica 30 ancora spazio per l'olio, con la presentazione dei libri «Il Germoplasma dell'olivo nella provincia di Trieste» e «Alla scoperta dei frantoi nel Friuli Venezia Giulia». E poi largo ad assaggi, dimostrazioni di mungitura e caseificazione, e tanto altro ancora. Per informazioni, il telefono è lo 040-6701243.

m. lo.

VOLPI DA VACCINARE

L'11 e 12 maggio saranno apposte nel territorio di Sgonico le esche per la vaccinazione sperimentale antirabbica per via orale delle volpi, così come disposto dall'Azienda sanitaria sulla scorta del piano disposto dalla Regione. I proprietari di cani e gatti dovranno fare la massima attenzione per limitare al massimo la loro libera circolazione fino al quindicesimo giorno successivo alla posa delle esche. I cani, anche se con museruola, non potranno circolare se non condotti al guinzaglio. Le eventuali trasgressioni, avverte il Comune, saranno punite con sanzioni amministrative, salvo che non si ravvisino addirittura gli estremi di reato.

PARCHEGGI A PAGAMENTO DI MUGGIA: AGEVOLAZIONI DA LUNEDI'

Da lunedì un operatore dell'Act sarà a Muggia all'Ufficio per le relazioni col Pubblico di via Roma 10 per dare informazioni e rilasciare i vari contrassegni per parcheggiare in città, da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12.30. Ecco le agevolazioni:

● Un «pass» per chi lavora nel centro storico, senza risiedervi, a 20 euro mensili (è possibile acquistarli anche bimestrali, trimestrali e semestrali), previa autocertificazione.

● Un «pass» per gli utenti del «Delfino verde»: parcheggio gratuito per un mese o due al Caliterna a fronte di un abbonamento da 10 o da 50 corse del traghetto.

● «Un pass» per «assistenza domiciliare» a chi presta assistenza a un familiare non autosufficiente o gravemente malato residente nel centro storico: parcheggio gratis sugli stalli blu, previa autocertificazione.

● Si potranno acquistare tessere prepagate a scalare per Caliterna (euro 11,25 per 25 ore di sosta pagabili a frazioni di 30 minuti), i carnet di 50 coupon a 20 euro (per 50 ore di parcheggio) e gli abbonamenti mensili per Caliterna (80 auro). In seguito arriveranno le tessere a microchip per le aree di parcheggio Act dotate di parcometri di Muggia e Trieste.

IN BREVE

A Sgonico oggi e domani

Due giornate per ricordare la Liberazione

Oggi e domani Sgonico celebra il 59.o anniversario della Liberazione. Stasera dalle 18.30 il circolo Kras organizza la marcia a Rupinpiccolo, Sgonico, Coludrozza, Sales (omaggio ai monumenti ai caduti). Alle 20.30 al circolo «Rdeca zvezda» di Sales recital di canzoni della lotta di liberazione ideato da Andrejka Mozina. Domani alle 11 cerimonia al monumento di Sgonico con i bambini, il coro, la banda di Prosecco.

Oggi al Verdi di Muggia una commedia brillante

Questa sera alle 20.30 al teatro «Verdi» di Muggia nell'ambito della rassegna «Fuoriscena» verrà rappresentata la commedia brillante «Aqua de mar no ciapa savon (storie de ziel, de mar e de tera)» con la compagnia «Ex allievi del Toti». Testo di Bruno Cappelletti e Ruggero Paghi, e regia dello stesso Cappelletti. Il testo mette in scena anziani che si incontrano e ricordano il tempo passato quando la vita sembrava una gioiosa avventura, quando sui mari passavano le Saturnia e le Vulcano e a bordo ne capitavano di tutti i colori.

A Duino Aurisina gare escursioni e un convegno

Oggi alle 9 a San Pelagio si terrà la gara di mountain bike. Alle 9.30 nella sede dell'Aiat a Sistiana avrà luogo il convegno su «Didattica e turismo culturale legato ai siti archeologici e di interesse naturalistico in Carso» con docenti universitari, esponenti della Soprintendenza e della Regione nonché dei Musei civici. Domani alle 9.30 escursione nella grotta Pocala presso Aurisina, gara di pesca promossa dal Diporto nautico Sistiana. Dalle 16 «Festa a Prepotto» per l'ingresso della Slovenia in Europa, promossa dai Circoli culturali e sportivi sloveni.

DUINO AURISINA Oggi alle 20 una conferenza a Visogliano dello psicologo e ipnologo Raffaele Sammarco

Panico e ansia, come fare per uscirne

Solo in Italia ci sono 15 milioni di sofferenti per attacchi di panico e ansia. Di questo si parlerà oggi alle 20 nella sala conferenze del Centro sportivo di Visogliano: «Panico... questo sconosciuto» il titolo della conferenza promossa dall'associazione Noè e curata da Raffaele Sammarco, psicologo, ipnologo e musicoterapeuta, presidente dell'Istituto di comunicazione sinergica e psicologia subliminale. Secondo questa branca della psicologia, dietro ansia e panico ci sono traumi adolescenziali, vere radici del problema, estirpabili solo con l'aiuto di uno specialista: «Le donne sembrano le più colpite - afferma Sammarco -, spesso a causa di molestie, aborto volontario, morte del padre in età infantile».

Nel corso della conferenza si parlerà di come risolvere i vari casi con particolare accento sullo studio dei sintomi e di alcune specificità: «Panico da delusione amorosa, oppure da claustrofobia da matrimonio - spiega Sammarco -, ma spesso le ragazze hanno il primo attacco dopo l'abbandono di un fidanzato. La patologia però non è solo femminile e ingloba traumi riscontrabili in ogni età, sesso e ceto».

f. car.

E a Trieste un gruppo di psicoterapeuti illustra le varie situazioni che producono depressione

Si parlerà invece di depressione oggi alle 10 all'Università della terza età a Trieste (via del Lazzaretto vecchio 10, aula A, via Corti 1/1): l'incontro è organizzato dal Circolo triestino sulla sanità della Margherita, con la partecipazione dell'associazione regionale «Psicologi per i popoli». Introdurrà i lavori il medico Vincenzo Livia, portavoce del Circolo che s'intitola «Osservatorio del disagio». Relatori saranno psicologi e psicoterapeuti di vario indirizzo: Rolando Incontrera («Il disastro ambientale e la depressione come risposta non adattiva»), Giulia della Torre di Valsassina («Cause sociali della depressione: molestie psicologiche nel mondo del lavoro»), Antonio Pribaz («Relazioni a rischio, il rapporto tra persecutore e vittima»), Boris Caris («La depressione endogena e la terapia farmacologica»).

DUINO AURISINA Sparite 200 piante sistemate dall'Anas anche per accogliere gli alpini

Ladri a Sistiana rubano i fiori

Insolito furto a Duino Aurisina. Nella notte fra giovedì e venerdì sono stati scalzate dalla terra e rubate oltre 200 piantine di fiori primaverili che erano state piantate a cura dell'Anas nell'ambito di un accordo con il Comune di Duino Aurisina lungo la statale 14, all'altezza del Belvedere di Sistiana. Erano state posizionate in questo periodo, per migliorare l'arredo urbano nella zona, che è stata appena ristrutturata coi nuovi marciapiedi, anche in occasione dell'arrivo degli alpini, che il Comune ospiterà in gran numero, quasi 5000 persone dislocate tra la zona della Cartiera e la Baia di Sistiana.

Il centro dell'abitato di Sistiana è destinato dunque a essere, per gli alpini, la zona di passaggio, e anche quella di riferimento sul territorio per i pubblici esercizi. A rendere noto il furto è stato ieri il vicesindaco Romita, che molto punta su un «comune fiorito»: «Un grave danno per l'immagine - ha detto - anche perché l'amministrazione aveva penato non poco per raggiungere con l'Anas l'accordo in tal senso, convincendo l'ente a pensare addirittura ai fiori da mettere lungo la strada».

fr. c.

Oggi la «Majenca» premia i produttori

Oggi alle 18.30, nell'ambito della «Majenca» a San Dorligo, si terrà la premiazione della 48.a mostra comunale dei vini e settima mostra dell'olio d'oliva. La cerimonia si terrà nella piazza Caduti per la libertà di Dolina. Quattordici gli espositori di vino e sedici di olio si contendono il premio. La «Majenca» si concluderà l'11 maggio.

Un gesto volgare

L'autista dell'autobus n. 6, 803, il giorno 27 aprile, ore 11.45, in piazzale Gioberti, alla fermata dopo il giro della chiesa, si fermava per farmi attraversare le strisce pedonali e poi ripartiva velocemente facendomi un volgare gesto con la mano. C'era anche una signora.

Scrivo per esaltare la pazienza, la sensibilità e l'educazione che dimostrano in tante occasioni tutti gli autisti.

Vittorio Grezzi

Il Centro di via Caprin

Certamente ritengo giusto e legittimo segnalare le disfunzioni imputabili al servizio pubblico, quando ciò si verifica. Però reputo altrettanto doveroso elogiare tali servizi quando essi vengono erogati egregiamente, come avviene al Centro civico di via Caprin.

La cortesia e la disponibilità con cui il personale addetto al centro esplica le mansioni assegnate, è al di sopra di ogni norma che regola tale attività, poiché porta ad apprezzare e considerare l'amministrazione pubblica come una istituzione che appartiene al cittadino a tutti gli effetti.

C'è, è vero, una carenza di non poco conto, che penso dovrebbe essere eliminata: si tratta dell'ascensore non funzionante, che crea alle persone anziane e agli invalidi evidenti impedimenti nel salire e nello scendere le scale. Tuttavia uscire da un ente pubblico soddisfatti e con il sorriso sulle labbra, credo non sia cosa di tutti i giorni.

Tommaso Micalizzi

IL CASO

«Bavisela troppo pericolosa Leggerezze imperdonabili»

Ho accompagnato mia figlia alla fiaccolata sui pattini in programma nell'ambito delle manifestazioni della Bavisela. La fiaccolata è già partita con un notevole ritardo (le 20.45 anziché le 20 previste). Mi sono quindi spostata in prossimità dell'Aquario; dopo poco, il gruppo di testa era di ritorno a tutta velocità; il resto dei pattinatori seguiva più lentamente e sgranato lungo il percorso. E allora che sono rimasta allibita: il Piccolo aveva titolato «Bavisela, tutte le vie chiuse per la gara di "roller"» ed invece ho assistito a scene di bambini piccolissimi sorpassati dalle automobili, magari con qualche colpo di clacson; di veicoli che – per svoltare a sinistra – attraversavano il gruppo non appena questo si diradava un po'; di un autobus che cercava di evitare una fiaccola accesa lasciata cadere in mezzo alla strada; e, verso la fine, un solo poliziotto in motocicletta. Al ritorno, anche mia figlia e gli accompagnatori adulti hanno confermato la situazione di estremo pericolo in cui si sono trovati, circondati dal traffico veicolare normale. Mi sembra che la leggerezza con cui è stata organizzata la manifestazione sia imperdonabile e vada pubblicamente resa nota, per scongiurare ulteriori pericoli in futuro. Dulcis in fundo, mia figlia ha partecipato anche alla Young Marathon, senza però concluderla perché è stata travolta e calpestata da numerosi altri partecipanti. Sono cose che possono succedere, ma mi ha dato da pensare il fatto che ci fosse una lunga fila di bambini davanti all'ambulanza della Croce rossa, e mia figlia ha riportato ben più di «qualche sbucciatura». Non sarebbe forse il caso che gli organizzatori pensassero un po' di più alla sicurezza, dato che è certamente impossibile responsabilizzare così tanti bambini durante una gara?

Susanna Crevatin

Un signore gentile

Domenica 28 marzo mio marito e io siamo stati coinvolti in un incidente automobilistico in viale Miramare, all'altezza del cavalcavia di Barcola. Desidero ringraziare di cuore tutti coloro che si sono prodigati per prestarci soccorso, in particolare il gentile signore che mi è stato vicino confortandomi e cercando i miei occhiali che, dato lo choc, non riuscivo assolutamente a trovare.

Lettera firmata

«Basta sesso»

«Basta sesso!» è stato l'urlo che il 28 aprile ha turbato l'esecuzione dell'opera Alcina al Teatro Verdi, verso la fine del secondo atto, echeggiando beffardo nella sala e gettando nello scompiglio tutto il loggione. L'autore di questa inusuale rimostranza non era un visionario colto da improvviso raptus mistico, né un fanatico puritano, né tanto meno uno scemo, come qualcuno ha gridato, ma uno stimato educatore, maestro di musica, provvisto di onorati titoli accademici, con un'esperienza educativa più che trentennale.

Stressati da continui messaggi pubblicitari dalla non tanto criptata sensualità, tempestati da notizie raccapriccianti di violenze, delitti e abusi su minori, anche in ambito cittadino, assediati da una pornografia sempre più dilagante, quando, anche nel tempio della musica, ci si trova di fronte a due enormi tette incombenti sulla scena con tanto di capezzoli e un'allusiva palma nel mezzo, dopo reiterati amplessi, palpeggiamenti ambigui e uno stupro fuori programma, sorga spontaneo dalla gola un urlo: «Basta sesso!».

È un grido di allarme verso una società malata, che non sa risolvere i suoi problemi sempre più gravi di devianze, di pedofilia e di corruzione ed è anche un grido disperato rivolto a un'arte che si permette di stravolgere e profanare i capolavori del passato. Perché uno dei fini principali del barocco era quello di stupire, ma non con i mezzi dozzinali di bassa lega con cui è stato concepito l'allestimento di Alcina.

Fermo restando che questa maga è una divoratrice di uomini e che tutti i suoi interlocutori sono prigionieri di un labirinto inestricabile di passioni amorose, la sensualità nella musica di Haendel c'entra come i classici cavoli a merenda. Ben diversi sono gli spunti che quest'opera, pur nella sua vetustà, avrebbe permesso di valorizzare... se non altro le mirabilia in essa contenute. Ma, molto più facilmente, si è preferito ricorrere agli ingredienti della moda: il porno, il sesso, l'ambiguità, la violenza, il gusto kitsch più esasperato; tanto siamo tutti abituati a questi livelli da tivù spazzatura. E poi su tutto fa sempre chiudere un occhio la stupenda musica di Haendel.

Così anche la quarta rappresentazione di Alcina sarebbe filata via liscia, se il mio urlo non avesse turbato gli acquiescenti spettatori. Si dice che chi si accontenta gode, ma, se le cose continuano così, sarei quasi tentato di rinunciare al mio trentennale abbonamento, perché a questi squallidi compromessi io non ci sto.

Roberto Tramontini

Auguri mamma...

Cara mamma, vengo a te con queste mie righe per il bisogno assoluto di farti conoscere una storia, una storia che racconta e conta tutte le carezze che continuano a girarmi nelle mani, di tutti gli abbracci vuoti che s'attorcigliano intorno all'ansia rigida dei muscoli, e di tutti quei baci senza schiocco che rimangono attaccati alle labbra, e che come una giacenza che abbonda nel deposito dell'affetto, è costretta a soffrire il rammarico di una mancata consegna. Sei andata via troppo presto, neanche il tempo di capire lo schiaffo della perdita! Mia dolce cara, quante cose avevamo ancora da dirti e da darti, soprattutto io che da tempo avevo preso l'abitudine di trattarti con la maleducazione dell'assenza, fidando nel privilegio dell'eternità. Qui, l'unica cosa eterna è il dolore, se è vero che ancora oggi riesce a legare l'utopia delle distanze: tu che parti senza muoverti, e io che ti raggiungo senza prenderti. Auguri mamma...

Mia cara premura, oggi col rimorso della mia maleducazione, convivo, anzi se posso ci soffio dentro, perché anche la sofferenza può diventare un motivo per non dimenticarti. Oggi, con l'età del genitore, riesco a ricordare ricordi pesanti come la delusione, e poi, con la memoria del figlio, salvarmi col rammento forte di una passione. Pensandoti, posso rammentare la fortuna di aver vissuto il tuo cuore, quello che un destino, per scusarsi della consegna difettosa di un ascolto senza suono, ti aveva disegnato più grande degli altri. Rammento le tue dita, che delicate, dentro il buio della camera, si appoggiavano sulle gole di noi figli, e che col piacere di una piccola vibrazione, afferravano le voci che ti giuravano un bene grande così! Rammento benissimo anche le tue ninne nanne, quelle cantate dalle tue mani quando accarezzavano i nostri sbadigli, e che con una dolcezza che conoscevi solo tu, riuscivano a spalancare le porte del più bel sonno della nostra vita. Tanti auguri mamma... Mia cara origine, ti giuro, più la severità del tempo mi accorcia la sua disponibilità, e più ho voglia d'imbrogliarlo con una fuga all'indietro, lontano, dove potrei rivivere la meravigliosa opportunità del tuo odore, quell'odore sapore di latte e fame, di pelle e vita, di lacrime e bacio, e di quell'abbraccio potente che scacciava la paura dei diavoli. Caro rimpianto, sapessi quante volte, bestemmiando la vita, ho immaginato di barattare un anno del mio ipotetico futuro, per avere in cambio un minuto della tua compagnia, e guarda, sono certo che se chi di dovere mi avesse dato retta, adesso io e le mie generazioni dovremmo pagare il debito impossibile di chissà quante centinaia d'anni! Ancora auguri...

Cara mamma, volevo ancora raccontarti che, dentro l'infinito della tua assenza, spesso mi capita d'incrociare una folla di madri, madri che come tutte quelle donne che patiscono una fatica d'amare, sono costrette a portare in giro i segni vivi della sofferenza, e allora, come se fossi tu, mi viene su una gran voglia di stringerle, baciarle, e travestendomi da figlio, di offrirgli il riposo di una piccola serenità. Oggi, forse, lo posso fare!... A proposito di figli, ogni tanto, quando la fretta si scorda di assalirmi, chiudo un cerchio intorno ai tuoi tre nipoti, e ricordandoti, riesco a vivere con loro la storia delicata delle tue mani, e sono felice, sì, tanto felice di riuscire a interpretare la tua passione, e consentimi, di sentirmi anche un po' madre. Grazie di tutto, mamma, e tanti auguri, auguri oggi, auguri ogni giorno, perché oggi e ogni giorno, la tua assenza... continui a vivere dentro di me.

AVVISO AI LETTORI

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da SESSANTA BATTUTE a riga, di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i testi e di comunicare il numero di telefono (il telefono e l'indirizzo devono esserci anche nelle e-mail). I testi incomprensibili o più lunghi di 30 righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

50 ANNI FA

8 maggio 1954

● È stato inoltrato alle autorità governative il progetto per la sistemazione e la rettifica della via dell'Istria, da largo Baiamonti a piazzale Valmaura. È prevista la realizzazione, in tre fasi, di un rettifilo al posto dell'attuale via dell'Istria: allargamento del tratto da via Baiamonti a via Vigneti, la costruzione di quello da via Vigneti al piazzale del cimitero, il nuovo tronco da questo a Valmaura.

● Il relitto del sommergibile «Jalea» è stato trasferito dalle acque di Servola a Monfalcone. Questo perché i cantieri triestini avevano sollevato riserve per il pericolo che potrebbe derivare dalla presenza dei siluri nei tubi di lancio dell'unità.

● È in corso la diciottesima edizione della «Giornata del cieco» e, proprio di questi giorni, la decisione delle Assicurazioni Generali di assumere un cieco come centralinista. Un consocio che l'Unione italiana ciechi provvede della speciale apparecchiatura, che rende possibile all'uomo l'espletamento delle sue mansioni.

LA POLEMICA

L'obiettivo ha colto un momento della burrasca che si è scatenata nel nostro golfo.

«Imprevedibile la burrasca ma abbiamo operato bene»

Il consiglio direttivo della Società velica Barcola Grignano vorrebbe fare alcune precisazioni in merito ai contenuti dell'articolo uscito l'altra domenica, all'indomani della burrasca che ha sorpreso Trieste e il suo golfo. Ribadiamo infatti che proprio di sorpresa si trattava. I numèrosi e autorevoli siti meteorologici consultati dalla società organizzatrice della regata Trofeo Rochelli, e dagli stessi giudici, prima di decidere se dare la partenza, non davano affatto avviso di burrasca. Per rinforzo si intende al massimo vento di 20 nodi. Condizioni in cui tutti i partecipanti alla regata sarebbero stati in grado di raggiungere riva autonomamente. La burrasca che invece si è abbattuta sabato pomeriggio sul golfo ha sfiorato punte di 60 nodi. Eccezionale dunque la forza del vento e soprattutto la durata del maltempo. Un fortunale da noi dura in genere una ventina di minuti, l'evento di sabato invece si è protratto per oltre due ore. Evento eccezionale dunque che i meteorologi non hanno previsto, ma fin troppo facile da prevedere quando la burrasca era già in atto, come hanno fatto alcuni parlando con gli organi della stampa.

Sia i giudici di regata sia il consiglio direttivo della società sono tuttavia dell'avviso che i meteorologi del giorno dopo, per quanto azzeccate possano essere le loro previsioni durante l'evento stesso appunto, non possono essere autorevoli prima della burrasca, che - rammentiamo - nessun sito aveva previsto. Chi conosce il mare sa però che eventi simili, anche se imprevedibili, possono capitare. E infatti la presenza dei mezzi di assistenza era assolutamente adeguata al caso. La Società velica Barcola Grignano assieme ai giudici aveva infatti predisposto nell'organizzazione della regata un mezzo ogni quattro natanti, il che è esattamente il doppio previsto dal regolamento. Una misura che oltre a dimostrare la responsabilità degli organizzatori e del comitato dei giudici, si è rivelata utilissima nel fronteggiare l'evento eccezionale. Il fortunale ci ha colti di sorpresa, ma non impreparati. Altrettanto preparati all'eccezionalità erano anche i mezzi degli altri circoli nautici del golfo che sono accorsi immediatamente in aiuto, e le forze dell'ordine. Una manifestazione di solidarietà nautica che ha fatto sì che tutti i 150 regatanti in meno di due ore fossero a riva e al riparo e nessuna barca andasse persa.

Mauro Parladori
per il consiglio direttivo della Svbg

Roberto, 50

Roberto ha 50 anni. Auguri da Giuliana, Luca, parenti e amici.

Prezzo chiavi in mano. IPT esclusa. Offerta relativa alla versione tre porte Ambiente 1.2. Fiesta 1.2 benzina: consumo 6,2 litri/100km (ciclo combinato); emissioni CO_2 148 g/km.

Fiesta Generazione 2004. L'auto di oggi al prezzo di ieri.

Nuovi colori.
Scopri la luminosità degli esclusivi Blue Aquarius e Orange Flare.

Nuovi interni.
Scopri l'eleganza degli interni black touch, delle rifiniture aluminium look, del nuovo quadro strumenti.

Nuovi equipaggiamenti.
Scopri la ricchezza dei nuovi equipaggiamenti di serie.

Fiesta 1.2 75CV, è l'unica con 16V
- 2 airbag
- ABS con EBD
- **climatizzatore**

FordValue — Valori veri, vantaggi per tutti.

Prezzo al pubblico € 11.400 -
Vantaggio FordValue € 1.650 =

€ 9.750
grazie al contributo dei FordPartner
common rail **TDCi** più € 1.500

Autopiù
FordPARTNER per il Friuli Venezia Giulia

TRIESTE
Via Caboto, 24
Tel. 040.3898111

PRADAMANO (UD)
S.S. per Buttrio - Via Nazionale, 49
Tel. 0432.640052

MONFALCONE
NOVATI & MIO
via C.A. Colombo, 13
Tel. 0481 410765

FIUME VENETO (PN)
S.S. Pontebbana, 50
Tel. 0434.957970

GORIZIA
PAOLO GRATTON S.R.L.
via Aquileia, 42
Tel. 0481.520121

Ford

ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Amici del cuore

L'Unità mobile dell'Associazione amici del cuore stazionerà in piazza Garibaldi oggi con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

Aborigeni australiani

Un appuntamento per conoscere e approfondire lo studio dello strumento degli aborigeni australiani: il didgeridoo. Oggi dalle 16 alle 20 all'Associazione culturale teatro immagine suono di via Corti 3/A avrà luogo lo stage tenuto da Martin O'Loughlin.

Mercatino di Melara

L'associazione Melara in collaborazione con il Portierato sociale di Melara organizza «Il mercatino di Melara» oggi dalle 9 alle 16.30. Vi aspettiamo, anche in caso di maltempo, nella piazzetta coperta di via Pasteur 41, raggiungibile con gli autobus n. 25 e 22. Telefonare al n. 040/910597 dalle 8.30 alle 12.

Movimento arte intuitiva

Dall'1 al 31 luglio, con il patrocinio del Movimento arte intuitiva e con la collaborazione della bottega d'arte «Le amébe», segreteria Mai, si terrà una mostra collettiva di artisti regionali (pittori e scultori) nella hall della sala conferenze di Porto San Rocco (Muggia). Chi desidera partecipare a questa rassegna può prenotarsi e ritirare il regolamento entro il 1.o giugno alla segreteria Mai, via Bramante 1, tel. 040/309478 - 349/6303466.

Immaginario scientifico

Apertura settimanale dell'Immaginario scientifico di Grignano (riva Massimiliano e Carlotta 15): il museo della scienza triestino è aperto oggi e domani dalle 10 alle 20. Per l'appuntamento di «Scienziati della domenica», si costruiscono oggi «manica a vento» e «meridiana tascabile», domani «acchiappainsetti» e «tubo della pioggia». Per informazioni telefonare al numero 040/224424.

Unione ciechi

Oggi, con inizio alle 16.30, al Circolo Tomè dell'Unione italiana ciechi di via Battisti 2 (2° piano), pomeriggio in allegria con Fulvio Gregoretti. Presenta Mario Pardini. Ingresso libero.

Film per ragazzi

Oggi alle 16.30, nel cinema-teatro Silvio Pellico di via Ananian 5/2, si terrà l'ultimo appuntamento del cineforum organizzato dalla parrocchia di San Vincenzo de' Paoli. Verrà proiettato il film d'animazione per ragazzi «Opopomoz», di Enzo D'Alò.

«Oltre il dissimile»

Oggi, alle 11, alla sala conferenze della Biblioteca statale, in largo Papa Giovanni XXIII 6, il filosofo Bruno Bianco e il medico pediatra Paolo De Mottoni presenteranno il libro di Maria Luisa Barbera «Oltre il dissimile. Le basi storico-filosofiche dell'omeopatia hahnemanniana» (Como, Homeopathic Medicine Software, 2001). Saranno presenti l'autrice e l'editore dell'opera, Carlo Rezzani.

Sacra famiglia

La parrocchia Sacra famiglia di via Vasari ospita oggi alle 19 una serie di poesie e prose, antiche e moderne, presentate e lette da Liliana Saetti e Andrea Di Renzo.

Famiglia montonese

La Famiglia montonese, associazione aderente all'Unione degli istriani, organizza oggi una messa al Parco della rimembranza di Cava Cise (Pisino). Partenza con il pullman da piazza Oberdan alle 14. Prima del rientro previsto in serata, si farà una sosta a Montona. Per informazioni telefonare al numero 040/636098.

Colesterolo e glicemia

Oggi nella sede sociale del Circolo cardiopatici «Sweet heart» Dolce cuore, via Massimo D'Azeglio 21/C, si effettuerà la misurazione dei valori ematici (colesterolo, trigliceridi, glicemia), dalle 8 alle 11, con personale specializzato.

Corso di musicoterapia

Prosegue il corso di musicoterapia tenuto da Elena Magnaldi al Centro Ermes, via San Francesco 15 (ultimo piano). Le iscrizioni sono aperte e le lezioni si svolgono ogni mercoledì dalle 20.15 alle 21.15. Per informazioni tel. 338/2360469, 347/0695414 dopo le 13.

Mitica Toscana

Breve viaggio culturale-enogastronomico dal 31 maggio al 2 giugno in Toscana. Per informazioni rivolgersi al Filo d'argento Auser, largo Barriera 15, dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 11.30, telefono 040/639664 (segreteria telefonica).

Amici dei funghi

Il gruppo di Trieste dell'Associazione micologica «G. Bresadola» in collaborazione con il Museo di storia naturale comunica a soci e simpatizzanti che lunedì Paolo Picciola terrà una serata con diapositive dal titolo «I funghi primaverili del Carso». L'appuntamento è fissato alle 19 nella sala di via Ciamician 2.

Viaggio in Dalmazia

La Famea piranesa organizza un viaggio di tre giorni in Dalmazia al 18-19-20 maggio con visita di Zara, Sebenico, Traù, il sito archeologico di Salona, il palazzo di Diocleziano di Spalato e le cascate del fiume Cherca. Per prenotazioni rivolgersi alla segreteria dell'Unione degli istriani, tel. 040/636098.

Scuola di vela

L'Associazione velapertutti affiliata Uisp comunica che sono iniziati i corsi crociera scuola vela nei weekend, sui cabinati dell'associazione, con partenza da Trieste il sabato mattina, verso l'Istria e ritorno la domenica pomeriggio. Tel. 339/6474005 oppure e-mail info@velapertutti.com.

Università terza età

L'Università della terza età comunica che sono ancora disponibili alcuni posti per la visita a Virunum (Klagenfurt) con la professoressa Schneller. Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Università della terza età in via Corti 1/1, tel. 040/311312 - 040/305274.

Gioco d'azzardo

La dipendenza da gioco d'azzardo patologico stravolge la vita di persone e famiglie intere, ma il gioco eccessivo non è un vizio: è una malattia. Si può guarire. L'associazione di volontariato assodiGiada, che oltre al gioco d'azzardo tratta anche nuove dipendenze (internet, ecc.) mette a disposizione i propri operatori. Telefonare al numero 320/7210331 o tramite e-mail assodigiada@libero.it.

Lotta all'ictus

L'Associazione Alice «Associazione per la lotta all'ictus cerebrale», informa che la sede si è trasferita in via Valmaura 59, presso il Distretto sanitario 3. La sede rimarrà aperta il martedì e il giovedì dalle 15 alle 18 e risponde al numero di telefono 040/3995803 oppure al cellulare sempre attivo 335/6788320.

Problemi di fede per telefono

L'Associazione cattolica per il catechismo di strada ricorda che per problemi di fede si può telefonare ai seguenti numeri (risponderà una voce amica): martedì 8-11 tel. 040/301411 risponderà un padre francescano, venerdì 21-23 tel. 040/53338 risponderà un padre gesuita, venerdì 20-23 tel. 040/631430 risponderà un sacerdote diocesano.

Divina misericordia

L'incontro con Gesù Divina Misericordia è previsto per oggi nella chiesa di S. Andrea e S. Rita di via Locchi 22.

Pellegrinaggio al Lourdes

All'Unitalsi - sottosezione di Trieste, in via Trento 15 (telefono 040/370498), sono iniziate le iscrizioni per il prossimo pellegrinaggio diocesano a Lourdes che avrà luogo dal 15 giugno al 1.o luglio, guidato dal vescovo Eugenio Ravignani.

Mutilati per servizio

Il personale sanitario che ha contratto l'epatite C nel corso delle proprie mansioni e che non ha potuto usufruire dei benefici previsti dalla legge 210/1992 per una svista del legislatore, potrà rivolgersi all'Unms (Unione nazionale mutilati per servizio) in viale XX Settembre 54 (martedì e giovedì 16-19) dove potrà avere informazioni. Tel. 040/569739 (ma.-gio. 16-19). Per appuntamenti tel. 340/8754003.

Associazione difesa lavoratori

È aperto il Centro di raccolta periferico del Caf di base dell'Associazione difesa lavoratori. Il servizio Caf sarà aperto nei giorni di mercoledì dalle 11 alle 13 e giovedì dalle 16 alle 19 alla Casa delle culture in via Orlandini 38.

Treno a vapore

L'Associazione «Ferstoria» comunica che alla segreteria generale de «Il Centro» di via Coroneo 5, I piano, è disponibile il programma della gita con il treno storico a trazione vapore organizzata per sabato 26 giugno. Informazioni nelle giornate di martedì e venerdì in via Coroneo 5, tel./fax 040/630976 con orario 16.30-18.30, cell. (giornalmente): 340/7839150.

Tour della Puglia

Il gruppo culturale del Cral-Autorità portuale informa che sono aperte le iscrizioni al Tour della Puglia che sarà effettuato dal 6 all'11 giugno. Per informazioni rivolgersi alla segreteria del Cral in Stazione marittima ogni mercoledì dalle 17 alle 19.30, anche telefonando allo 040/300363, oppure al n. 340/2662512.

Viaggio Ugl a Budapest

L'Ugl Viaggi ha organizzato in favore dei propri iscritti e simpatizzanti un viaggio a Budapest in pullman nei giorni 11, 12, 13, 14 giugno (quattro giorni) in pensione completa. Per informazioni via Crispi 5, tel. 040/661000 al mattino lunedì e giovedì dalle 12 alle 13; al pomeriggio lunedì, giovedì, venerdì dalle 18 alle 19.

Soggiorni estivi

Sono aperte le iscrizioni per i soggiorni estivi della Pro Senectute nelle seguenti località: Auronzo, 12/6-20/6; Grado, 26/6-10/7; Tarvisio, 17/7-31/7; Lignano Sabbiadoro: 22/8-5/9. Per informazioni rivolgersi agli uffici di via Valdirivo 11, dal lunedì al venerdì (festivi esclusi) dalle 10 alle 12.

Iniezioni gratuite

La parrocchia di Santa Caterina da Siena di via dei Mille 18 ha sempre aperto un proprio ambulatorio iniettivo gratuito a disposizione di tutti i cittadini, come pure misurazione della pressione, con il seguente orario: giorni feriali dalle 17 alle 18. Autobus 11 o 25.

Serbo ortodossi

Lunedì alle 18, nella sede della Comunità luterana (via San Lazzaro 19), padre Rasko Radovic parlerà sul tema: «La presenza serbo-ortodossa in Italia». L'incontro è promosso dal Gruppo ecumenico di Trieste.

ANNIVERSARIO

Nadia e Luciano festeggiano oggi i 55 anni di matrimonio. E ricevono gli auguri dalle figlie Lia e Lidia, dai nipoti e da tutti i parenti.

Il volere di Dio

Oggi alle 17 nella sede dei Salutisti italiani di via Caprin 8/b, riflessione: «Le attività che l'essere umano spesso attribuisce a proprie finalità, trovano origine in un volere di Dio, la cui iniziativa si fa così corrispondere a quella divina». Ingresso libero.

Associazione Panta rhei

Questo pomeriggio con inizio alle 18 nella sede dell'Associazione Panta rhei è in programma il concerto del duo Elisa Frausin (violoncello) e Silvia Sirsen (pianoforte). Per informazioni: tel. 040/632420 cell. 335/6654597.

Genitori dopo la separazione

Il Gpf (Centro pedagogico per le famiglie) organizza incontri di gruppo per genitori separati finalizzati alla condivisione e alla gestione delle problematiche legate al cambiamento del ruolo genitoriale dopo la separazione. Informazioni: Cpf Fondazione Ist. Andrea Devoto Onlus - riva Grumula 6 - IV piano - tel. 040/304649, segreteria: martedì e giovedì dalle 17 alle 19.

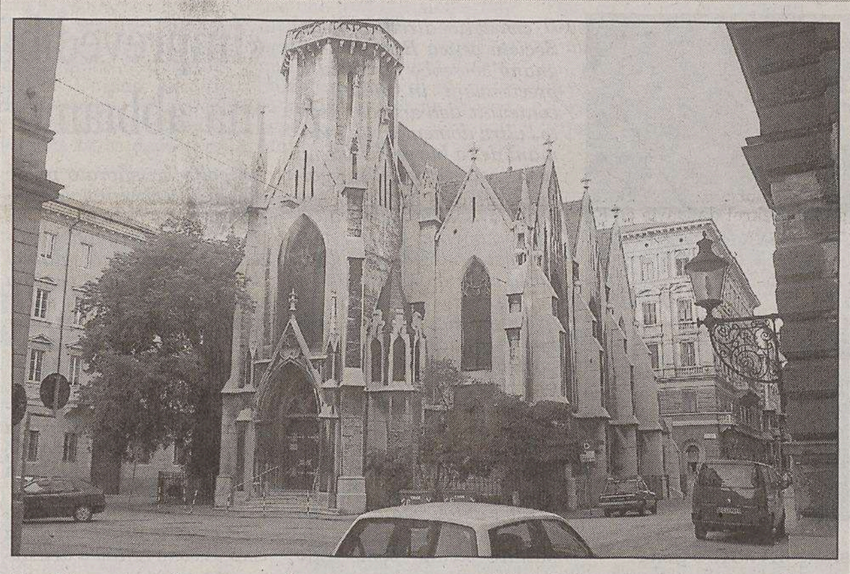
PICCOLO ALBO

Venerdì 30 aprile sul treno Mestre-Trieste vagone I classe, ore 14.22, rinvenuti occhiali vista. Telefonare ore pasti 040/575876.

Domenica 2 maggio, il giorno della Bavisela, ho perso le chiavi della macchina «Peugeot» (zona teatro Romano). Tel. 040/821490.

Smarrito vecchio portafogli nero contenente tessere varie, appunti e qualche euro, nella zona via Settefontane - cabine telefoniche di piazza Perugino; dimenticato probabilmente sopra una delle cabine. Telefonare al numero 040/398021 ore serali.

In data 2-5-'04 smarrita in località vicolo Ospedale militare gatta di colore rosso chiaro «salmonato» risponde al nome di Maousy telefonare al n. 040/53168, cell. 347/4855780. Ricompensa.



InCantando con la musica nella Chiesa Evangelica

InCantando: è il titolo della manifestazione di gemellaggio in musica tra Trieste e Torino che si terrà questo pomeriggio alle 17 alla chiesa Evangelica di largo Panfili. Protagonisti la corale polifonica di Riva di Chieri, il coro Antonio Illersberg e il Quartetto Tergeste. Le tre formazioni musicali proporranno una serie di brani tratti dalle più note opere classiche e polifoniche spaziando dalle epoche più antiche sino ai nostri giorni e che fanno parte ormai del repertorio di successo dei tre sodalizi. Appuntamento dunque a questo pomeriggio, alle 17. Ingresso libero.

TRIESTE - GRIGNANO

Partenza da TRIESTE	8.00, 10.10, 13.00, 15.10, 17.20
Arrivo a BARCOLA	8.20, 10.30, 13.20, 15.30, 17.40
Partenza da BARCOLA	8.30, 10.40, 13.30, 15.40, 17.50
Arrivo a GRIGNANO	8.55, 11.05, 13.55, 16.05, 18.15
Partenze da GRIGNANO	9.05, 11.15, 14.05, 16.15, 18.25
Arrivo a BARCOLA	9.30, 11.40, 14.30, 16.40, 18.50
Partenza da BARCOLA	9.40, 11.50, 14.40, 16.50, 19.00
Arrivo a TRIESTE	10.00, 12.10, 15.00, 17.10, 19.20

TARIFFE

corsa singola:	Trieste-Barcola e/o Cedas € 1,70; Trieste-Grignano € 2,80; Barcola-Grignano e/o Cedas € 1,10.
biciclette:	Trieste-Barcola e/o Cedas € 0,55; Trieste-Grignano € 0,55; Barcola-Grignano e/o Cedas € 0,55.
abb. nominativo 10 corse:	Trieste-Barcola e/o Cedas € 8,40; Trieste-Grignano € 10,10; Barcola-Grignano e/o Cedas € 8,40.
abb. nominativo 50 corse:	Trieste-Barcola e/o Cedas € 21,60; Trieste-Grignano € 24,70; Barcola-Grignano e/o Cedas € 21,60.

ATTRACCHI: Trieste molo Pescheria - Barcola - (Cedas) - Grignano.

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35

Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05

Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05

Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

SOLO FESTIVI

Partenza da TRIESTE
9.30, 11, 13.30, 15, 16.30, 18

Arrivo a MUGGIA
10, 11.30, 14, 15.30, 17, 18.30

Partenza da MUGGIA
10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45

Arrivo a TRIESTE
10.45, 12.15, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15

TARIFFE: corsa singola: € 2,80; corsa andata-ritorno € 5,25; biciclette € 0,55; abbonamento nominativo 10 corse € 8,95; abbonamento nominativo 50 corse € 21,60.
ATTRACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.
Gli abbonamenti della serie 03M possono essere ancora sostituiti entro il 30 giugno 2004, previo pagamento della differenza.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 8 Tu ULUSOY 2 da Cesme a orm. 47; ore 8 Gr SO. VENIZELOS da Igoumenitsa a orm. 57; ore 12 Tu UND ADRIYATIK da Istanbul a orm. 31; ore 15.30 It VALLOMBROSA da Ras Lanuf a Siot; ore 16 Tu UND DENIZCILIK da Ambarli a orm. 39; ore 16 Ir IRAN ABADEH da Batumi a Siot; ore 20 Rs VOLGO DON 238 da Manfredonia a rada.
PARTENZE
Ore 14 Gr SO. VENIZELOS da orm. 57 a Igoumenitsa; ore 14 Rk MIRNA M. da a orm. 4 a Beirut; ore 14 Bs VENEZIA da orm. 22 a Durazzo; ore 17 Pa TRIDENT HOPE da Siot 1 a ordini; ore 17 Po SIDER GLORY da Afs a Piombino; ore 19 Tu ULUSOY 2 da orm. 47 a Cesme; ore 20 Rs VOLGOBALT 247 da S.L. a Fiume; ore 21 Tu UND ADRIYATIK da orm. 31 a Istanbul; ore 22 It EGITTO EXPRESS da Atsm a ordini; ore 23.30 Tu UND DENIZCILIK da orm. 39 ad Ambarli.
MOVIMENTI
Ore 12 AEGEAN EAGLE da rada a Siot 4; ore 18 KATJA da rada a Siot 1.

Onde e pietra a Villa Prinz Mostra di Boffoli e Carrer

Oggi alle 18 alla sala espositiva di Villa Prinz in salita di Gretta numero 38, si inaugurerà la rassegna espositiva di pittura e scultura «Onde e pietra» degli artisti Fedele Boffoli e Edi Carrer. La mostra, organizzata dalla Terza circoscrizione del Comune di Trieste, sarà visitabile fino al 16 maggio, con orario 10-12 e 17-19. «Onde e pietra», tra pittura e scultura, così si dipana il percorso artistico: se la pietra rappresenta il fondamento della vita, l'onda ne è la dinamica. Ecco in sintesi il filo rosso che congiunge i due artisti.

In una nota critica di Maria Tolone dei due, di Boffoli afferma essere un creatore a 360 gradi: egli è sì pittore ma si occupa anche di poesia, fotografia, musica. Boffoli fu il fondatore del Cenacolo arte intuitiva, già collaboratore del Gruppo T (T come tradizione). Fu poi esploratore di mezzi di comunicazione come quello della pittura su abito indossato e soggetto attivo del «Fototeatro didascalico». Egli ha sempre privilegiato il concetto di arte globale. Questa idea di arte globale, da sempre ne ha caratterizzato l'opera, improntandola sull'uomo e il suo rapporto con la natura, che è elemento generante di vita e poi di morte che riprende nuova vita.

L'altro artista, Edi Carrer, si esprime con la pietra. E nella pietra Eremoeremita, nata dal marmo grigio carnico, troveremo esposta un'opera basculante, in movimento: a tratti è l'eremo ad andare verso l'eremita, a tratti è l'eremita a dirigersi verso l'eremo, in una tendenza a incontrarsi nelle due dimensioni dell'essere natura-uomo, spirito-materialità.

Fra le più significative realizzazioni di Carrer vanno ricordate l'opera collocata nel principato del Liechtenstein nel 2001, mentre nel 2002 lo scultore forgiò un pozzo monumentale, in occasione della beatificazione di padre Marco d'Aviano, situato poi presso la chiesa votiva di Aviano in provincia di Pordenone. Le opere degli artisti e i commenti critici compaiono nel sito www.ArtePensiero.it/fedele_boffoli.htm.

Gianni Pistrini

Domani in piazza della Borsa la manifestazione «Amico 2004»

Magici motori per i disabili

L'autoscala dei pompieri, una «volante» della polizia, alcune «gazzelle» dei carabinieri saranno schierate domani mattina in piazza della Borsa. Saranno a disposizione dei partecipanti alla manifestazione «Amico 2004» dedicata ai disabili. Molti potranno salire a bordo, alcuni potranno anche compiere un paio di «giri» in città.

Nella stessa piazza della Borsa il Comitato triestino per l'abbattimento della barriere architettoniche è riuscito a far arrivare anche alcune Ferrari, Maserati, Porsche e Lamborghini.

Su queste vetture speciali, i ragazzi disabili potranno compiere gli stessi itinerari tracciati per l'autoscala dei pompieri e le auto dei carabinieri e della polizia.

In effetti non sarà una scelta facile quella tra i mezzi «in divisa» e quelli che hanno contrassegnato la storia dell'automobilismo sportivo moderno.

«Amico 2004» in effetti nasce sull'alveo di una manifestazione che i motociclisti triestini organizzano da una decina d'anni. «Prima molto timidamente, poi con sempre maggiore convinzione i disabili hanno iniziato a salire sulle nostre moto e sui nostri sidecar. Oggi la nostra manifestazione è stata per così dire 'esportata' in altre città italiane e sta ottenendo consensi e adesioni» spiegano al Comitato.

«Alcuni mesi fa abbiamo pensato di ampliare ulteriormente il nostro impegno per i disabili. Abbiamo così coinvolto tutte le forze dell'ordine che hanno aderito all'iniziativa con grande slancio. I ragazzi potranno sfrecciare a sirene spiegate per la città: oppure arrivare fino a Miramare con auto da sogno come le Ferrari».

Alla manifestazione hanno assicurato la loro collaborazione la Cri-Croce rossa italiana, il Coordinamento motociclisti Nordest, gli Amici del sidecar, nonchè l'Associazione famiglie disabili, il Polo sportivo disabili, l'Associazione guida legislazione handicappati, l'Associazione sportiva «Freedom».

Convegno all'ateneo

Psicofarmacologia e psicoterapia

La Federazione psicologi del Friuli-Venezia Giulia organizza un importante convegno dal titolo «Incontro ta psicoterapia e psicofarmacologia», che avrà luogo oggi (9-17) nell'aula Venezian edificio «A» dell'Università in piazzale Europa, 1.

Gli interventi al convegno saranno curati dai relatori: il dottor Paolo Bertrando, il professor Silvio Cusin, il dottor Franco Fornari, la dottoressa Carla Fuligni, la dottoressa Jeanne Magagna e il dottor Guido Taidelli.

La partecipazione al convegno di oggi è gratuita.

Per eventuali informazioni, rivolgersi ai seguenti numeri: 0432 / 962203; 040 / 309315, 0481 / 32229; 0434 / 552761.

FARMACIE

Dal 3 all'8 maggio

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via dell'Istria, 18 tel. 7606477; via dei Soncini, 179 (Servola) tel. 816296; Basovizza tel. 228788, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via dell'Istria, 18; via dei Soncini, 179 (Servola); piazza Libertà, 6; Basovizza tel. 228788, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Libertà, 6 tel. 421125.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 Televita.

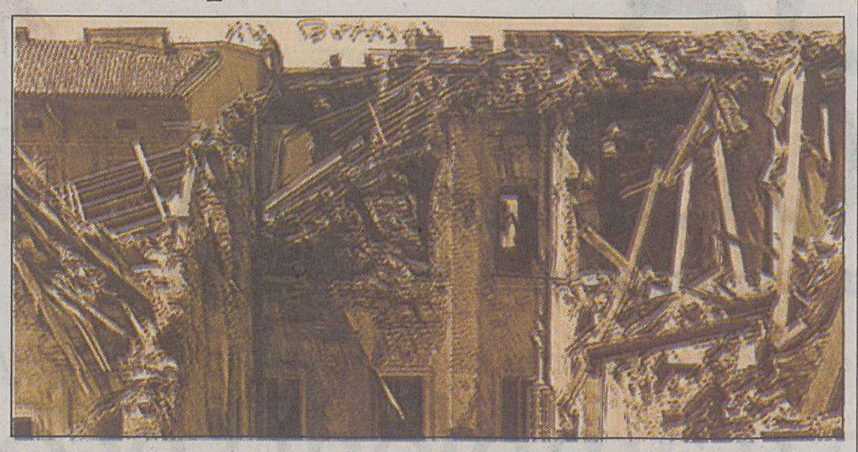
IL PICCOLO
IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

Si inaugura oggi alla «Kleine Berlin» di via Fabio Severo una mostra sul 10 giugno 1944

Sessant'anni fa le prime bombe sulla città

Il 10 giugno 1944 Trieste subì il primo bombardamento aereo del secondo conflitto mondiale. A causa di quel tragico evento vi furono cinquecento vittime, mille feriti ed oltre duemilacinquecento case danneggiate o distrutte. Nel corso del conflitto, il territorio di Trieste fu soggetto a diciassette incursioni aeree che causarono circa ottocento morti. Se il numero dei decessi risulta esiguo in confronto ad altre città italiane, ciò si deve al fatto che l' amministrazione comunale di allora aveva predisposto, in concerto con la Prefettura, la realizzazione di diciotto opere di ricovero pubblico antiaereo in galleria. A ricordare questo fatto, il 10 giugno verrà apposta all'ingresso della galleria comunale di via Fabio Severo - che si apre nel muraglione che sostiene la via di Romagna - una lapide commemorativa. E intanto da oggi, nelle sale espositive del ricovero antiaereo di via Fabio Severo denominato «Kleine Berlin» (lato distributori di benzina), alle 10.30 si inaugura la mostra «10 giugno 1944. Ore 9.12 di un sabato mattina», organizzata dal Club alpinistico triestino in collaborazione con il Lions Club Trieste Host, il Comune e la Provincia.

La mostra, curata da Maurizio Radacich (e alla quale hanno collaborato numerosi enti, istituzioni, esperti, studiosi e collezionisti) rimane aperta fino al 27 giugno con il seguente orario: da lunedì al sabato dalle 18 alle 21 (alla mattina, visite solo su prenotazione). Domenica e festivi: dalle 9 alle 12, e dalle 18 alle 21. Per informazioni telefonare allo 040304208.



La case di via Battisti distrutte dalle bombe, in una delle immagini della mostra.

Uno degli aerei americani che bombardarono la città.

Al Museo del mare

«Acqua», oggi visita guidata

La mostra fotografica del triestino Walter Slatich «Acqua», organizzata dall'Associazione Acquamarina, dopo l'inaugurazione del 2 aprile continua ad essere visitata con successo nella suggestiva cornice del Civico museo del mare. Oggi, domani, il 15 e il 16 maggio, viene organizzata, alle 10, una visita guidata a disposizione di chi volesse affrontare con qualche strumento in più la visione e la «lettura» di questa mostra.

La mostra «Acqua» – promossa da Comune di Trieste, Aiat e Credito cooperativo del Carso – si pone infatti come percorso didattico sul tema di questo importante elemento naturale, risorsa irrinunciabile e insostituibile per tutti. Lo stesso autore, nel corso delle precedenti esposizioni in varie parti d'Italia così come a Trieste, ha precisato il ruolo «educativo» che ha inteso dare con le sue fotografie. La mostra, anche nei giorni scorsi, è servita come pretesto per classi di scuole elementari e medie per affrontare argomenti importanti quali la tutela ambientale, i rischi dell'inquinamento e il rispetto per la natura.

La mostra «Acqua» rimarrà visitabile fino al 16 maggio con i seguenti orari: 8.30-13.30. Chiusura lunedì.

Il triestino Luigi Calligaris del liceo Galilei svetta nella sfida nazionale

Ha vinto le Olimpiadi della fisica

Si è svolta a Senigallia la XVIII gara nazionale delle Olimpiadi italiane della fisica alla quale hanno partecipato studenti provenienti da tutta Italia, convocati in base ai risultati delle gare regionali. La competizione era valida per la selezione della squadra rappresentativa dell'Italia alle Olimpiadi internazionali della fisica a Pohang, Corea, dal 15 al 23 luglio.

Novantacinque studenti degli ultimi anni della scuola media superiore, provenienti da tutte le regioni, si sono cimentati in una prova sperimentale, che doveva essere corredata da una relazione tecnica, e in una prova teorica, consistente nella risoluzione di problemi. Luigi Calligaris, studente della V A del liceo Galilei di Trieste, l'unico studente triestino convocato, è uno dei dieci vincitori a pari merito della gara.

Calligaris, insieme agli altri vincitori, dal 14 al 22 maggio parteciperà a un seminario di allenamento a Trieste, alla Sissa (Scuola internazionale superiore di studi avanzati) e al Dipartimento di fisica dell'Università. I cinque che supereranno una prova di simulazione delle Olimpiadi internazionali, a conclusione del seminario, formeranno la squadra che rappresenterà l'Italia in Corea.

Le Olimpiadi di fisica coinvolgono ogni anno circa duemila studenti che possiedono un particolare interesse per lo studio di questa disciplina. Coloro che raggiungono risultati lusinghieri nelle gare di alto livello dimostrano di possedere effettivamente una spiccata attitudine per questo tipo di studi ed eccellenti competenze.

Il triestino Calligaris (quinto da sinistra) assieme agli altri vincitori delle Olimpiadi.

ELARGIZIONI

– In memoria di Vittorio Combi per il compleanno (7/5) da Fulvio e Silva 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di mamma Emilia (8/5) dalle figlie 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Guido Rizzian (8/5) da santola 25, da zia Nennella 25 pro Sci club 70.
– In memoria di Clelia Amadei da Bruna Rossi 30 pro Airc.
– In memoria di Maria e Guido Bianchi dalla figlia 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Giuseppe Boscolo da Viviana, Claudio e famiglia 50 pro Agmen.
– In memoria di Albino Calin da Elena e Lidia Godina 30 pro Frati Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Irene Ciacchi dai familiari 300 pro Amici dell'Hospice Pineta del Carso, da Elsa Svetina 20 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Irene Ciacchi-Bossi dalla cognata Lidia e fam. Grison 60, da Tiziana e famiglia 20 pro Amici dell'Hospice Pineta del Carso.
– In memoria di Aldo Cova dalla famiglia Marcusa Irace 30 pro Polisportiva Opicina.
– In memoria di Ennio Del Mistro da Rita Ierse 25 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Edoardo Di Demetrio dalle famiglie Compare, Murro, Verbana, Roic, Millo, Vitali, Ota e Bloccari 120 pro Ospedale Maggiore (Divisione oncologica).
– In memoria della bisnonna Francesca dal pronipote Guiscardo 10 pro Enpa.
– In memoria del fratello di Onelia Pagliara da Jolanda, Marta e Vittorio Piccoli 100 pro Airc.
– In memoria del dott. Mario Franzil da N. N. 500 pro Comunità S. Martino al Campo.
– In memoria di Bruna Gherlani Marsilio dai condomini di via La Marmora 11 115 pro Lega tumori Manni.
– In memoria dell'avv. Guido Gerin da Ettore e Tina Campailla 50 pro Cri - Sezione femminile, da N. N. 500 pro Comunità S. Martino al Campo.
– In memoria di Ernesta Koron ved. Esposito da Gianna e Bruno 25 pro Ist. Rittmeyer.
– In memoria di Gaetano Limback da Lilly Leoni 50 pro Medici senza frontiere.
– In memoria di Anna Percavaz Bruss dalla nipote Daniela 50 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, 50 pro Ass. «Girasoli»; dalla nuora Renata 100 pro Ass. «Girasoli».
– In memoria di Ferruccio Pinzani da Elisabetta e Giorgio, Adriana Zitelli 100 pro Domus lucis.
– In memoria del dott. Marcello Prester da Mietta Biddau, Luisella Cantori, Fiorella Fischer Tamaro 30 pro Agmen.
– In memoria di Antonio Prodan da Antonella, Daniela, Paola 75 pro Cro Aviano radioterapia gruppo dott. Bortolus.
– In memoria di Rosa Puttigna in Sekret da Daria ed Ettore Motta 30 pro Ass. de Banfield.
– In memoria del dott. Guido Svandrlik dai colleghi Sincrotrone 150 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
– In memoria di Antonia Taboga dalla famiglia Roberto Roseano 30 pro padri cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Miranda Tersar in Tiberio da E. V. 10 pro frati cappuccini di Montuzza.
– In memoria di Claudio Teza dalla famiglia Iannarelli 50 pro Hospice Pineta del Carso.

Oggi alle 18.30 al Minerva Art Caffè s'inaugura la mostra personale del pittore

Un volo nei colori con Renato Sardo

S'inaugura oggi alle 18.30 al Minerva Art Caffè di via S. Francesco 18 la mostra personale del pittore Renato Sardo, nato a Vibo Valentia ma attivo da molti anni a Trieste. Intitolata «Un volo nel blu», la rassegna, che propone una decina di opere realizzate a tecnica mista e ad acrilico su tela, rimarrà visitabile fino al 28 maggio.

Vi è presente la «maniera matura» di Sardo, che dipinge da sempre ma ha iniziato ad esporre a Trieste e in regione soltanto negli ultimi anni, «perché - afferma l'artista - fino a poco tempo fa mi sembrava che, qualsiasi cosa io dipingessi, altri l'avevano fatto prima e meglio di me». Le opere in mostra consistono in una sequenza di paesaggi «istintivi» realizzati con svariati mezzi quali colori acrilici, spatole, sacchi, rulli e l'uso delle mani e del caso, in una rivisitazione nostrana dello spirito dell'« action painting», che fu cara all'americano Jackson Pollock.

Tecnica mista e acrilico su tela in un'opera dal forte cromatismo di Renato Sardo.

Sardo ha, per così dire, imparato a dipingere sul campo, frequentando fin da giovanissimo la «gatteria», come veniva chiamato lo studio di via Gatteri dello scultore Mariano Cerne, dove egli conobbe molte personalità artistiche di rilievo, quali per esempio il poeta Emili, gli scultori Dequel e Mascherini, i pittori Sormani e Devetta, che contribuirono non poco ad affinare il suo gusto artistico.

Altra tappa fondamentale per la sua formazione fu il Teatro Nuovo di via Giustiniano, di cui Sardo fu, come attore, uno degli allievi più promettenti. In quella straordinaria fucina «rubò con gli occhi», dai bozzetti di grandi scenografi, quali per esempio Scandella e Luzzati, i segreti della pittura dedicata alla scenografia, i cui esiti, ricondotti sulla via dell'essenzialità, ritroviamo oggi nelle sue opere.

Marianna Accerboni

Oggi al Knulp

Incontro con la Silvestri

Oggi alle 18, al «Knulp» libreria/bar equo e solidale (via Madonna del Mare 7/A - tel. 040/300021) Edoardo Kanzian propone per l'associazione «Il pane e le rose» un incontro con la giornalista e scrittrice Marina Silvestri. Claudio Grisancich presenta il suo libro «Distratti dai giorni» (Ibiskos Editrice). Quattro racconti sul filo della memoria e di canzoni d'autore e popolari. Partecipano Dusan Jelincic (giornalista, scrittore), Emiliano Bazzanella (pittore, scrittore), Sergio Penco (poeta), Marino Vocci (operatore culturale), Gino D'Eliso (cantautore), Fabio Zoratti (musicista); l'attrice Liliana Saetti leggerà alcune pagine dal volume «Distratti dai giorni» di Marina Silvestri.

Nell'occasione verrà presentato l'album delle figurine degli artisti e intellettuali di Trieste e provincia, curato dalla Panini-Ossetia. Ingresso libero.

LA CASA BIOLOGICA

L'ARCHITETTURA
MATERIALI PER STAR BENE

SPECIALE A CURA DELLA A.MANZONI & C. PUBBLICITA'

Le regole d'oro per costruire le nostre abitazioni secondo le antiche indicazioni del Feng Shui cinese

Vita migliore con case e ambienti ecologici

In primo piano la relazione armonica tra la persona e il luogo dove soggiorna

LA CASA e l'ambiente sono importanti per il nostro benessere. Le filosofie orientali sono particolarmente attente alla disposizione delle abitazioni. Il Feng Shui, antica disciplina cinese che studia la relazione tra persona e ambiente, sta diventando sempre più popolare nel mondo occidentale, tra architetti, designer e arredatori. Dalla struttura edilizia all'illuminazione alla disposizione dei mobili e delle piante, in un felice connubio tra millennarie conoscenze e scienze moderne, la casa e l'ufficio si trasformano in luoghi più vitali, esenti da influssi elettromagnetici negativi.

Una direttiva europea indica i requisiti che i materiali da costruzione devono avere per essere impiegati nell'edilizia comunitaria. Vi si dice anche che le modalità di costruzione devono essere tali da non arrecare alcun danno alla salute. In particolare, viene specificato che non devono potersi sviluppare gas tossici e radiazioni o particelle pericolose, da cui deriverebbe inquinamento per l'ambiente. I materiali che offrono maggiori garanzie sono quelli che non hanno subito trasformazioni nella struttura e nella composizione chimica, cioè i prodotti rigenerabili, provenienti dalla natura: igroscopici, traspiranti e antistatici, che garantiscono sufficiente qualità dell'aria e assenza di cariche elettromagnetiche. In secondo luogo, non devono richiedere consumo energetico eccessivo alla produzione e non esaurire le risorse. Importante è l'uso dei materiali reperibili in zona, economici e collaudati.

Il Feng Shui si basa su questi principi e l'apparente contrapposizione degli elementi, lo yang, il maschile, il Cielo, e lo yin, il femminile, la Terra, rendono un solo «tutto», il Tao, animato dall'Energia, il soffio cosmico, il Ch'i. La materia è fatta di Legno, Fuoco, Terra, Metallo e Acqua. Questi elementi in continua trasformazione diventano vita, unica e indivisibile. Ecco, questo è lo spazio dell'uomo.

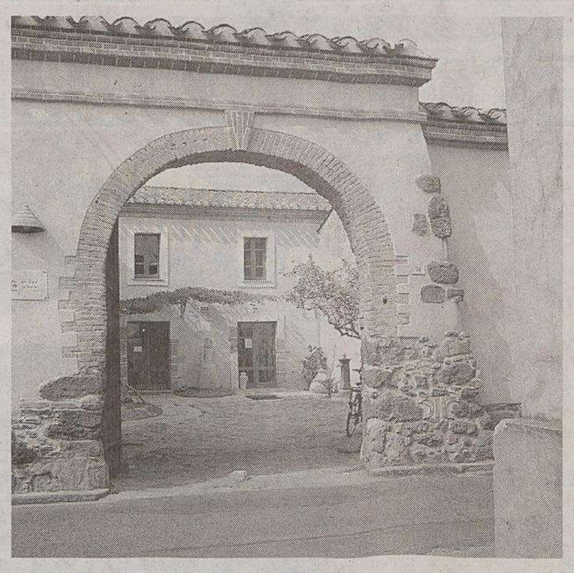
La filosofia orientale è stata adottato da molti architetti occidentali, in particolare negli Usa. Per costruire in modo naturale bisogna quindi rispettare alcuni cardini fondamentali: scegliere il terreno nella posizione giusta, libero da interferenze telluriche ed elettromagnetiche, usare materiali ecologici come i mattoni, il legno, il sughero, i tessuti di fibre naturali, ecc. Il «male dell'abitare» è più diffuso di quanto sembri: malattie, depressioni, stress e insonnia. C'è chi obbietta che oggi non è più possibile costruire i trulli, i sassi di Matera, i nuraghi della Sardegna, i masi alpini, perfette case ecologiche. Nelle nostre case spesso l'aria è tre volte peggiore di quanto non sia all'esterno, compreso lo smog e l'inquinamento del traffico e dell'industria. Le cause sono le esalazioni tossiche dei materiali chimici (vernici, isolanti, collanti, plastiche, tessuti e mobili non naturali) e nella scarsa ventilazione dell'abitazione, «sigillata» in nome del risparmio energetico. Fino a un centinaio di anni fa i materiali da costruzione erano "naturali": legno, pietra, mattoni, terra cruda o cotta, con le relative tecniche costruttive, facevano salubre la casa. Oggi, per fortuna, torniamo ad accorgercene.

La casa. E' essenziale che sia costruita nella maniera idonea nel luogo adatto per assicurare il benessere degli abitanti

Il reticolo elettromagnetico della Terra

Una rete di radiazioni nocive alla nostra salute

PERCHE' le onde elettromagnetiche sono pericolose alla salute? La Terra è come una grande "cometa magnetica" e materia e animali sono in relazione tra loro e danno origine a fenomeni elettrici e magnetici che determinano il grande campo elettromagnetico nel quale ogni corpo vibra emettendo a sua volta energia. Il nostro organismo è sensibile a un'esposizione anomala, sia per eccesso sia per carenza di radiazione. La rete elettromagnetica tellurica scoperta da Hartmann ha una maglia che misura intorno ai 2 metri per 2,50, compresa in un reticolo a maglie più ampie: intorno ai 4 metri, in direzione est-ovest. C'è poi la rete di Curry, da veri e propri "muri di energia" di 20 metri circa di larghezza. Le fasce del reticolo sono negative al fisico, specialmente nei punti di incrocio detti nodi H, e nocive quando i nodi coincidono con altre perturbazioni: corsi d'acqua nel sottosuolo, faglie e fratture del terreno, masse magnetiche e strutture metalliche. I danni sono devitalizzazione, debolezza, disturbi di cuore, reni, circolazione, respirazione e stomaco.



Una casa in pietra e mattoni: garanzia «bio»

Quanto costa il «bio»

Un grande risparmio sulla gestione

COSTRUIRE o ristrutturare una casa secondo natura significa poi vivere in una casa sana. Ma, al momento di mettere mano al portafoglio, quali sono i costi? Anche la biocostruzione, se diventa moda, è soggetta agli speculatori, L'unica difesa è nella serietà di architetti, imprese, fornitori e industrie. A conti fatti, ci accorgeremo che analizzando nell'insieme i costi della realizzazione del manufatto eologico "chiavi in mano", e aggiungendo le spese di gestione e manutenzione, si può affermare che queste case sono quelle che costano meno. La costruzione ecologica nuova ha un costo complessivo che supera del 10% circa quella normale: non è un'anomalia, perchè abbiamo una qualità superiore dei muri, degli intonaci, delle finiture e dei materiali isolanti. Le strutture portanti e gli impianti in genere costano meno di quelli dell'edilizia corrente. Il maggiore investimento iniziale viene, però, compensato da minori spese di manutenzione e gestione: in media, in venti anni, inferiori fino al 40 per cento.

Nel caso della ristrutturazione, i costi sono generalmente più bassi. Ristrutturare secondo natura, ricorrendo ai professionisti giusti, ha un costo minore del 10 per cento rispetto all'analogo intervento su un'abitazione normale. Anche qui tinteggiature e isolamento sono più cari dei prodotti chimici correnti, ma i minori costi di strutture e impianti compensano abbondantemente la differenza.

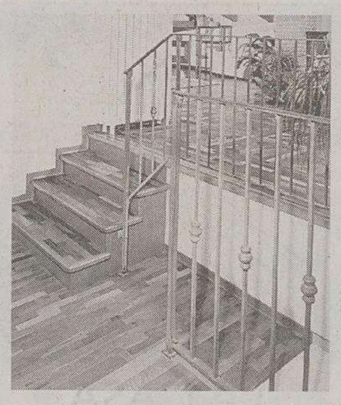
Inserto a cura Manzoni & C. SpA Pubblicità

Il cotone, fibra naturale

I TESSUTI PER STARE BENE

Tende, mobili e pavimenti ecologici e sani

La lana di pecora. E' la fibra che assicura calore e traspirazione naturale



Il legno anti radiazioni

I colori

Il giorno giallo la notte blu: azione e riposo

I COLORI. Sta a noi scegliere se vivere a colori o in bianco e nero. Anche la casa infatti è soggetta alle leggi che regolano la natura in tutte le manifestazioni della vita.

L'esistenza dell'uomo è regolata dall'alternarsi del giorno con la notte e dai colori che li caratterizzano: il giorno è giallo, lucente, porta la possibilità di agire, cercare cibo, viaggiare; la notte è blu scuro, come il cielo, porta il riposo, la riflessione. Queste sono le due grandi alternanze che, poggiando sul verde della vegetazione e sulla miriade di colori della natura, ci accompagnano da millenni.

È scientificamente provato che i colori influenzano il sistema nervoso centrale e il sistema nervoso autonomo. Il rosso, per esempio, è eccitante; il blu, al contrario, ha un'azione calmante: la pressione arteriosa diminuisce, come pure la frequenza cardiaca e respiratoria.

I colori base sono tre: giallo, rosso e blu. Per le loro caratteristiche, si usa distinguerli in caldi, cioè attivi, eccitanti (quelli intorno al rosso, il giallo e l'arancione), adatti alla zona giorno. Quelli freddi, cioè passivi, riposanti, intimi (intorno al blu, il verde, l'azzurro, il violetto) sono adatti alla zona notte.

Le fibre naturali per la casa

Lino, cotone, canapa, seta e lana per arredare

LA CASA intesa come terza pelle: come l'abbigliamento, la nostra seconda pelle, deve avere la capacità di traspirare, di comportarsi come la prima, la cute, proteggendoci senza isolarci dall'esterno. Nell'abbigliamento, la nostra seconda pelle, cerchiamo mantenere i requisiti della prima, che deve respirare mentre ci protegge, e i tessuti di fibre naturali, come la seta, la lana, il lino e il cotone, svolgono queste funzioni.

Ecco le fibre naturali che devono trovare il massimo utilizzo nell'arredamento di una casa compatibile con l'ecologia.

Il lino è ricavato da una pianta annuale: le fibre degli steli vengono poi pettinate e filate.

Il cotone, le cui fibre sono ricavate dai crini situati intorno ai baccelli delle piante, è il più usato nei tessuti della casa.

La lana si ricava dalle pecore. La lana è impermeabile all'acqua e mantiene costante la temperatura del corpo, con effetto assorbente.

La seta si ricava dai filamenti duri che i bachi emettono intorno al bozzolo quando si nutrono di foglie di gelso.

La canapa viene ricavata dagli steli di una pianta annuale, Cannabis sativa.

La iuta viene ricavata dalla corteccia di piante lasciate a macerare nell'acqua.

Il rayon è ottenuto chimicamente usando sostanze vegetali al posto di quelle petrolchimiche. Altre fibre vegetali sono il cocco, il crine e il kapoc.

Pungente, ma lana naturale

I tessuti, usati con fantasia, possono rappresentare l'efficace soluzione per i problemi di una casa: una semplice tenda può fungere da porta oppure da divisorio, senza essere definitiva come la costruzione di un muro, creando colore e movimento. Di tessuto possono essere rivestite le pareti e anche i pavimenti. Per questi ultimi va bene la moquette di lana, il legno, il linoleum (impasto di sughero, olio di lino e legno).

Da non dimenticare il cartone, materiale povero utilizzato dalle nuove tecniche per costruire molti oggetti per la casa e piccoli mobili.

Casa, la terza pelle

Intonaci permeabili all'aria

LA CASA che respira. E' una delle condizioni indispensabili per abitare in un appartamento compatibile con il benessere. Oggi, invece, le case moderne sembrano fatte apposta per isolarci dalla natura.

Occorre contornarsi di pareti, soffitti e pavimenti permeabili all'aria, ma è perfettamente inutile avere una muratura di mattoni della migliore qualità se poi vi applichiamo sopra vernici plastiche o carte da parati sintetiche, tanto varrebbe fare le pareti di semplice plastica impermeabile e idrorepellente.

L'intonaco ha la funzione di proteggere e rendere liscia la superficie delle murature, sia all'esterno sia all'interno, e di fare da base per l'applicazione delle tinteggiature.

Oltre ad aumentare la capacità fonoassorbente delle pareti, rende meno vulnerabile agli incendi gli elementi in legno e assorbe l'umidità superficiale delle pareti interne.

Evitiamo, quindi, gli intonaci a base di resine sintetiche e limitiamo l'uso del cemento. Gli intonaci migliori sono formati con malte a base di calce idraulica e sabbia.

Le pitture sono in genere formate da un pigmento solido macinato e sospeso in un liquido che può essere acqua, olio o altro. Fino agli anni Quaranta i pigmenti e i solventi erano tutti a base naturale. Ora resine e oli vegetali sono stati sostituiti da derivati del petrolio e prodotti di sintesi chimica.

Generalmente, le vernici sintetiche emanano gas nocivi, sia durante la produzione sia in fase di applicazione e, in maniera minore, anche dopo l'asciugatura, anche per lungo tempo. Per la casa naturale sono adatte le pitture a base di oli, di lino o di soia, oppure quelle confezionate con resine di conifere, come il larice e il pino silvestre, con la cera d'api, la carnauba, la colofonia, l'amido, la ceralacca e la caseina, soprattutto per gli elementi in legno.

Il legno scarica l'energia

TUTTI consigliano a gran voce l'uso del legno nelle costruzioni ecologiche ma non è proprio con l'impiego massiccio del legno che si distruggono le foreste?

La risposta è in parte affermativa, ma oggi in Europa e nell'America del Nord crescono più alberi di quanti ne vengano abbattuti. Il legname migliore è quello più scuro (il durame), proveniente da piante tagliate d'inverno, quando si riduce la linfa ed è minore la porosità.

Nella costruzione va data preferenza alle essenze locali e i legni di produzione italiana sono tanti da coprire tutte le possibilità di uso: l'abete, il castagno, il cipresso, il faggio, il larice e i vari tipi di pino; per l'arredamento, gli infissi e le pavimentazioni, il noce, il pioppo, il rovere, l'acero, la betulla e il frassino. Da qualche tempo, si considera utile metterlo in opera, curandone l'orientamento: il fatto che il tronco si sviluppi dal basso verso l'alto, gli conferisce un effetto polarizzante per cui la cima ha carica positiva e la base negativa. La cima dovrà, quindi, essere rivolta verso l'alto, verso il Nord o l'Est. Lavorato nel senso delle fibre, il legno ha, a parità di spessore, la stessa resistenza del cemento armato, ma un'elasticità maggiore.

bio casa
COSTRUIRE E ABITARE SOSTENENDO L'AMBIENTE

TRIESTE PENSA BIO
LA BIOEDILIZIA ALLA FIERA DI TRIESTE

Dal 6 al 9 maggio 2004
mostre, convegni, prodotti per abitare e costruire sostenibile

Fiera Trieste 2004
www.fiera.trieste.it

OGGI ORE 09.00
CENTRO CONGRESSI
CONVEGNO
"Il recupero di un'area dismessa: Porto Vecchio di Trieste - le opportunità offerte dalla scelta di un progetto in bioedilizia"

SALONE DEL SANO ABITARE
Esposizione e vendita di prodotti bio

TECNICHE DI COSTRUZIONE
Materiali e attrezzature per la Bioedilizia:
case prefabbricate, laterizi, sistemi di riscaldamento.
COSTRUZIONE E POSA IN OPERA DAL VIVO NEL CANTIERE BIOEDILE

PER CHI VUOLE SAPERNE DI PIÙ:
Incontri, convegni, workshop,...

MOSTRE
"Le città per un costruire sostenibile"
Sono esposti i materiali presentati da Comuni, Province, altri enti pubblici partecipanti al Premio "Le città per un costruire sostenibile" che vuole valorizzare quanto realizzato dalla Pubblica Amministrazione per promuovere il costruire sostenibile.

"Rassegna dei progetti di architettura ecocompatibile"
Sono esposti i progetti di professionisti del Friuli Venezia Giulia, Veneto, Croazia: un'importante vetrina su quanto si sta realizzando con criteri ecocompatibili nell'area del nord-est.

"Tutti su per terra. Buone abitudini in mostra"
Nell'ambito della mostra, realizzaata dal Laboratorio Regionale di Educazione Ambientale (LaREA) del Friuli Venezia Giulia, sono presentati i temi emergenti per uno sviluppo ecocompatibile: acqua, mobilità e trasporti, variazioni climatiche, energia.

premio LE CITTÀ PER UN COSTRUIRE SOSTENIBILE

orario di apertura
sabato > domenica > 9.30 - 20.00
ingresso gratuito

ultimi giorni

camera di commercio industria artigianato e agricoltura di trieste
in collaborazione con REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

"TRIESTE PENSA BIO: eco-architettura, gestione sostenibile e bioedilizia per il Porto Vecchio"

Inserto a cura Manzoni & C. SpA Pubblicità

Il sole è la principale fonte di luce naturale, deve essere sfruttato al massimo

Giardini incantati

Di notte, con Led o fibre ottiche

NON SOLO la casa ma anche il giardino. L'illuminazione del giardino negli ultimi tempi si è molto diffusa, non solo negli spazi pubblici ma anche in quelli privati. Il gioco delle luci e delle ombre di notte può esere molto suggestivo, anche se la maggiore utilità negli spazi circostanti una villetta o un condominio oggi è rappresentata dalla sicurezza che viene dalla luce. La tecnologia moderna oggi facilità questo tipo di impianto. La maggior parte dei lampioni da giardino funziona con l'energia alternativa del sole. Pannelli fotovoltaici immagazzinano durante il giorno la corrente prodotta in batterie che durante la notte rilasciano l'elettricità.

I punti luce sono a basso consume e di recente gli architetti dei giardini usano le fibre ottiche, che hanno anche il vantaggio, grandi come una matita, di non essere visibili durante il giorno. Un altro sistema sperimentale è quello dell'uso dei Led, le lucine elettroniche "fredde" che illuminano con un basso dispendio di energia.

Sole e luna, poi luce di intensità variabile

Attenti all'illuminazione, influisce sulle ghiandole endocrine

LA NOSTRA fonte di luce naturale è il sole. L'illuminazione, come la conosciamo oggi, ha meno di cento anni. Fino alla fine dell'Ottocento, l'uomo è stato bene con sole, luna, torce, candele, lumi a petrolio e a gas, fuoco. La scienza dice che la luce è una radiazione elettromagnetica di frequenza tale da eccitare le facoltà di percezione dell'occhio umano, con lunghezze d'onda, misurate in nanometri, (un nanometro corrisponde a un milionesimo di millimetro). Normalmente diventa visibile dai 400 nm., violetto, fino ai 700 nm. circa, rosso. Al disotto del violetto ci sono i raggi ultravioletti, quelli X e quelli gamma. Oltre il rosso, gli infrarossi, le microonde e le onde radio. Le variazioni della luce nel corso delle stagioni e delle giornate influenzano direttamente il sistema ormonale, in particolare il comportamento delle ghiandole endocrine.

Secondo il Feng Shui è principalmente attraverso la porta d'ingresso che la casa riceve il Ch'i, l'enegia vitale, la luce che viene dal sole, il calore che riscalda, il soffio del vento e della terra, gli influssi benefici della natura, degli alberi e dei campi. La entrata sarà favorita dal senso di apertura verso l'interno, lo stesso che avranno le eventuali porte vicine.

Le finestre sono gli occhi della casa e insieme con la porta consentono al Ch'i di circolare liberamente. Il Ch'i non deve essere ostacolato e deve poter sostare nelle stanze, non uscendone troppo in fretta: sarà meglio evitare che le porte siano in corrispondenza delle finestre.

Una buona finestra deve essere ampia, con le due antetradizionali che si aprono verso l'esterno, munite di grandi vetri che riparano dal freddo ma lasciano passare tanta luce. Devono trattenere gli spifferi, ma non devono essere ermetiche.

La casa ecologica incentra la propria illuminazione sulla luce del sole, facendo affidamento il meno possibile su quella artificiale. Per la maggior parte della giornata, viviamo al riparo di pareti e vetri, entrambi schermi che impediscono alla luce naturale di arrivare al corpo.

Il vetro, per esempio, impedisce il passaggio del 99% dei raggi ultravioletti; per questa ragione, negli ambienti in cui si prevede una permanenza prolungata, è più sano installare sulle finestre fogli di plastica trasparente rigidi.

Dove è possibile, cerchiamo di favorire l'accesso della luce solare e del riverbero, scegliendo una pavimentazione o tappeti chiari sotto le finestre e adottando colori tenui per le pareti adiacenti le aperture della casa; per incrementare il riverbero della luce sulle superfici interne, usiamo mobili e decorazioni dai colori chiari.

I raggi luminosi influenzano la nostra salute: gli accorgimenti per stare meglio

La luminosità dell'ambiente, se è piccolo, può essere aumentata da grandi specchi, che aiutano anche a dare grande profondità allo spazio, evitando però di disporli dove soggiorniamo perchè riflettono le onde elettromagnetiche.

Grande importanza rivestono i tendaggi, che non devono chiudere la casa verso l'esterno, come spesso accade, ma contribuire a diffondere la luce all'interno degli ambienti. Le tende saranno quindi leggere, quasi trasparenti, e di colore chiaro.

Nella luce artificiale, ci possono essere elementi di disturbo notevoli: il più evidente e fastidioso è la non variabilità dell'intensità luminosa, altri sono l'immobilità e la costanza dell'illuminazione. In natura, la luce è sempre variabile e la variabilità è un fattore importante per il buon equilibrio psichico.

Meglio usare lampade a luce indiretta con reostato regolatore della luce.

Per illuminare un ambiente non basta un'unica fonte di luce molto potente; si deve ricorrere, invece, a più punti luminosi, variandone l'intensità e il colore: una luce poco intensa ma vicina è più efficace di una luce più forte ma lontana.

Una casa luminosa, sia di giorno che di notte

I DISGIUNTORI

Radiazioni, notte "pulita"

OLTRE ai campi elettrici, elettromagnetici, tellurici, i reticoli di Hartmann e i muri di energia di Cury, ai raggi cosmici, ecc. il nostro corpo è bombardato anche dai campi provocati artificialmente dai sistemi che ci mettiamo in casa. Oggi nelle abitazioni come minimo abbiamo impianto elettrico, televisori e videoregistratori, radio, elettrodomestici vari (aspirapolvere, lavatrice, lavastoviglie, lucidatrii, ecc.), forni a microonde, telefonini, radiosveglie, computer, ecc.

Nei confronti delle onde elettromagnetiche, il corpo umano si comporta come un'antenna: le riceve.

Un giusto funzionamento degli impianti è importante per tenere basso il livello dell'inquinamento interno. Una buona difesa sta nei disgiuntori di corrente automatici che evitano la presenza di tensione nei periodi in cui l'impianto non viene utilizzato, ad esempio di notte.

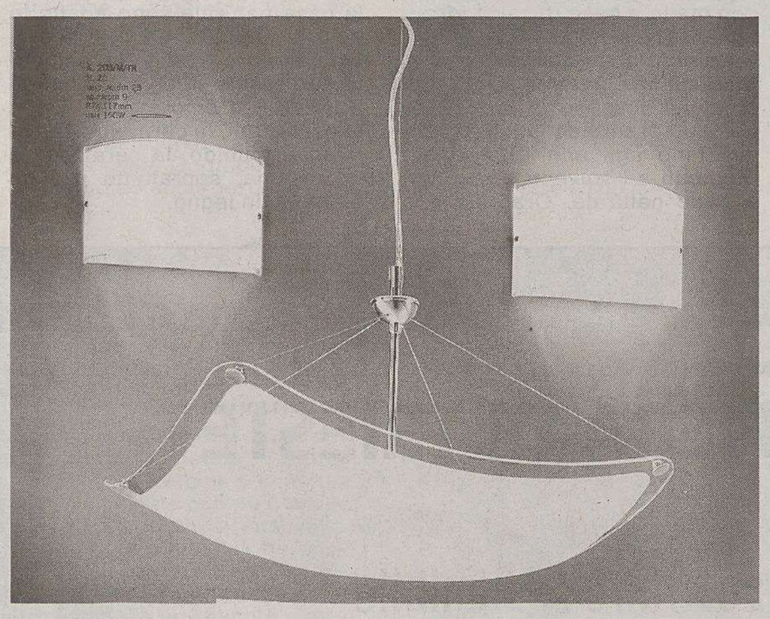
LE LAMPADE

La resa e il risparmio

L'ILLUMINAZIONE artificiale avviene, sostanzialmente, con due tipi di lampade: a incandescenza e a fluorescenza.

La più conosciuta è la normale lampadina. Un filamento di tungsteno, all'interno di un bulbo di vetro, diventa incandescente al passaggio della corrente, generando luce: le tonalità sono calde e crea una atmosfera piacevole.

La lampada alogena è un tipo recente di incandescenza: utilizza cristalli di quarzo che danno una luce più bianca e vicina a quella naturale. Altra lampada a incandescenza è quella a iodu-



Molti i tipi di illuminazione, dal neon all'alogeno

ri metallici, che produce una forte illuminazione bianca; ha un costo un po' più elevato, ma ha maggiore durata e consente di risparmiare energia.

Le lampade a fluorescenza sono quelle al neon, molto usate perché di basso consumo, costituite da un tubo di vetro contenente gas neon che, al passaggio di una scarica di corrente elettrica provocata da un apparecchio reattore, si ionizza, accendendosi e spegnendosi mediamente da 100 a 120 volte al secondo. Per questa intermittenza, la luce fluorescente è caratterizzata da uno sfarfallio che, pur non venendo percepito coscientemente, provoca affaticamento alla vista, irritabilità, emicranie e allergie. L'uso di questo tipo di lampade, molto diffuse, soprattutto per l'illuminazione delle cucine, nella casa ecologica dovrebbe essere evitato, soprattutto nei locali dove abitualmente si rimane a lungo.

Tante luce calda negli angoli la stanza diventa più accogliente

In casa preferiamo tante piccole luci a una forte illuminazione centrale (il lampadario può essere un bellissimo oggetto anche da spento, se proprio lo volete): la luce centrale appiattisce, mentre l'illuminazione a punti valorizza e dilata lo spazio, creando vari centri di attenzione. Soprattutto, pensiamo sempre alla luce come a un elemento variabile: il semplice spostamento di una lampada può cambiare l'aspetto della stanza. Non a caso ci sono architetti e tecnici specializati nell'arredamento con la luce. Quando comprate i punti-luce, prima di concludere provate le lampade a casa vostra. Molti commercianti ormai lo fanno.

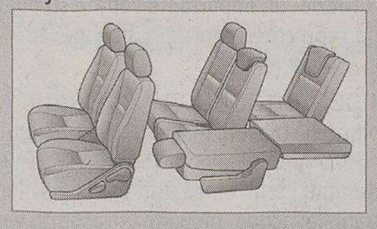
Accendiamo lampade negli angoli, avremo una sensazione di maggior ampiezza dei locali, puntiamole sui quadri affinché la luce ne rifletta i colori. Usiamo la luce come si ascolta una musica, e gustiamone i colori. Se il lavoro richiede l'illuminazione, preferiamo lampade ad ampio spettro (mai al neon) e disponiamo sui tavoli (è al tavolo da lavoro che gli occhi si stancano di più) lampade, non troppo vicine alla testa, che forniscano una luce concentrata, meglio se bassa, per ottenere un'illuminazione senza contrasti. La luce diffusa si usa anche quando si guarda la televisione o si lavora al computer che non deve mai essere illuminato direttamente.

NUOVA COROLLA VERSO.

Lo spazio più facile da vivere.

EASY FLAT SYSTEM

Toyota rivoluziona il concetto di spazio nel mondo dei monovolume compatti. Nasce Nuova Corolla Verso, l'unica con Easy Flat System: una tecnologia così evoluta che consente in poche mosse e pochi secondi l'abbattimento a scomparsa di ciascun sedile posteriore, ottenendo un piano di carico completamente piatto.



Versioni 5 e 7 posti. MOTORI: benzina, tutti Euro IV 16V a fasatura variabile, 1.6 (110 CV) e 1.8 (129 CV); turbodiesel 16V Common Rail 2.0 (116 CV). **DI SERIE:** 9 airbag compreso quello per le ginocchia • ABS • controllo elettronico della stabilità (VSC) e della trazione (TRC) • climatizzatore • impianto audio con lettore CD • 6 altoparlanti e comandi al volante • computer di bordo.

5 ANNI DI GARANZIA o fino a 160.000 km

VENITE A PROVARLA SABATO 8 E DOMENICA 9.

FUTURAUTO S.r.l.

Concessionaria per Trieste e Provincia

Via Muggia, 6 Zona Industriale
S. Dorligo della Valle TRIESTE - Tel. 040.383939

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

Consumi da 6,2 a 7,7 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO2: da 165 a 184 g/km.

CULTURA & SPETTACOLI

STORIA *«L'Armadio della vergogna» di Franco Giustolisi: un incredibile caso di mancata giustizia*

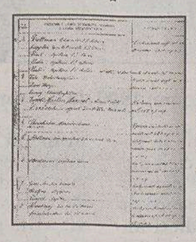
E l'Italia occultò le stragi naziste

La «ragion di Stato» ha fatto sparire per 60 anni le prove contro gli assassini

Migliaia di criminali sono invecchiati in santa pace. Nella loro casa, accanto ai familiari, agli amici. Perchè un giorno, in Italia, qualcuno, molto in alto, decise che era meglio chiudere il capitolo delle stragi naziste che insanguinarono il Paese tra il 1943 e il 1945. Che era meglio rinunciare ai processi, alle richieste di estradizione. Così gli incartamenti con i nomi delle vittime e degli assassini vennero messi da parte. Nascosti, e poi dimenticati.

Sessant'anni di impunità. Nesuna istruttoria, nessun processo, neanche una condanna. Perchè? È quello che si è chiesto per anni **Franco Giustolisi**, un giornalista che è stato prima inviato per »Il Giorno», poi per la Rai e per «L'Espresso». Adesso, la lunga inchiesta che ha portato avanti si è trasformata in un libro: **«L'Armadio della vergogna» (Nutrimenti, pagg. 393, euro 18)**.

Non erano crimini di poco conto quelli di cui avrebbe dovuto occuparsi la magistratuta militare italiana. Si trattava di autentiche stragi, messe in atto tra l'9 settembre del 1943 e il 20 aprile del 1945, che ancora oggi fanno rabbrividire i pochi superstiti e chi ascolta il loro racconto. Come quella di Sant'Anna di Stazzema, un paesino in provincia di Lucca, dove vennero massacrate donne e vecchi, ma soprattutto bambini. Perfino la «Domenica del Corriere» dedicò a quella barbara carneficina una delle sue copertine, in cui è ritratta una madre che tenta di difendere con uno zoccolo il suo piccolo dalla furia dei nazisti. Invano.



La lista nascosta dei nazi-assassini.

Duemiladuecentosettantaquattro fascicoli vennero chiusi per sempre in un armadio. L'«Armadio della vergogna», appunto, sepolto in un palazzo cinquecentesco di Roma, in via degli Acquasparta, sede della Procura generale militare.

Ma perchè? Semplice. Come racconta Giustolisi, prima si frapposero tra la giustizia e i criminali la «ragion di Stato». Subito dopo la fine della seconda guerra mondiale, la Germania era diventata un baluardo fondamentale per l'America e per l'Europa contro la possibile avanzare dell'Unione Sovietica. Inutile, quindi, rivangare storie di criminali nazisti. Meglio mettere tutto a tacere. Fu così che, come dimostra il libro documenti alla mano, si misero di mezzo ministri democristiani, alti magistrati, funzionari appositamente addestrati. E calò il silenzio.

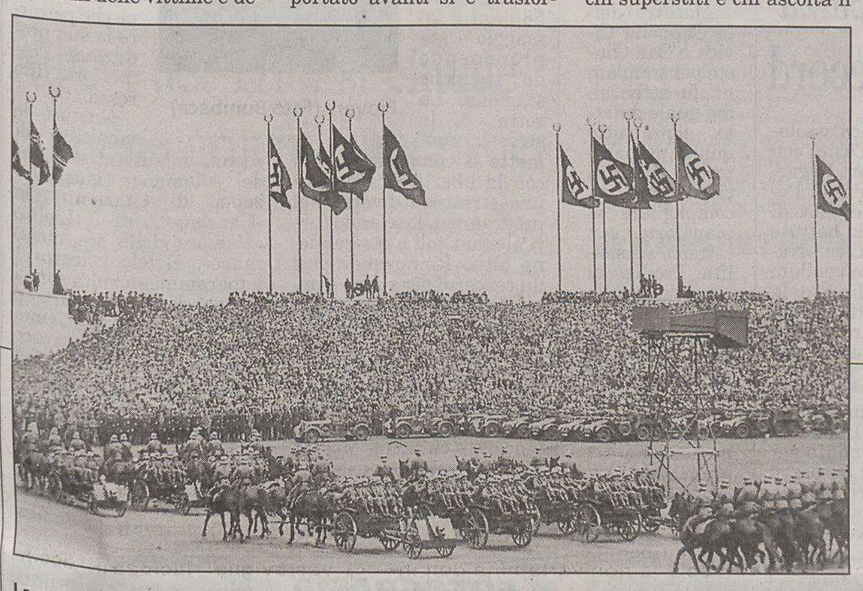
Anni dopo, forse, qualcosa avrebbe potuto cambiare. Ma a quel punto prevalse l'opinione di «non turbare ancora una volta l'opinione pubblica» con vecchie storie di stragi naziste. E si tirò dritti fino agli anni Novanta, quando il magistrato Antonino Intelisano, titolare della Procura militare di Roma, si accorse che attorno a Erich Priebke, di cui si preparava a chiedere l'estradizione, e ai massacri degli uomini con la croce uncinata s'era alzato uno strano muro di silenzio.

Solo allora fu possibile ritrovare l'«Armadio della vergogna». Lo avevano nascosto in un vano recondito di quel vecchio palazzone romano. Protetto da un cancello con tanto di luchetto, le ante chiuse a chiave e rivolte contro il muro. Lì c'erano le prove dei misfatti compiuti in Italia dagli uomini del Terzo Reich. Lì era la lista con i nomi dei criminali di guerra. Lì si potevano trovare le testimonianze dirette di chi era sopravvissuto alla furia degli assassini in divisa.

Ma nel frattempo, quei criminali hanno potuto invecchiare in santa pace.

Laura Strano

Un ragazzo giustiziato dai nazisti a Casalecchio sul Reno.



La grande coreografia del Terzo Reich: un raduno nazista a Norimberga nel 1936.

A Padova il 25 maggio si discute la richiesta di rinvio a giudizio per Alfred Dornenburg

Adesso si riapre il caso dell'aguzzino «Foghin»

Il Priebke di Roveredo in Piano vive tranquillo nel Nord della Germania

Attraverso una smagliatura della fitta rete della connivenza e dell'indifferenza sta per passare a sessant'anni dai fatti un protagonista delle stragi messe in atto dal regime scientificamente più criminale dell'intera storia dell'umanità, quello nazista. Il 25 maggio è chiamato a comparire davanti ai giudici Alfred Dornenburg, 88 anni, residente a Speyer, che con il grado di tenente medico comandava il presidio di Roveredo in Piano, vicino a Pordenone, e per questo è stato soprannominato il Priebke di Roveredo. Lo chiamavano anche «Foghin» perché dove passava lui le case andavano a fuoco e i partigiani venivano fucilati all'istante.

Dopo la guerra, Dornenburg è stato primario all'ospedale di Colonia e ora trascorre una serena e indisturbata vecchiaia con una ricca pensione da medico nel Nord della Germania. Il sostituto procuratore del Tribunale militare di Padova, che ha competenza sul Triveneto, Sergio Dini gli contesta trentuno omicidi compiuti tra l'agosto del 1944 e l'aprile del 1945 a Roveredo in Piano, Giais, Aviano, Malnisio di Montereale, San Giovanni e Mezzomonte di Polcenigo. Nel fascicolo processuale sono indicati anche un imprecisato numero di persone torurate, di case incendiate e di rastrellamenti. Il 25 maggio dinanzi al giudice per l'udienza preliminare Roberto Rivello sarà discussa la richiesta di rinvio a giudizio avanzata dallo stesso Dini nei confronti dell'ex nazista per il reato di «violenza continuata contro privati nemici mediante omicidio» con le aggravanti di essere un militare rivestito di un grado nonché investito di un comando e di essere concorso nei reati con militari a lui inferiori in grado.

Dopo quello per la Risiera di San Sabba, questo processo per gli eccidi delle Ss nella pedemontana pordenonese, se si farà, sarà uno dei più importanti celebrati nel Nordest d'Italia contro i crimini nazisti. Si celebrerà però a sessant'anni di distanza dai fatti e ciò la dice lunga su come anche questo fasicolo sia rimasto chiuso a chiave nell'armadio della vergogna. Anche un anno fa l'inchiesta stava per essere archiviata perché gli agenti dell'Interpol di Berlino avevano affermato di non essere riusciti a rintracciare l'indagato. Sarebbe stato lo storico pordenonese Marco Pirina a fornire al magistrato l'indirizzo di Dornenburg.

Il Comando tedesco occupò a Roveredo in piano le scuole elementari, l'ex casa del Fascio, la scuola di musica e impianti militari della zona che si trovava a immediato ridosso dell'aeroporto di Aviano. Vi era anche un ambulatorio medico che si trovava in via Mazzini nel quale prestava servizio quando si non si aggirava per il suo Centro repressione antipartigiana il tenente Dornenburg che allora indossava la divisa della Lutwaffe, ma era anche ufficiale della Sicurezza nazional-socialista. Nato nel 1916 a Wuppertal-Elberfeld, si era laureato nell'ottobre 1939 in medicina specializzandosi in odontoiatria. Prima della guerra abitava a Murhleim-Ruhr, poi si trasferì a Berlino e finita la guerra si nascose sempre a Berlino in un quartiere a Sud della città.

Alcuni anziani abitanti della Pedemontana ancora lo ricordano come un affabile dentista che curava anche i civili, talvolta a domicilio e gratuitamente. Era in realtà uno spietato aguzzino che torturava, uccideva, incendiava e ordinava fucilazioni. A Polcenigo avrebbe gettato una bomba a mano dentro una casa uccidendo due bambini rispettivamente di due anni e di otto mesi.

Nel libro «All'ombra della svastica», Pirina riporta anche alcune pagine del diario del curato don Alberto Cimarosti a proposito dell'eccidio di Mezzomonte. Si legge tra l'altro: «I nostri furono costretti a subirsi una breve arringa del comandante tedesco e ad assistere poi alla fucilazione dei partigiani. Essi si mossero uno ad uno dopo essersi tolti gli scarponi e mentre si muovevano verso la gradinata della scuola li colpivano con una raffica. Il primo avanzò sorridendo, non aspettandosi di andare incontro alla morte. Gli altri che lo seguirono capirono che era giunta per l'oro l'ultima ora.

Protagonisti e vittime scampate alla morte di quegli episodi vennero sentiti oltre mezzo secolo fa a Udine, poi l'inchiesta fu insabbiata. Quegli atti ritrovati ne hanno consentito ora la riapertura unitamente alle dichiarazione di Pirina che ha trasmesso anche alcune confessioni raccolte da Ernst Lerch, braccio destro del triestino Odilo Lotario Globocnik, comandante delle Ss dell'«Adriatisches Kustenland». Se recentemente si è scoperto che Globocnik, con l'aiuto dei servizi segreti alleati dopo il crollo del Reich scappò negli Stati Uniti, era noto a molti che Lerch fino a una decina di anni fa, allorché è morto, gestiva il principale ristorante di Klagenfurt, riverito da tutti. Molti atti dell'«Adriatisches Kustenland» portavano la sua firma, ma nel secondo processo per la Risiera venne prosciolto in istruttoria. Rispondendo alle domande di Pirina, disse tra l'altro: «Quanti ebrei ho ucciso? Non li ho mai contati». Era a Lerch e a Globocnik che rispondeva Dornenburg.

Silvio Maranzana

Mario Baudino racconta nel libro «Il mito che uccide» la storia dell'autore de «La corte di Lucifero»

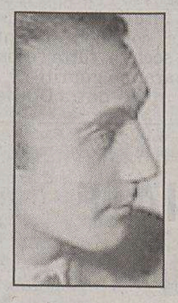
Otto Rahn: cercando i catari e il Graal finì tra le Ss

Il fascino dell'eresia, l'incontro con Himmler, la morte misteriosa sulle Alpi austriache

Finestre sbarrate, tende ben chiuse, il fuoco che langue nel caminetto, acre puzzo di sigarette. Da un lato del tavolo si erge Otto Rahn, reso alto in quel frangente quanto meno dalla divisa da Ss, dall'altro il giornalista svizzero Paul Ladame. Si tratta dell'ultimo incontro, a Berlino, tra i due amici uniti dalla ricerca del Sacro Graal nelle caverne dei Pirenei. Rahn, sbattendo i tacchi come von Stroheim nel film «La grande illusione», gli rivela che tutti i suoi movimenti della giornata sono stati spiati e che Reinhard Heydrich in persona gli ha ordinato di non perderlo di vista. «Filatela più presto che puoi» gli intima con occhi di metallo e il brindisi pensoso alla «nostra amicizia» finisce con il teatrale schianto dei bicchieri nel caminetto.

La notte «alla Stroheim» è uno dei piccoli capolavori di cui è costellata la vita di Rahn ricostruita sapientemente da **Mario Baudino** in **«Il mito che uccide» (Longanesi & C., pagg 249, euro 16)**, capace di sfruttare a vantaggio della narrazione persino le continue lacune dell'intricata storia, culminata con la morte di Rahn sulle Alpi austriache nel marzo del 1939. In circostenze, neanche a dirlo, misteriose, che alimentarono un altro gomitolo di fantasie quasi indistricabili dalla realtà.

Una fine infinita che sarebbe piaciuta al megalomane Rahn, figura ambigua di scrittore, enfant prodigio assetato di gloria, che si è voluto anche sospettare agente segreto alla ricerca del Graal per conto non del potere nazista (ancora di là a venire, nel 1930), ma di qualche società segreta legata al partito.



Otto Rahn: il «mito che uccide».

Era stato Henrich Himmler a capire per primo che il Terzo Reich bisognoso di una nuova «religione germanica» avrebbe trovato in Rahn, che nel 1935 presta servizio nel dipartimento «Razza ed insediamenti», un buon stimolatore della fantasia nazpop innestandovi miti ed eresie medievali, attraverso il corroborante del neopaganesimo con una buona spruzzata di esoterismo.

Otto Rahn, il filologo di Haidelberg che fisicamente era quanto di più lontano si possa immaginare dall'icona del maschio ariano, faceva al caso del nazismo; con la sua equivoca vita, con il suo curriculum da invasato, con il suo carrierismo misticheggiante sboccati nel farneticante (e antisemita) «La crociata contro il Graal» si conquista i segni runici sul bavero.

A ritroso capisce che tutta la sua ricerca precedente sul campo del Midi francese per scoprire la base dell'eresia catara del XIII secolo, ritrovare la mistica coppa cercata dai cavalieri di re Artù, fino ai templari e la loro proterva opposizione alla chiesa del Papa, andava letta come il prodromo della sua fede nazista.

Leggende che per Rahn e uno sparuto pugno di nobili esaltati non sono confinate nel passato ma che ardono ancora sotto le ceneri dei roghi medievali, in attesa dell'agognata palingenesi che le vivifichi.

In linea con il neopaganesimo nazista è la sua opera «La corte di Lucifero» grondante razzismo «in modo ributtante - commenta Baudino - e porta a compimento la mitologia raccolta nei Pirenei inserendola nel clima di esaltazione della razza ariana e del Nord come luogo d'origine dell'umanità superiore». Il giovanotto in fondo è a servizio della sua fervida fantasia e pretende che la realtà si pieghi al suo sogno.

Con una certa incoscienza crea equivoci pericolosi. Difficile potesse sfuggire ai suoi lettori tedeschi che l'unico possibile erede del «principe delle tenebre» restituito alla luce polare, il nemico giurato del cristianesimo, il cuore della rinascita nordica, avesse il suo nido delle aquile a Berlino.

Quella stessa Berlino che brucerà le ali al contraddittorio uomo di cultura che piangeva sui catari sterminati e prestò servizio come Ss nei lager di Dachau e Buchenwald. Eppure nell'estate del 1938 vedeva ancora nelle Ss una sorta di rinato ordine dei templari. Sei mesi dopo chiedeva disperatamente di potersene andare. Una dispensa concessa da Himmler il 17 marzo 1939, quando Otto Rahn era già morto, in odor di suicidio, o stava rantolando nella neve del bosco di Soll, un paese al confine tra Austria e Germania.

Scompariva un intellettuale disinvolto e conformista che aveva impiegato la propria vita a combattere contro un destino di perdente, perdente come i suoi amati catari.

Cristina Bongiorno

Un romanzo della Schneider e un saggio di Knopp

Quando il popolo tedesco passò dalla parte dei vinti

La sorte dei tedeschi, dopo il crollo del Terzo Reich, è sempre passata sotto silenzio. Forse perchè nessuno scrittore si voleva confrontare con la tragedia di un popolo che aveva creduto ciecamente in Adolf Hitler. E che, all'improvviso, si era trovato a subire sofferenze mai immaginate. Adesso, ad alzare il velo su quella storia taciuta a lungo è **Helga Schneider**, nata in Polonia, residente in Italia dal 1963, che pubblica con **Adelphi** il bellissimo, straziante romanzo **«L'usignolo dei Linke» (pagg. 154, euro 14)**. Lei sa raccontare l'orrore della guerra filtrandolo attraverso gli occhi di alcuni ragazzi.

L'odissea di milioni di civili tedeschi, cacciati dalle terre conquistate dal Terzo Reich, costretti a vagabondare tra agguati, violenze, fame, miseria, ritorna anche in un documentato saggio di **Guido Knopp**, che si intitola **«Tedeschi in fuga«**, pubblicato da **Corbaccio (pagg. 361, euro 19)**.

I soldati ebrei della svastica

Quando si concentrò sulla battaglia della «purezza razziale», Hitler dovette confrontarsi con un problema. Ovvero la presenza di ebrei nell'amministrazione, nell'esercito. **Bryan Mark Rigg** si è messo sulle tracce de **«I soldati ebrei di Hitler»**, raccontando la loro storia in un libro edito da **Newton Compton**.

Kershaw analizza l'enigma Hitler

Com'è possibile che un individuo mediocre, un signor nessuno, sia riuscito a mettere in scacco il mondo intero? È questo il tema di uno dei libri più affascinanti scritti dallo storico inglese **Ian Kershaw «Hitler e l'enigma del consenso»**, tradotto da Nicola Antonacci per **Laterza (pagg. 308, euro 16)**.

LUTTO *Il decano dei musicisti triestini si è spento giovedì in una casa di riposo alla soglia dei 95 anni*

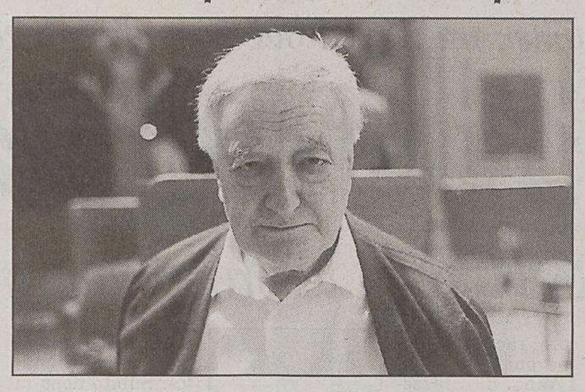
Luigi Toffolo, addio in solitudine

Maestro prodigo di consigli, allestì e diresse spettacoli d'opera e concerti

TRIESTE Luigi Toffolo, si è spento l'altro ieri in una casa di riposo del Carso, in completa solitudine e senza il conforto di parenti o amici. Da qualche mese era gravemente ammalato. Nato nel 1909, il 4 giugno avrebbe compiuto 95 anni.

Con Luigi Toffolo scompare il decano della musica di casa nostra. La notizia era inevitabilmente attesa, ma non mancherà di colmare di tristezza gli ambienti musicali, non solo di Trieste. Il maestro Toffolo è stato per decenni il vessillifero della cultura musicale di quest'angolo dell'Adriatico, ma la sua notorietà s'era riverberata per un vastissimo raggio. Era nato a Trieste da famiglia di musicisti e suo padre Eugenio, originario di Pordenone, fu qui notissimo maestro della Banda dei Salesiani nei primi anni del Novecento. In età precoce Luigi fu avviato alla musica e mandato a Vienna a perfezionarsi, in composizione con Joseph Marx e in pianoforte con Steuermann.

La sua attività si esplicò soprattutto nella città natale e fu per quei tempi addirittura pionieristica. Fondò nel '31 una delle prime orchestre da camera italiane, un modo antesignano di fare cultura, privilegiando le pagine meno diffuse, i cicli monografici. La stessa signorile inventiva Toffolo seppe dispiegare durante i dieci anni in cui fu a capo della Filarmonica del «Verdi», dalla sua fondazione nel '46 al '56. Ebbe a scrivere Vito Levi: «Un decennio nel corso del quale Toffolo allestì e diresse spettacoli d'opera e concerti ispirati ai più nobili intendimenti, spesso presentando dei programmi poderosi, richiedenti una lunga preparazione». Fra le «prime» di spessore, il «Poema dell' estasi» di Scriabin, «Pierino e il lupo» di Prokofiev, «Isola dei morti» di Rachmaninov, «Edipo re» di Pizzetti, il «Concerto dell'albatro» di Ghedini. In campo operistico ideò delle riedizioni memorabili di «Così fan tutte», dell'«Arlecchino» di Busoni, di «Thais». I dischi in vinile di quest'opera massenetiana furono a lungo la registrazione di riferimento per il mondo internazionale dell' opera. Fra i rarissimi reperti discografici in cui Toffolo figura quale protagonista c'è un «Tristano e Isotta» registrato con i complessi del «Verdi» nel dicembre del 1969.



Luigi Toffolo ritratto nel 1990 da Giovanni Montenero.

Maestro della Cappella Civica a San Giusto per trent'anni, fu attivissimo quale didatta, soprattutto quale preparatore di cantanti che sapeva accompagnare al pianoforte con estrema sensibilità. Prodigo di consigli, Toffolo ne distribuì a piene mani fino in tardissima età, sciorinando una scienza senza pari in tutte le discipline musicali. Da gran signore, senza farlo mai pesare.

Claudio Gherbitz

Aps: Autori a Proprie Spese in gara a Pordenonelegge.it

TORINO Pordenonelegge.it ha lanciato dal Salone del Libro di Torino il primo Premio nazionale di poesia dedicato ai poeti che Umberto Eco ha riunito in una sigla lapidaria: Aps, ovvero Autori a Proprie Spese. Al concorso possono partecipare gli autori di opere edite a proprie spese (o con partecipazione alle spese di edizione) stampate tra il primo gennaio 2003 e il 31 luglio 2004. Sono escluse dal premio le autopubblicazioni, ossia le opere stampate in proprio dagli autori o fatte stampare dagli stessi presso officine tipografiche. La scadenza per la partecipazione è il 31 luglio 2004. La proclamazione dei vincitori avverrà a Pordenone nel corso della quinta edizione di Pordenonelegge.it, in programma dal 24 al 26 settembre, che ospiterà tra gli altri, René Girard, Gianni Vattimo, Jan Assman, Franco Cardini, David Grossman, Joseph O'Connor, Blake Morrison, Alessandro Barbero, Ezio Raimondi, John McCourt, Antonia Arslan.

In mostra il Crocefisso attribuito a Michelangelo

FIRENZE Una scultura piccola ma possente nella sua bellezza, perfetta nei particolari del corpo, il turgore della pancia, il profilo delle scapole, del costato e dei muscoli delle braccia tese e inchiodate alla croce. Per gli esperti che l'hanno studiato a lungo - una decina d'anni - il Cristo Crocifisso ligneo che da oggi al 4 settembre, in prima visione assoluta, sarà in mostra nel museo Horne di Firenze, per qualità artistica e perfezione anatomica non può essere che di Michelangelo, che l'avrebbe realizzato a vent'anni, intorno al 1495..

Il crocefisso allo «Horne».

Profanata la tomba di Arturo Toscanini

MILANO Ignoti hanno violato la tomba della famiglia del musicista Arturo Toscanini al campo 7 del cimitero Monumentale di Milano. È stato tolto il marmo e aperta la bara di Wanda Toscanini, la figlia del famoso direttore d'orchestra, morta alcuni anni fa. La scoperta è stata fatta ieri mattina dai custodi. Dai primi accertamenti, nulla sarebbe stato asportato ed è «giallo» sui motivi della profanazione.

Le tombe di Arturo, Carla e Giorgio Toscanini si trovano nella parete centrale mentre dietro le altre due pareti sono tumulate le salme degli altri componenti della famiglia: fra questi ci sono Wanda (morta il 21 agosto 1998), di suo marito, il grande pianista Vladimir Horowitz, e dell'altra figlia del direttore d'orchestra, Wally.

Aste: Monet incalza il Picasso dei record

NEW YORK All'indomani del record assoluto per un quadro venduto all'asta, con 93 milioni di dollari pagati per «Ragazzo con la pipa», altre due opere di Pablo Picasso hanno tenuto banco giovedì sera da Sotheby's a New York, battute per circa 12 e 15 milioni di dollari. «Nudo accovacciato» (1959) è stato venduto per 11.768.000 dollari e un olio su tela del 1932, «Il salvataggio», raffigurante una donna che sta per affogare e viene soccorsa, è stato battuto per 14.792.000 dollari.

Il pezzo forte giovedì sera da Sotheby's è stato comunque un Monet, «Stagno con ninfee» (1917-'19), della famosa serie delle «Ninfee», venduto per 16.808.000 dollari. L'asta, di 52 pezzi, ha fruttato 96.071.200 dollari, appena sotto la stima di Sotheby's, di 99 milioni. Dieci lotti sono rimasti invenduti.

MUSICA *Concerto a Gorizia*

Piovani: i suoni delle immagini

GORIZIA «Il cinema è nato per gli increduli che hanno diritto ai miracoli». E anche alla suggestione di evocare la magia di una scena dall'ascolto di una sequenza sonora o di risvegliare nella memoria una melodia fissando un'immagine. È così che agisce il Concerto Fotogramma, il progetto che Nicola Piovani - Premio Oscar per la musica de «La vita è bella» di Benigni, una serie di David di Donatello, Ciak d'oro e Nastri d'argento nella lunga attività di compositore per il cinema e il teatro - ha proposto al Teatro Verdi, a chiusura della stagione musicale.

Nuova l'edizione del Concerto Fotogramma che il musicista romano - 58 anni il 26 maggio - sta proponendo da qualche stagione. La rotta è la stessa, ammette il compositore. Ma con la libertà di scegliere una struttura diversa nel programma, lasciando fuori alcuni titoli e inserendone altri. Rinnovando così un concerto per suono e immagine dove Piovani, seduto al pianoforte, guida i solisti dell'Orchestra Aracoeli (Alessio Mancini flauti, Marina Cesari clarinetto e sax, Nolito Bambini tromba, Pasquale Filastò violoncello e chitarra, Monica Ficarra tastiere e fisarmonica, Ivan Gambini percussioni, Massimo D'Agostino batteria, Andrea Avena contrabbasso) e i cantanti Pino Ingrosso, Raffaela Siniscalchi e Daniela Barra.

Piovani (foto Bumbaca)

È la voce recitante di Norma Martelli ad aprire il Concerto Fotogramma. Le parole di Vincenzo Cerami si sposano al fascino dei film. Rievocati attraverso un'immagine ferma, che a guardarla intensamente viene quasi ipnoticamente deformata. Si comincia dal 1979 con «Salto nel vuoto» di Bellocchio, per tuffarsi nel cinema dei fratelli Taviani con «Il sole anche di notte» e «Good Morning Babilonia». I fotogrammi di «Caro diario» e «Palombella rossa» fanno suonare il cinema di Nanni Moretti, e la musica di Piovani si riconosce per una cifra stilistica comune che percorre la sua produzione come un filo rosso.

Gustose le musiche di scena, dal divertissement del «Romanzo musicale» zeppo di citazioni alla «Canzone di Liolà», «L'amore delle tre melarance», «Il volo di Icaro». I fotogrammi stavolta sono i disegni di Milo Manara ed Emanuele Luzzati. L'emozione del pubblico cresce davanti alle immagini del Benigni di «Pinocchio» e de «La vita è bella». E per le musiche di «Ginger e Fred» e «L'intervista» con la voce di Federico Fellini a riaccendere il «miracolo» del cinema.

Dalia Vodice

MEDICINA ALTERNATIVA

Maria Luisa Barbera presenta il suo libro oggi alla Biblioteca Statale

«Oltre il dissimile» sull'omeopatia

Per capire meglio le teorie alla base del metodo terapeutico

Spesso imputata di ciarlataneria e di ricorso alla suggestione l'omeopatia, in realtà, spesso tradisce platealmente i principi basilari del suo fondatore, quel Samuel Hahnemann autore dello «Organon dell'arte di guarire» scritto nel 1810. Ce lo spiega **Maria Luisa Barbera**, docente di filosofia presso l'Università di Siena, nel libro **«Oltre il dissimile» (h.m.s., pagg. 164 pagg. euro 16,00)**, che sarà presentato oggi, alle 11, alla Biblioteca Statale di Trieste e che analizza le teorie che stanno alla base di questo metodo terapeutico.

A Hahnemann non interessava la causa della malattia bensì l'effetto del rimedio; dove porta questa concezione?

«Al primato della sperimentazione, che avviene sul sano il quale, per una specie di temporaneo avvelenamento, sviluppa determinati sintomi dopo aver assunto un rimedio. Il "proving", com'è detto negli Usa, è il punto cardine dell'omeopatia, dopo che Hahnemann lo sperimentò su se stesso e sui suoi figli. Il quadro morboso prodotto artificialmente da circa 5000 rimedi viene descritto nella Materia Medica; l'abilità dell'omeopata sta nel confrontarlo con il quadro sintomatico descritto dal paziente: grazie a un colpo d'occhio riuscirà a cogliere la somiglianza fra i due quadri, su cui si basa la prescrizione».

Perché il medico che cura il sintomo non può essere considerato omeopatico?

«Perché l'omeopatia non cura i sintomi, ma con i sintomi; infatti su malattie asintomatiche, come il cancro, non può intervenire. La medicina ufficiale invece sopprime il sintomo, col risultato che spesso se ne ripresenterà un altro; inoltre impedisce alla cura omeopatica di funzionare perché il quadro morboso, a causa della continua distruzione dei sintomi, risulta monco. Infatti i bambini che sono stati poco curati in senso allopatico reagiscono in modo più rapido al rimedio».

Alcuni medici alternano i due tipi di cura...

«Il mio libro dimostra invece l'inconciliabilità dei due approcci terapeutici. Del resto, fin dall'inizio si è assistito a una banalizzazione della teoria di Hahnemann: molti omeopati fanno riferimento ai cosiddetti Repertori, che prescrivono a quale rimedio riferirsi per i vari quadri sintomatici. È un'operazione alla rovescia, che rischia di identificare una cura per una determinata malattia, sorvolando sulla sua precisa individualità. Il Repertorio è più comodo, una sorta di Bignami, ma non può sostituire il confronto diretto fra i due quadri morbosi».

Maria Luisa Barbera e, a destra, la copertina del suo libro

Pare che neppure Hahnemann sapesse bene in che modo le sue diluizioni infinitesimali riuscissero a curare..

«Poiché i risultati erano evidenti la cosa a un certo punto non gli importava. Si era poi accorto che più andava avanti con le diluizioni, più profonda era l'azione del rimedio; negli ultimi anni parla addirittura di cinquantesime millesimali. Eppure si sa che dopo la dodicesima diluizione centesimale hahnemanniana scompare ogni traccia di sostanza attiva in senso chimico. Molti medici non unicisti usano invece le basse diluizioni, o addirittura le decimali, cioé sostanze allo stato grezzo».

Dose unica, guarigione rapida: sembra quasi una formula magica..

«La dose è unica ma, nella visita di controllo dopo circa sei mesi, bisogna vedere come ha agito: può darsi che, in seguito al cambiamento avvenuto, ci sia bisogno di un altro rimedio o di un diverso grado di diluizione. Ripetere la dose significherebbe riconoscere che il primo rimedio non ha funzionato. Niente a che fare con la magia o con le pratiche spiritualistiche erroneamente chiamate in causa».

Lei tende a sfatare diversi malintesi sorti a proposito dell'omeopatia, come il fatto di situarla nell'elenco delle medicine naturali..

«Infatti, visto che sostiene la supremazia dell'artificio sulla natura. Nelle malattie croniche, che sono le più idonee a questo tipo di cura, esiste un ordine interno che, se non si interviene dall'esterno, tende a perpetuarsi. La malattia naturale viene scacciata da quella indotta artificialmente che è più forte, ed è capace di turbare l'equilibrio morboso».

La malattia è una cattiva abitudine?

«Certo, visto che è un prodotto della mente. Alla base della cura c'è un inganno: la mente non noterà la differenza fra i due stati morbosi, intanto quello artificiale finisce. La guarigione poi non è tornare a uno stato di salute precedente, ma un andare oltre, una trasformazione».

Come risponde a chi parla d'effetto placebo?

«Intanto che l'omeopatia funziona benissimo con i lattanti proprio perché non sono inquinati da altre medicine, ma anche con animali e piante. In questi casi, ovviamente, i sintomi devono essere osservati o riferiti».

I rimedi sono gli stessi usati per l'uomo?

«In parte sì. Mi piace l'idea di questa solidarietà tra tutti i viventi, non solo per la sperimentazione sul sano, ma anche per la pretesa di Hahnemann di vincere la psora, che sarebbe la base biologica naturale che sorregge tutte le possibilità di ammalarsi. L'infezione psorica collettiva può essere curata a partire dall'individuo, che trasmetterà la salute attraverso le generazioni. Il progetto hahnemanniano riguarda l'intera umanità del futuro: la cura si potrà dire completa quanto tutta la società, tutto l'ecosistema saranno guariti».

Giorgetta Dorlfes

FOTOGRAFIA

Alla galleria Spazzapan di Gradisca

Il silenzio delle cose nei lavori di Scabar

GRADISCA Si inaugura oggi, alle 18, a Gradisca nella galleria Spazzapan la mostra del fotografo Sergio Scabar. Ha per titolo «Il silenzio delle cose» e propone 25 lavori alchemici riprodotti in quadricromia su un prezioso catalogo.

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728320

Di ritorno dalla Bavisela
THE TENDER con DJ e musica anni '70 '80
via G. Cesare, 1

Monfalcone SALA BINGO
ore 16.30/01 locale climatizzato ingresso libero.
Martedì - giovedì solo cartella da 1,00 euro. Chiuso Lunedì.
0481 791977

è arrivato paolino
Aperto ogni giorno 9.30 - 21.00
Domenica dalle 10.00 - 13.30
V.le XX Settembre 16/A 34125 Trieste
tel. 040 639894
il mago dello spiedo a legna

CD Alpini Musiche e Cori a soli € 4,10

UN'OPPORTUNITÀ DAVVERO SPECIALE
In occasione della 77a Adunata Nazionale degli Alpini
da domani in edicola con
più IL PICCOLO più
CD Alpini Musiche e Cori
(Fanfara e coro della Brigata alpina "Julia")
10 cartoline commemorative
Il Piccolo + CD + 10 cartoline € 10,00
Il Piccolo + CD € 5,00 - Il Piccolo + 10 cartoline € 5,90
ag_maeba

10 cartoline commemorative a soli € 5,00

TEATRO *Laboratorio di studio e approfondimento allo Stabile del Friuli Venezia Giulia*

Follia shakespeariana e dintorni

Una ventina di giovani attori a confronto sotto la guida di Calenda

TRIESTE Un laboratorio teatrale di studio, approfondimento, ma anche e soprattutto di utile confronto e libera creatività quello che da aprile ha visto protagonisti, al Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, sotto la guida di Antonio Calenda, una ventina di giovani attori professionisti, selezionati in regione e non.

I partecipanti al laboratorio con Antonio Calenda.

Un vero work in progress, in un contatto quotidiano con il maestro Germano Mazzocchetti e lo scenografo Bruno Buonincontri, per dare vita a una riflessione sull'argomento della follia nel teatro shakespeariano.

Un'occasione per lo Stabile, al contempo, di arricchirsi di nuovi elementi e - come spiega Calenda - «di affrontare l'orizzonte tematico alla base della nuova produzione, il "Re Lear", con i suoi personaggi accecati e confusi dalle parole, incapaci di cogliere la realtà, destinati a raggiungere la saggezza solo attraverso la follia».

Il laboratorio, configurandosi come un lavoro corale, ha inteso sia mettere a frutto le singole capacità artistiche dei partecipanti sia svilupparne la versatilità, in un continuo e dinamico raffronto. E' nata così, e quindi cresciuta via via lungo un mese di esercitazioni e di spunti, la particolare messa in scena che debutterà alla Sala Bartoli questa sera con il titolo «La foresta della follia - Riflessioni sul "Sogno di una notte di mezza estate"».

Il cast dello spettacolo è formato da Luca Lazzareschi, Giancarlo Cortesi, Stefano Alessandroni, Stefano Bembi, Francesco Benedetto, Adriano Braidotti, Laura Bussani, Alessia Cacace, Michela Cadel, Paola Camber, Sebastiano Colla, Angela Giassi, Massimo Masiello, Rossana Mortara, Fabio Musco, Luciano Pasini, Daniela Pobega e Claudio Tombini.

«La foresta della follia», in cartellone nell'abbonamento «Altri percorsi», replica sino al 19 maggio.

Proseguono inoltre, sempre alla Sala Bartoli, anche le repliche dell'itinerario fra poesie e canzoni napoletane «Vedo una voce», concerto, con Alessandra Cacace e Massimo Masiello, anch'esso nato nell'ambito del laboratorio.

Annalisa Perini

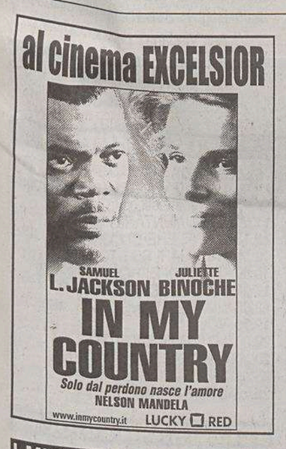
Doppio ritorno al Politeama per «Rocky Horror Show»

TRIESTE Ritorna oggi e domani al Rossetti «The Rocky Horror Show», il musical di Richard O'Brien con un cast internazionale e una band dal vivo. Debutta al Royal Court Theatre Upstairs, il 16 giugno 1973: in quell' occasione la rivista Variety scrive nella recensione «Rocky sembra destinato sia ad essere un vagabondo che un successo». Una frase profetica se pensiamo alla leggenda che da allora il più trasgressivo e audace dei musical ha creato, replicando in tutto il mondo con enorme successo e diventando un simbolo internazionale, seguito da innumerevoli fans. E se la fama del musical non bastasse, c'è il film, presentato nel 1975 con un cast che riunisce interpreti del primo allestimento teatrale.

Arrivato in Italia per la prima volta nel 1996, «The Rocky Horror Show» è stato ospite del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia per tre volte fra il 1998 ed il 2000, sempre accolto da grande entusiasmo. Ora ritorna, oggi e domani alle 20.30, fuori abbonamento, con riduzione per gli abbonati del Teatro Stabile.

Allievi del Trio: si chiude con due gruppi cameristici

TRIESTE Oggi, alle 17.30, all'Auditorium del Museo Revoltella, si conclude il ciclo di Concerti primaverili degli allievi della Scuola superiore internazionale del Trio di Trieste. Si presenteranno al pubblico due complessi cameristici: il Duo, costituitosi nel 1998, formato dal pianista Claudio Castagnoli e dal violinista Antonio Aiello, che eseguiranno la Sonata in do minore op. 45 di Grieg, mentre lo Jupiter Trio (Claudio Trovajoli al pianoforte, Daniele Pascoletti al violino e Giovanni Gnocchi al violoncello) eseguirà il Trio in si maggiore op. 8 di Brahms. Lo Jupiter Trio ha debuttato in pubblico nell'aprile di quest'anno e ha vinto il Primo premio al Concorso internazionale di musica da camera «F.J. Haydn» di Vienna, aggiudicandosi anche il premio speciale per la miglior interpretazione di un Trio di Haydn.



Da martedì al «Cristallo»

«Pierino e il lupo» con la voce di Fo

TRIESTE Martedì, mercoledì e giovedì, alle 10, al Teatro Cristallo, ultimo appuntamento della rassegna «A teatro in compagnia» con «Pierino e il lupo», testo e voce di Dario Fo. Lo spettacolo è liberamente ispirato alla celebre favola di Sergej Prokofiev.

APPUNTAMENTI

Linea 77 dal vivo a «Festintenda», 24 Grana suonano a Pordenone

Udine: «Dedica a Luciano Berio»

TRIESTE Oggi alle 17.30, nell'auditorium del Revoltella, il duo Castagnoli-Aiello e lo Jupiter Trio concluderanno il ciclo di concerti degli allievi della Scuola del Trio.

Oggi alle 18.30, allo Studio Tommaseo, a conclusione della mostra di Sauro Cardinali «Delle peripezie del nome», sarà presentato il volume «La nominazione diviene spazio» di Aldo Iori.

Oggi e domani alle 20.30, al Rossetti, va in scena «The Rocky Horror Show» di Richard O'Brien.

Domani alle 21, al Teatro Cristallo, si apre la rassegna «Le nuove rotte del jazz» con un concerto della Mike Stern Band.

UDINE Oggi alle 15.30 al Conservatorio Tomadini, per «Dedica a Luciano Berio», convegno con Giorgio Pressburger, Roberto Calabretto e Angelo Orcalli; domani alle 11, al Salone del Castello, concerto dei docenti del Conservatorio.

Oggi alle 20.45, al Nuovo, concerto dell'Orchestra sinfonica del Friuli Venezia Giulia con il violinista Domenico Nordio, sul podio il direttore Umberto Benedetti Michelangeli.

Oggi, alle 21, a «Festintenda» di Mortegliano, concerto di Linea 77.

Oggi alle 20.45, al Nuovo, concerto dell'Orchestra sinfonica regionale diretta da Umberto Benedetti Michelangeli (domani Sergio Fantoni interpreterà «Zio Vanja»; lunedì alle 20.45, al Nuovo, le pianiste Katia e Marielle Labèque sostituiranno il concerto annullato di Krystian Zimerman).

Oggi alle 22, all'Oasi pub di Villa Vicentina, Makako Jump live.

Oggi alle 21, all'auditorium comunale di Majano, concerto conclusivo delll rassegna-laboratorio per talenti musicali: il Gomalan Brass Quintet suonerà con i partecipanti.

Oggi alle 14.30, nel teatro «Padre Lino Zucco» di Corno di Rosazzo, concorso per gruppi bandistici della regione.

PORDENONE Oggi alle 21, al Deposito Giordani, 24 Grana in concerto con Endjoint e Skarabazoo.

MONFALCONE Oggi alle 21, all'Officina sociale di via Natisone 1, concerto della rock band Diaframma che presenterà il nuovo album «Volume 13».

OGGI AL CINEMA

A cura di **Daniele Terzoli**

«VAN HELSING»

Regia di Stephen Sommers
Interpreti: Hugh Jackman, Richard Roxburgh, David Wenham. (Usa 2003)

La Universal ha deciso di svuotare i suoi magazzini e liberare in un sol colpo i mostri che fin dagli anni Trenta hanno reso celebri le sue produzioni.

Dopo aver riesumato per ben due volte «La Mummia», il regista Stephen Sommers è stato incaricato di coinvolgere, in un'unica retata, il Conte Dracula e tutte le sue ancelle, ma anche il Dottor Frankenstein, la sua creatura e l'assistente Igor, un manipolo di lupi mannari e un'eroina di bellezza straordinaria (Kate Bevckinsale, già vampira in «Underworld»). Van Helsing (Hugh Jackman), qui ampiamente più giovane rispetto alla figura descritta nel Dracula di Stoker, è stato promosso da cacciatore di vampiri a campione assoluto delle forze del bene.

Si comincia così dalle suggestioni espressioniste di una sequenza ambientata in Transilvania, per ritrovarsi poco dopo proiettati a Parigi nella cattedrale di Notre-Dame, clamorosamente danneggiata in un primo duello con il Dr. Jeckill alias Mr. Hide; e quando il plot ci trascina nelle segrete del Vaticano, i tasselli che comporranno il gioco sono ormai svelati integralmente.

Le coordinate estetiche sono grosso modo le stesse del recente «La leggenda degli uomini straordinari», con un sotto-testo da complotto universale e un esercito di eroi gotico-decadenti rinnovati nello spirito e svuotati di ogni spessore psicologico, ma pronti a slanci combattenti degni dei migliori videogames sul mercato. L'impianto narrativo cede il passo alle dinamiche dell' action-movie elevato all' ennesima potenza: e quello che rimane è un'enorme spettacolo pirotecnico, da gustare con gli occhi fino all'ultimo dei titoli di coda.

le altre proposte della settimana

«IN MY COUNTRY» (GB 2003).
Samuel L. Jackson e Juliette Binoche sono gli ottimi interpreti di questo film, presentato al Festival di Berlino, dedicato alle dolorose ferite lasciate dal regime razzista di apartheid in Sud Africa. Langston Whitfield, giornalista afroamericano del Washington Post, viene inviato a Capetown per seguire le udienze della Commissione per la Verità e la Riconciliazione; alle sessioni è presente per conto di una radio anche Anna Malan, una poetessa Afrikaner.

«TU MI AMI» (Francia / Usa 2003)
L'israeliano Amos Kollek è uno specialista nel raccontare di donne solitarie, che vagano nella grande città alla ricerca di amore o alla deriva dietro a un sogno. Stavolta il tono si sposta verso la commedia, per seguire le infinite sfumature di cui è capace di Audrey Tatou («Il favoloso mondo di Amelie»). Il suo personaggio, Val, è una giovane attrice francese sbarcata a New York con l'obiettivo di diventare una star...

«AUTOREVERSE» (Francia 2003)
Curiosa miscela pulp per una storia ambientata tra la malavita organizzata. Caty ha 27 anni e lavora come operatrice di macchina da presa per il telegiornale; la sua vita si trasforma quando Jean, il capo di un gruppo di gangster, le propone di riprendere un'aggressione a mano armata. Film politicamente scorretto, che fin dal titolo - in francese «Ni pour, ni contre (bien au contraire)» - dichiara che il suo punto di vista non sarà né a favore né contro, ovvero al di sopra del bene e del male.

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA NEL CUORE DELLA TUA CITTA' * PARCHEGGIO PARK-SI' FORO ULPIANO 3 ORE A SOLO 1 € * OGNI 10 INGRESSI UNA T-SHIRT IN OMAGGIO ● INFO SU www.triestecinema.it

AMBASCIATORI

GIOTTO CINEMA MULTISALA

NAZIONALE CINEMA MULTISALA

F. Fellini cinema d'essai

SUPER

AL MARTEDI' INGRESSO A SOLO 5 €, RID. 4 € * CINEMA CARD 40 € 10 INGRESSI * RIDUZIONI 5 € tutti i giorni: ragazzi fino a 12 anni, ultra60enni, universitari. Da lun. a ven. (non festivi): AGIS, abbonati ai teatri, Young card.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Riva III Novembre 3, tel. 040/6722298. Stagione lirica e di balletto 2003/2004. «Carmen» di Georges Bizet. Prolusione all'opera: domenica 9 maggio 2004 ore **11**; platea del Teatro Verdi, ingresso libero.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2003/2004. «Carmen» di Georges Bizet. Prima rappresentazione venerdì 14 maggio 2004 ore **20.30** (turno A/F), repliche: martedì 18 maggio 2004 ore **20.30** (turno F/C), giovedì 20 maggio 2004 ore **20.30** (turno B/A), sabato 22 maggio 2004 ore **17** (turno S/S), turno di abbonamento Tre+Tre L, domenica 23 maggio 2004 ore **16** (turno G/G), turno di abbonamento Tre+Tre M, martedì 25 maggio 2004 ore **20.30** (turno C/E), giovedì 27 maggio 2004 ore **20.30** (turno E/B), sabato 29 maggio 2004 ore **20.30** Spettacolo fuori abbonamento, domenica 30 maggio 2004, ore **16** (turno D/D), turno di abbonamento Tre+Tre H. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 16-19. Info **www.teatroverdi-trieste.com.**

ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC - In collaborazione con la Fondazione Teatro lirico «Giuseppe Verdi» di Trieste. «Premiatissimi», concerti con i vincitori del Premio Trio di Trieste: Teatro Verdi lunedì 10 maggio ore **20.30 Trio Debubby e Ars Trio.** Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 16-19, tel. 040-6722298/299, **www.teatroverdi-trieste.com.**

POLITEAMA ROSSETTI.
Ore **20.30: «The Rocky Horror Show»** di R. O'Brien, regia di C. Malcom.

SALA BARTOLI.
Ore **21: «La foresta della follia - Riflessioni sul Sogno di una notte di mezza estate»**, di W. Shakespeare, con la Compagnia del Teatro Stabile Fvg.

FONDAZIONE CRTRIESTE-TEATRO CRISTALLO. Via Ghirlandaio 12, tel. 040/948471. Festival di Teatro amatoriale Fondazione CRTrieste ore **11.30:** «L'Argante» presenta **«Zio Vanja»** di Anton Cechov, basato sulla traduzione di A.M. Ripellino. Ingresso gratuito.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424.
15.30, 17, 18.30: «Cani dell'altro mondo». Un grande divertimento per tutta la famiglia!
20 e **22.15: «Kill Bill volume 2»** di Quentin Tarantino con Uma Thurman.

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. 2.o Rock Moviefestival ore **18.30, 20.20, 22.15: «Pink Floyd - The Wall»** di Alan Parker. 5 €, rid. 4 €.

CINECITY-MULTIPLEX 7 SALE - Centro commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. **Ogni martedì non festivo posto unico € 5,50.**
«Van Helsing»: 14.45, 16.15, 17.15, 18.45, 19.50, 21.30, 22.20, 24, 0.45.
«In my Country»: 18.25, 20.25, 22.25.
«Monster»: 15.15, 17.35, 19.55, 22.15, 0.20.
«Kill Bill vol. 2»: 17.10, 19.45, 22.20.
«Honey»: 14.40, 16.35, 18.30, 20.25, 0.25.
«Identità violate»: 15.20, 20, 22.15, 0.20.
«L'alba dei morti viventi»: 22.20, 0.10.
«La passione di Cristo»: 17.30.
«Scooby doo 2»: 14.45, 16.35.
«La casa dei fantasmi»: 15.15.

EXCELSIOR-SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300.
Ore **16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «In my Country».** di John Boorman, con Samuel L. Jackson e Juliette Binoche. In concorso al Festival di Berlino 2004.
Ore **15.30, 17.45, 20, 22.15: «Luther»** con Joseph Fiennes, Jonathan Firth, Claire Cox, Sir Peter Ustinov e Bruno Ganz.

F. FELLINI. Cinema d'essai. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 37, 040-636495.
16.15, 18.15, 20.15: «Sotto il sole della Toscana» con Diane Lane e Raoul Bova. Una irresistibile e meravigliosa love-story. **A solo 5 €, rid. 4 €.**
22.15: «Dopo mezzanotte» di Davide Ferrario con Giorgio Pasotti. Un film ironico e sentimentale. Acclamato dalla critica e dal pubblico al Festival di Berlino. **A solo 5 €, rid. 4 €.**

GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636.
16.45, 18.35, 20.25, 22.15: «Identità violate» con Angelina Jolie e Ethan Hawke.
16.45, 18.35, 20.25, 22.15: «Tu mi ami». Nuove avventure sentimentali di Audrey Tautou la straordinaria interprete di «Il favoloso mondo di Amelie».

NAZIONALE MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163.
15.30, 17.05, 18.45, 20.30, 22.15: «Honey»... dopo «Save the last dance» il sogno continua!
16, 18, 20.10, 22.20: «La passione di Cristo» di Mel Gibson.
15.15 e **16.45: «Scooby Doo 2 – mostri scatenati».**
18.15, 20.15, 22.20: «Non ti muovere» di e con Sergio Castellitto con Penelope Cruz e Claudia Gerini. Dal best-seller di Margaret Mazzantini.
16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Autoreverse». Dal regista de «L'appartamento spagnolo» Cédric Klapisch, una sfida: far convivere commedia e dramma, suspense e risate. V.m. 14.

NAZIONALE A 3 €. Lunedì **15.50, 18, 20.10, 22.20: «Tutto può succedere».** Martedì **15.15, 18.30, 21.45: «Il ritorno del re».** Mercoledì **16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «La ragazza con l'orecchino di perla».** Giovedì **16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Gothika».**

SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417.
16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Monster» con Charlize Theron. Vincitrice Oscar 2004. Golden Globe. Festival di Berlino. V.m. 14.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. 18, 20, 22: «Che ne sarà di noi» con Silvio Muccino, Violante Placido. Mercoledì 12 in lingua spagnola **«L'altro lato del letto».** Giovedì 13 rassegna Tarkovskij **«Stalker».**

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. Sabato e domenica, solo alle **16.30 «Koda, fratello orso». 18.15, 20, 21.45: «Fiumi di porpora 2 - Gli angeli dell'apocalisse».**

MUGGIA

TEATRO «G. VERDI. (Via San Giovanni 4/a Muggia - TS). L'assessorato alla Cultura della Provincia di Trieste con il contributo della Regione Autonoma FVG presenta **«Fuoriscena».** Rassegna Teatrale organizzata da L'Armonia nell'ambito di «Pro...vinciamo 2004». Ore **20.30:** La Compagnia Teatrale «Ex allievi del Toti» con la commedia brillante **«Aqua de mar no ciapa savon (storie de ziel, de mar e de tera)»** di Bruno Cappelletti e Ruggero Paghi, regia di Bruno Cappelletti. Ingresso gratuito.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20, 22.15: «La passione di Cristo».**

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE (www.teatromonfalcone.it). Stagione cinematografica 2003/2004: ore **18, 20, 22: «Il siero della vanità»** di Alex Infascelli, con Margherita Buy, Francesca Neri, Valerio Mastrandrea.

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO) www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.
«Van Helsing»: 17.10, 19.50, 22.30.
«Honey»: 17.30, 20, 22.
«Identità violate»: 18.10, 20.20, 22.20.
«The Passion - La passione di Cristo»: 17.40.
«Kill Bill vol. 2»: 20, 22.30.
«Monster». 17.45, 20.10, 22.20.
Domani: «Scooby Doo 2 - Mostri scatenanti» 16 ingresso unico a 5 €.

CERVIGNANO

TEATRO P. P. Pasolini. Ad aprile e maggio ingresso unico a 4 euro. Ore **19, 21.30: «La passione di Cristo».**

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. 8 maggio 2004 ore **20.45** (abb. musica 6 turno A). Orchestra sinfonica del Friuli Venezia Giulia, Umberto Benedetti Michelangeli direttore, Domenico Nordio violinista, musiche di Schubert e Schumann. 9 maggio 2004 ore **20.45** (turno D) Bis srl **«Zio Vanja»** (abb. 10 prosa; abb. 5 formula B) di A. Cechov con Andrea Giordana regia di Sergio Fantoni. 10 maggio ore **20.45** (abb. musica 10) **Katia e Marielle Labèque.** Musica di Debussy, Stravinskij, Schubert, Brahms. Info 0432-248418. Biglietteria online www.teatroudine.it.

GORIZIA

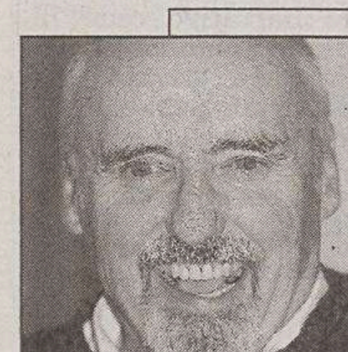
CORSO.
Sala Rossa. 17.20, 19.50, 22.20: «Van Helsing» con Hugh Jackman.
Sala Blu. 17.45, 20, 22.20: «Honey» con Jessica Alba.
Sala Gialla. 17.30: «Kill Bill 2» con Uma Thurman. **20, 22.20: «Identità violate»** con Angelina Jolie ed Ethan Hawke.
VITTORIA.
Sala 1. 17.40, 20, 22.20: «The Passion - La Passione di Cristo».
Sala 2. 17.50, 20.10, 22.10: «Autoreverse».
Sala 3. 17.30: «Scooby Doo 2 - Mostri scatenati». 20, 22.10: «L'amore ritorna».

I FILM DI OGGI

«WALKER TEXAS RANGER: LA STRADA DELLA VENDETTA» (Usa '94), di Joe Coppoletta, con Chuck Norris *(nella foto)* e Clarence Gilyard (Retequattro, ore 20.45). In seguito a una brutta ferita alla testa, Walker è costretto a prendersi un periodo di riposo. Durante la vacanza è coinvolto in un'operazione antidroga.

«CAPPELLO A CILINDRO» (Usa '35), di Mark Sandrich, con con Fred Astaire *(nella foto)* e Ginger Rogers (Raiuno, ore 0.40).

Un ballerino fa il possibile per conquistare una donna convinta che lui sia già sposato. Sarà tutto un susseguirsi di bisticci e scambi di persona...



«IL TIRATORE SCELTO» (Germania '99), di Thomas Bohn, con Dennis Hopper *(nella foto)* e Heino Ferch (La7, ore 0.55).

Dopo la morte della moglie, un uomo cambia vita e si arruola nella Legione straniera. Diventerà tristemente noto come un implacabile assassino...

Raitre, ore 21 / **Nelle trincee della Grande guerra**

Oggi «Ulisse» si occuperà della Prima Guerra Mondiale in una puntata dal titolo «Nelle trincee della grande guerra» che permetterà di rivivere una delle più grandi tragedie di tutti i tempi che costò la vita a milioni di uomini. Alberto Angela si recherà nelle trincee del Carso e nelle gallerie del Monte Sabotino dove tra il 1915 e il 1918 sono morti migliaia di soldati e, in diretta dai luoghi dov'è stata combattuta, racconterà le motivazioni e gli episodi salienti della guerra.

Raidue, ore 0.40 / **Monologo di Riccardo Rossi**

«Palcoscenico» presenta oggi «La più bella serata della vostra vita», monologo di e con Riccardo Rossi, che nelle sue gags pone l'accento sulle nevrosi della gente: dal prendere un aereo, all'ordinare un piatto con un nome strano al ristorante.

Raiuno, ore 21 / **Kravitz a «Stasera pago io...»**

Lenny Kravitz sarà l'ospite internazionale di «Stasera pago io... Revolution». Altri ospiti di Fiorello saranno il cantante Gianni Morandi e gli attori Isabella Ferrari e Alessandro Gassman, che si cimenteranno in esilaranti sketch con il mattatore siciliano.

Oltre 11 milioni per la finale del «Gf»

Serena: «Silvio, a casa! Ora entro in politica...»

ROMA Oltre 11 milioni di spettatori hanno seguito la finale del «Grande Fratello» con la vittoria di Serena. Su Canale 5 gli spettatori sono stati 11 milioni 159 mila con il 45,38 % di share: quasi un telespettatore su due. Solo la prima finale aveva fatto meglio.

Pantaloni attillati in pelle nera, dolcevita gialla, mega tacchi e cinta zebrata: così la venticinquenne genovese Serena Garitta, ex eterna seconda, si è presentata ieri ai giornalisti dopo una notte insonne passata a chiacchierare con l'amica del cuore, Maria Teresa. E ha detto, tra il serio e il faceto: «Sto pensando seriamente di entrare in politica. Del resto, se il 63% degli italiani mi ha votato, allora posso puntare a fare il presidente del Consiglio. Silvio, a casa!».

«Forse sono anche più telegenica di lui - ha detto sorridendo - e potrai fondare il partito della cellulite, nel quale moltissime italiane si riconoscerebbero». Tra gli altri sogni di Serena, anche diventare l'allenatore del Genoa calcio e fare tante fiction. «Ma anche una bella televendita con Giorgio Mastrota non mi dispiacerebbe affatto», ha aggiunto.

«Ho vinto perchè la gente si è identificata nel mio modo di essere così normale. Dedico la vittoria a tutte le ragazze che, come ho fatto io fino a qualche mese fa, guardano la tv sognando di realizzare qualcosa di importante».

Ma a quelle stesse ragazze Serena dice: «Attenzione a non prendermi come esempio. Il Gf mi ha permesso di mettere a fuoco anche il mio livello di autostima e le mie insicurezze». In particolare Serena non si sente di avere avuto un comportamento esemplare nei confronti degli uomini della casa. E passa a fare una dissertazione su come le donne del XXI secolo dovrebbero atteggiarsi verso l'altro sesso.

«Non certo come me», dice, dopo avere collezionato una serie di tradimenti da suoi ex fidanzati e due rifiuti anche nella casa di Cinecittà, da Tommaso, il bel dj veneto, e da Patrick, il monegasco di origine iraniana cui ha rubato, nel rush finale, il podio annunciato. «È Katia la donna-simbolo dei nostri giorni, sicura, consapevole e non zerbino».

Serena Garitta, 25 anni

Sempre «seconda nella vita», come è solita autodefinirsi, Serena ricorda di avere ottenuto, prima di ieri sera, una sola vittoria: l'elezione a... Miss Roulotte, all'età di 14 anni, in un campeggio vicino Matera. Con Tommy e Patrick, lei «ruotino di scorta» si sarebbe concessa fino in fondo - per sua stessa ammissione - senza provare imbarazzo davanti alle decine di telecamere e microfoni che monitoravano 24 ore su 24 la casa di Cinecittà. «Mia nonna diceva che solo a fare il male bisogna vergognarsi», dice.

Oltre alla popolarità, Serena ha vinto 221.676 euro di montepremi che, dice, investirà nel mattone.

RAIUNO

6.00 RICOMINCIARE Telefilm. Con Kaspar Capparoni e Ray Lovelock.
6.45 UNOMATTINA SABATO & DOMENICA. Con Livia Azzariti e Sonia Grey.
10.20 APRIRAI
10.30 SETTEGIORNI PARLAMENTO
11.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA
11.05 QUARK ATLANTE
11.35 LA PROVA DEL CUOCO. Con Antonella Clerici e Beppe Bigazzi.
13.00 OCCHIO ALLA SPESA. Con Alessandro Di Pietro.
13.30 TG1
14.00 EASY DRIVER. Con Ilaria Moscato.
14.35 STELLA DEL SUD. Con Gaia Bermani Amaral.
15.10 ITALIA CHE VAI. Con Ilaria D'Amico.
16.15 CHE TEMPO FA
16.20 A SUA IMMAGINE. Con Lorena Bianchetti.
17.00 TG1
17.10 SPECIALE ZECCHINO D'ORO
18.40 L'EREDITÀ. Con Amadeus.
20.00 TG1
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.40 AFFARI TUOI. Con Paolo Bonolis.
21.00 STASERA PAGO IO... REVOLUTION. Con Rosario Fiorello.
23.45 TG1
23.50 CINEMATOGRAFO
0.20 TG1 NOTTE
0.30 CHE TEMPO FA
0.35 ESTRAZIONI DEL LOTTO
0.40 CAPPELLO A CILINDRO. Film (musicale '35). Di Mark Sandrich. Con Fred Astaire e Ginger Rogers.
2.15 APPUNTAMENTO AL CINEMA
2.20 LUI E LEI Telefilm. "Un ragazzo al bivio"
3.55 POLIZIOTTI D'EUROPA Telefilm. "I morti non fanno contrabbando"
4.45 STORIE DI PREDE E PREDATORI
5.10 50 ANNI DI SUCCESSI
5.50 TG1 NOTTE (R)

RAIDUE

6.00 SCANZONATISSIMA
6.25 L'AVVOCATO RISPONDE
6.35 SPECIALE ANIMA
6.45 IN FAMIGLIA
7.00 TG2 MATTINA
8.00 TG2 MATTINA
9.00 TG2 MATTINA
9.30 TG2 MATTINA L.I.S.
10.00 TG2 MATTINA
10.25 SULLA VIA DI DAMASCO
10.55 EURO: ZONE
11.05 IN FAMIGLIA - LE STELLE A MEZZOGIORNO. Con Adriana Volpe e Tiberio Timperi.
12.45 PIT LANE
13.00 AUTOMOBILISMO: Prove 1a sessione
13.15 TG2 GIORNO
13.30 AUTOMOBILISMO: Prove 1a e 2a sessione
15.00 PIT LANE
15.15 TG2 GIORNO
15.30 CD LIVE. Con Kris Kris &.
16.35 DISNEY CLUB. Con Chiara Tortorella e Massimiliano Ossini.
18.00 TG2
18.05 MUSIC FARM. Con Rosita Celentano.
19.00 NUOTO: Campionato Europeo Madrid Spagna
19.45 EXCALIBUR - ANTEPRIMA LUNED'ITALIA
20.00 WARNER SHOW
20.20 IL LOTTO ALLE OTTO
20.30 TG2
21.00 VOCI NELLA NOTTE. Film TV (thriller '03). Di James Kaufman. Con David Nerman e Sherilyn Fenn.
22.40 RAISPORT SPORT 2 SERA
23.45 TG2 DOSSIER - LE STORIE
0.30 TG2
0.40 RAIDUE PALCOSCENICO
1.55 MUSIC FARM. Con Rosita Celentano.
2.20 NUOTO: Campionato Europeo Madrid Spagna
3.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
3.45 IL CAFFÈ
4.45 CERCANDO CERCANDO
5.00 NET.T.UN.O. - NETWORK PER L'UNIVERSITÀ
5.45 AMORE E SAPERE

RAITRE

7.00 RAI EDUCATIONAL
7.30 RAI EDUCATIONAL
9.05 IL VIDEOGIORNALE DEL FANTABOSCO
10.30 TGR ECONOMIA E LAVORO
10.45 TGR ESTOVEST
11.00 TGR LEVANTE
11.15 TGR ITALIA AGRICOLTURA
11.30 CICLISMO: Genova 87esimo Giro D'Italia - Si gira
12.00 TG3 - RAISPORT NOTIZIE - TG3 METEO
12.25 TGR IL SETTIMANALE
13.00 TGR BELLITALIA
13.25 TGR MEDITERRANEO
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.20 TG3 - TG3 METEO
14.50 TGR SPECIALE AMBIENTE ITALIA
15.55 CICLISMO: Prologo di Genova
16.10 GIRO ALL'ARRIVO
17.20 PROCESSO ALLA TAPPA
18.10 SPORTABILIA
18.20 FORMULA 1: Barcellona - Speciale
18.55 TG3 METEO
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 BLOB
20.05 TGIRO
20.20 CHE TEMPO CHE FA. Con Fabio Fazio.
21.00 ULISSE. Con Alberto Angela.
23.05 TG3
23.15 TG REGIONE
23.25 TG3 AGENDA DEL MONDO
23.40 DOVE OSANO LE QUAGLIE. Con Antonello Dose e Marco Presta.
0.40 TG3 - TG3 METEO
0.50 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.00 GIRO NOTTE
1.30 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR (in lingua slovena) VANGELO VIVO

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
8.00 TG5 MATTINA
8.30 VERISSIMO MATTINA
9.16 L'ANTIPATICO (R). Con Maurizio Belpietro.
9.31 DENTRO LA NOTIZIA. Film (commedia '87). Di James L. Brooks. Con Jack Nicholson e William Hurt.
12.27 3 MINUTI CON MEDIA SHOPPING
12.30 DOPPIA COPPIA Telefilm. "Effetti speciali"
13.00 TG5 MATTINA
13.40 DON LUCA Telefilm. "Mamme: gioie e dolori...". Con Luca Laurenti e Paolo Ferrari.
14.10 AMICI
16.00 CORTO 5: Per colpa di Britney/ Una piccola fata
16.12 JUNIOR. Film (commedia '94). Di Ivan Reitman. Con Arnold Schwarzenegger e Danny De Vito.
18.40 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.31 STRISCIA LA NOTIZIA. Con Anna Maria Barbera e Luca Laurenti e Sasa' Salvaggio.
21.00 LA CORRIDA - DILETTANTI ALLO SBARAGLIO. Con Gerry Scotti.
23.40 TERRA!
0.40 NONSOLOMODA (R). Con Silvia Toffanin.
1.11 TG5 NOTTE
1.40 STRISCIA LA NOTIZIA (R). Con Anna Maria Barbera e Luca Laurenti e Sasa' Salvaggio.
2.11 LE STRATEGIE DEL CUORE. Film (commedia '93). Di Diane Kurys. Con Bernard Giraudeau e Isabelle Huppert.
3.35 SHOPPING BY NIGHT
4.05 TROPPI IN FAMIGLIA Telefilm. "Il secondo anno"
4.35 I VIAGGIATORI Telefilm. "Pirati". Con Jerry O'Connell e Sabrina Lloyd.
5.30 TG5 (R)

ITALIA 1

6.00 STUDIO SPORT
6.25 AGLI ORDINI PAPÀ Telefilm. "Magnolia d'acciaio/Cameriera in carriera"
7.02 FERDY
7.15 VIAGGIAMO CON BENJAMIN
7.55 TINY PLANETS
8.20 FL - EEK STRAVAGANZA
8.30 WHAT A MESS SLUMP ARALE
9.10 SHERLOCK HOLMES - INDAGINI DAL FUTURO
9.40 TAZMANIA
9.55 SPIDERMAN
10.20 VLADIMIRO E PLACIDO
10.30 SITTING DUCKS
10.50 ZIGGIE. Con Ellen Hidding.
11.25 TEQUILA & BONETTI Telefilm. "Anime gemelle". Con Jack Scalia.
12.25 STUDIO APERTO
13.00 LA FATTORIA. Con Daniele Bossari.
13.35 TOP OF THE POPS. Con Daniele Bossari.
14.30 TENNIS ROMA 2004: Prima semifinale maschile
16.30 MALCOLM Telefilm. "L'unione fa la forza/Un week end difficile". Con Frankie Muniz.
17.30 V.I.P. Telefilm. "La sfida del secolo". Con Pamela Anderson e Shaun Baker.
18.30 STUDIO APERTO
19.00 FINCHÉ C'È DITTA C'È SPERANZA Telefilm
19.30 PAPIRAZZO. Con Munchies I.
20.30 3,2,1 BAILA. Con Enrico Papi e Giulia Smith.
21.00 ALLA RICERCA DELLA VALLE INCANTATA 8 - AVVENTURA TRA I GHIACCI. Film TV (animazione '01). Di Charles Grosvenor
22.35 TOM & JERRY
22.40 WRESTLING SMACKDOWN
23.40 OKTAGON
0.55 MEDIASHOPPING
1.00 STUDIO SPORT
1.25 CIAK SPECIALE
1.35 LA FATTORIA (R). Con Daniele Bossari.
2.05 SHOPPING BY NIGHT
2.30 IL PRESAGIO. Film (horror '76). Di Richard Donner. Con Gregory Peck e Lee Remick.

RETE 4

6.00 LA GRANDE VALLATA Telefilm. "Incendio/Miniera"
6.55 SHOPPING BY NIGHT
7.10 OMICIDIO IN PROVINCIA. Film TV (thriller '98). Di Stuart Margolin. Con Harry Hamlin e Rebecca Jenkins.
8.15 TG4 - RASSEGNA STAMPA
9.30 IL COMMISSARIO CORDIER. Con Bruno Madinier e Pierre Mondy.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 TG4
14.00 GENIUS. Con Mike Bongiorno.
15.00 TV MODA. Con Jo Squillo.
16.00 ALTA SOCIETÀ
17.00 IL VIAGGIATORE. Con Ella Kanninen e Matteo Mazzocchi.
18.00 MIRACOLI
18.55 TG4
19.35 GARIBALDI - EROE DEI DUE MONDI
19.45 WALKER TEXAS RANGER Telefilm. "Cody il crociato". Con Chuck Norris.
20.45 WALKER TEXAS RANGER: LA STRADA DELLA VENDETTA. Film TV (avventura '94). Di Joe Coppoletta. Con Chuck Norris e Clarence Gilyard Jr..
22.45 IMMAGINE. Con Emanuela Folliero.
22.50 PARLAMENTO IN
23.20 CUPIDO AMORE E MORTE. Film TV (thriller '99). Di Holger Barthel. Con Katja Weitzenbock.
1.15 TG4 - RASSEGNA STAMPA
1.40 LETTERA A TRE MOGLI. Film (commedia '49). Di Joseph Leo Mankiewicz. Con Jeanne Crain e Kirk Douglas.
3.20 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
3.35 TV MODA. Con Jo Squillo.
4.20 NAPOLI PIANGE E RIDE. Film (drammatico '54). Di Flavio Calzavara. Con Jula De Palma e Luciano Tajoli.

LA7

6.00 TG LA7
7.30 LA7 DEL MATTINO
8.00 HILL STREET GIORNO E NOTTE Telefilm. "Grazie del cuore"
9.05 L'INTERVISTA. Con Alain Elkann.
9.35 EFFETTO REALE
10.30 TEMPESTE SOTTO I MARI. Film (avventura '53). Di Robert D. Webb. Con Robert Wagner e Terry Moore.
12.30 TG LA7
13.00 CARTOON CARTOON
14.00 VENDETTA NEI CIELI. Film TV (azione '00). Di Joe Coppoletta. Con Anja Freese e Frank Stieren.
16.15 LA GIURIA. Con Irene Pivetti.
17.15 SPORTISSIMO
17.50 L'ISPETTORE TIBBS Telefilm. "Cari genitori"
18.50 CARTOON CARTOON
19.45 TG LA7
20.15 SPORT 7
21.00 L'INFEDELE. Con Gad Lerner.
23.15 THE HUNGER Telefilm. "The face of Helene Bournouw, Plain brown envelope"
0.15 TG LA7
0.55 IL TIRATORE SCELTO. Film TV (azione '99). Di Thomas Bohn. Con Thomas Bohn.
2.35 CNN - NEWS

MTV

10.00 PURE MORNING
12.00 FLASH NEWS
12.05 EUROPEAN TOP 20
14.00 INUYASHA
14.30 LAST EXILE
15.00 TRL - TOTAL REQUEST LIVE.
16.00 TOP SELECTION.
16.55 FLASH NEWS
17.00 MAKING THE MOVIE
17.30 NEW EDGE
18.00 THE MTV R'N'B CHART
18.55 FLASH NEWS
19.00 MTV MASH
19.30 MTV SPECIAL
20.00 CINDERELLA BOY
20.30 HIT LIST ITALIA +.
22.30 FLASH NEWS
22.35 A NIGHT WITH.....
23.55 FLASH NEWS
24.00 BRAND: NEW

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

SKY TV

6.15 LOADING EXTRA
6.25 FILM. RICORDATI DI ME (03) di Gabriele Muccino con Fabrizio Bentivoglio e Monica Bellucci
8.30 FILM. LA FORESTA MAGICA (02) di Angel De La Cruz e Manolo Gomez
10.00 FILM. VERITÀ APPARENTE (01) di Adam Brooks con Cameron Diaz e Jordana Brewster
11.35 FILM. DEBITO DI SANGUE (02) di Clint Eastwood con Alison Eastwood e Anjelica Huston
13.30 FILM. LA CITTÀ INCANTATA - SPIRITED AWAY (03) di Hayao Miyazaki
15.35 DUETS
16.15 FILM. L'AMORE INFEDELE - UNFAITHFUL (02) di Adrian Lyne con Diane Lane e Richard Gere
18.20 SKY CINE NEWS. Con Luca Argentero e Sarah Felderbaum.
18.50 FILM. CUORE SCATENATO (03) di Gianluca Sodaro con Barbara Rizzo e Reeno Raiss
20.13 IDENTIKIT
21.00 FILM. L'APPARTAMENTO SPAGNOLO (02) di Cedric Klapisch con Audrey Tautou e Romain Duris
23.05 FILM. DEBITO DI SANGUE (02) di Clint Eastwood con Alison Eastwood e Anjelica Huston
0.51 LOADING EXTRA
1.05 FILM. LONTANO DAL PARADISO (02) di Todd Haynes con Dennis Quaid e Julianne Moore
2.55 FILM. MR. ACCIDENT (00) di Yahoo Serious con Helen Dallimore e Yahoo Serious
4.21 SKY CINE NEWS. Con Luca Argentero e Sarah Felderbaum.
4.50 FILM. WAKING LIFE (02) di Richard Linklater con Ethan Hawke e Wiley Wiggins

SKY SPORT

6.30 Sport Time
6.55 Lo sciagurato Egidio
8.00 Volley: Russia-Nigeria
9.55 Wrestling WWE: Raw
10.45 Volley: Italia-Giappone
12.35 NBA Action
13.10 Rugby: Super 12 2004: Chiefs-Bulls
15.00 Sky Calcio Show
15.25 Bundesliga 2003/2004: Bayern Monaco-Werder Brema
17.25 Sky Calcio Show
18.00 Lo sciagurato Egidio
19.00 Sport Time
19.30 Rugby: Super 10: Benetton TV-Arix Viadana
21.15 Volley: Italia-Giappone
22.45 Sport Time
23.15 Boxe: WBA: Harris-Urkal
0.15 Premier League 2003/2004: Manchester United-Chelsea
2.00 Rugby: Super 10: Benetton TV-Arix Viadana
3.45 Bundesliga 2003/2004: Bayern Monaco-Werder Brema
5.25 Boxe: WBA: Harris-Urkal

TELEQUATTRO

6.40 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
6.45 FOX KIDS - MATTINA
7.40 IL NOTIZIARIO MATTUTINO
8.05 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
8.10 PRIMA MATTINA
9.00 LEGA BASKET
9.15 AUTOMOBILISSIMA 2004
9.35 MARTA Telenovela
10.05 L'ALBERO DELLE MELE Telefilm
10.20 DETECTIVE PER AMORE Telefilm
11.00 SPECIALE 'INSIEME PER L'EUROPA
12.15 FIGHTERS
12.40 PASSEPARTOUT. Con P. Daverio.
13.10 EASY ENGLISH
13.30 MUSICA CHE PASSIONE!
13.45 IL NOTIZIARIO MERIDIANO
14.20 DOCUMENTARI
14.30 SPECIALE 'INSIEME PER L'EUROPA
17.10 IL NOTIZIARIO MERIDIANO (R)
17.30 FOX KIDS
19.00 A TUTTO SPORT: Sabato
19.28 IL METEO
19.30 IL NOTIZIARIO SERALE
20.00 LIBERAMENTE. Con Roberto Vallini.
20.30 IL NOTIZIARIO REGIONE
20.50 ANTENNA 13
23.00 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
23.30 VULCANO
1.10 ROTOCALCO ADNKRONOS
1.30 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
2.00 SILVER BEARS. Film (commedia)

ANTENNA 3 TS

7.30 IL TG DEL NORDEST (R)
8.00 SHOPPING
11.45 REMEMBER
12.40 NOTES OROSCOPO
12.45 A3 NOTIZIE FLASH
13.00 ORE 13
13.50 TG FLASH
14.00 HOTEL CALIFORNIA
18.00 IL DISPREZZO Telenovela
18.30 ALTO ADIGE: NUOVI SAPORI
19.00 AMICI ANIMALI
19.10 AGORÀ
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
20.15 QUI REGIONE VENETO
20.45 DOLCE ASSASSINA. Film (thriller '90)
22.45 SPECIALE ISTRIA
23.15 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
24.00 PENTHOUSE

TELEPORDENONE

6.30 MADE IN ITALY
7.00 TELEGIORNALE DEL NORDEST
8.30 L'ESCLUSIVA...
9.00 FINANZA, INVESTIMENTI, RISPARMI
10.00 TELEVENDITA
12.30 BIT NEWS
13.35 UOMINI CONTRO
14.00 BOTTEGA ARTE
19.15 TELEGIORNALE DEL NORDEST
21.15 WORK UP
22.25 TELEGIORNALE DEL NORDEST
24.00 EROTICO
1.00 TELEGIORNALE DEL NORDEST
2.00 ENJOY TV
2.30 SPETTACOLO DI ARTE VARIA

CAPODISTRIA

13.45 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
14.20 PARLIAMO DI ...
15.00 MEDITERRANEO
15.30 GIOTTO
16.10 TUTTOGGI ATTUALITÀ
16.40 SPEZZONI D'ARCHIVIO
17.30 MAPPAMONDO
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA: Brez meje
18.45 PRIMORSKA KRONIKA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.40 LE NUOVE AVVENTURE DI LASSIE Telefilm
20.10 ECO
20.40 'Q' - L'ATTUALITÀ GIOVANE. Con Lorella Flego.
21.25 CITTÀ DI PALMANOVA
22.15 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.30 CHAMPIONS LEAGUE - MAGAZINE
22.55 HOCKEY SU GHIACCIO
0.15 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

12.00 TGA
14.00 INBOX
15.00 ALL MUSIC CHART.
16.57 TGA
17.00 FREE MUSIC - FESTIVAL
18.03 AZZURRO. Con Lucilla Agosti.
18.57 TGA
19.00 ALL THE BEST
20.00 THE CLUB WEEKEND
21.00 SODA +
22.00 ALL THE BEST
23.00 I LOVE ROCK'N'ROLL
24.00 M2O - THE DANCE NIGHT

TELEFRIULI

6.15 TELEGIORNALE F.V.G.
6.45 SPORT SERA
7.00 BUONGIORNO FRIULI (R)
8.30 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
12.30 PROVINCIA APERTA (R)
13.05 GO NEWS (R)
13.35 CALCIO DILETTANTI (R)
14.00 SNAIDERO LINE (R)
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.20 SPORT SERA
19.30 SPORT IN... CLUB
20.30 TELEGIORNALE F.V.G.
20.50 SPORT SERA
21.00 BUONGIORNO FRIULI (R)
22.30 GIROVAGANDO IN TRENTINO
23.15 TELEGIORNALE F.V.G.
23.35 SPORT SERA (R)
23.50 SPORT IN... CLUB (R)

ITALIA 7

8.00 TG7
12.15 BUON SEGNO.
12.30 TG7
14.00 TG7 SPORT: Prima Edizione
14.30 PIANETA VACANZE
15.00 MANUEL
18.00 BONANZA Telefilm
19.00 TG7
19.30 TG7 SPORT: Seconda Edizione
19.55 DIRETTA STADIO... ED È SUBITO GOAL!
23.15 THE OTHER WOMAN. Film (thriller '92)
1.10 TG7

TELENORDEST

6.00 ENJOY TV
6.30 TNE GIORNALE
7.00 PADOVA GIORNALE
7.15 ROVIGO GIORNALE
7.30 CRONACHE TREVIGIANE
8.00 TNE CONSIGLIA
12.00 LISCIO IN TV
13.00 COMING SOON
13.30 ECONOMIA OGGI
14.30 TNE CONSIGLIA
19.00 GUERRINO CONSIGLIA - LA RICETTA DEL GIORNO
19.10 ATLANTIDE
19.25 MONITOR
20.00 AREA DI RIGORE
20.25 TNE GIORNALE
21.00 AREA DI RIGORE
23.00 TNE GIORNALE
23.25 MTB GRANFONDO
23.59 FILM

PROGETTO3000
Concessionaria Renault DAGRI
Il noleggio a partire da € 16,5 al giorno I.V.A. compresa
www.progetto3000.com
Tel. 040 28 23 021

RETE AZZURRA

6.30 NOTIZIARIO
8.00 LA PARATA DELL'IMPOSSIBILE. Film (fantastico '45)
11.00 DOCUMENTARIO
12.15 CAVALIERE CI CONSENTA
12.50 ITINERARI D'AUTORE
14.00 GLI EROI DI HOGAN Telefilm
17.00 AZZURRACARTOONS
18.00 HOLMES Telefilm
19.30 VOLTUS 5
20.00 LOTTO IN SALOTTO
20.30 CHARLIE BROWN
20.45 TRA IL DIRE E IL FARE
22.20 STRANISSIMO

TELECHIARA LUXA TV

7.00 MOSAICO
7.30 S. ROSARIO
8.05 NOTIZIE DA NORDEST
9.30 VENERDÌ
12.00 SUMAN SETTE
12.45 CRONACHE VICENTINE
13.00 NOTIZIARIO FRIULI VENEZIA GIULIA
13.15 TG DUE PALAZZI
15.30 S. ROSARIO
16.00 LETTERE A DON MAZZI
17.30 CHIESA NEL TRIVENETO
19.00 NOTIZIARIO FRIULI VENEZIA GIULIA
19.30 ANTEPRIMA SPORT
19.40 SAT 2000
20.00 NOTIZIE REGIONALI
20.15 VIAGGIANDO, VIAGGIANDO
20.45 LA BETIA
22.45 VIAGGIANDO, VIAGGIANDO

Radiouno

6.00: GR1; 6.10: Non solo verde; 6.15: Italia, istruzioni per l'uso; 6.33: Tam Tam Lavoro; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.36: Sportlandia; 8.00: GR1; 8.25: GR1 Sport; 8.39: Inviato speciale; 9.00: GR1; 9.34: Speciale Agricoltura; 10.08: Diversi da chi?; 10.13: In Europa; 11.00: GR1; 11.48: Voci dal mondo; 12.00: GR1; 12.10: GR Regione; 12.33: Fantastica Mente; 13.00: GR1; 13.19: GR1 Sport; 14.01: Break; 14.10: Sabato Sport; 15.00: GR1; 15.20: Speciale Motomondiale; 16.45: Speciale F1; 17.00: GR1; 17.08: 'Tutti i calci minuto per minutò; 19.00: GR1; 20.16: Ascolta, si fa sera; 20.25: GR1 Calcio; 21.20: GR1; 23.00: GR1; 23.33: Demo; 23.50: Oggiduemila - La Bibbia; 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Stereonotte; 2.00: GR1; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.53: GR1 Campus.

Radiodue

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: 'Cosa bolle in pentolà; 8.30: GR2; 9.00: Black out; 10.00: Boomerang; 10.30: GR2; 11.33: 610 (sei uno zero); 12.30: GR2; 12.47: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR2; 13.38: Giocando; 15.00: Atlantis; 15.30: GR2; 16.00: Ottovolante Live; 17.00: Hit Parade Live Show; 17.30: GR2; 18.00: Speciale Concerto; 19.30: ... GR2; 19.52: GR Sport; 20.00: Libro Oggetto; 20.30: GR2; 20.35: Dispenser; 21.00: Stasera pago io... Revolution; 21.30: GR2; 0.00: Rock wave; 1.00: Due di notte; 5.00: Solo Musica.

Radiotre

6.01: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR3; 10.52: Speciale Radio3 Scienza; 11.50: Ritorni di fiamma; 13.00: La scena invisibile; 13.45: GR3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 15.00: Speciale Fahrenheit; 16.45: GR3; 18.00: La Grande Radio: 80 anni!; 18.45: GR3; 19.01: Il Terzo Anello. Il custode del gregge; 19.51: Radio3 Suite; 20.00: Il Cartellone; 0.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte classica.

Notturno Italiano0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Le nuove tendenze della musica italiana; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

Radio Regionale 91,5 o 87,7 MHz / 819 AM

7.20: Tg3. Giornale radio del Fvg; Onda verde regione; 11.33: Strade di casa - supplemento culturale; 12.30: Tg3 - Giornale radio del Fvg; 15.00: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.15: Incontri dello spirito; 18.35: Tg3 Giornale radio del Fvg. **Programmi per gli italiani in Istria:** 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico. **Programmi in lingua slovena.** (103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz) 7: Segnale orario - Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto; 7.30: La fiaba; 8: Notiziario; 8.10: Avvenimenti culturali (replica); 8.50: Melodie famose; 9: Rubrica linguistica; 9.15: Le vie della lettura (replica); 10.10: Pagine di musica classica; 11.30: Confetti viennesi; 11.45: Musica leggera; 12: Trasmissioni per la Val Resia, 12.40: Potpourri; 13: Segnale orario - Gr delle 13; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Le campane del Natisone; 14.50: Potpourri; 15: Onda giovane; 16.30: Jazz e dintorni; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Arcobaleno: giovani interpreti; 18: Piccola scena: Barica Smole: Una ridicola ninna nanna. Originale radiofonico. Regia di Marjana Prepeluh; 18.30: Potpourri; 19: Segnale orario - Gr della sera, segue lettura programmi; segue musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

Radio Capital

6.00: Capital News - Meteo; 6.15: Oroscopo; 6.30: Flash News; 6.45: Anteprima Radio Capital; 7.00: Capital News - Meteo; 7.15: Risponde Zucconi; 7.30: Flash News; 7.45: Meteo; 8.00: Capital News; 8.15: Risponde Zucconi; 8.30: Capital sport; 8.45: Capital Tribune; 9.00: Capital News - Meteo; 9.15: Scandali al sole; 9.30: Flash News; 10.00: Capital News; 10.15: Cuore & Luxuria; 10.30: Flash News; 10.45: Capital superstar; 11.00: Capital News - Meteo; 11.15: Moulin rouge; 11.30: Flash News; 12.00: Capital News - Meteo; 12.30: Flash News; 12.45: Anteprima Radio Capital; 13.00: Capital News - Meteo; 13.15: Area protetta; 13.30: Flash News; 13.45: Area protetta; 14.00: Capital News - Meteo; 14.15: Area protetta; 14.30: Flash News; 14.45: Area protetta; 15.00: Capital News; 15.30: Capital sport; 16.00: Capital News - Meteo; 16.30: Flash News; 16.45: Primafila; 17.00: Capital News; 17.15: Meteo; 17.30: Capital sport; 18.00: Capital News; 18.15: Fumo di Londra; 18.30: Flash News; 18.45: Punto e a capo; 19.00: Capital News - Meteo; 19.15: Capital groove master; 19.30: Capital sport; 19.45: Trovacinema club; 20.00: Capital News - Meteo; 20.05: Time Machine - La macchina del tempo; 21.00: Capital News; 0.00: Capital groove master; 2.00: Nightime - La notte di Radio Capital; 5.00: Wake up - Svegliati con Radio Capital.

Radio Deejay

6.00: 6 sveglio; 7.00: Platinissima; 9.00: Il volo del mattino; 10.00: DJ chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma; 13.00: Ciao Belli; 14.00: Deejay time; 16.00: Playdeejay; 18.00: Pinocchio; 20.00: SoulSista in da Club; 21.00: Dance Revolution; 22.30: C.O.C.C.O.; 0.00: Supalova; 2.00: Megamix; 4.00: The flow.

Radio Punto Zero Trieste: 101.1 o 101.5MHz Regione: 101.3 MHz / Isofr.

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B. Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati. **Ogni sabato:** alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia». **Ogni domenica:** alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività Sport: 97.5 o 97.9MHz 97.0 o 98.3MHz

7.02: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo. **Solo mercoledì.** 16: In orbita. **Solo martedì e giovedì.** 20.05: In orbita cafè. **Solo venerdì.** 13: Disco Italia (1.a parte) con Barbara de Paoli. **Solo domenica.** 10: Disco Italia (completa). **Sabato pomeriggio e domenica pomeriggio.** 13.30: Disco Italia (2.a parte), classifica italiana con Barbara de Paoli; 14: Hit international, classifica di preferenze con Diego; 16: The Dance Chart, classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart, le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House story, dai dancefloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24.00: No Control, house&deep.

Radio Company 102.6 MHz

6: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company news; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company news Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 12: Coppia Company (con Cristina Dori); 13: Company news 2.a edizione; 13.05: Olelè olalà faccela ascoltà (con Virtual Dj Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company news Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45: Mix to mi (con Helen); 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfigometro di sera; 20: Only The Best; 20.05: Company Eyes; 21: Free Company.

ESONERATO

La federcalcio slovena ha esonerato sui due piedi il commissario tecnico della nazionale Bojan Prasnikar. Il tecnico aveva assunto l'incarico dopo la Coppa del Mondo del 2002, quando la Slovenia era riuscita ad arrivare al girone finale. Sotto la sua guida invece la Slovenia non è riuscita a qualificarsi per la fase finale dell' imminente campionato europeo.

OGGI IN TV

9.00 TeleQuattro: Lega basket
10.45 Sky Sport 1: Volley Italia-Giappone Torneo femminile di qualificazione Olimpica
13.00 Rai Due: Automobilismo Prove 1a sessione Gran Premio di Spagna di Formula 1
13.30 Rai Due: Automobilismo Prove 1a e 2a sessione Gran Premio di Spagna di Formula 1
15.00 Rai Due: Pit Lane
15.55 Rai Tre: Ciclismo Prologo di Genova 87.o Giro d'Italia
16.10 Rai Tre: Giro all'arrivo
16.45 Radiouno: Speciale F1
17.20 Rai Tre: Processo alla tappa
19.00 TeleQuattro: A tutto sport Sabato
20.05 Rai Tre: TGiro
21.15 Sky Sport 1: Volley Italia-Giappone Torneo femminile di qualificazione Olimpica

MARADONA FURIOSO

Dopo il miglioramento dei giorni scorsi, ieri Diego Maradona ha sofferto di una crisi nervosa che ha obbligato i sanitari ad aumentare le dosi di tranquillante. Maradona ha litigato con il fratello Lalo e con un altro familiare. Poichè non vi era modo di controllarlo, è stato necessario ricorrere ai sedanti. I sanitari hanno lasciato capire che la crisi andrebbe ricollegata ad una crisi di astinenza.

ACI DIVENTA SOCIO ACI
E ACQUISTI IL BIGLIETTO PER IL
G.P. DI MONZA
AD UN PREZZO ECCEZIONALE
€ 200,00 € 120,00 entro il 31.5.2004
PREZZI ESCLUSIVI PER TUTTI I SOCI ACI
Tutte le informazioni all'A.C. TRIESTE Via Cumano 2 Tel. 040/393222

SPORT

PARCHEGGIO ACI
in via Genova 3
COPERTO CUSTODITO COMODO
TUTTI I SABATI € 0.50 ALL'ORA
fino al 31.08.2004

SERIE B Questa sera gli alabardati incontrano al Rocco i granata: tre punti obbligatori per la promozione

Ultima chance nel segno del Toro

Moscardelli in panchina, va a Godeas lo scettro dell'attacco

Godeas: stasera potrebbe essere la punta centrale.

TRIESTE È una sfida che nasce sotto il segno zodiacale del Toro, ma al momento attuale questa dovrebbe essere l'unica preoccupazione per la Triestina che, malgrado la battuta a vuoto di Terni, sta sicuramente meglio dei granata di Ezio Rossi. Il Torino sembra una nave alla deriva cui il suo capitano (l'allenatore) cerca disperatamente di correggere la rotta. Fallito l'obiettivo-promozione questa squadra si è trovata in alto mare senza più alcuna coordinata.

Stasera tra alabardati e granata la differenza dovrebbe farle le motivazioni, l'unico efficace carburante per questo scorcio finale di campionato. Anche la Triestina è un po' stanca ma almeno non ha esaurito le sue scorte di entusiasmo. Il presidente Berti in settimana ha detto che l'Unione deve fare ancora un tentativo per andare a prendere quel lontano sesto posto e tutta la squadra si è adeguata ed è quindi pronta a lanciarsi in questa avventura. «Penso sia l'ultima chance per restare agganciati al carro», sostiene Tesser. «E per questo motivo dobbiamo provarci. Prevedo però una partita difficile perché il Toro, al di là dei suoi problemi, è una formazione che vanta un potenziale tecnico notevole. Dopo una settimana di ritiro non ci ritroveremo di sicuro davanti a una squadra scarica. Rossi riuscirà a darle i giusti stimoli. È normale e umano che a Trieste voglia fare bene».

Tesser ha confuso le carte come non mai per questo incontro ma giura che non è pretattica. «È il momento di tenere tutti sulla corda». Stavolta non solo non si conosce lo schieramento che manderà in campo dal primo minuto ma c'è incertezza anche sul modulo. Durante la settimana il tecnico ha provato il vecchio 4-2-3-1 di inizio stagione che aveva poi accantonato per inserire un altro mediano.

Ora che la salvezza è acquisita e che bisogna rischiare di più potrebbe confezionare un nuovo abito per la Triestina. In tal caso Godeas sarebbe la punta centrale, Baù e Rigoni gli esterni con Muntasser trequartista. Parola e Aquilani dovrebbero invece dirigere il traffico in mezzo al campo. A prescindere dal modulo difficilmente Moscardelli (un po' acciaccato) giocherà subito. Baù vale per tutte le ruote. Il solito 4-3-1-2 che ha regalato tante gioie è legato alle condizioni di Marianini che a Terni era apparso giù di tono. In questi giorni ha dato segnali di ripresa e se l'ultimo provino sarà confortante, potrebbe essere regolarmente in pista. Tesser, tra l'altro, non ha un giocatore con le stesse caratteristiche. O gioca il pisano o si cambia.

Con il normale assetto il rombo di centrocampo sarebbe quindi formato da Parola in basso, Marianini e Aquilani ai lati e Muntasser (preferito a Rigoni) più in alto. Godeas e Baù le punte. In difesa torna il ruspante Ferronetti con vicino la collaudata coppia Bega-Pecorari e Mantovani a presidiare la fascia sinistra. In porta Campagnolo. Per la panchina si candidano Pinzan, Minieri, Federici, Boscolo, Moscardelli, Noselli e Rigoni.

Una partita, quella col Toro, che avrà un risvolto sentimentale per il ritorno di Ezio Rossi, un allenatore ancora oggi molto amato dal pubblico triestino. «Questione di feeling» o «Tu chiamale se vuoi emozioni». Si può scegliere tra Cocciante e Battisti. Se poi il Torino dovesse dare via libera all'Unione, all'Ezione doppia promozione gli vorremmo ancora più bene.

Maurizio Cattaruzza

COSÌ IN CAMPO
STADIO ROCCO ore 20.30

Arbitro: Cruciani di Pesaro

IL PERSONAGGIO

Un uomo chiamato motorino: Parola non perde un colpo

TRIESTE Per lui «turn over», è e rimane una parola dal significato sconosciuto. Andrea Parola quando sente parlare di avvicendamenti per stanchezza fisica si mette a sorridere: non per niente quando il pisano è arrivato a Trieste lo hanno subito soprannominato «motorino». Un diesel che nella partita «spartiacque» con il Torino è sempre stato l'unica certezza del centrocampo alabardato. Mai discussione, grazie alla sua strapotenza fisica. «Niente turn over per me? Va benissimo!», conferma Parola. «Cerco di curarmi bene e questo sopperisce alle fatiche. Fisicamente sono a posto e, nel corso del campionato, c'è già stato un periodo nel quale sono rimasto fuori qualche partita: credo di avere rifiatato e questo mi permette di essere meno stanco rispetto a chi ha giocato quaranta partite di fila». Ma, in occasione dell'arrivo del Toro a Trieste, il pelato centrocampista alabardato vede tutta la squadra in buona salute, pronta a infilzare l'avversario con la calma di un torero nella sua arena preferita.

Andrea Parola

«Il Torino è una squadra dai grandi nomi, in ritiro già da martedì per affrontare questa partita. Evidentemente la ritengono fondamentale per il loro cammino almeno quanto lo riteniamo noi. Che la vittoria sia il risultato al quale puntiamo ormai lo sanno tutti. E che al risultato pieno punti anche il Torino è altrettanto pacifico. Come sempre simili partite saranno risolte da un episodio. Magari già all'inizio. Ezio Rossi sarà emozionato nel tornare nello stadio che lo hanno formato: non credo che il Torino possa avere paura, ma certamente entrerà in campo con qualche tensione, viste anche le recenti contestazioni del suo pubblico, noi dobbiamo cercare di approfittarne sin da subito». Un Torino nel quale i grandi nomi sono anche troppi per una squadra che ha esaurito quasi subito i suoi sogni di gloria. «Dispiace di non giocare contro Fuser – assicura Parola – un giocatore che è un vero idolo. Ma ci sono sempre Tiribocchi, Pinga, De Ascentis e tanti altri, al Torino non mancano certo i giocatori di qualità. Una tecnica alla quale noi dovremo sopperire con l'entusiasmo che arriva dal pubblico. Al Rocco abbiamo ottenuto tanti risultati di prestigio anche per merito loro: quando entri in campo e partono i cori per noi è sempre un'emozione incredibile. Ai tifosi non possiamo che dire: state con noi sino alla fine che ci saranno ancora tante partite importanti. Quella contro il Torino non sarà certo l'ultima».

Alessandro Ravalico

Il nuovo ha scalzato il vecchio dal cuore dei tifosi: ma sono entrambi giovani e ambiziosi...

Tesser-Rossi, un match a parte

La 41ª giornata SERIE B

Oggi, ore 20.30

Albinoleffe-Palermo	Tombolini	di Ancona
Bari-Atalanta	Bergonzi	di Genova
Catania-Livorno	De Santis	di Roma
Como-Avellino	Giannoccaro	di Lecce
Fiorentina-Ascoli	Brighi	di Cesena
Napoli-Venezia	Cassarà	di Palermo
Piacenza-Ternana*	Mazzoleni	di Bergamo
Treviso-Salernitana	Tagliavento	di Terni
Triestina-Torino	Cruciani	di Pesaro
Verona-Cagliari	Trefoloni	di Siena
Vicenza-Pescara	Carlucci	di Molfetta

Genoa-Messina 2-2

*domani ore 20.30

ANSA-CENTIMETRI

LEGA CALCIO

LA CLASSIFICA (*una partita in più)

Palermo 71; Atalanta, Messina* 69; Cagliari 68; Livorno 67; Piacenza 64; Fiorentina 62; Ternana, Triestina 59; Catania 56; Torino 53; Vicenza, Napoli 52; Ascoli 50; Albinoleffe 48; Genoa*, Treviso, Salernitana, Venezia 47; Pescara, Verona 41; Bari 40; Como 33; Avellino 28

TRIESTE Triestina-Torino è anche la sfida tra Attilio Tesser (il nuovo che avanza) ed Ezio Rossi (il passato che ha vinto tanto). Dopo l'1-1 dell'andata, si ritrovano di fronte due fra i migliori allenatori della serie cadetta. Entrambi giovani e ambiziosi, entrambi cultori del bel gioco, entrambi molto amati dal pubblico triestino. Tesser ha raccolto la scorsa estate un'eredità pesantissima per un allenatore proveniente dalla C2 accettando questa affascinante e rischiosa scommessa senza complessi. Lavoro, lavoro e ancora lavoro la sua unica ricetta. Una scommessa che ha vinto alla grande portando alla salvezza la Triestina con dieci giornate di anticipo grazie a una collana di 14 partite utili consecutive.

Far dimenticare Rossi era una scommessa ancora più ardua e lui ci è riuscito. Ha avuto la definitiva consacrazione quando un mese fa la curva gli ha dedicato un coro. Quel coro che fino l'anno scorso era per Ezio Rossi. «Uno di noi». Stava scritto su uno striscione. L'ex tecnico alabardato a Torino però non ha trovato lo stesso ambiente né una squadra disponibile a seguirlo. Per lui sono giorni amari, solo parzialmente addolciti dai ricordi dei trionfi alabardati.

Attilio Tesser

Ezio Rossi

Rossi e Tesser sono soprattutto due allenatori che parlano la stessa lingua. Pretendono velocità, pressing, intensità e un calcio corale senza fronzoli. Ma non solo. Ambedue sono bravi a imporre in campo le loro idee, a creare un gruppo senza divi né comparse.

Cat

Caccia al biglietto: il grande sogno non è ancora svanito

TRIESTE Il grande sogno del popolo rossoalabardato non è ancora svanito. Malgrado i cinque punti di svantaggio sulla sesta in classifica all'Unione in serie A sembra crederci più di qualcuno. Gli 800 biglietti bruciati in prevendita testimoniano come Triestina-Torino non sia certo ritenuta una partita inutile, di quelle da fine campionato dove la noia prevale sulle gioie e sull'impegno dei protagonisti. La prevendita è quella delle grandi occasioni e stasera si prevede uno stadio «Rocco» con almeno diecimila triestini in delirio. Un po' merito anche del blasone avversario e di quel ritorno a Trieste di Ezio Rossi, protagonista del doppio salto di categoria. Le sue motivazioni, condite dall'entusiasmo e dagli obiettivi non ancora smarriti della Triestina, hanno tenuto desto un pubblico voglioso di sognare per un altro sabato sera una promozione in serie A dimenticata da nove lustri.

Tutt'altra musica in casa granata. Da Torino è arrivata a Trieste una richiesta di 300 biglietti, ma è probabile che nel settore riservato agli ospiti della curva «Trevisan» stasera siedano ancora meno torinesi. Il «vecchio cuore granata» ultimamente ha lasciato spazio alla delusione e i tifosi del Toro disertano il «Delle Alpi» o ci vanno solo per contestare i loro beniamini. Per evitare ulteriori attriti, Ezio Rossi ha portato la sua squadra a Padova per tutta la settimana, proprio nel momento in cui a Torino si ricordava il 55.o anniversario della tragedia di Superga, nella quale scomparve l'intera squadra dei vari Mazzola, Gabetto e Grezar.

Pino Grezar, sì, proprio lui. Lo stadio che porta il suo nome stasera sarà ancora più triste e desolato del solito. La festa a tinte rossoalabardate si aprirà invece a pochi metri da lì.

OLIMPIADI

In un meeting a Kingston (Giamaica) la mezzofondista Mutola dichiara: «Ho paura». Replica la Jones: se mi dicono di andare io mi fido

Atene a rischio attentati: cominciano le defezioni

KINGSTON Olimpiadi sì, Olimpadi no: il problema della sicurezza sta facendo tremare le gambe a più di qualche atleta. L'ultima è di ieri: il caso è esploso in Giamaica in occasione di un meeting internazionale.

Maria Mutola non ha usato giri di parole, andando dritta al cuore del problema: visti gli ultimi attentati nella capitale greca, ha paura di andare ad Atene per le Olimpiadi. Lo ha dichiarato a margine del meeting svoltosi a Kingston.

«Non posso negare - ha detto la fuoriclasse del Mozambico, regina degli 800 metri - che dopo quanto sta succedendo nel mondo, io provo paura. Le Olimpiadi sono un grande palcoscenico, e potrebbe succedere qualsiasi cosa. Comunque, come atleta, provo a non pensarci».

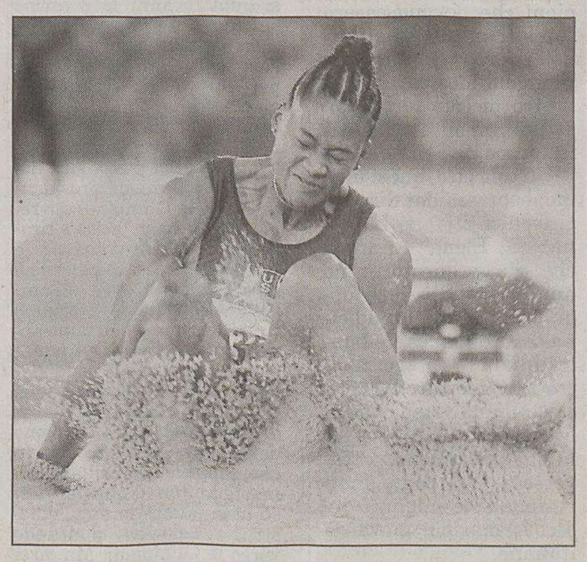
«Cerco di comportarmi come se nulla fosse - ha aggiunto - però in realtà il problema rimane, e potrebbe anche condizionare le mie prestazioni in gara».

Ma immediatamente l'atleta africana è stata contraddetta da un'altra campionessa. «Credo di aver capito che noi atleti americani saremo scortati 24 ore su 24». Così Marion Jones sull'eventualità delle Olimpiadi "blindate". In una conferenza stampa tenutasi nella capitale giamaicana, la fuoriclasse Usa dell' atletica ha affrontato l'argomento dei Giochi e delle crescenti preoccupazioni in materia di sicurezza, alla luce anche degli ultimi avvenimenti ad Atene.

«Se davvero ci fossero serie minacce per noi atleti americani - ha detto la Jones - credo che i nostri dirigenti non ci manderebbero alle Olimpiadi. Io non sono che una componente della squadra e devo fidarmi di ciò che dicono i miei dirigenti. Se ritengono che non ci sia pericolo, io devo crederci e, senza alcun dubbio, andrò ad Atene».

Ma la Jones è stata costretta, ancora una volta, a parlare anche di doping, visto che gli organizzatori della Golden League minacciano di non invitare lei ed il compagno Tim Montgomery alle riunioni di Oslo-Bergen, Roma, Parigi, Zurigo, Bruxelles e Berlino, a causa del coinvolgimento dei due nello scandalo della Balco (sono stati accusati di aver fatto uso di Thg), a meno che il prosieguo dell'inchiesta non li scagioni completamente. «Non ho mai fatto uso di sostanze dopanti, - ha detto la Jones - è tutto molto semplice, visto che sono assolutamente contraria al doping. Non mi sono mai dopata in passato, nè lo faccio ora».

«E poi vi invito a riflettere su un particolare - ha aggiunto - un atleta di top level viene controllato decine di volte, e se mi hanno sempre trovata pulita un motivo ci sarà. Sono sempre sotto i riflettori».


L'atleta americana Marion Jones in azione nel lungo.

SERIE A Domani gli scontri decisivi a San Siro e a Brescia: in lizza ci sono ancora l'Inter, il Parma e la Lazio

Corsa a tre verso la Champions

I nerazzurri sono caricati e convinti di farcela. Vieri: «Mi sento pronto»

Vieri

APPIANO GENTILE «Siamo pronti per fare una grande partita»: lo ha dichiarato Christian Vieri in un'intervista ad Inter Channel, a due giorni dalla gara col PArma decisiva per il posto in Champions League. «Lo sappiamo, non sarà certo una passeggiata - ha aggiunto il centravanti nerazzurro -. Il Parma sta disputando un grandissimo campionato nonostante le difficoltà societarie. Bisogna complimentarsi con loro, hanno lavorato bene. Noi, però, in settimana abbiamo lavorato bene e ci siamo anche divertiti. Ripeto, siamo pronti».

L'ultimo posto disponibile per la Champions League è infatti in palio domani a San Siro e a Brescia: se lo contendono Inter e Parma in uno scontro diretto, con i nerazzurri che questa volta si giocano davvero tutto, anche la faccia, come ha sottolineato ieri Marco Materazzi, e la Lazio che deve vincere e augurarsi di preferenza il pari al Meazza.

Con nerazzurri e biancocelesti a 53 punti e gialloblù a 55, si profila insomma una lotta all'ultimo sangue, con la necessità assoluta di vincere per l'undici di Zac e la speranza che la Lazio perda contro il Brescia: «Serviranno grande grinta, concentrazione e mentalità positiva: sono convinto che l'Inter abbia un'arma in più, la squadra», ha dichiarato oggi Farinos, che dopo aver scontato contro il Lecce un turno di squalifica è ora in attesa delle scelte del tecnico.

Non è però solo il centrocampista ad attendere che Zac scelga la formazione da mettere in campo. Resta infatti per l'ennesima volta il dubbio amletico sull'attacco: far giocare insieme Vieri e Adriano oppure no. Zaccheroni la settimana scorsa ha detto che i due costituiscono la coppia del futuro, esplosiva però solo se davvero collaudata.

Adriano mercoledì ha poi spiegato che, pur nella difficoltà di alcuni momenti, crede nella coesistenza in attacco con Vieri: per far sì che i due giochino al meglio insieme - ha chiarito il brasiliano - c'è però bisogno di un allenamento che li veda uno a fianco dell'altro costantemente. Cosa che non è potuta accadere nel corso di questa settimana. Bobo era infatti in ottima forma, mentre Adriano per un fastidio muscolare alla gamba destra è stato costretto ad un lavoro differenziato fino a ieri, riprendendo l'allenamento con il gruppo solo questa mattina. Entrambi sembrano comunque disponibili per giocare contro il Parma, anche se non è scontato che Zac all'inizio li separi nuovamente, magari affiancando a uno dei due - più probabilmente a Vieri - un attaccante tra Recoba e Cruz. Obafemi Martins sembra infatti momentaneamente fuori uso.

33ª giornata SERIE A

	Partite	Arbitri	
Domani alle 15.00	Ancona-Empoli	**Saccani**	di Mantova
	Bologna-Lecce	**De Marco**	di Chiavari
	Brescia-Lazio	**Racalbuto**	di Gallarate
	Inter-Parma	**Rosetti**	di Torino
	Juventus-Sampdoria	**Morganti**	di Ascoli P.
	Modena-Siena	**Rodomonti**	di Roma
	Reggina-Milan	**Ayroldi N.**	di Molfetta
	Roma-Perugia	**Bolognino**	dl Milano
	Udinese-Chievo	**Rizzoli**	di Bologna

LA CLASSIFICA

Milan **79**; Roma **70**; Juventus **63**; Parma **55**; Inter, Lazio **53**; Udinese **49**; Sampdoria **45**; Chievo **40**; Bologna **38**; Brescia, Lecce **37**; Siena, Reggina **31**; Modena, Empoli **30**; Perugia **26**; Ancona **10**

ANSA-CENTIMETRI

ASPETTIAMOLI ALLA PROVA

Totti, campionato finito ma lo attende l'Europa

Milan matematicamente campione, dunque: ma le due giornate che ancora restano non sono certo prive di interesse, perché restano da assegnare posti per la Champions e per la Uefa e perché la lotta per la salvezza per molte squadre è ancora aperta.

Ancelotti. *Molti sono contenti per lui, non certo per il suo presidente e per il suo vicepresidente. Il Milan meritava il titolo, ma è stato aiutato dagli arbitri in momenti decisivi (clamorosamente contro l'Empoli e contro la Roma) e questo si può anche interpretare come un indebito omaggio ai potenti. Con la Reggina, ora, i rossoneri hanno l'obbligo morale di impegnarsi correttamente.*

Totti

Totti. *Lui e la sua società dovrebbero fare qualcosa di più (come tutti, del resto) per isolare certe frange di tifosi violenti. Come calciatore ha un solo difetto:talvolta rende poco negli scontri di vertice,e anche contro il Milan non ha certo brillato. Da lui ci si aspetta che la smetta di dettare formazioni future per la Roma, che onori anche lui questo finale di stagione (a partire dal delicato match con il Perugia) e soprattutto che si prepari bene per gli Europei.*

Zaccheroni e Prandelli. *Le due squadre (che negli ultimi tempi hanno ricevuto anch'esse regali arbitrali non indifferenti) arrivano a un appuntamento-clou per un posto in Champions League, e i due allenatori lo vivono in maniera ben diverse: l'interista sempre in discussione,Prandelli lodatisimo e già mezzo juventino (si dice). Sarà comunque l'ultimo big match della stagione, con la Lazio a guardare e a tifare Inter.*

Corradi. *Sì, la Lazio è ridotta a sperare nei passi falsi del Parma, quando invece questo quarto posto avrebbe potuto farlo suo da tempo. Colpa di certi giudici di gara (ahi Bolognino...), ma anche di troppi sprechi in zona gol. Il poderoso centravanti fa spesso altri lavori (pressing, interdizione, smistamenti di testa), ma in queste ultime due gare deve cercare a ogni costo il gol per dare un senso alla sua stagione.*

Jankulowski. *Negli acquisti da fantacalcio che Totti pretenderebbe dalla sua società figura anche il ceko dell'Udinese.Il che significa che Totti non è sciocco: Jankulowski (ma come dimenticare De Sanctis, Sensini, Pizarro, Jorgensen, Iaquinta, Fava?) ha trascinato in alto la squadra di Spalletti. Con il Chievo, attenzione a non perdere la concentrazione.*

Sergio Rinaldi Tufi

Le indagini orientate verso frange estreme: vendette o avvertimenti

Pacchi bomba a Galliani e Carraro: si indaga fra gli ultras calabresi

CATANZARO Sono orientate anche verso settori delle tifoserie di squadre calabresi le indagini condotte da carabinieri e polizia per risalire agli autori dei due pacchi-bomba indirizzati al presidente della Lega Calcio, Adriano Galliani, e a quello della Federcalcio, Franco Carraro, scoperti ieri nel centro meccanografico delle poste di San Pietro Lametino, a Lamezia Terme.

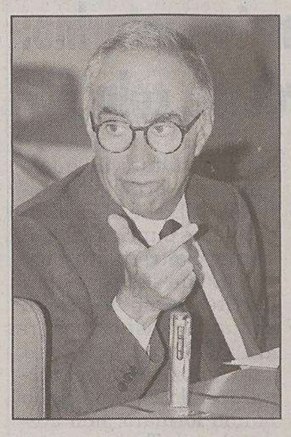
Gli investigatori non escludono alcuna ipotesi, ma visti i ruoli ricoperti da Galliani e Carraro, sono propensi a ritenere che il movente del gesto sia da ricercare in ambito calcistico.

In particolare l' attenzione sarebbe concentrata su due casi: la gara Reggina-Milan, in programma domenica e decisiva per le speranze di salvezza dei calabresi ed il caso Cosenza. Si tratta, comunque, solo di ipotesi di lavoro, tant' è che gli investigatori stanno avendo una collaborazione a livello nazionale.

Per quanto riguarda l' incontro tra i neocampioni d' Italia e gli amaranto, gli investigatori vogliono valutare se tra frange del tifo vi possa essere stato qualcuno che con il gesto di giovedì abbia voluto intimorire Galliani, vice presidente del Milan, per indurre la squadra rossonera ad un atteggiamento in campo più morbido.

Per quanto riguarda il caso Cosenza, la società rossoblù, lo scorso anno, fu esclusa dai campionati professionistici per presunte irregolarità nella documentazione presentata al momento dell' iscrizione. Da allora è in atto una controversia giudiziaria tra i legali della società e la Federcalcio. Il primo aprile scorso, il Tar del Lazio, accogliendo un ricorso in tal senso del Cosenza Calcio 1914, ha annullato il provvedimento del Presidente della Figc con il quale era stata dichiarata la decadenza della società dall' affiliazione alla Federazione. Il Tar ha invece dichiarato non ammissibili i ricorsi per l' annullamento delle delibere della Figc con le quali il Cosenza 1914 non era stato ammesso al campionato di serie B e C.

Galliani



Carraro

Si sospetta che si volesse indirizzare la partita fra Reggina e Milan di domani, dove i calabresi si giocano la salvezza

Sul fronte investigativo, intanto, è stato accertato che nome e indirizzo del mittente sono inesistenti e che i due pacchi sono stati spediti da un ufficio postale di Nicastro, un quartiere di Lamezia. Gli impiegati, però, secondo quanto si è appreso, non ricordano chi sia stato a spedirli. L' ufficio, infatti, è molto frequentato e per la spedizione di pacchi di quella natura non è necessario presentare documenti di riconoscimento.

L' attenzione degli uomini del Ris di Messina, a cui i pacchi sono stati inviati, è concentrata sull' innesto collegato ai 50 grammi di polvere nera posti nei contenitori per videocassette sistemati dai pacchi. Si tratta di un congegno artigianale che potenzialmente avrebbe potuto far deflagrare gli ordigni al momento dell' apertura. All' interno, oltre alla polvere nera vi sarebbero stati anche alcuni frammenti metallici.

MERCATO

MADRID Il Real Madrid e la Roma avrebbero fissato un termine di 15 giorni per fissare i termini del passaggio di Francesco Totti e Walter Samuel alla squadra madrilena, secondo quanto informa l'agenzia di stampa spagnola Efe. Josè Angel Sanchez, direttore marketing del Real, e Franco Baldini, direttore della squadra romana, hanno posto le basi dell'accordo che dovrebbe portare i due giocatori a vestire la maglia bianca nella prossima stagione. La Roma avrebbe messo le trattative in mano a un conosciuto agente internazionale Fifa, che segue gli affari di molti calciatori professionisti che militano nella Liga spagnola.

Intanto si aprrende che Fabio Bazzani non parteciperà alla tournee di fine campionato in Cina con il Milan. Lo ha fatto sapere la Sampdoria, smentendo le notizie apparse oggi su alcuni quotidiani sportivi. «La società non è in grado di accogliere la richiesta del Milan», ha commentato in maniera stringata il club blucerchiato, senza entrare nei dettagli della decisione. È probabile, tuttavia, che all'origine della scelta della Sampdoria ci sia la volontà di stoppare sul nascere le inevitabili ipotesi di mercato.

ATLETICA

Domani nella sala storica dell'Unione ginnastica goriziana la regina delle discipline olimpiche premierà gli iscritti regionali che si sono messi maggiormente in evidenza nel 2003

Con le premiazioni a Gorizia il prof. Isler chiude un ciclo di 12 anni

Tesserati in continuo aumento. I nuovi impianti di Brugnera e Palmanova. Ritardi al Grezar e al Draghicchio

Allieve di Trieste e Gorizia con l'«Atletica giuliana»

TRIESTE Con la nascita dell'Atletica Giuliana lo sport principe trova una nuova regina. La neonata società di atletica leggera radunerà infatti le migliori atlete della categoria Allieve provenienti dalla Trieste Trasporti e dall'Unione Ginnastica Goriziana, creando così una super formazione giovanile in grado di puntare ai vertici nazionali.

Ma il nuovo esempio di aggregazione non si ferma qui: dallo scorso anno, infatti, è stato posto in essere un rapporto di collaborazione tra la Trieste Trasporti e la Fincantieri Wartsila, capace di fare confluire nella prima tutte le atlete Allieve e nella seconda i maschi della categoria Allievi. L'Atletica Giuliana può così contare su tutte le giovani promesse in rosa della Venezia Giulia che, una volta passate nelle categorie assolute, dovrebbero poi indossare i colori gialloblù del Cus Trieste, vero e proprio faro dell'atletica regionale.

La neonata società è stata presentata a Trieste e annovera attualmente nelle sue fila 25 atlete. «L'unione fa la forza», sarà quindi il motto che porterà avanti l'Atletica Giuliana del neo-presidente Guido Pettarin.

«L'Atletica Giuliana è nata perchè l'atletica leggera nella Venezia Giulia esprime talenti e campioni che devono essere tutelati e salvaguardati nella loro attività. Vorremmo dimostrare che il nostro piccolo territorio, se unito, non avrà rivali in campo nazionale».

Un concetto, quest'ultimo, espresso dai direttori tecnici Stefano Lubiana ed Elena Andretti che, già in questo primo anno di attività, intendono portare una quindicina di atlete ai campionati italiani di categoria oltre a traghettare l'Atletica Giuliana verso la finale nazionale A Allieve alla quale accedono, attraverso i vari campionati regionali, le migliori dodici formazioni giovanili italiane.

TRIESTE Da dodici anni guida con mano sicura il Comitato Regionale della Fidal, uno dei pochi, negli anni della crisi dell'atletica leggera italiana, a vedere crescere costantemente il numero dei suoi tesserati. E nell'anno in cui saranno rinnovate le cariche nazionali e locali il professore Romano Isler traccia il bilancio di un quadriennio che si concluderà con le Olimpiadi, prima di lasciarsi andare ai festeggiamenti di domani sera, quando, nella Sala Storica dell'Unione Ginnastica Goriziana si celebrerà l'annuale rito de L'Atletica Regionale premia i suoi Campioni 2003.

«Sarà l'ultima premiazione del ciclo olimpico apertosi quattro anni fa e anche l'ultima del Consiglio regionale uscente - spiega Isler -. Non so se mi ricandiderò per due motivi:il primo riguarda una mia possibile candidatura in campo nazionale, il secondo una naturale stanchezza psicofisica dopo dodici anni di presidenza. Dopo le Olimpiadi dovremo guardarci in faccia e tirare un po' tutti le somme».

Per il momento, al professore di matematica all'università di Trieste, lasciamo tirare le somme dell'anno appena conclusosi. «Dal punto di vista sportivo le soddisfazioni sono state parecchie, dal titolo europeo juniores di Povegliano alla stagione della giavellottista Marin che, seppure non brillantissima, le ha comunque permesso di superare la sua "maestra" Coslovich puntando verso le Olimpiadi. Ma direi che i veri risultati d'eccezione sono arrivati a livello promozionale...».

Attraverso quel settore giovanile che nel Friuli Venezia Giulia continua a progredire a livelli assoluti... «Anche nel 2003 sono arrivati tanti titoli italiani giovanili di categoria, ciò significa che in regione possiamo contare su un buon livello di tecnici e istruttori. Di recente hanno passato gli esami di istruttore quaranta nuovi tecnici regionali, tutti molto giovani, e questo è di buon auspicio per il futuro».

Romano Isler

Nuovi giovani e qualche problema vecchio. Ricambio generazionale di dirigenti e giudici di gara in primis. «La mancanza di giovani dirigenti e giudici rappresenta un problema difficile da risolvere e purtroppo facciamo difficoltà ad aggiornarci con i sistemi informatici: la gestione dei risultati, ad esempio, non è certo ancora al top».

Altro nodo da sciogliere quello riguardante gli impianti sportivi. Ma anche in quel campo c'è qualche novità positiva: «I nuovi impianti di Brugnera e Palmanova sono molto validi sotto l'aspetto tecnico e logistico. Qualche problema l'abbiamo invece con Paderno a Udine dove mancano gli attrezzi, mentre a Trieste non sono ancora iniziati i lavori di ristrutturazione del Grezar e non sono finiti quelli del "Draghicchio" di Cologna per quanto riguarda la tribuna, i parcheggi e il rifacimento della pista».

Malgrado la carenza di impianti, però, l'atletica continua a formare talenti di ogni tipo. E nascono nuove aggregazioni tra società che abbandonano le rivalità di un tempo... «Vero, quello dell'Atletica Giuliana è un esempio da seguire. In Alto Friuli, per la verità, gyà da tempo stanno sostenendo un discorso interessante impostato sull'aggregazione. La nota dolentearriva invece da Udine, dove la Polisportiva studentesca è da tempo in crisi e rischia di sparire».

Ma l'atletica regionale va comunque avanti, i numeri parlano di tesserati in continuo aumento e di campioncini sempre sulla rampa di lancio... «La nostra è una regione che fornisce linfa a tutto lo sport nazionale, non solo nell'atletica. E dove esiste una percentuale altissima di nuovi talenti rispetto alla popolazione residente. Ciò anche grazie alla legge sul talento sportivo, che da anni ci permette di continuare nella nostra attività tutelando i futuri campioni».

al. rav.

Il lungo elenco di riconoscimenti a singoli (anche master) e società regionali

Marin, lanciatrice in crescita

TRIESTE Ecco l'elenco dei premiati domani a Gorizia. **Premi di prima categoria (campioni olimpici, mondiali, europei):** Lorenzo Povegliano (col tecnico Mario Vecchiato). **Seconda categoria (titoli nazionali assoluti, neoprimatisti italiani, azzurri assoluti):** Stefano Scaini, Anna Giordano Bruno, Elisabetta Marin, Claudio Cassi. **Terza categoria (titoli nazionali di categoria, neoprimatisti italiani di categoria, azzurri giovanili):** Enrico Minetto, Eleonora Riga, Jacopo Marin, Rita Apollo, Tania Vicenzino, Manuela Mazzero, Giulia Brescacin, Erica Francolini, Claudia Maniero, Elen Tomadin, Monica Cuperlo, Silvia Lepore. **Quarta categoria (neoprimatisti regionali, titoli italiani scolastici o universitari):** Biserka Cesar, Stefano Lucchetti, Maicol Spallanzani, Marco Casella, Davide Codotto, Riccardo Cecolin, Federico Masi, Marco Sala, Rudi Di Bernardo, Alessandro Lonigro, Giulia Cargnelli, Luca De Bianchi, Alejandro Lorenzini, Gaia Caporale, Andrea Zuiani.

Master prima categoria (campioni mondiali o europei): Sandro Urli, Tristano Tamaro. **Seconda categoria (titoli italiani):** Enzo Bertolissi, Sergio Ruzzier, Matteo Chionchio, Giudo Potocco, Mauro Michelis, Tullio Hrovatin, Andrea Basso, Franco Menotti, Giuseppina Sangermano, Pasqualina Cecotti, Simonetta Martelli, Elvina Collavizza, Brunella Del Giudice, Anna Flaibani, Marino Prosch, Silvano Gottardo, Luciano Baraldo, Nadia Pecar, Gabriella Ramani, Tamare Vecchiet, Lucia Pierobon, Silvia Tampieri, Giuseppe Pagano, Danila Moras, Jolanda Corelli, Luisa Schleindler.

Elisabetta Marin

Disabili: Stefano Lippi, Giuliana Cum, Mauro Pettarin, Andrea Sterle.

Altri premi: dirigente Massimo Bianca, giudice Rossella Bezzi, tecnico Giancarlo Medesani.

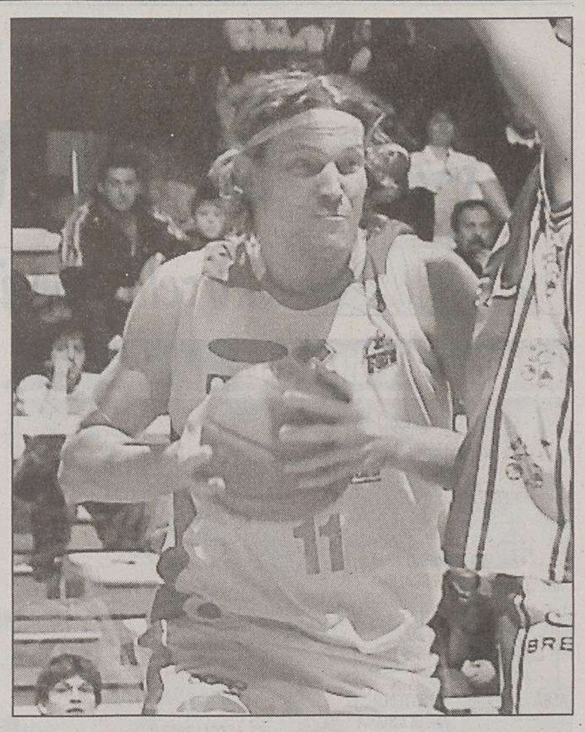
Società: Atletica Brugnera, campione italiano di corsa in montagna femminile e assoluto di società maschile di corsa su strada.

Inoltre premi a 7 società di fascia A (Atletica Gorizia, Cus Trieste, Studentesca Udinese, Atletica Brugnera, Aldo Moro Paluzza, Atletica Alto Friuli, Carniatletica), a 8 di fascia C (Sanvitese, Ugg, Trieste Trasporti, Maggese, Torriana, Grion Remanzacco, Nuova Atletica dal Friuli, Amici del tram de Opcina e 15 di fascia C (Fincantieri Monfalcone, Wartsila Trieste, Olimpia Terenzano, Alabarda Trieste, Majano, Marciatori Gorizia, Cus Udine, Lavarianese, Libertas Mereto di Tomba, Buja, San Martino al Tagliamento, Teenager Staranzano, Azzano Runners, Podistica Cordenons, Ovaro).

SERIE A Nell'ultima giornata da definire soltanto qualche posizione dei play-off

E i Dragons fanno una festa

I sostenitori biancorossi sicuri di risorgere dalla LegaDue


Con Napoli domani l'ultima di A del team di capitan Casoli.

Ancora aperta la sfida tra le retrocesse Coop Nordest e Sicilia Messina per evitare l'ultimo posto in classifica

TRIESTE Verdetti già emessi alla vigilia dell'ultima giornata della stagione regolare. Definito il quadro delle otto squadre destinate a giocarsi lo scudetto, deciso anche il nome delle due squadre retrocesse con Trieste che, nel prossimo campionato di Legadue, sarà affiancata da Messina. Restano da decidere solo le posizioni finali per tratteggiare la griglia play-off.

PRIME DELLA CLASSE Intoccabile il primato della Montepaschi Siena che, grazie al successo contro la Coop Nordest, ha mantenuto due punti in classifica sulla Skipper e conta sul vantaggio della differenza canestri negli scontri diretti. Non è in discussione neppure il secondo posto di Bologna che, rispetto alla Benetton Treviso, può vantare il 2-0 nel corso della stagione regolare.

LOTTA PER IL QUARTO Scavolini Pesaro e Pompea Napoli si contendono la quarta posizione, importante perchè dà diritto al vantaggio del fattore campo nei quarti di finale. La differenza canestri negli scontri diretti è nulla ma la Scavolini ha un quoziente canestri generale migliore rispetto ai diretti avversari. Per questo la Pompea arriverà a Trieste carica e motivata per centrare un successo e, contemporaneamente, sperare che Varese passi sul campo del Bpa Palas di Pesaro.

POLTRONA PER TRE Prima dei 40' finali, Cantù sesta a 38 punti, Roma e Varese a 36. In caso di arrivo a tre Varese può essere sesta, nelle altre due ipotesi (Varese e Roma o Cantù e Roma ex aequo) Cantù sesta, Roma settima e Varese ottava.

L'ULTIMO POSTO Il canestro da tre punti siglato dal messinese Garnett all'ultimo secondo della sfida contro la Coop tiene aperta la lotta per evitare la maglia nera del campionato. Anche per mettersi nella condizione di sfruttare un'eventuale ipotesi di ripescaggio, Trieste deve vincere contro la Pompea o sperare che Messina perda a Livorno contro una Mabo che ha comunque già staccato il tagliando della salvezza.

FESTA RETROCESSIONE «È scritto nella storia: risorgeremo». La retrocessione in LegaDue della Pallacanestro Trieste non ha intaccato la fiducia e la fede dei tifosi biancorossi che mercoledì sera a Siena, nei secondi finali della gara contro la Montepaschi, hanno esposto questo striscione ricevendo l'applauso di tutto il Pala-Sclavo e il coro di sostegno da parte della curva toscana. Segnali distensivi in un mondo dello sport spesso attraversato da assurde tensioni che i Dragons hanno raccolto organizzando per domani una festa al PalaTrieste alla vigilia della sfida in programma contro la Pompea Napoli. Il ritrovo è fissato alle 13 davanti alla biglietteria del palasport.

Lorenzo Gatto

SNAIDERO

Se la squadra di Alibegovic dovesse vincere a Reggio arriverebbe a quota 32

Arancione verso un record

UDINE L'appetito della Snaidero non si è esaurito con l'abbuffata anti-Roma, assicura coach Alibegovic. Congedatasi dal proprio pubblico con la grande prestazione di mercoledì, la formazione friulana cerca questa sera a Reggio Calabria quota 32, il picco massimo di punti in classifica ottenuto da Matteo Boniciolli nel 2000/2001, primo anno di A1 degli arancione.

Una motivazione come un'altra per dare un senso all'ultima di campionato contro una Corsa Tris appaiata alla Snaidero a 30 punti e che dal canto proprio vorrà ovviamente salutare i suoi sostenitori con una vittoria. Partita comunque presumibilmente priva di stress, quella di stasera, fra due squadre da tempo salve e allo stesso tempo lontane dalla zona play-off. Udine sta attraversando uno splendido periodo di forma caratterizzato dai successi nel derby e contro avversari di spessore come Skipper e Lottomatica, con anche la batteria dei lunghi in grande spolvero (seppure con un Markovic un po' stanco) e rinfrancata dall'inserimento del «muro ellenico» Marmarinòs.

La Snaidero, contro una Viola tradizionalmente ragionatrice, appiccicosa e capace d'inscenare un ampio assortimento di difese, dovrà essere soprattutto brava ad alzare i ritmi di gioco, con Shannon e Vujacic al proposito attesi primattori. C'è inoltre da vendicare, da parte friulana, la sconfitta interna dell'andata maturata contro un avversario dai bioritmi eccezionalmente elevati nel periodo e che vinse al Carnera con la forza degli esterni. Per Alibegovic sarà comunque quella di stasera anche un'ulteriore occasione per concedere minutaggio ai più giovani Antonutti, Venuto e Ferrari, boy di punta del vivaio arancione.

Edi Fabris

ALLIEVI

Il team triestino di Palombita si aggiudica il torneo di Jesi

TRIESTE Colpo grosso del gruppo allievi della Pallacanestro Trieste-Servolana vittoriosa a Jesi nella quarta edizione del torneo «Simonetta Cup-Trofeo Carolina Paesani». La selezione triestina affidata alle cure di coach Palombita ha effettuato un percorso netto battendo nella prima fase prima la Scavolini Pesaro (68-26) e quindi la Robur Osimo (69-41). La qualificazione alla finale è arrivata grazie al sofferto successo contro la Stamura Ancona, avversaria forte e capace di rendere dura la vita ai triestini. La vittoria contro i marchigiani ha portato la Pallacanestro Trieste in una finale nella quale ha incontrato Porto San Giorgio, formazione giunta fino all'atto conclusivo del torneo superando i padroni di casa della Sicc Jesi, la Vigor Metelica e la Pallacanestro Moncalieri. Finale senza storia vinta 67-38 dai ragazzi di Palombita.

La formazione della Pallacanestro Trieste-Servolana che si è imposta a Jesi: Boneta, Barbone, Contento, Cuperlo, Dagnello, Del Rovere, Kobal, Penco, Rovatti, Spanghero, Stocovaz, Zecchin.

La formazione allievi della Pallacanestro Trieste-Servolana, vittoriosa a Jesi.

SERIE C2

Lo Jadran riceve Spilimbergo. Nei play-out la colonia di triestini a Gemona

Il Bor cerca la promozione

TRIESTE Terminata la stagione regolare il campionato di C2 di pallacanestro si tuffa subito nelle fasi di play-off e play-out. Tra oggi e domani tornano in campo le compagini che puntano all'approdo in C1 e quelle che si giocano la permanenza in categoria. Il tema della possibile promozione riguarda da vicino il Bor Radenska, atteso oggi alla gara-1 in casa (alle 20) contro la Credifriuli di Cervignano.

Il quadro dei play-off propone nella serata di oggi inoltre Jadran (leader della classifica e accreditata al ritorno in C1)-Spilimbergo (alle 20.30) Cosatto Cbu-Codroibo (Udine, via Marangoni, 20.30) mentre domani, alle 18.30, va in scena Portogruaro-Blue Service Udine.

Capitolo play-out. Argomento che vede invischiato il Muggia Mazzoleni&Facori, incappata in una stagione costallata da problemi di vario genere. Poteva e doveva essere un'annata all'insegna della conferma di certe ambizioni e invece il clan muggesano ha trovato solamente all'ultima giornata il rifugio nei play-out.

Domani Muggia inizia a giocarsi il suo futuro cestistico tentando di espugnare il parquet della Concrete (Aviano, 18.30) la sede della folta colonia di giocatori americani.

Il cartellone della prima giornata degli esami di riparazione del campionato di C2 è completato dallo scontro Bravimarket Gemona-Super Solar Pagnacco, stasera alle 20.30. Anche per il Bravimarket si può parlare di una «colonia», fatta proprio di triestini. Al di là del tecnico Mauro Stoch, già coach della Pallacanestro Trieste negli anni '90, la squadra friulana dispone dei vari Radovani e Pozzecco, entrambi ex Don Bosco, approdati a stagione inoltrata a Gemona in tempo per sortire la missione salvezza.

fr. car.

ENDURO

Ha preceduto il pilota di casa Marizza. Quest'anno intende riconfermarsi nei campionati regionale e triveneto e prendere parte a quello italiano

Hriaz su Honda si aggiudica il «Città di Gradisca»

Il campione giuliano ha in programma di partecipare alla Sei giorni in Polonia

Fabrizio Hriaz ha cominciato bene a Gradisca la stagione dell'enduro.

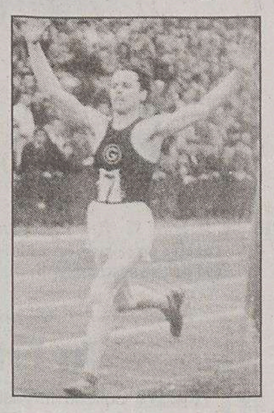
TRIESTE Fabrizio Hriaz ha vinto la settima edizione dell'enduro Citta di Gradisca, rispettando il suo ruolo di primattore in regione. Nella classifica assoluta il portacolori del Moto club Trieste ha preceduto il pilota di casa Luca Marizza e Marcello Zamaro. Assente lo storico amico-rivale, Hriaz è stato impegnato da vicino soprattutto dal forte veneto Favero, terminato secondo nella classe 250 2t/450 4t.

Alla fine hanno prevalso la classe e l'esperienza di Hriaz, storica bandiera del fuoristrada triestino e oggi, assieme a Cabass, dell'enduro regionale. Con la potente Honda 450 del team Il Cross, Hriaz punterà quest'anno a riconfermarsi nei campionati regionale e triveneto, prendendo parte anche al campionato italiano ma anche alla Sei Giorni in programma in Polonia, alla quale potrebbe partecipare con la squadra del Moto club Trieste se qualcuna delle giovane promesse si dimostrasse maturo per una prova così impegnativa.

Classifiche - 125 2t/250 4t: 1. Marizza; 2. Valentinuzzi; 3. Corrent. 250 2t/450 4t: 1. Hriaz; 2. Favero; 3. Grion. Oltre: 1. Zamaro; 2. Nagostinis; 3. Danelon. Classifica assoluta: 1. Hriaz; 2. Marizza; 3. Zamaro.

LUTTO

È morto il fondista Burlo decano degli Azzurri triestini


Romano Burlo

TRIESTE È deceduto improvvisamente Romano Burlo, decano degli atleti Azzurri d'Italia di Trieste. I funerali si svolgeranno stamane alle 10.40 in via Costalunga.

Nato nel 1909, era molto conosciuto da tre generazioni di atleti. Aveva cominciato a correre in pista e nelle campestri nel 1928 e con ottimi risultati nel 1930. Ancora nel 1980 lo si vedeva sgambare allo stadio Grezar con la sua tipica falcata in stile classico. Nel 1934 conquistò il titolo nazionale sui 5000.

SPORT&SALUTE

Come prepararci

L'aerobica è la miglior medicina contro l'età

Man mano che gli anni si accumulano sulle nostre spalle, l'attività aerobica è quella più indicata per mantenersi in forma, controllare il peso corporeo ed allenare la resistenza organica che è la base per ogni tipo di sport. I problemi che essa pone sono che richiede di aver parecchio tempo a disposizione, che impegna la mente prima che il fisico e che implica un gesto ripetitivo con il rischio di diventare monotona. Il pericolo aumenta man mano che dall'aspetto salutistico si passa a quello sportivo-agonistico per chi voglia cimentarsi in gare di lunga durata. Se un allenamento di quaranta minuti per tre volte alla settimana può essere sufficiente per tener sotto controllo la pancetta ed evitare il fiatone nel salir le scale, i chilometri settimanali percorsi da chi debba affrontare una maratona o in genere una gara di gran fondo in bicicletta o di nuoto, non sembrano essere mai abbastanza. Per non cedere alla noia bisogna darsi continui stimoli. Bisogna variare qualcosa. Lo sport specifico richiede gli sia dedicata la maggior parte del tempo, ma non si deve dimenticare che la resistenza organica come qualità fisica può essere allenata mediante la pratica di discipline che pur impegnando masse muscolari completamente diverse richiedono all'organismo adattamenti generali assolutamente uguali. Per un maratoneta riuscire ad inserire un allenamento in bicicletta, nuoto, skating o sci di fondo tale da non comportare stress per la muscolatura in esso impiegata può essere di completamento per dar tono a gruppi muscolari che nella corsa vengono meno interessati o lo sono in maniera diversa stimolando nel contempo cuore, polmoni ecc. come la corsa. Lavorare in compagnia può essere una soluzione per il neofita che ha bisogno di incoraggiamento e consigli alle prime fatiche ma anche un aiuto per l'agonista che deve sopportare sforzi anche di tre-quattro ore. Riuscire a chiacchierare e distogliere l'attenzione dal lavoro che si sta effettuando fa passare prima il tempo ed in maniera piacevole. Altri accorgimenti sono quelli di cambiare luoghi, preferendo zone panoramiche o percorsi tra i boschi, senza lunghi rettilinei o tratti da ripercorrere per molte volte. Ancora inserire variazioni di ritmo e traguardi intermedi, concentrarsi sullo stile di corsa, imparare a percepire i messaggi che ci vengono inviati dal nostro apparato sensoriale per riconoscere per tempo fatica, fame e sete e non farsi trovare impreparati ad affrontare queste situazioni. Vanno valutati all'inizio per poter porvi rimedio anche lievi dolori muscolari e tendinei, piccole lesioni cutanee e sovraccarichi articolari. Se si percepiscono dall'inizio questi segni vi si può por rimedio senza dover sospendere l'allenamento per lungo tempo. Infine dato che la fatica in queste discipline è elevata, l'atleta deve pensare a quanto già fatto ed alle soddisfazioni dei risultati raggiunti e non dar spazio a pensieri negativi di inadeguatezza, insicurezza, ansie e timori del lavoro da affrontare ancora.

dott. Ferruccio Divo
(specialista in medicina dello sport)

PRONOSTICO TOTIP

Concorso 19

1.a corsa	1.o arrivato	11
	2.o arrivato	1X
2.a corsa	1.o arrivato	21X
	2.o arrivato	122
3.a corsa	1.o arrivato	11
	2.o arrivato	X1
4.a corsa	1.o arrivato	11
	2.o arrivato	X2
5.a corsa	1.o arrivato	22
	2.o arrivato	X2
6.a corsa	1.o arrivato	222
	2.o arrivato	1X2
Corsa +		1 6 13

TRIS

Bernard di Già a Montecatini

MONTECATINI Sulla terra rossa della pista in Val di Nievole, i colpacci dei cavalli partenti allo start sono all'ordine del giorno nelle Tris. Ecco perché nella corsa odierna il primo nastro ci sembra quanto mai agguerrito, con Bernard di Già pronto a tirare il classico sgambetto ai più titolati.

Premio Frais Monde, euro 22.660, metri 2040-2060.

A metri 2040: 1) Aldinox (E. Esposito); 2) Conquistador Ans (R. Biagini); 3) Bet Again (G. Casillo); 4) Auro di Alex (E. Baldi); 5) Amer (B. Renzulli); 6) Upset Bi (A. Improda); 7) Best Sellers Max (I. Guasti); 8) Bernard di Già (S. Mele); 9) Casquette (M. Lovera); 10) Brevetto Epi (V. Mango).

A metri 2060: 11) Action Lung (R. Gradi); 12) Anco Marzio (A. Rosaspina); 13) Approbation (B. Lindblom); 14) Assuan (L. Telpo); 15) Brigadier (Gio. Fulici); 16) Hera (D. Dallolio); 17) Zinkler Sib (L. Becchetti); 18) Zoia Prad Sm (M. Sibilla); 19) State of Art (E. Vairani).

I nostri favoriti. Pronostico base: 8) Bernard di Già. 6) Upset Bi. 5) Amer. Aggiunte sistemistiche: 4) Auro di Alex. 17) Zinkler Sib. 11) Action Lung.

Ai 745 vincitori della tris di ieri (5-16-1) vanno 1799,57 euro.

ger

RICORDO

Una vita dedicata ai pattini

TRIESTE Trent'anni da allenatrice, dopo aver ultimato la carriera da atleta e aver esercitato, per un periodo, anche le funzioni di giudice di gara. È questa la splendida eredità sportiva lasciata da Bruna d'Agostino, maestra del pattinaggio artistico, stroncata da un male incurabile proprio nel pieno della sua maturità, quando poteva continuare a trasmettere ai suoi giovani allievi l'esperienza accumulata in tanti anni sui pattini a rotelle.

Fra i tanti risultati, sportivi e umani, che saranno ricordati di Bruna D'Agostino, va senz'altro sottolineato quello rappresentato dalla realizzazione dell'impianto di via Costalunga, piccola perla nel panorama delle piste triestine. Era il 1976 quando, lasciata la prima società nella quale aveva svolto le funzioni di tecnico preparatore di giovani pattinatori, l'Oma, decise, assieme al marito Angelo, di intraprendere una nuova avventura, fondando il Pattinaggio artistico triestino. Dopo soli due mesi di attività ammontavano già a una settantina gli atleti iscritti al Pat, tutti impegnati sulla pista del palasport di Chiarbola.

Lasciando l'attività di dipendente di un istituto di credito, ebbe il coraggio di investire l'intera liquidazione per comperare un terreno in periferia ed essere finalmente autonoma nella gestione della società sportiva appena nata. Dal 1978, anno dell'acquisto, al 1984, quando iniziò l'operazione di copertura, fu una magnifica cavalcata sportiva, coronata da importanti successi, colti anche dai tre figli, ovviamente tutti votati al pattinaggio artistico.

Bruna d'Agostino

u. sa.

Oggi a Genova il cronoprologo di 6,9 km della Corsa rosa numero 87

E' al via la sfida a due

Garzelli «fuggirà» per battere Simoni prima delle montagne

Data	Tappa	Tragitto	Km
8/5	Prologo	GENOVA	7
9/5	1ª	Genova - Alba	149
10/5	2ª	Novi Ligure - Pontremoli	183
11/5	3ª	Pontremoli - Corno alle Scale	190
12/5	4ª	Porretta T. - Civitella in Val di Chiana	187
13/5	5ª	Civitella in Val di Chiana - Spoleto	174
14/5	6ª	Spoleto - Valmontone	163
15/5	7ª	Frosinone - Montev. di Mercogliano	211
16/5	8ª	Giffoni Valle Piana - Policoro	234
17/5	9ª	Policoro - Carovigno	142
18/5		RIPOSO	
19/5	10ª	Porto Sant'Elpidio - Ascoli Piceno	145
20/5	11ª	Porto Sant'Elpidio - Cesena	229
21/5	12ª	Cesena - Treviso	216
22/5	13ª	Trieste - Altopiano Carsico	52
23/5	14ª	Trieste - Pula/Pola	166
24/5	15ª	Porec/Parenzo - San Vendemiano	229
25/5	16ª	San Vendemiano - Falzes	215
26/5		RIPOSO	
27/5	17ª	Brunico - Fondo Sarnonico	158
28/5	18ª	Cles Val di Non - Bormio 2000	120
29/5	19ª	Bormio - Presolana	121
30/5	20ª	Clusone - Milano	144
		Totale km	3.435

ANSA-CENTIMETRI

GENOVA Due settimane per staccare Gilberto Simoni. È questo l'obiettivo di Stefano Garzelli: accumulare vantaggio prima del terribile finale in alta montagna. Il Giro numero 87 è (quasi) tutto nella loro sfida. Ci sono le variabili come Yaroslav Popovych e Damiano Cunego. Ma visto da Genova il Giro che oggi comincerà con 6,9 chilometri di cronoprologo è sfida a due, come nel 2003 e nel 2000. Con Stefano deciso a fare da lepre: «Il Giro bisogna cominciare a vincerlo già da domani (oggi, ndr)».

È tirato a lucido come il cranio pelato, Garzelli. Ha già vinto il Giro d'Aragona e una tappa al Romandia. È al massimo della forma. «Ho la stessa condizione del 2003 - precisa - però in inverno ho fatto una preparazione diversa e penso che nell'ultima settimana mi troverò meglio a livello muscolare». Nel 2003 fu demolito da Simoni («ma se non fossi caduto non mi avrebbe dato 7 minuti di distacco») e ha voglia di rivincita.

Diverso l'approccio del trentino. Che il primo Giro lo vinse nel 2001, ma il blitz anti-doping di Sanremo glielo mandò per traverso, e nel 2002 fu escluso per il pasticciaccio delle caramelle alla coca regalategli dalla zia. Così un anno fa arrivò a Lecce con la feroce determinazione di stravincere. Stavolta mette le mani avanti. «Fino a 15 giorni fa - rivela - ho pensato al Tour. Ora è tempo di pensare al Giro. Però già ne ho vinti due: vincerne tre sarebbe bello, ma altri sono più motivati. Comunque è certo che sarà una bella lotta».

L'uomo in rosso non si nasconde. È indietro di forma: «Pensando che nella mia stagione ci sono Tour, Olimpiade e Mondiale, mi sembra di non aver ancora cominciato a correre. Il tempo dall'anno scorso mi è volato via. E onestamente mi sono risparmiato». Epperò Simoni resta il favorito di quasi tutti: «È facile dare la responsabilità a me, in realtà credo che quest'anno il mio punto di forza sia la squadra che ho a disposizione». La sua guardia rossa è composta da Bertagnolli, Fornaciari, Mazzoleni, Spezialetti, Stangelj, Szmyd, Tonti e un certo Damiano Cunego. Il ragazzino ha vinto 5 volte in 12 giorni e ha già la suggestiva etichetta di erede di Pantani. La Saeco ha detto chiaro e tondo che i ruoli sono decisi: il capitano è Simoni, Cunego dovrà aiutarlo. Ma anche Coppi nel Giro del '40 aveva Bartali come capitano nella Legnano. E Gimondi nel Tour del '65 doveva lavorare per Adorni. E Roche al Giro '87 doveva fare da spalla a Visentini... Il veronese tiene un profilo basso: «Nonostante il salto di qualità di quest'anno ho ancora molta strada da fare. Per essere più chiari: la Saeco ha un solo capitano ed è Gilberto. Ma non ha la vittoria in tasca, dovremo lottare».

Tra Simoni e Garzelli potrebbe inserirsi Yaroslav Popovych, terzo sul podio 2003. Ha la stessa età di Pantani quando il Pirata mandò in crisi Indurain sul Mortirolo. E pensa già alle montagne che decideranno il Giro: «Il Gavia (18.a tappa, con arrivo a Bormio 2000, ndr) sarà più importante del Mortirolo che è troppo lontano dall'arrivo (19.a tappa, traguardo alla Presolana, ndr). È quella del Gavia la tappa che mi piacerebbe vincere. Se lì guadagni tanto puoi anche aver vinto il Giro, ma il giorno dopo sarà ancora una tappa dura».

Il Gavia è lo spauracchio sullo sfondo di questo Giro. «Di salite dure - dice Garzelli - ce ne saranno tante nell'ultima settimana. Ma il Gavia è tosto, tosto, tosto». Prima dei due giorni della verità ci sarà tanto spazio per lo show dei velocisti. Abolite di fatto le tappa intermedie, quelle adatte alle fughe da lontano (quest'anno solo due: Pontremoli e Cesena), saranno due settimane di sprint. Dieci i possibili arrivi in volata. Il nuovo re è Petacchi. Ma Cipollini non si arrende. Il toscano snobba la conferenza stampa organizzata dalla Rcs e 'ricevè in hotel. In compenso Petacchi - che invece ha risposto all'invito - prende le distanze: «Non mi stancherò di ripetere che non c'è solo Cipollini come avversario. C'è anche McEwan. E pure Svorada, e Quaranta». Lo spezzino, che lo scorso anno ha vinto 6 tappe al Giro, 4 al Tour e 5 alla Vuelta, avrà a disposizione tutta la squadra. La Fassa Bortolo, perso Dario Frigo, ha deciso di puntare tutto su di lui. «Questo mi dà più responsabilità - dice Petacchi - ma non qui per pensare ai record o alla maglia ciclamino. Prima di tutto perché ripetersi è difficile, poi perché se di tappe ne vincerò tre per me sarà già stato un gran Giro».

PRO UNICEF

Pedalata ecologica con Cottur: tutti in bici domenica

TRIESTE Tutti in piazza con Giordano Cottur. La Società ciclistica «Cottur» organizza per domenica 9 maggio la pedalata primaverile ecologica «Trieste in bicicletta», manifestazione dedicata all' Unicef e valida quale prova del Palio di Trieste.

La biciclettata aperta a tutti prenderà il via alle 9.15 da piazza dell'Unità d'Italia per affrontare poi un percorso di 32 chilometri attraverso viale Miramare, Barcola, Sistiana e ritorno sino in Capo di Piazza.

Il ritrovo è fissato in Capo di Piazza alle ore 8.15.

Le iscrizioni si possono effettuare nel negozio «Cottur» di via Crispi 9 entro le 18 di oggi, oppure sino alle 8.30 di domenica mattina nella sala matrimoni del municipio di piazza dell'Unità d'Italia.

a.r.

Rumsas, mandato di cattura

PARIGI Il giudice del tribunale di Bonneville ha lanciato un mandato d'arresto internazionale contro il corridore lituano Raimondas Rumsas. Lo ha confermato il legale del ciclista Alexandre Varaut, dopo che il quotidiano Le Monde aveva dato notizia del provvedimento preso dal giudice Franck Guesdon. Il mandato d'arresto è stato emesso anche nei confronti del medico polacco Krysztof Fisek. L'accusa per entrambi, secondo quanto sarebbe indicato nel mandato notificato mercoledì, è di aver «importato, contrabbandato prodotti proibiti (farmaci destinati agli uomini e agli animali) come autori principali, complici o persone interessate alla frode». Fino a ora Rumsas non era stato coinvolto direttamente nell'inchiesta giudiziaria: trovato positivo all'epo al termine della 6.a tappa del Giro d'Italia scorso, è stato squalificato per un anno dalla federazione lituana. In carcere era invece finita, il giorno dopo la conclusione del Tour de France 2002, sua moglie Edita Rumsas con l'accusa di aver prescritto, offerto, somministrato, facilitato l'uso di sostanze dopanti a uno sportivo. Il suo processo dovrà svolgersi prima della fine dell'anno.

PRESENTATO IL GIRO DEL FRIULI

L'ex iridato Argentin parla a Gorizia sul Giro che parte oggi da Genova

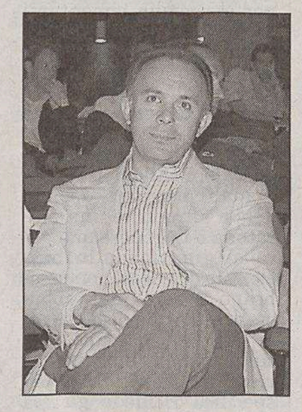
«Tifo per Pellizzotti e Cunego»

GORIZIA Quattro Liegi-Bastogne-Liegi e un mondiale conquistato nel 1986 a Colorado Springs. Sono solo alcuni, sicuramente i più importanti, degli allori di Moreno Argentin, fuoriclasse delle corse in linea e protagonista di tanti Giri d'Italia. Nel giorno della partenza dell' edizione numero 87 chiediamo proprio a Argentin, intervenuto a Gorizia alla presentazione del 43.o Giro del Fvg dilettanti, di parlarci della corsa rosa.

La riflessione sul prossimo futuro della bicicletta non può non partire dal recente passato: è il primo Giro senza Marco Pantani: «Pantani è stato un grande protagonista, soprattutto mediatico, del nostro ciclismo. Purtroppo non è stato un esempio da imitare per i giovani, perché non si è fatto interprete del messaggio positivo che lo sport deve dare. Il Giro parte senza un suo protagonista, ma deve andare avanti ugualmente».

Che Giro sarà quello 2004 secondo Argentin?

«Ogni Giro è diverso ed è bello a suo modo. Ci sono vecchi protagonisti e nuove speranze, per le quali io faccio il tifo in particolare. Vorrei fare i nomi a esempio di Pellizzotti e Cunego, che sono le nuove promesse del nostro ciclismo».


Moreno Argentin

L'unica cronometro di questa edizione (a eccezione del prologo) sarà quella di Trieste. Sulle strade del capoluogo giuliano la corsa potrebbe quindi subire una svolta, cosa ne pensa?

«Non è la prima volta che Trieste ospita la cronometro. Questa volta è anche l'unica tappa contro il tempo di tutto il Giro e viene immediatamente prima delle grandi montagne. Potrebbe dare chiare indicazioni su chi è in grado di vincere a Milano. Al di là delle considerazioni tecniche, poi, devo dire che mi fa sempre piacere quando delle tappe importanti capitano sulle strade del nostro triveneto».

Assenti ancora una volta i grandi stranieri, da Armstrong a Ullrich, si profila un nuovo duello Garzelli-Simoni, oltre alla sfida delle volate tra Petacchi e Cipollini. Sono questi anche i nomi di Argentin?

«Sì, per la vittoria finale credo si possa parlare di Garzelli e Simoni, ed i molti arrivi per velocisti favoriranno la lotta tra Cipollini e Petacchi. Ma ogni corsa riserva le sue sorprese, ed io spero che si possa ammirare qualche giovane che possa sostituire il vuoto lasciato da Marco Pantani nel cuore dei tifosi».

Quanto al Giro del Friuli Venezia Giulia dilettanti, presentato alla presenza anche del presidente federale Ceruti a cui è stato chiesto di sostenere la candidatura della Provincia di Gorizia per i mondiali del 2009, la competizione partirà mercoledì 2 giugno da Trieste per concludersi domenica 6 con il circuito transfrontaliero nella zona confinaria di Gorizia.

Marco Bisiach

Domenica 9 Maggio

L'Azalea della Ricerca® fiorisce con:
Banca Intesa
cc n° 90000/39 ABI 03069 CAB 09410

Azalea della Ricerca®

SCHENKER Stinnes Logistics

La ricerca è come l'amore. Fa bene a tutti.

Festeggia la mamma con l'Azalea della Ricerca®: è un atto d'amore speciale!

Unisciti all'AIRC con un contributo di 14 Euro. Con l'Azalea riceverai una pubblicazione speciale dedicata ai 20 anni di risultati raggiunti dalla ricerca sui tumori femminili.

AIRC
ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA RICERCA SUL CANCRO
Comitato Friuli Venezia Giulia
34133 Trieste Via Coroneo, 5 Tel. 040365663
33100 Udine V.le Trieste, 60 Tel. 043221371

wlf < BrandPortal

In Friuli Venezia Giulia l'Azalea della Ricerca® la trovi a:

TRIESTE Galleria Tergesteo, Spazio antistante "Il Giulia", Campo S. Giacomo, Barcola, Piazza Goldoni, Servola Sagrato - **MUGGIA** Piazza Marconi - **OPICINA** Via Nazionale, 38 - **GORIZIA** Piazza S. Antonio - **CORMONS** Piazza Libertà - **GRADISCA D'ISONZO** Piazza Unità - **GRADO** Largo S. Grisogono - **MONFALCONE** Piazza della Repubblica - **RONCHI DEI LEGIONARI** Piazza Unità - **PORDENONE** Loggia del Municipio - **AVIANO** CRO Centro Riferim. Oncologico - **AZZANO DECIMO** Piazza Libertà - **GRIZZO DI MONTEREALE** Piazza IV Novembre - **MANIAGO** Chiesa Maniago Libero - **SACILE** Piazza del Popolo - **S. VITO AL TAGLIAMENTO** Piazza del Popolo, Madonna di Rosa - **SPILIMBERGO** Corso Roma - **UDINE** Piazza Matteotti - **AMARO** Bar "Alla Frasca" - **AMPEZZO** Piazza Zona Libera 1944 - **ARTEGNA** Piazza Marnico - **BUIA** Piazza S. Stefano - **CAMPOFORMIDO** Largo Municipio - **CERVIGNANO** Piazza Indipendenza - **CHIUSAFORTE** Piazza del Municipio - **CIVIDALE** Borgo di Ponte, P.tta Zorutti - **DOGNA** Piazza Fred Pittino - **FAGAGNA** Piazza Municipio - **FORNI DI SOPRA** Piazza Centrale - **GEMONA** Palazzo del Municipio - **LATISANA** Piazza Garibaldi - **LIGNANO SABBIADORO** P.le S. Giovanni Bosco - **MAJANO** Piazza Italia - **MALBORGHETTO VALBRUNA** Piazza Municipio - **MOGGIO** Piazza della Chiesa - **MORUZZO** Piazza Tiglio - **OVARO** Bar Moderno - **PALMANOVA** Piazza Grande - **PALUZZA** Piazza Gorizzizzo - **PAULARO** Piazza Nascimbeni - **PAVIA DI UDINE** - **PERCOTO** Sagrato Chiesa Parrocchiale - **PERTEOLE** - **PONTEBBA** Piazza Dante - **PRADAMANO** Piazza Zardini - **PRATO CARNICO** Piazza del Municipio - **RAVEO** Via Roma - **REMANZACCO** Piazza Paolo Diacono Municipio - **RESIA - Prato** Piazza Tiglio - **RIVIGNANO** Piazza IV Novembre - **RUDA** Piazza Libertà - **S. DANIELE** Piazza Vittorio Emanuele Duomo - **S. MARTINO DI CODROIPO** Villa Kechler Via Varmo - **S. MARGHERITA DEL GRUAGNO** Piazza della Chiesa - **SANTUARIO DI MURIIS** - **SAURIS** Piazza Centrale - **TARCENTO** Piazza Libertà - **TARVISIO** Via Roma - **TOLMEZZO** Piazza XX Settembre - **TRASAGHIS** Piazza Unità d'Italia - **TRICESIMO** Piazza Garibaldi - **VENZONE** Piazza Municipio - **VERZEGNIS** Piazza Municipio - **VILLA SANTINA** P.co del Centro Sociale Via Pal Piccolo

Per conoscere l'indirizzo delle altre 3.200 piazze: www.airc.it - ☎ 840.001.001.

Super Messaggio Solidale
Dona con un SMS

Invia un SMS al numero 48599*
Sostieni la Ricerca con 1 Euro.

*Il costo dell'SMS, dall'Italia, è di 1 EURO (IVA inclusa) comprensivo del servizio informativo di ritorno.
Vodafone devolverà il ricavato di questi messaggi (al netto dell'IVA) ad AIRC.
Il servizio è per i soli clienti Vodafone. Per informazioni visita il sito www.airc.it

LOWE PIRELLA

Una lettura per giganti e per piccini.

Il capolavoro di Jonathan Swift conserva ancora, dopo tre secoli di vita, la forza dirompente di un racconto, che parla al cuore e alla ragione: la diversità è una ricchezza e la grandezza di una persona non deriva certo dalla sua taglia. Nei suoi avventurosi viaggi Lemuel Gulliver, medico di bordo di una nave mercantile, approda nelle terre dei giganti e dei piccini. Prima nell'isola di Lilliput, dove viene fatto prigioniero dai suoi minuscoli abitanti; poi nell'isola di Brobdingnag, dove viene catturato dai giganti e trasformato in un giocattolo della figlia del re. Capolavori per ragazzi. Cresce chi legge.

CAPOLAVORI PER RAGAZZI
Cresce chi legge

È IN EDICOLA
"I VIAGGI DI GULLIVER" DI JONATHAN SWIFT
CON IL PICCOLO A SOLI € 4,90 IN PIÙ.

IL PICCOLO

Kia Pìcanto. Pìcantissima.

Venite a scoprirla l'8 e il 9 Maggio.

In tutti i concessionari Kia.

Concedetevi un week-end piccante: Kia Pìcanto. Tanti colori per conquistarvi, cinque porte, motori 1.1 da 65 cavalli brillanti ed economici e, di serie su tutta la gamma, ABS+EBD, doppio Airbag, 4 freni a disco. Per i difficili da sedurre, anche climatizzatore e cambio automatico. Tutto con il corpo di una city car. In più, scegliete voi la formula di pagamento. E godete del Servizio Mobilità Europ Assistance per 3 anni e di Assicurazione incendio e furto gratuita per un anno. Pìcanto, facile innamorarsi.

da **7.950,00*€**

GARANZIA 3 ANNI Km ILLIMITATI
Tutti i dettagli presso i Concessionari

Numero Verde 800-097330

www.picanto.it

Kia Motors Italia srl. Una Società del Gruppo "Koelliker SpA."

KIA

Non seguite la moda, guidatela.

Kia Motors consiglia Agip

**Con sconto rottamazione di 500 euro. I.P.T. esclusa. Versione 1.1 12V LX Light. Consumo combinato (litri x 100 km) da 4,9 a 5,8. Emissioni CO_2 (g/km) da 119 a 138.*

NADLER LARIMER & MARTINELLI